Anno 101 Numero 143

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 18 Giugno 1967

Aperta l'Assemblea generale delle Nazioni Unite

Kossighin giunto all'Onu
Vedrà il Presidente Johnson?

Il Primo ministro sovietico è arrivato a New York all'alba di ieri con un seguito di 66 persone - Il lunghissimo corteo di auto ha attraversato la città ancora immersa nel sonno - A Manhattan l'ospite è sceso ed ha percorso a piedi quasi un chilometro fermandosi ad osservare negozi e ristoranti - Una ragazza americana gli ha chiesto in russo: «E' sua l'idea della passeggiata?» «Sì — ha risposto Kossighin — e lei come mai parla russo?» - Il "premier" è intervenuto all'Assemblea - Non esiste per ora alcuna intesa per un incontro a due - Johnson tuttavia ha rinunciato al "week-end" nel Texas ed è pronto al colloquio

Cauti sondaggi per stabilire se l'incontro è possibile

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 17 giugno.

Kossighin ha preso posto all'estrema sinistra dell'Assemblea Generale dell'Onu, riunita da oggi in sessione speciale per discutere sulla «guerra dei sei giorni» nel Medio Oriente. Seduto al fianco di Gromyko, è apparso gelido, taciturno e preoccupato. Poco più tardi, Radio Pechino annunciava che la Cina comunista aveva esploso, proprio stamane, la sua prima bomba all'idrogeno. La stessa radio accusava Kossighin di essere venuto a New York per *«continuare il tradimento di Kruscev»*.

La seduta è stata breve e formale, interamente dedicata all'approvazione dell'ordine del giorno. La battaglia comincerà lunedì, quando Kossighin prenderà la parola. L'Urss ha chiesto la convocazione dell'Assemblea per assumere nel modo più clamoroso la difesa degl'interessi arabi, colpiti dal disastro del Sinai, e recuperare così almeno in parte il prestigio perduto nel momento in cui sono apparsi evidenti i limiti dell'appoggio militare sovietico a Nasser. Tuttavia s'ignora in quali termini Kossighin intenda svolgere questa parte della sua missione.

Non esistono ancora intese, e nemmeno proposte, per un incontro fra Kossighin e Johnson. La Casa Bianca ha detto che il Presidente gradirebbe vedere l'ospite, ma senza alcun accenno a questioni di tempo, di luogo e di protocollo. Johnson ha rinunciato a passare il *week end* nel suo *ranch* del Texas, ma nessuna indicazione è venuta ancora da parte sovietica.

La Casa Bianca, a questo punto, aspetta. Occorre accertare anzitutto se Kossighin *«intenda fare qualche cosa di più che guidare una coalizione di governi comunisti, arabi e afro-asiatici, denunciando Israele come aggressore e chiedendo il ritiro delle truppe israeliane sulla vecchia linea armistiziale»*. Secondo il *New York Times*, *«l'interesse di Johnson all'incontro sarebbe di gran lunga accresciuto da un segno qualsiasi, che Kossighin fosse preparato a discutere sul libero transito per Suez e per il Golfo di Akaba, sulla limitazione delle vendite d'armi al Medio Oriente e su misure effettive di pacificazione»*.

Si capisce tuttavia che Kossighin voglia calcolare ogni mossa con estrema cautela, stretto fra i sospetti arabi e la propaganda cinese, amplificata oggi dall'eco d'una esplosione H. Egli sarebbe assai vulnerabile, per esempio, se accettasse un incontro *«sul terreno neutrale delle Nazioni Unite»*.

Da parte americana non esistono pregiudiziali assolute contro un colloquio in qualsiasi sede, e nemmeno contro un vertice a quattro. Ma la vera questione è se Kossighin voglia o possa dire qualche cosa, che trascenda le necessità del prestigio e della propaganda. Un primo sondaggio sarà fatto nelle prossime ore da Rusk presso Gromyko. E comunque l'indicazione decisiva dei propositi dell'Urss sarà data lunedì dal contenuto e dal tono del discorso che Kossighin pronuncerà all'Onu.

L'assemblea dell'Onu non ha poteri esecutivi, che spettano al Consiglio di Sicurezza. Così è sempre stato, questa tesi fu sempre difesa dal governo sovietico nel modo più rigido. E inoltre, tutte le volte che gli Occidentali si rivolsero nel passato all'Assemblea, questo avvenne perché il governo sovietico aveva usato del suo veto nel Consiglio di Sicurezza. Ma ora non è stato a causa d'un veto occidentale che il Consiglio ha respinto la condanna d'Israele come «aggressore» e la richiesta d'un ritiro incondizionato delle truppe israeliane. Tali istanze sovietiche sono state respinte per votazione a maggioranza.

Dopo Kossighin, giungeranno a New York nelle prossime ore, numerosi *premiers*, in gran parte dai paesi dell'Europa orientale. Verrà anche il *premier* rumeno Maurer, che al vertice comunista di Mosca rifiutò di firmare la denuncia contro Israele. Non è ancora escluso che arrivi Fidel Castro. Wilson, come il presidente Johnson, aspetta il discorso di Kossighin prima di decidere, e per ora ha incaricato della missione il ministro Brown. De Gaulle verrebbe solo nell'ipotesi di un vertice a quattro.

L'Egitto sarà rappresentato dal vice *premier* Mammud Fawzi, mentre Nasser, dopo il vertice arabo, non lascerà Il Cairo. Le ipotesi sull'instabilità del regime egiziano sono molto diffuse anche all'Onu.

Alberto Ronchey

L'ambasciatore Fedorenko, da destra, Gromiko ed il primo ministro Kossighin durante la passeggiata compiuta dal capo russo nel centro di New York (Tel. Ansa)

Il capo russo alle N. U. per l'inaugurazione ufficiale

Il dibattito comincia domani - Sembra esclusa la presenza di Johnson

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 17 giugno.

Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin è giunto questa mattina all'alba a New York, accompagnato da un seguito di oltre 60 persone: ciò che indicherebbe, secondo gli esperti del Dipartimento di Stato, che il capo russo potrebbe essere venuto negli Stati Uniti preparato ad aprire negoziati ad alto livello. Hanno viaggiato con lui il ministro degli Esteri Gromyko e l'ex ambasciatore in Gran Bretagna, Soldatov. Vari altri membri della delegazione sono noti come specialisti nelle questioni dei rapporti con l'Occidente. La stampa americana oggi si chiede che cosa Kossighin sia venuto a fare a New York. A cercare di ottenere all'Assemblea dell'Onu un semplice successo di propaganda, un voto di condanna d'Israele che gli consenta di segnare un punto nella contesa contro gli Stati Uniti? Oppure questo viaggio significa che l'Urss è pronta ad un negoziato globale con gli Stati Uniti?

Kossighin a New York ha rifiutato ogni dichiarazione. Silenzioso e senza sorridere è sceso dall'aeroplano sovietico — un gigantesco Ilyushin 118 — ed è ripartito alla volta di Manhattan su una limousine seguita da una coda infinita di automobili con a bordo i funzionari dell'Onu venuti ad accoglierlo, Dobrynin e Fedorenko (ambasciatori sovietici a Washington e alle Nazioni Unite), e le sessantasei persone del seguito. Poi un gran numero di giornalisti, operatori della televisione e poliziotti in automobile e in motocicletta.

Per la polizia di New York la venuta di Kossighin ha sollevato dei problemi difficilissimi. C'è il timore che la visita provochi incidenti e dimostrazioni di esiliati dei paesi dell'Europa Orientale o di sostenitori dello Stato d'Israele irritati dall'atteggiamento sovietico di appoggio agli arabi. C'è poi la questione degli esiliati cubani violentemente anticomunisti, alcune organizzazioni dei quali potrebbero compiere un attentato contro il Primo Ministro dell'Urss. Due anni or sono alcuni profughi da Cuba tentarono di distruggere l'Onu con un colpo di mortaio che per fortuna andò a cadere nell'Hudson.

La carovana al seguito di Kossighin ha rallentato un momento prima di attraversare l'Hudson in modo da fare vedere al Primo Ministro sovietico il fantastico panorama di Manhattan con i grattacieli illuminati dal primo sole. E' la prima volta che Kossighin viene negli Stati Uniti. La sua mèta a Manhattan era la missione sovietica all'Onu. Egli è sceso dalla sua auto circa un chilometro prima di arrivarci e ha compiuto il resto della strada a piedi accompagnato da Gromyko, Dobrynin e Fedorenko. Non vi sono stati incidenti, neppur minimi.

L'ospite voleva farsi un'idea della città. Si è incamminato lentamente guardando con curiosità la sagoma delle costruzioni, le automobili per strada, che erano ancora poche a quell'ora e le vetrine dei negozi. Si è fermato di fronte a librerie, a negozi di alimentari e ristoranti. A un certo punto una ragazza con un vestito nero gli si è avvicinata e gli ha chiesto in russo: «E' una sua idea quella di fare questa passeggiata?». «Sì — ha risposto Kossighin che ha chiesto a sua volta — come mai parla russo?». «Parlo un poco, ma sono americana» ha spiegato la ragazza.

Qui la conversazione si è interrotta. Kossighin ha sorriso leggermente imbarazzato, forse cercando qualcosa da aggiungere, poi ha salutato cortesemente e se ne è andata. Questo episodio probabilmente meglio d'ogni altro serve a dare la misura di quanto sia diverso lo stile di Kossighin da quello di Kruscev, che venne nel 1960 negli Stati Uniti per un'assemblea straordinaria dell'Onu che si era aperta anch'essa come questa in un clima misto di preoccupazione, di tensione e di speranza. Kruscev cercava ogni occasione per mischiarsi alla folla, stringere mani, scambiare battute. Kossighin invece non cerca di avvicinarsi agli americani creando un'atmosfera di cordialità elementare.

Kossighin è giunto alle Nazioni Unite alle 9,30 di questa mattina, qualche minuto prima che si aprisse la seduta inaugurale. E' stato ricevuto da Thant con il quale è rimasto a conversare per circa venti minuti. Poi è andato a far visita al presidente dell'Assemblea generale, il pakistano Rahman Pashwak. A un giornalista che gli chiedeva se pensava che l'Urss sarebbe riuscita a fare approvare la sua risoluzione di condanna d'Israele, Kossighin ha risposto: «Lo si vedrà alla conclusione dei lavori».

Le previsioni in assemblea non sono molto favorevoli a Israele. Si ritiene che sommando al voto dei Paesi comunisti quello dei Paesi afro-asiatici, più eventualmente qualche astensione in Europa e nell'America Latina, i sovietici hanno probabilità di vedere approvata, se non una condanna d'Israele, per lo meno una richiesta di ritiro delle truppe israeliane dietro le loro frontiere senza condizioni. Comunque, occorre aggiungere, non c'è nulla di deciso; tutto dipende da come si orienterà il dibattito, dalla capacità di pressione e di orientamento delle grandi potenze e soprattutto dal grande interrogativo di queste giornate. Ci sarà o no l'incontro tra Johnson e Kossighin? E in caso affermativo rappresenterà davvero l'avvio di un negoziato su tutti i maggiori problemi del mondo, dallo sviluppo economico alle questioni del disarmo, dal Medio Oriente al Vietnam?

In assemblea nulla di molto importante oggi da registrare. Il presidente Pashwak ha fatto appello ai leaders del mondo perché dall'assemblea scaturisca una conferenza al vertice. Ha quindi preso la parola il rappresentante americano Arthur Goldberg su questioni procedurali che rivestono però un'importanza politica. L'assemblea, ha detto, non deve limitarsi a discutere della guerra tra israeliani e arabi, ma deve affrontare in blocco tutte le questioni del Medio Oriente. Riportare la situazione a ciò che era prima dello scoppio del conflitto non servirebbe a nulla. Occorre dare all'intera regione un assetto stabile.

I sovietici oggi non hanno detto nulla. La discussione politica vera e propria avrà inizio lunedì. E' previsto un discorso di Kossighin e un discorso del leader della delegazione americana che non si sa ancora se sarà il segretario di Stato Dean Rusk o Arthur Goldberg. Si era parlato anche di Johnson, ma la cosa sembra esclusa.

Lunedì mattina il Presidente pronuncerà a Washington un discorso sulla politica americana in Medio Oriente. Se si arriverà al vertice sarà solo dopo che le parti pubblicamente avranno chiarito quale è la loro piattaforma.

Nicola Caracciolo

Johnson non sa nulla dei «piani» di Kossighin

Il Presidente è nel Maryland con il Premier australiano

New York, 17 giugno.

Il presidente Johnson è giunto in elicottero a Camp David, nel Maryland, insieme con il primo ministro australiano Harold Holt, arrivato in precedenza a Washington proveniente da Londra. Johnson e Holt avranno colloqui a Camp David oggi e domani.

Al suo arrivo il presidente Johnson ha tenuto una breve conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato che non tornerà a Washington prima di lunedì mattina. Egli ha aggiunto di non avere informazioni sui progetti del presidente del Consiglio sovietico Kossighin oltre a quelle pubblicate dalla stampa. Questa dichiarazione di Johnson sembra escludere un suo colloquio con Kossighin entro la fine della settimana.

Il Presidente ha dichiarato che nei suoi colloqui con Holt non sarà discussa la possibilità che egli e il primo ministro australiano si rechino all'assemblea generale dell'Onu. Lunedì mattina Johnson pronuncerà a Washington un discorso poco prima della ripresa del dibattito all'assemblea generale dell'Onu sulla crisi del Medio Oriente. Si ritiene che Johnson possa fare nel suo discorso un accenno alla situazione nel Medio Oriente. (Ansa)

Incidenti tra cinesi e indiani



Un funzionario cinese è colpito durante l'assalto all'ambasciata cinese di Nuova Delhi avvenuto in ritorsione all'attacco dei giorni scorsi in Cina contro diplomatici indiani. Alla notizia dei fatti di Nuova Delhi le «guardie rosse» hanno nuovamente assalito l'ambasciata indiana a Pechino (Tel. Ansa - Vedere il servizio a pag. 20)

E' esplosa in Cina la prima bomba H

Trionfale annuncio a Pechino: «Dopo cinque esperimenti compiuti in due anni e otto mesi, abbiamo fatto scoppiare una bomba all'idrogeno» - L'esplosione è avvenuta in aria, probabilmente sul deserto del Singkiang - Il comunicato cinese dichiara: «Ora possediamo atomiche e missili teleguidati. Ne trarranno beneficio non solo i vietnamiti, ma anche gli arabi impegnati contro l'aggressione degli anglo-americani e di Israele»

(Nostro servizio particolare)
Pechino, 17 giugno.

La Cina comunista ha fatto esplodere oggi la sua prima bomba all'idrogeno: l'ordigno è scoppiato in aria (l'ora dell'esperimento non è stata indicata) nelle regioni occidentali del Paese. Si presume che la bomba sia esplosa nel deserto del Singkiang, prossimo all'Unione Sovietica, nella zona di Lop Nor prescelta per precedenti esperimenti nucleari. La notizia dello scoppio è stata riferita dall'agenzia Nuova Cina con questo comunicato:

«Nel lontano giugno del 1958, il Presidente Mao affermò: "Penso che sia possibile, nel prossimo decennio, produrre alcune bombe atomiche e all'idrogeno". Sulla scia della decisiva vittoria ottenuta con la rivoluzione culturale, oggi possiamo annunciare solennemente al popolo della Cina e a tutto il mondo che questa luminosa profezia del presidente Mao è divenuta realtà».

«Oggi 17 giugno 1967, dopo cinque esperimenti compiuti nello spazio di due anni ed otto mesi, la Cina ha fatto esplodere con successo la sua prima bomba all'idrogeno nel cielo delle regioni occidentali del Paese. Il successo di questo esperimento rappresenta un nuovo passo in avanti nello sviluppo dell'armamento nucleare della Cina. L'armamento nucleare cinese entra in una fase completamente nuova. Di questo successo il popolo cinese va fiero e fieri ne andranno i popoli rivoluzionari di tutto il mondo. E' con un sentimento di felicità che noi oggi salutiamo questa nuova affermazione del pensiero di Mao Tse-tung...

«La Cina possiede bombe atomiche, missili teleguidati ed ora, anche la bomba all'idrogeno. Questo fatto servirà a incoraggiare fortemente i popoli rivoluzionari del mondo e, nel contempo, a frustrare l'arroganza dell'imperialismo e dei moderni revisionisti. Il nostro nuovo successo concorre a spezzare il monopolio nucleare dell'imperialismo americano e del revisionismo sovietico. Esso si risolve in un duro colpo alla loro politica di ricatto nucleare. Ne trarranno incoraggiamento, oltre ai vietnamiti, anche i popoli arabi impegnati nel contrastare l'aggressione degli imperialisti anglo-americani e di Israele, che è il loro strumento...».

Risulta con molta chiarezza, da questo documento, che la Cina comunista si reputa ormai matura per entrare nel consesso delle potenze nucleari. E, di conseguenza, per inserirsi nel gioco delle massime potenze. Stati Uniti, Russia e Gran Bretagna. Al pari dei precedenti comunicati sugli scoppi atomici, anche il documento di oggi contiene assicurazioni sugli scopi puramente difensivi della nuova arma: *«... E' l'uomo che decide le sorti della guerra. Questi nostri limitati, necessari esperimenti e lo stesso sviluppo delle armi nucleari in Cina servono soltanto a scopi di difesa. La mèta, per noi, resta la messa al bando di tutte le armi nucleari. Ancora una volta, noi dichiariamo con tutta solennità, che mai ed in nessuna circostanza, la Cina sarà la prima a ricorrere all'arma nucleare... Come già in passato, la Cina insisterà negli sforzi per far mettere al bando e infine far distruggere completamente le armi nucleari».*

Quella di oggi è la prima bomba all'idrogeno, ma il sesto ordigno nucleare fatto esplodere dalla Cina.

La prima atomica cinese scoppiò il 16 ottobre del 1964, ed era un ordigno di potenza equivalente a quello sganciato dagli americani su Hiroshima nel 1945, pari cioè a 20.000 tonnellate di tritolo. Una bomba più potente venne fatta esplodere il 14 maggio del 1965. Una terza bomba, con elementi termonucleari, fu sperimentata l'8 maggio del 1966. La quarta esperienza — 27 ottobre 1966 — fu compiuta con l'ausilio di un missile che recava, appunto, una testata nucleare. Secondo gli esperti si trattò però, di un missile a limitato raggio di azione. La quinta esplosione venne annunciata il 28 dicembre dello scorso anno.

La corsa all'armamento nucleare, per parte cinese, segue un ritmo sempre più veloce. L'esigenza di ridurre lo svantaggio rispetto agli altri Paesi, primi fra tutti Russia e Stati Uniti, ha consigliato ai cinesi di non firmare il trattato di Mosca che vieta gli esperimenti nucleari nell'atmosfera, sulla terra e nell'acqua. Neanche la Francia, che non ha ancora fatto esplodere bombe all'idrogeno, ha voluto finora associarsi al divieto.

F. e.

Atomica molto potente si dice a Washington

Lo scoppio (secondo la Commissione per l'energia nucleare) è stato di vari "megatoni"

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 17 giugno.

La Commissione atomica americana ha confermato oggi che i cinesi hanno effettivamente fatto scoppiare un ordigno nucleare e ha detto «di non avere motivi» per dubitare che si tratti di una bomba all'idrogeno. Sempre secondo la Commissione, l'esplosione era dell'ordine di vari megatoni. La Cina ha cioè superato la Francia come potenza atomica. I francesi infatti ancora non sono riusciti a fare esplodere un ordigno all'idrogeno. La notizia non è giunta a Washington completamente inaspettata.

Nell'ottobre scorso i cinesi fecero esplodere una bomba assai meno potente, che però, almeno così dissero i cinesi, era stata portata sull'obbiettivo da un missile. Da un punto di vista militare la grande questione oggi è questa: la bomba all'idrogeno cinese è perfezionata al punto di poter venir trasportata sull'obbiettivo da un missile o da un aeroplano, oppure si tratta ancora di un modello puramente sperimentale?

E' chiaro, si dice a Washington, che i cinesi hanno voluto far coincidere l'esplosione di oggi con l'apertura dell'Assemblea Generale dell'Onu. Anche l'esplosione dell'autunno scorso del resto ebbe luogo poco prima che l'Assemblea Generale esaminasse la questione del seggio della Cina all'Onu. Si può pensare che i comunisti cinesi diano molta più importanza alle Nazioni Unite di quanto vogliano far intendere con le loro dichiarazioni ufficiali. Lo scopo dei cinesi sembra chiaro: da una parte dimostrare ai movimenti rivoluzionari del mondo sottosviluppato — e a quelli arabi, specialmente in questo momento — che la Cina tra non molto sarà in grado di appoggiare la propria politica rivoluzionaria con un deterrente atomico.

In secondo luogo il «messaggio» è forse rivolto agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica prossimi, forse, a un incontro al vertice. Far scoppiare una bomba all'idrogeno in questo momento può essere un modo per ricordare al mondo che la Cina, esclusa dalle trattative, e quindi non impegnata a rispettarne i risultati, resta lo stesso una grande potenza.

n. c.

Telegramma di protesta di Nagasaki a Mao Tse-tung

New York, 17 giugno.

A Nagasaki il sindaco Moroya ha preparato a nome dei 400 mila abitanti della città, che fu la seconda a subire un bombardamento atomico, un telegramma di protesta per Mao Tse-tung. Si prevede che sul Giappone il «fallout» radioattivo dell'ultima esplosione cinese arriverà lunedì mattina. *(A. P.)*

La sesta bomba atomica di Pechino

La voce della Cina

Settecento milioni di uomini fanatizzati dal «pensiero» di Mao possiedono uno strumento di tremenda potenza - La Cina ha battuto in velocità la Francia, e si avvia a diventare la quarta nazione atomica del mondo - Per ora non ha i missili né gli aerei necessari per minacciare l'America; ma è già un pericolo per i suoi vicini, soprattutto l'India

La Cina comunista non è presente alle Nazioni Unite (essa si rifiuta di sedere là dove c'è un rappresentante della Cina nazionale, quella di Chang Kai-scek); ma la sua voce risuona lo stesso e in modo sinistro nella grande assise adunatasi al Palazzo di Vetro di New York dove si discute la controversia del Medio Oriente. E' una voce che dovrebbe richiamare i contendenti al senso delle proporzioni.

Israele, un popolo di 2 milioni e mezzo di abitanti, ha «aggredito» secondo roventi quanto bugiarde accuse, l'intero mondo arabo: 100 milioni di anime. Ma intanto un altro Stato di 700 milioni di abitanti, nemico questo al tempo stesso degli americani e dei russi, nemico di tutti o quasi, fuorché di coloro che sembrano condividere la sua religione del sovvertimento totale, questo Stato, benché sia descritto come dilaniato da lotte interne, è venuto in possesso della più terribile arma che mai sia uscita dalle mani degli uomini: tanto terribile che finora nessuno ha osato adoperarla in guerra.

In quel deserto del Sinkiang, confinante con l'Asia sovietica, che già è stato teatro delle precedenti cinque esplosioni nucleari cinesi, una del '64, un'altra del '65, tre del '66, è stata fatta scoppiare nell'atmosfera (almeno questa è la notizia venuta da Pechino: né si hanno per ora altri particolari) una bomba a idrogeno.

Già delle ultime bombe cinesi, fu detto che erano presenti in esse sostanze grazie alle quali alla reazione di fissione si aggiungeva, in parte, una componente a fusione. Questa volta è detto espressamente che la bomba esplosa era del tipo a idrogeno e cioè interamente a fusione: il che significa che i cinesi hanno oramai la formula per ordigni di potenza illimitata.

Fa appena bisogno di spiegare ai nostri lettori, che purtroppo abbiamo dovuto intrattenere più volte su queste cose, che una bomba termonucleare emette energia in seguito al processo di saldatura (fusione) di elementi leggeri, che sono poi delle varietà di idrogeno. Reazioni classiche di questo tipo sembrano essere dovute all'urto, che deve avvenire con grande energia, di nuclei di deuterio e di tritio; oppure di tritio con tritio.

Una bomba termonucleare ha come necessario detonatore una bomba a fissione (cioè a uranio oppure a plutonio); e poi porta il combustibile suo proprio: deuterio e tritio. Quest'ultimo, il tritio, cioè la varietà più pesante dell'idrogeno, può essere derivato da un metallo alcalino leggero, il litio; i cui nuclei appunto, in seguito all'urto dei neutroni prodotti dalla fissione, si trasformano in tritio e poi reagiscono fra di loro e con nuclei di deuterio.

Non vi è limite — abbiamo detto — alla potenza delle bombe termonucleari. Più c'è materiale esplosivo, più esse sono potenti. La loro tremenda forza distruggitrice si misura in *megaton*. Un *megaton* equivale alla potenza esplosiva di un milione di tonnellate di tritolo. Le più grandi bombe termonucleari furono fatte esplodere anni fa dai russi nell'Artide: si parlò in quegli anni di 50, fin di 100 *megaton* ciascuna.

Quando si pensi al furore aggressivo dei cinesi, non come popolo (presi ad uno ad uno e lasciati stare, gli uomini di tutte le razze e nazioni pensano ai fatti propri: non si esaltano a odiare nessuno), ma al furore del gruppo che li guida, vi è da allibire. Questa esplosione è annunciata come uno dei risultati del pensiero di Mao; come un effetto della rivoluzione culturale. I cinesi comunque hanno fatto presto. Come si è detto in commenti alle precedenti esplosioni, essi sembrano avere battuto in velocità i francesi; hanno richiamato da questo odiato Occidente i loro tecnici e scienziati, che in America soprattutto (ma anche in Russia) avevano fatto tesoro delle conoscenze di fisica nucleare; si sono giovati, finché hanno potuto, dell'aiuto che anni addietro, ai tempi della concordia, avevano loro dato i sovietici. Poi hanno saputo proseguire e progredire da sé.

Due poveri argomenti di conforto si possono trovare a questo annuncio: primo, che verisimilmente i cinesi non posseggono ancora i mezzi (aeroplani o missili) per mandare le loro bombe molto lontano fuori dei loro confini (ma la pressione che essi possono esercitare sui popoli vicini: l'India in primo luogo e poi tutto il Sud-Est asiatico ne risulta accresciuta); secondo, che se alle Nazioni Unite vi è posto per una soluzione di buon senso e di giustizia nella questione del Medio Oriente, il tuono, le polveri di questa bomba dovrebbero affrettarne la conclusione.

Didimo

Londra dice: il progresso è rapido, ma prevedibile

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 giugno.

(m. cl.) La notizia della prima bomba all'idrogeno cinese ha impressionato il pubblico britannico: ma gli esperti sembrano meno sorpresi. Interrogati dalla stampa e dalla televisione gli esperti hanno risposto: «*Non c'è dubbio, i progressi nucleari di Pechino sono rapidi: ma erano prevedibili. La tecnologia atomica ha fatto grandi passi dagli anni del monopolio russo-americano; pure i francesi avanzano in fretta*». Ciò conferma la necessità di un'intesa per la non-proliferazione nucleare, anche se per ora la Cina non sembra disposta ad apporvi la sua firma.

Gli esperti scientifici e militari fanno presente che, solo fra alcuni giorni, dopo un esame dei residui lasciati nell'atmosfera dallo scoppio, sarà possibile valutare con maggior esattezza la natura di questa «bomba». E' un'arma vera e propria o un «ordigno»? Si propende per la seconda tesi. I cinesi — dicono i primi commenti — hanno probabilmente collaudato un congegno all'idrogeno, ma enorme è la differenza tra un congegno ed una piccola spoletta nucleare inseribile in un missile. Per ora i cinesi non possiedono razzi strategici; il loro mezzo più moderno è ancora il vecchio bombardiere russo «TU-4». Ma, anche in questo campo, cioè nella costruzione di un «veicolo», i progressi potrebbero essere rapidi. Le previsioni variano, ma molti non escludono che fra due, tre o quattro anni Pechino possa disporre di un missile balistico nucleare.

L'odierna notizia potrebbe però avere un effetto positivo. Potrebbe indurre Johnson e Kossighin a raddoppiare i loro sforzi per trovare più vaste intese mondiali. Sui loro colloqui dei prossimi giorni peserà senza dubbio il crescente arsenale nucleare della Cina.

«Un successo notevole» si dice in Francia

Parigi, 17 giugno.

«*E' un successo assai notevole*», ha dichiarato stasera François Perrin, alto commissario francese per l'energia atomica, commentando lo scoppio cinese. Ma ha aggiunto che, senza voler minimizzare l'importanza dell'avvenimento, «*questa bomba attualmente è più utile dal punto di vista propagandistico che da quello militare*».

Così ha deciso il Consiglio dei Ministri

Moro e Fanfani all'Onu

L'Italia respinge la mozione russa

E' stato lo stesso ministro degli Esteri a chiedere l'intervento del Presidente del Consiglio - L'Italia, respingendo la mozione sovietica per la condanna di Israele, vuole favorire ogni passo per una pace giusta e definitiva nel Medio Oriente - La discussione tra i ministri è stata vivace: Nenni avrebbe criticato alcune "manchevolezze" nelle dichiarazioni ufficiali dei giorni scorsi - Fanfani ha lasciato la riunione prima che terminasse

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 17 giugno.

Appositamente convocato per la politica estera, il Consiglio dei ministri ha seduto per oltre cinque ore, senza interruzione: un dibattito molto serrato, con momenti acuti di tensione e l'appassionato intervento di tutti i ministri nella discussione. E' stato deciso, all'unanimità, che il presidente Moro, accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani, presieda la delegazione italiana all'Assemblea straordinaria delle Nazioni Unite; l'Italia voterà contro la mozione sovietica. Si è discusso della relazione di Fanfani sull'azione svolta dal governo nei giorni del conflitto tra arabi e Israele, di chi debba guidare la delegazione italiana all'Assemblea Generale dell'Onu, di quale azione l'Italia debba svolgere all'Onu e, soprattutto, di come applicare ai possibili sviluppi della situazione, che si prospetta difficile, le linee di fondo della politica estera italiana.

V'era intesa di massima sulla sostanza, già raggiunta nei giorni scorsi e rinsaldata dopo i colloqui di ieri. Ma v'era anche la preoccupazione di evitare che in qualche modo vengano alimentate nuove polemiche e incoraggiate nuove inesatte interpretazioni dell'azione del governo, con manovre di politica interna. Su questo punto, Fanfani, che ha subito nei giorni scorsi attacchi durissimi da molte parti e vari livelli per una linea che gli veniva attribuita e che non era quella effettivamente tenuta, è stato fermissimo. Egli ha reclamato la solidarietà completa e senza riserve, esplicitamente dichiarata, di tutti i membri del governo, quindi anche del ministro Reale, che rappresenta il partito repubblicano, fortemente critico nei confronti del ministro degli Esteri.

Il dibattito si è fatto molto aspro quando Fanfani ha insistito nella richiesta che la delegazione all'Onu fosse guidata dallo stesso presidente del Consiglio, dimostrazione e garanzia della responsabilità collegiale della politica estera italiana in questo delicato momento. Moro opponeva che la fiducia a Fanfani rendeva superfluo il suo viaggio a New York, giustificato soltanto se anche altri capi di governo occidentale si recano all'Onu. Fanfani è stato irriducibile e si è scontrato con Nenni.

Nenni aveva accennato già a qualche «manchevolezza» apparente nella condotta della politica estera dei giorni scorsi e sosteneva che, nel fissare le linee della politica italiana, il comunicato non facesse cenno al passato. Era un modo di evitare la proclamata approvazione di tutto ciò che è stato detto e fatto nel corso della crisi medio orientale: Nenni temeva che, anche a torto, l'opinione pubblica potesse dare al comunicato il senso di una sconfessione della posizione presa dai socialisti a favore aperto di Israele.

Le due questioni, quella della guida della delegazione all'Onu e quella del comunicato, si sono incrociate in un dibattito vivacissimo. Fanfani ha lasciato a un certo punto la seduta affermando di avere un impegno urgente alla Farnesina. Raccontano alcuni che tentativi di indurre il ministro degli Esteri a rimanere sino alla fine della discussione sono stati fatti invano.

La conclusione è stata quella prevista e che tutti avevano già scontato. L'onorevole Moro ancora una volta ha richiamato tutti all'impegno della solidarietà, tutti hanno confermato d'essere d'accordo sulla politica da fare e sulla sostanza di ciò che è stato fatto, tutti si sono dichiarati d'accordo, alla fine, sulla necessità di affermare nel comunicato la solidarietà totale col ministro degli Esteri.

Il comunicato dice: «Il Consiglio dei ministri ha ascoltato una relazione del ministro degli Esteri sul conflitto in Medio Oriente e sui problemi posti dalla riunione all'Assemblea dell'Onu. Il Consiglio dei ministri, esprimendo la sua solidarietà per l'attività svolta dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri nel corso della crisi, ha approvato la linea di condotta alla quale si ispirerà la delegazione italiana, che sarà presieduta dal presidente del Consiglio accompagnato dal ministro degli Esteri».

Il ministro Bertinelli, alla fine della seduta, ha informato i giornalisti che l'Italia voterà contro la mozione di condanna di Israele presentata dall'Unione Sovietica. Altre informazioni sulla sostanza politica delle decisioni non sono state date: la materia è molto delicata, vi sono contatti discreti e difficili da prendere, sondaggi da condurre per la difesa degli interessi italiani nel Medio Oriente.

E' comprensibile che sia mantenuto il riserbo. Si sa, però, che, nelle sue grandi linee, la politica estera italiana si basa su alcuni punti che trovano tutti egualmente concordi: la difesa della funzione dell'Onu con l'impegno a fare tutto il possibile affinché ogni decisione venga presa nell'ambito dell'Onu; la riaffermazione, in ogni occasione possibile, del valore determinante che l'Italia attribuisce all'Alleanza atlantica (in caso di crisi grave, cioè, tutti devono sapere che l'Italia sta con gli alleati atlantici); la prudenza estrema, se non la diffidenza, di fronte alle prospettive di una politica ridotta alle decisioni di due, di tre o di quattro potenze fuori dell'Onu: l'Italia si sforzerà di convincere gli stessi suoi grandi alleati della necessità di mantenere, specialmente per l'area medio orientale, una responsabilità collegiale; la difesa dell'esigenza nuova e importante emersa per l'Italia dal conflitto nel Medio Oriente di una «soluzione globale» dei problemi della regione.

L'Italia, unica potenza democratica nel Mediterraneo, con interessi rilevanti nei Paesi arabi, non può correre il rischio di essere lasciata sola a subire direttamente i danni e i pericoli di una situazione che minaccia di evolvere verso influenze sovietiche o filocinesi. Sono principi che riguardano anche il futuro non immediato: ma è apparso che la loro affermazione può essere favorita o pregiudicata nei prossimi giorni, nella sede dell'Onu. E' un'impresa difficile, che comporta una serie di problemi tattici: per questo, e non sulla sostanza, si è discusso così a lungo e con tanto impegno. E' la prima volta, dopo molti anni, che il governo italiano s'è trovato a dover affrontare così ardui problemi di politica generale per la difesa degli interessi concreti del Paese.

Michele Tito

L'on. Aldo Moro ieri a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri (Telefoto A.P.)

Israele non ha mire territoriali

ma esige il riconoscimento come Stato

Il ministro degli Esteri Eban (partito per New York, dove guiderà la delegazione di Tel Aviv all'Onu) dichiara: «Ci prepariamo ad una drammatica battaglia diplomatica» - Se Nasser sarà realista, otterrà grandi vantaggi: potrà sfruttare il petrolio del Sinai, riscuotere i diritti per il transito del Canale di Suez bloccato dalle navi (duecentoventi milioni di dollari l'anno), dedicarsi seriamente allo sviluppo dell'Egitto in grave crisi economica

(Dal nostro inviato speciale)

Tel Aviv, 17 giugno.

Nella tesa eco dello scambio reciproco di dure note fra Russia ed Israele, stamani è partito per New York il ministro degli Esteri, Abba Eban, che guida una folta missione di esperti e politici per affrontare la discussione sul Medio Oriente alla Assemblea delle Nazioni Unite.

Dallo scambio di note, a parte gli aspetti propagandistici e le consuete accuse russe ad Israele di aver aggredito i Paesi arabi e di usare metodi nazisti nei territori occupati alle quali è facile ad Israele ribattere che il nazismo ebbe l'appoggio della Russia col patto Molotof-Ribbentrop del 1939 e che la seconda guerra mondiale provocò sei milioni di ebrei morti nei campi di sterminio hitleriani, si avverte però un irrigidimento della Russia nella contesa per il Medio Oriente. «*Peccato che il vostro ambasciatore non sia più qui a constatare come sono trattate le popolazioni arabe controllate da Israele. Il flusso continuo delle popolazioni* — dicono gli israeliani ai russi — *è un normale avvicendarsi di ex soldati che hanno abbandonato le armi e le uniformi e tornano a casa, oppure è gente che vuole riunirsi ai loro parenti*». Per lo stesso motivo altra gente passa dalla Giordania a zone controllate da Israele. Ma è evidente che lo scopo della dura nota è una manovra che la Russia sta compiendo per riacquistare credito presso le popolazioni arabe che la accusano di averle abbandonate e anche per salvare la faccia davanti all'opinione pubblica mondiale per la passività con cui ha accettato la disfatta del fronte arabo nella breve guerra contro Israele.

La nota russa, come la rottura delle relazioni diplomatiche, è stata accolta qui con disappunto ma senza amarezza nè timore. I limiti dell'azione che la Russia poteva avere nel conflitto mediorientale erano stati attentamente valutati dagli israeliani che se si sono mossi, è perché avevano la certezza che Mosca non sarebbe intervenuta e nemmeno pensano che oggi possa andar oltre le violente proteste verbali, perché risolvere di forza il problema mediorientale, significherebbe una terza guerra mondiale, un prezzo che, dicono gli osservatori, la Russia non sembra disposta a pagare.

La delegazione israeliana partita stamani per New York, si direbbe che condivida queste opinioni. Prima di salire sull'aereo il ministro degli Esteri Abba Eban ha detto: «*Israele si prepara ora ad una drammatica lotta su scala mondiale nel campo diplomatico*». Egli ha continuato dicendo di non credere che l'Assemblea delle Nazioni Unite voterà una mozione di censura contro Israele, però sarebbe augurabile che tutti i Paesi partecipanti assumessero un atteggiamento consapevole e responsabile. Ma anche se fosse votata la mozione di censura, ha detto ancora, Israele non si lascerebbe distogliere dalla sua decisione di ottenere una pace stabile dopo aver conseguito la vittoria. Dalla composizione della delegazione si può desumere che sono rappresentate tutte le correnti politiche israeliane.

Non sono ancora noti i nomi dei componenti ma è certo che non vi sarà Moshe Dayan come si diceva ancora ieri. E' una delegazione abituata ai giochi diplomatici e che parte con un programma largamente possibilista. E' vero che per lunedì o martedì è annunciata una riunione del Parlamento che dovrebbe annunciare decisioni importanti riguardo a Gerusalemme e al settore della Palestina recentemente occupato ma sono induzioni che non infirmano la determinazione israeliana di trattare su tutti gli aspetti della complicata questione del Medio Oriente.

Ciò cui mira Israele è di essere riconosciuto dagli Stati arabi, e ottenere la garanzia di transito per il Canale di Suez e per il Golfo di Akaba alle sue navi. Per il resto, gli israeliani potrebbero dire: «*Non abbiamo alcuna mira di espansione territoriale perché riconosciate lo Stato di Israele*». Ciò metterebbe i Paesi arabi di fronte all'alternativa di accettare o di rifiutare e per conseguenza di assumersi tutte le responsabilità in caso di rifiuto. Su un solo punto gli israeliani non cederebbero mai, cioè i loro diritti su Gerusalemme pur concedendo speciali garanzie per i Luoghi Santi alle altre religioni. Gli israeliani sanno che questo è il momento decisivo per il loro futuro, o si affermano ora o mai più. Da qui la cautela con cui fanno dichiarazioni e il fatto stesso che Moshe Dayan, che rappresenta l'ala più rigida nelle richieste ai Paesi arabi, non faccia parte della delegazione è la riprova che Israele ha un programma di possibilismo globale, come dicono gli specialisti in diplomazia.

E anche l'occasione buona per Nasser: egli dimostrerebbe di essere davvero un uomo politico se rivelasse quel realismo politico che solo può sbloccare la situazione in Medio Oriente, riconoscendo lo Stato d'Israele. Tornerebbe a riscuotere i 220 milioni di dollari all'anno per il transito delle navi per il Canale di Suez, ora bloccato. I pozzi di petrolio del Sinai gli ridarebbero il carburante che gli è necessario per alimentare centrali termoelettriche e potrebbe dedicarsi davvero allo sviluppo economico e sociale del suo popolo anziché continuare a dilapidare l'economia dell'Egitto in continui minacciosi armamenti. E la Russia avrebbe tutto l'interesse ad avere la Siria e l'Irak, che sono quasi alle sue frontiere, garantiti da Israele pacificato.

Ma queste sono soltanto illazioni nostre dettate dal senso comune, però le cose possono andare esattamente al contrario e non ci meraviglieremmo: troppi interessi si accavallano in Medio Oriente per poter sperare nel buonsenso. Intanto gli effetti della guerra si fanno ancora sentire. Oggi una jeep israeliana è saltata su una mina: sono morte due persone e tre sono rimaste ferite.

f. r.

Il delegato israeliano, a sinistra, ieri all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Telefoto Ansa)

Wilson domani incontra De Gaulle poi deciderà se andare a New York

Il «premier» e il generale esamineranno se possono inserirsi nel dialogo russo-americano sul Medio Oriente

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 17 giugno.

Il *premier* Wilson non ha ancora deciso se recarsi a New York: attende di vedere gli sviluppi del viaggio di Kossighin. Ma — come prestabilito da varie settimane — partirà domani sera per Parigi, dove lunedì s'incontrerà con il presidente De Gaulle. Scopo principale della visita è un ulteriore esame della richiesta inglese d'ammissione al Mec, ma altri importanti storici eventi — crisi del Levante, novità nei rapporti Est-Ovest, bomba cinese — si sono accumulati negli ultimi giorni e i due li includeranno certamente nelle loro discussioni. Per New York partirà invece, lunedì, il ministro degli Esteri George Brown, il quale — almeno per ora — capeggerà la delegazione britannica all'Onu.

Le previsioni variano. Si annulleranno i previsti colloqui Kossighin-Johnson in un «vertice» quadripartito? V'è chi lo ritiene probabile; e chi afferma l'opposto. Parecchi autorevoli corrispondenti inglesi in America pensano che «quasi certamente» s'assisterà a consultazioni tra i «4 grandi». A loro giudizio, Wilson e De Gaulle varcheranno forse l'Atlantico durante la seconda metà della prossima settimana. Kossighin, comunque, non sembra aver fretta: non ha posto limite di tempo al suo soggiorno newyorchese e notizie di buona fonte informano che il suo incontro con Johnson «*avverrà non prima di mercoledì, forse entro i prossimi dieci giorni*».

Lunedì, De Gaulle darà senza dubbio qualche ragguaglio a Wilson sul suo colloquio di ieri con Kossighin. Non si esclude neppure che il *leader* francese ed il *leader* inglese tentino di concordare un comune atteggiamento verso un eventuale «vertice» russo-americano. Devono premere per parteciparvi? Quale valore pratico avrebbe la loro presenza? La stampa inglese si mostra assai scettica: e dichiara che le consultazioni decisive saranno quelle fra Johnson e Kossighin, anche se alla medesima tavola siederanno i capi di Francia e di Inghilterra. *L'Economist* avvertiva ieri: «*Né Londra né Parigi possono essere fiere della loro condotta durante la crisi del Levante. La realtà è che nessuna delle due capitali aveva, e poteva far valere, una sua politica medio orientale: hanno potuto farlo solo russi e americani. Occorre una politica europea e fino a quando l'Europa occidentale resterà divisa né i Sei né Londra conteranno mai nulla*».

Se le parole dell'*Economist*, come di altre pubblicazioni, saranno udite da De Gaulle dovrebbero indurlo ad attenuare la sua opposizione ad una robusta unione anglo-continentale, la cui voce diplomatica avrebbe certo più peso di quella, individuale, di Londra, Parigi, Bonn o Roma. Ma gli inglesi non si fanno molte illusioni. Questa visita di Wilson a Parigi fu concordata prima che l'Inghilterra chiedesse d'entrare nella «Comunità Economica Europea» e prima che De Gaulle confermasse, ad una conferenza-stampa, la sua ostilità al progetto. Può darsi — dicono i pochi ottimisti — che il presidente abbia assunto tale atteggiamento per cominciare i negoziati da posizione di forza. Ma i più pensano che De Gaulle, pur considerando «storicamente inevitabile» il matrimonio Londra-continente, desideri differirlo a dopo il proprio ritiro.

In un discorso a Nottingham, il ministro degli Esteri George Brown ha parlato nuovamente della crisi medio-orientale ma, per la prima volta, si è dichiarato severamente contrario a notevoli modifiche delle frontiere israeliane. Ha detto che «*le soluzioni imposte con la forza sono inaccettabili*» e ha aggiunto: «*E' impensabile che la guerra possa portare ad ingrandimenti territoriali*».

Mario Ciriello

La Malfa spiega le critiche del pri alla maggioranza

Al Consiglio nazionale del partito - Il segretario dice che i repubblicani tendono a far maturare nell'ambito del centro-sinistra situazioni nuove

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 giugno.

Si è aperto oggi, all'Eur, il consiglio nazionale del partito repubblicano che concluderà i lavori nella giornata di domani. Nella sua relazione introduttiva il segretario politico, La Malfa, ha detto che da qualche anno la posizione critica del pri in seno alla maggioranza di centro-sinistra si è approfondita e precisata su due punti fondamentali: un efficiente e corretto funzionamento di tutte le istituzioni pubbliche ed una politica economica programmatica che sia coerente in tutte le sue parti e vada incontro alle più urgenti necessità del Paese, senza cedere a interessi contingenti e particolari.

Il segretario del pri ha aggiunto che la politica economica programmata non è attuabile e non può raggiungere i suoi fini senza una politica dei redditi. Rispondendo a coloro che hanno accusato il pri di stare con un piede al governo e l'altro alla opposizione, La Malfa ha detto che la «battaglia critica» condotta dal pri tende solo «a far maturare nell'ambito della maggioranza situazioni nuove». Ha inoltre affermato che il partito repubblicano non si identifica con nessun'altra forma di opposizione, oggi esistente, e di ritenere che la posizione presa non faccia mancare il pri «ai doveri di franchezza e lealtà verso gli altri partiti della maggioranza».

La Malfa sui problemi di politica estera ha ripetuto la tesi secondo la quale gli indugi e il ritardo nel processo distensivo, tra cui la mancata firma del trattato di non diffusione nucleare, sarebbero la causa del mantenersi e del sorgere di conflitti locali. Ha inoltre chiesto una politica più decisa da parte dell'Italia nei confronti della Francia a sostegno dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune.

g. fr.

Telegramma di Malagodi al Presidente del Consiglio

Roma, 17 giugno.

Prima che si riunisse il Consiglio dei ministri, l'on. Malagodi aveva così telegrafato all'on. Moro: «*Gravità situazione internazionale e carattere impegnativo posizione italiana imminente dibattito Onu anche al di là problema Medio Oriente obbligami sollecitare urgentemente nome gruppo liberale discussione nostra interpellanza circa istruzioni per delegazione italiana. Sarò grato pronta assicurazione. Migliori saluti*». L'on. Malagodi ha comunicato tale telegramma anche al vice presidente del Consiglio on. Nenni e ai presidenti della Camera e del Senato «*per un loro opportuno intervento a tutela di una essenziale funzione del Parlamento in un momento così grave*».

L'on. Malagodi, parlando poi con i giornalisti, ha detto: «*A un'assemblea che si riunisce in un momento così grave, dove interverranno i Capi di Stato e di governo americano e russo, e dove si impegnerà la politica italiana ben al di là dello stesso problema medio-orientale, la delegazione italiana deve essere guidata dal presidente del Consiglio che ha il dovere di assumersi apertamente, in simili circostanze, tutte le sue responsabilità personali, costituzionali e politiche di capo del governo italiano e sottolineo l'italiano. Altrimenti sarà legittimo il dubbio che gli equivoci del ministro degli Esteri non dispiacciano al presidente del Consiglio come copertura di analoghi equivoci suoi*».

(Ansa)

Quello che i bollettini non dicono

Gli uomini nella guerra

Della guerra sappiamo quasi tutto. Nelle corrispondenze degli inviati è stata spiegata la strategia e si tenta ora un riepilogo delle battaglie: forse Israele ha avuto sei, settecento morti; quindicimila Hussein; chissà quanti Nasser.

Ci hanno raccontato che Rabin, il successore di Dayan, aveva previsto ogni mossa e che il generale Hod (i subalterni lo chiamano «Motti») esercitava i piloti dei «Mirage» a colpire un fusto da benzina.

Tutto si è svolto rapidamente e l'alba del 5 giugno sembra lontana. Le prime telefoto mostravano carri armati in azione, o aerei in picchiata: i cineoperatori riprendono adesso masse di prigionieri che litigano per un gavettino d'acqua, o ombre che si aggirano smarrite nel deserto.

Si fa un bilancio: tre giorni di lotta, tante posizioni conquistate, tanti «mezzi» distrutti. Mancano le storie, le piccole storie degli uomini, quelle che s'intravvedono dietro le istantanee dei *reporters*, quelle nascoste dalle statistiche. Abbiamo seguito il conflitto con ansia, certo, e ognuno aveva scelto la sua parte, secondo un disegno politico, o un impeto sentimentale, ma quasi come si fa per una vicenda sportiva; la gente coglieva l'epica e l'avventura, ma ci è sfuggito il dolore.

Ecco una famiglia araba, che attraversa il Giordano: la donna regge un bambino sulle spalle, l'uomo spinge avanti una vaccherella magra. Sono profughi, hanno abbandonato la casa. Del fiume, noi abbiamo un'idea romantica; su queste rive avvenne il battesimo di Gesù; noi leggiamo «Monte degli Ulivi» e pensiamo alla Pasqua, ma questo cadavere abbandonato dietro un muricciolo, le gambe larghe, sulla sabbia c'è una macchia nera di sangue, cancella l'immagine delle turbe che agitano palme al passaggio del Redentore, ricorda un inutile orgoglio, o il triste destino delle vittime.

Ecco un mucchio di scarpe abbandonate tra gli aridi cespugli; il segno di una fuga, insidiata dalle mitragliatrici dei caccia o dalle *tanks*, chissà dove sono finiti i proprietari; ecco una colonna di blindati, resa immobile dai cannoni, che hanno colpito sempre il punto giusto, ferraglia inutile che si corrode sotto il sole; ogni equipaggio era formato da cinque, sei soldati, forse cento, forse duecento, secondo i bollettini, sono stati posti «fuori combattimento», ma la formula militare che cosa significa? Questa fila di poveracci, ventre a terra, le mani attorno alla nuca, che aspettano di essere trasferiti dietro il filo spinato, o i tre caduti che si corrompono su una duna del Sinai, e un carro fa da sfondo a questa sconfitta che le cronache non registrano, tre caduti senza nome e senza gloria?

La guerra ufficiale è fatta di intuizioni tattiche, di «Mirage» contro «Mig», di «Patton» contro cingolati russi; la piccola guerra, quella che non si racconta, quella dei richiamati, della truppa, è nei trascurabili aneddoti che non finiscono nei manuali degli allievi ufficiali, o nei diari dei protagonisti. E' quel canto misterioso di uccelli che Radio Tel Aviv trasmette una mattina, che vuol dire che i reparti vanno a prendere posizione, e i bombardieri decollano, e intanto un camionista lascia l'automezzo e la famiglia, e sale su un elicottero, che va a incendiarsi dietro una collina; è quel contadino di *kibbuz*, che, colpito da una pallottola, resta inchiodato sotto il cartello «Benvenuti a Betlemme»; è quel tenente dei paracadutisti, che chiede al comando l'autorizzazione perché, nell'equipaggiamento, sia compresa una minuscola Bibbia; poi il vento della notte muove le pagine di un libro sacro, rimasto in una trincea. «*Un uomo*», ha detto Faulkner, «*è la somma delle sue disgrazie*», ma la sorte delle creature non entra quasi mai nei saggi degli storici ed è spesso esclusa anche dai resoconti dei cronisti.

Anche la vittoria può avere la sua dimensione segreta e umana. E' un vecchio rabbino che suona il «Shofar», il corno della leggenda, per dire la grande gioia di Gerusalemme, è un autobus che torna a issare il cartello della linea numero 9, ultima fermata Monte Scopus, interrotta vent'anni fa; è anche un egiziano piangente che, in una moschea deserta, inginocchiato, prega.

Noi diciamo «guerra», il pensiero va alle carte topografiche, alle armi, ai comunicati dello Stato Maggiore; la sete, la disperazione, la morte dei piccoli uomini restano escluse dalla grande vicenda.

Enzo Biagi

LA PRIMA TESTIMONIANZA DIRETTA SUI GRAVI DISORDINI

Paura e segreta tensione a Tripoli dopo giorni di sanguinose violenze

Non c'è stato soltanto un «pogrom» contro gli ebrei e gli stranieri, ma un tentativo di rivoluzione domato a fatica - Lunedì 5 giugno, allo scoppio della guerra fra Israele e gli arabi, la folla eccitata da Radio Cairo scese in strada - La guidavano egiziani e siriani; fra acclamazioni a Nasser, incominciò la caccia all'uomo e l'incendio delle proprietà - Polizia ed esercito intervennero solo nel pomeriggio; ma ancora il giovedì dovettero sparare sui contadini di Zavia che marciavano su Tripoli - Tutti i seimila americani ed altri settemila stranieri sono partiti - La comunità italiana ha subito danni, senza vittime - Alcune decine di ebrei sono stati uccisi; quattromila da allora vivono barricati nelle proprie case, inermi e minacciati

Il nostro inviato Giorgio Fattori è stato il primo giornalista italiano ad arrivare in Libia, subito dopo lo scoppio della guerra nel Medio Oriente e le gravi reazioni ch'essa ha suscitato nell'intero mondo arabo. Dopo accurata inchiesta, egli ci ha fatto pervenire questa ricostruzione della settimana di violenza che ha sconvolto la Libia. Ne erano giunte solo notizie incerte e frammentarie, che non consentivano di valutare tutta la tragicità degli avvenimenti.

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, giugno.

In una luminosa mattina di giugno cammino per le strade di una città di fantasmi. Georgimpopoli è il quartiere residenziale degli stranieri alla periferia ovest di Tripoli. Sono centinaia di ville cresciute in fretta nella febbre milionaria del petrolio libico e allineate geometricamente in vista del mare. Dovunque variopinti cartelli invitano al campo di golf, ai clubs nautici, ai nights. Ma ora tutto è chiuso e c'è un completo silenzio. Solo un cagnolino arrochito abbaia da qualche parte. E' uno dei molti animali abbandonati dagli americani nell'improvvisa fuga: famelici e disperati guardano dai cancelli dei giardini.

Le ville hanno nomi emblematici: California, Paradise, Miami. Attraverso le vetrate si intravedono le tavole con i bicchieri colmi, i fiori che appassiscono nei vasi. Nelle case non c'è nessuno. Georgimpopoli era quasi esclusivamente una città americana; sette-ottomila persone. Il 7 di giugno se ne sono andate nel giro di mezz'ora. Senza portare via niente, qualche volta non chiudendo nemmeno la porta. Ora nelle strade deserte passano i poliziotti con il mitra: vigilano contro i saccheggi e sulla sicurezza delle pochissime famiglie (italiane, francesi, una inglese) che dopo i primi giorni di terrore si sono decise a tornare.

L'irreale silenzio di Georgimpopoli, carico di un'oscura attesa, è il simbolo della situazione di Tripoli, scossa profondamente da una settimana di furore. A memoria dei vecchi residenti, le giornate dal 5 al 12 giugno sono state le più drammatiche nella storia della città. Più drammatiche dei pogrom del '45 e del '48 circoscritti ai quartieri popolari della città vecchia. Stavolta tutta Tripoli è sembrata prendere fuoco: e anche se gli obbiettivi della caccia all'uomo sono stati ancora una volta gli ebrei, è stato qualcosa di diverso da una furia razzista. E' stato un tentativo di rivoluzione che il governo ha domato a fatica con quindicimila poliziotti e qualche migliaio di soldati. Adesso l'ordine pubblico è ristabilito e la vita a Tripoli va lentamente normalizzandosi. Ma qualcosa è rimasto nell'aria, uno stato di tensione e di paura.

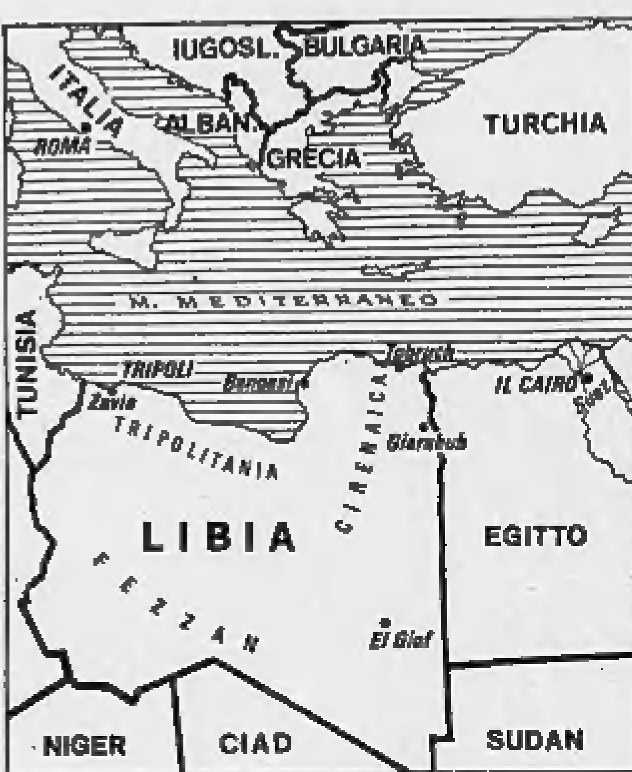
Tutto cominciò la mattina del 5 giugno, un lunedì. Domenica era stato un giorno come gli altri. A Georgimpopoli c'era stata una festa molto riuscita in onore dei vincitori di un torneo di bridge, il via vai verso le spiagge era stato intenso e festoso. Alle nove del lunedì radio Libia annunciò che Egitto e Israele erano in guerra e raccomandò alla popolazione di restare nelle case. Ma decine di migliaia di «transistor» erano da giorni sintonizzati su radio Cairo. Che ora incitava i libici alla rivolta, a uccidere gli ebrei, a cacciare gli americani dalla base militare di Weelhus, alle porte di Tripoli. Primi gruppi di dimostranti affluirono in centro verso le 10. Secondo molte testimonianze, gli ordini li davano egiziani e siriani che lavorano qui. Tutto sembrava organizzato. Alcuni giovani correvano per le vie della città e segnavano con un gesso bianco i portoni: le case degli ebrei.

Una cinquantina di bambini ebrei avevano iniziato nel frattempo una giornata importante. Nella scuola italiana di Tripoli (frequentata da ragazzi di ogni nazionalità) avevano appena dettato il tema per l'esame di terza media. Il tema diceva: «Il mio avvenire: come lo vedono i miei genitori e come lo vedo io». Poco dopo le 10 alcune madri ebree, impressionate dai primi disordini, si presentarono alla scuola per portare via i figli. I ragazzi si rifiutarono con le lacrime agli occhi, non volevano perdere l'esame. I dimostranti nelle vie del centro erano divenuti intanto una grande, scatenata folla. Cercavano gli «judi», gli ebrei, mentre cinquanta ragazzi erano intenti a scrivere il tema su come vedevano il loro avvenire.

Alle 11 arrivò l'ambasciatore italiano, fece consegnare i compiti e mandò tutti a casa. Un'ora dopo i dimostranti erano davanti al portone chiuso della scuola e tentavano di sfondarlo: ma i ragazzi ebrei se ne erano già andati.

I negozi cominciarono a bruciare. Nella città vecchia e soprattutto nel centro, a «Sciara 24 dicembre» e a «Sciara Istiqual», le vie più importanti di Tripoli. Negozi di italiani, di libici, ma soprattutto di ebrei. C'erano incendi dappertutto. I dimostranti invocavano Nasser e qualcuno fu visto sputare sui ritratti di Idris, il re della Libia. Tre ebrei vennero uccisi a pugnalate, sotto gli occhi degli stranieri terrorizzati.

La polizia reagì nel pomeriggio, quando la città era già nel caos e nel terrore. Cominciò ad evacuare gli ebrei della città vecchia ammassandoli nelle caserme di Gargaresh, vicino Tripoli. In un primo tempo la sua azione sembrò esitante. «Il mio negozio fu devastato e saccheggiato per un giorno — ci ha detto un italiano — senza che la polizia muovesse un dito».



Martedì radio Cairo annunciò concitata che aerei americani erano partiti dalla base di Tripoli per bombardare l'Egitto. Sul lungomare una folla infuriata assediava la casa di una famiglia ebrea. Un autocarro americano passava in quel momento: fu fermato e distrutto. I due soldati feriti e sfuggiti a stento al linciaggio.

L'ordine di coprifuoco e l'intervento più massiccio dei militari ridussero a poco a poco l'urto della rivolta. Gli ebrei che non erano stati trasportati nelle caserme si barricavano in casa, cercavano rifugio in casa di amici, aiutati anche, è giusto dirlo, da famiglie libiche: due ragazze furono portate via nascoste sotto una coperta nel sedile posteriore di un'auto. Una signora, che aveva appena subito il taglio cesareo fu quasi rapita dall'ospedale e messa in salvo. Ma ogni tanto qualcuno veniva preso e ucciso in fretta, con una coltellata alla gola.

Mercoledì 7 giugno alcuni magazzini bruciavano ancora. Nel pomeriggio un elicottero americano sorvolò più volte Georgimpopoli a bassissima quota. Era il segnale convenuto; gli abitanti americani del quartiere sfollarono in massa rifugiandosi alla base militare. Con un ponte aereo seimila fra donne, bambini e uomini di servizi «non essenziali» vennero poi trasportati a Roma, a Wiesbaden e in Spagna.

Molti europei, e anche qualche americano, avevano intanto cercato rifugio negli alberghi del centro, protetti da cordoni di polizia. Ma l'esodo finale da Georgimpopoli avvenne il giovedì, quando arrivarono le voci di una marcia su Tripoli dei contadini di Zavia, la cittadina che ha dato in percentuale il record dei volontari libici per l'esercito di Nasser. «Andavo in auto a Zavia per vedere che cos'era successo al mio cantiere — ci ha raccontato un ingegnere italiano — quando fui fermato da uno schieramento di polizia e fatto tornare indietro. In fondo alla strada si vedeva una nuvola di polvere, pensai a un incidente. Era invece la gente di Zavia che armata di bastoni e coltelli marciava verso Tripoli».

Lo scontro fra i militari e gli estremisti di Zavia provocò otto morti, ma l'attacco venne respinto. Fu quello il punto critico della rivolta. Gli europei presi dal panico prendevano d'assalto gli aerei. Nella settimana, a parte gli americani, partirono settemila persone. Un piano d'emergenza di ponte aereo dell'Alitalia per il rimpatrio degli italiani fu accantonato, visto che la polizia controllava adesso la situazione. Si cominciava a fare il bilancio dei saccheggi e degli incendi. Fra gli italiani di Tripoli solo qualche contuso e danni finora accertati di un'ottantina di milioni. Alcune automobili distrutte, un ristorante — il «Romagna» — devastato; alcuni negozi e locali bruciati: il bar «Polo Nord», la tabaccheria Sciuto, la torrefazione De Leo, i negozi Accetti, Cardinali, Carvello, Manganaro, la pasticceria torinese Pidat; qualche abitazione danneggiata dagli incendi. Ma gli italiani sono stati sfiorati dal ciclone, la grande furia non era contro di loro; i negozi distrutti degli ebrei sono oltre un centinaio.

Venerdì non vi furono più dimostrazioni, ma qualche ebreo morì ancora. Assediati nelle case, ogni tanto qualcuno tentava di uscire per raggiungere un nascondiglio più sicuro o procurarsi da mangiare. La tragedia è soprattutto degli ebrei poveri, che non hanno mezzi né l'aiuto di nessuno. Una ragazza tentò di recarsi al mercato, avvolta nel barracano, con il viso coperto come le arabe. Fu riconosciuta e uccisa sul posto. Nel pomeriggio di sabato un vecchio residente maltese, Sammud, venne scambiato per un ebreo e finito con otto pugnalate. Domenica scorsa mi sono recato sul punto dove erano stati feriti i due soldati americani. Nella città si vedevano quasi soltanto soldati e polizia, tutto sembrava sotto rigido controllo militare; ma nello stesso momento in una via del centro veniva accoltellato un altro ebreo.

Quanti ne hanno uccisi? Nessuno può dirlo con esattezza, le cifre sono discordi: forse diciassette, forse molti di più. Vivono a Tripoli seimila ebrei. Più di un migliaio sono al sicuro, almeno momentaneamente, nelle caserme di Gargaresh, molte centinaia di passaporto straniero (e tutti quelli italiani) sono stati messi in salvo dalle ambasciate. Ne restano tre-quattromila, nascosti nella città. La polizia impedisce che si assaltino le loro case, ma non fa nient'altro per aiutarli. Sono barricati da tredici giorni. Ci sono bambini, molti sono vecchi e soli. Se escono per cercare il pane o le medicine, rischiano di morire.

Tripoli sta ritrovando la calma, la base americana ha aperto un centro di raccolta per i cagnolini abbandonati di Georgimpopoli. Il coprifuoco è stato spostato alle otto e mezzo di sera, il traffico riprende, ma molte finestre della città restano sempre chiuse. Lì sono gli «judi», gli ebrei: isolati da tutti aspettano e non sanno cosa.

Giorgio Fattori

Interrotto il week-end di Johnson nel Texas



Il Presidente americano, con la figlia minore Luci, il genero, la figlia maggiore Lynda e la moglie ad Austin, dove ha preso parte ad un ricevimento organizzato all'Auditorium. Johnson ha rinunciato al programma di fine settimana nel Texas per rientrare alla Casa Bianca in seguito all'arrivo di Kossighin a New York (Telef. A. P.)

Le 17 drammatiche ore di Nasser dalle dimissioni al ritorno al potere

Il settimanale «Al Mussawar» ricostruisce momento per momento la giornata della sconfitta - Nasser, dopo l'annuncio del suo ritiro dal governo dato alla tv, riuscì a stento a ritornare a casa, circondato dalla folla - I capi alleati e i suoi amici lo convinsero a restare

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 17 giugno.

Sulle diciassette ore di Nasser — tante ne trascorsero dalle sue dimissioni al plebiscito popolare — abbiamo la prima versione egiziana. La dà il settimanale «*Al Mussawar*» ed è ovviamente didascalica, ufficiale, tuttavia costituisce una «tessera» preziosa di quel mosaico che è la storia dei cinque giorni di guerra, ancora difficile da comporre nella sua interezza.

Uno solo seppe in anticipo della decisione di Nasser: il maresciallo Amer, il migliore e più fedele amico del presidente, scrive «*Al Mussawar*». La mattina del 5 giugno fu chiaro che con l'89 per cento dell'aviazione distrutta, in gran parte al suolo, le sorti della guerra erano compromesse. Amer proprio il mattino del 5 avrebbe dovuto passare in rassegna, trascorrendo da un aeroporto all'altro, le forze aeree della Rau. Amer e Nasser si recarono subito nel bunker del Comando supremo, da dove il capo egiziano non si mosse fino al mattino di giovedì, passando la maggior parte del tempo nella sala operativa.

La mattina del mercoledì, qualcosa di quel che accadeva nel bunker cominciò a trapelare: riunioni convulse, discussioni, rimproveri. (Amer seguiva Nasser come un'ombra, pallido, disfatto, muto) «Assumo io ogni responsabilità», tagliò corto Nasser ad un certo momento, «*chi ha sbagliato pagherà*», poi se ne andò col maresciallo Amer, vice comandante supremo delle Forze armate, primo vice presidente della Repubblica. Nessuno sa quel che i due uomini si dissero durante quelle molte ore.

Il giorno successivo, giovedì 8, venne deciso di giocare l'ultima carta lanciando una disperata controffensiva non certo con la speranza di ribaltare le sorti della guerra ma per salvare l'onore e consentire ai soldati accerchiati di sfuggire nel maggior numero possibile al carnaio del Sinai. Fu allora che Nasser si ritirò a scrivere il suo discorso delle «irrevocabili dimissioni».

Alle sette della sera di venerdì 9 giugno, Nasser fece la doccia, indossò un abito a doppio petto blu a righine filare, una cravatta nuova e raggiunse il palazzo presidenziale di Khoubba, antica residenza di Faruk, dove lo attendevano gli operatori della tv che avevano predisposto il collegamento in diretta. Nell'attesa del discorso i tecnici mandavano in onda la solita sequenza di repertorio: Nasser e Amer, soldati che sfilano fieramente, immagini di carri armati vomitanti fuoco, caroselli aerei, disegni raffiguranti il nemico come un drago trafitto dalla «grande armata» il cui destino si compiva nel deserto dopo una delle più feroci battaglie della storia.

Un giovane cantante assai popolare, il Bobby Solo egiziano, precedette l'apparizione sullo schermo di Nasser. Il presidente prese a parlare con voce strozzata, sfogliando le cartelle del discorso secondo la tecnica degli annunciatori. Ad un certo momento guardò l'orologio, stringendo i tempi.

Zakaria Mohieddin, il successore designato, si trovava nella sala operativa del Comando supremo. All'annuncio dell'investitura fu visto impallidire, levarsi di scatto e correr via.

Terminato il discorso, Nasser mise in bell'ordine le cartelle, se le mise in tasca e lasciò l'ufficio presidenziale seguito dalla guardia del corpo. Cinque minuti dopo era in automobile, diretto verso la vicina residenza privata ma aveva appena varcato il cancello del palazzo di Khoubba che già la folla circondava la macchina scandendo il suo nome. Solo premendo l'acceleratore col pericolo di travolgere qualcuno, l'autista riuscì a districarsi ed a portare il presidente a casa. Nasser non sembrava accorgersi di quel che accadeva intorno a lui.

Percorrendo vie secondarie per evitare la folla, Zakaria Mohieddin aveva raggiunto la residenza di Nasser entrando subito nello studio del presidente. Chi stava fuori udì più volte la voce di Mohieddin salire in toni ora decisi ora imploranti. Nasser taceva. Il telefono aveva preso a trillare: Bagdad, Algeri, Beirut.

Primo a «scongiurare» Nasser di tornare sulla sua decisione fu il presidente dell'Irak, Aref. Il secondo Boumedienne. Nasser rispondeva che ormai non c'era più nulla da fare, aveva deciso di andarsene e così avrebbe fatto. Aveva riflettuto a lungo e considerava la sua decisione irrevocabile.

Nel cielo scoppiavano le cannonate della contraerea, era stato dato l'allarme proprio mentre Nasser parlava e sul video la sua immagine era sfumata in dissolvenza mentre egli fissava il vuoto pateticamente. Tuttavia la gente, sempre più numerosa, incalzata dagli attivisti dell'Unione Socialista, riempiva le strade, stringendo d'assedio la residenza presidenziale: «*Nasser, Gamal rimani*», si gridava. Lo stesso gli ripetevano i ministri, i deputati che arrivavano trafelati e sconvolti.

In una sala attigua allo studio del presidente venne tenuta una riunione straordinaria del governo, al termine della quale il primo ministro rinnovò formalmente a Nasser la preghiera di rimanere al suo posto di combattimento.

Nasser ormai non parlava più, si limitava a scuotere il capo, seduto al suo tavolo di lavoro. Mohieddin era pallido e teso, Alì Sabri teneva gli occhi chiusi. In un angolo Amer, solo, dimenticato. Le voci dei dimostranti giungevano fino al presidente, i ministri continuavano a insistere. Infine Nasser promise che il mattino seguente si sarebbe presentato di fronte all'Assemblea per discutere la sua decisione con i rappresentanti della nazione.

Il mattino del sabato apparve subito chiaro che Nasser non avrebbe potuto attraversare la marea umana che aveva colmato Il Cairo, per raggiungere il Parlamento.

I deputati proposero di recarsi in numero legale dal presidente per tener seduta presso di lui, Nasser rispose di no e che avrebbe fatto conoscere la sua decisione al più presto. Ancora una volta si chiuse nel suo studio e durante 15 minuti scrisse la dichiarazione che, più tardi, Anouar El Sadate, presidente dell'Assemblea, avrebbe letto con voce rotta, gli occhi velati di lacrime contenendo la folla e il Parlamento. Fu Nasser stesso a dettargli per telefono questo messaggio. Sadate era emozionato, Nasser dovette farsi ripetere più volte una frase per vedere se aveva capito.

Infine si fece rileggere tutto, apportando una correzione, poi andò a piazzarsi dinanzi la tv. Erano trascorse diciassette ore dal momento in cui aveva annunciato le «dimissioni».

Igor Man

Per la ripresa economica

Israele ha iniziato la smobilitazione

Tel Aviv, 17 giugno.

Stamane è cominciata la smobilitazione delle forze armate israeliane. Sono stati restituiti alla vita civile alcuni scaglioni delle riserve di prima schiera e, nel contempo, è stata data la precedenza al ritorno alla normalità delle aziende che lavorano per la esportazione. Saranno smobilitati con maggior celerità, infatti, quei soldati di riserva che al momento della mobilitazione erano occupati in quelle aziende.

Il porto di Eilath è considerato ormai completamente riattivato e da fonte ufficiosa è stato spiegato che entro il mese corrente ben tre piroscafi partiranno di là con merci varie destinate all'estero.

CRONACA CITTADINA

Polemiche e drammi al termine della scuola

«Meglio un operaio specializzato che un cattivo perito industriale»

Proteste dei giovani licenziati dall'Avogadro: dopo cinque anni di duro studio non trovano impiego - Perché le famiglie non mandano volentieri i ragazzi agli istituti professionali - Continuano gli esami nelle medie

Architettura: domani gli studenti dal ministro on. Gui

Nei giorni scorsi «*Specchio dei tempi*» ha accolto la lettera di un gruppo di periti industriali dell'Avogadro, che dopo un anno di inutili ricerche sono ancora in gran parte disoccupati. Tra gli altri ha risposto un ingegnere per dire ai periti: «*Coraggio ragazzi, rimboccatevi le maniche e andate a fare gli operai specializzati*». Ed è nata una polemica con decine e decine di lettere.

La questione è tutt'altro che semplice perché investe: la legittima aspirazione di ciascun uomo a progredire nella società; l'ordinamento della scuola; la struttura dell'industria e le sue esigenze tecnologiche ed economiche. Tutti questi elementi determinano il duplice dramma dei periti industriali e delle scuole professionali.

Periti industriali: un quinquennio di sacrifici e di fatiche (40-50 ore di scuola settimanali e un esame difficile), una specializzazione che nel mondo attuale dovrebbe garantire la sicurezza. La realtà è deludente. Dopo umilianti rifiuti e promesse vaghe questi giovani sui 20 anni molto spesso devono recriminare la strada che hanno scelta; accusano la società di averli indirizzati male, e concludono amaramente: «*Per ottenere un posto ci vanno raccomandazioni, il titolo non serve*». Le piccole industrie li respingono «*perché abbiamo imparato la teoria, ma in pratica non sappiamo far nulla*» oppure perché «*hanno paura di doverci pagare da diplomati quali siamo*». Nelle grandi ditte «*dovremmo entrare come apprendisti, ma abbiamo superato l'età; d'altra parte ai posti che noi dovremmo occupare ci sono giovani ingegneri, o vecchi operai specializzati la cui esperienza vale assai più dei nostri diplomi*».

Secondo dramma, quello degli istituti professionali, che preparano in tre anni gli operai specializzati. Sono parecchi, hanno attrezzatura moderna, ottimi insegnanti e pochi allievi. Perché? E' umano che l'operaio sogni per suo figlio un miglioramento culturale e sociale. Si sacrifica due anni di più, e lo iscrive all'istituto tecnico. D'altro canto la famiglia dove il denaro è stento e la vita difficile vorrebbe sì che il figlio diventasse operaio specializzato, ma giudica sprecati i tre anni d'istituto professionale dal momento che, appena quindicenne, il ragazzo può cercarsi un lavoro, sia pure infimo, ed essere d'immediato aiuto allo scarno bilancio.

Parlare di «amania del titolo» per gli studenti degli Istituti industriali e per le loro famiglie è ingiusto. Com'è ingiusto e inattuabile invitarli a inserirsi nelle industrie al livello di operai specializzati. Non è nemmeno possibile, nella nostra società ancora densa di pregiudizi, chiedere al padre avvocato o medico il consenso perché il figlio, poco portato agli studi, faccia l'operaio. E allora?

Si parla tanto di riforma degli studi: mai ci è sembrata così indispensabile come per il settore tecnico industriale. Purtroppo la realtà è diversa da un tempo: ora siamo tutti «catalogati». Benissimo. Allora venga questa riforma e adegui i gradi dello studio alle esigenze della vita. Si dia maggior riconoscimento al titolo di perito industriale. Le aziende imparino a trarre da questi giovani i capi reparti tecnici, i preziosi e volitivi ufficiali inferiori del grande esercito del lavoro. Ma per giungere alla soluzione del problema bisogna anzitutto rivalutare la scuola che li prepara e selezionare gli studenti secondo le loro capacità. Meglio un buon operaio specializzato che un cattivo perito.

* *

Favoriti da un insperata frescura, continuano gli esami scritti. Ieri gli studenti di quinta ginnasio hanno affrontato una prova impegnativa: versione dal latino. Al *D'Azeglio* è stato dettato un brano di Livio sulla seconda guerra punica. Il preside prof. Previale ci ha detto: «*Conteneva qualche finezza e poche difficoltà. Presupponeva comunque un buon addestramento al tradurre. Il prossimo anno, quando arriveranno al traguardo della quinta i ragazzi che provengono dalla scuola media bisognerà scegliere passi molto più semplici*».

Al *Cavour* un tratto di Svetonio sulla «Crudeltà di Caligola». Facilmente intuibile. Riconoscono i professori, meno agevole nella scelta dei vocaboli giusti. Livio anche al *Balbo* dove il brano era intitolato «Roma proclama la libertà dei greci». Aveva qualche infinito storico — dice il preside prof. Armando — qualche proposizione comparativa. All'uscita gli studenti parlavano di «*impreviste difficoltà*».

Non ha presentato eccessivi ostacoli il passo, non narrativo, di una Filippica di Cicerone dettato al *Gioberti*. Si trattava delle parole di consolazione rivolte ai parenti dei morti in battaglia. All'*Alfieri* ieri non si sono fatti esami, la versione dal latino è rimandata a domani, giorno di traduzione italiano-latino negli altri licei.

I ragazzi di terza media hanno eseguito l'esame di educazione artistica (disegno, pittura, modellazione); e domani faranno quello di lingua straniera. Negli istituti professionali c'è stato l'esame di matematica scritta; domani disegno.

IN 9ª PAGINA: **Moribondi due sposi che andavano al mare**
IN 15ª PAGINA: **L'esposizione dei cani**

— Gli studenti di Architettura che venerdì sera avevano rioccupato la facoltà, presidiano la sede al Castello del Valentino. Ad essi si sono uniti gli assistenti. Ieri i giovani hanno illustrato i motivi della grave decisione. Spiegano: «*Il Consiglio di facoltà non ha risposto alle nostre richieste e si è rifiutato di spostare la data degli esami fissati per lunedì. Questo conferma che non si vuole la riforma, ma anche incapacità ad attuarla*». Dicono che è assurdo «*chiamare in causa leggi e regolamenti perché è sufficiente un decreto del rettore per modificare la sessione*».

Portano come esempio la facoltà di Milano ove nel 1963 gli esami si sono iniziati in agosto. I dimostranti affermano: «*Abbiamo avuto l'adesione di 327 iscritti* (su 700 studenti, n.d.r.). *Siamo decisi a non cedere fino a quando non si porranno le basi necessarie per il rinnovamento dei programmi, anche se ci costerà la rinuncia agli esami, alle borse di studio o al presalario*».

Ieri alcuni giovani si sono incontrati con il sottosegretario all'Istruzione on. Romita. In un comunicato affermano che «*l'on. Romita ha condiviso lo spirito e le richieste degli studenti e fornito indicazioni in merito ai poteri del Consiglio di facoltà che sono ampi ed autonomi nell'ambito delle leggi vigenti. Inoltre che in alcun modo non è da ritenersi invalidato l'anno accademico*». Domani una delegazione di studenti si recherà a Roma dal ministro Gui.

Ore di tensione, folla in allarme nelle case popolari

Pazzo stava per gettarsi dal 4° piano

37 anni, sposato, due figli; soggetto a paurose crisi, già una volta aveva aggredito sua madre - Ieri si è barricato sul balcone urlando: «Voglio essere più libero, guai a chi si avvicina» - La gente si raduna in cortile, intervengono i pompieri con i teli - Il folle tenta di colpire un poliziotto con una bottiglia spezzata - Poi si denuda smaniando Immobilizzato dai getti d'acqua delle lance per l'incendio, chiuso in una camicia di forza dopo dura lotta

I potenti getti d'acqua bloccano il folle e i pompieri riescono ad immobilizzarlo. La freccia indica il balcone su cui si trova il pazzo

Di un drammatico episodio è stato protagonista ieri mattina un inquilino delle case popolari di via Verolengo 115: impazzito, si è barricato sul balcone, al quarto piano, minacciando di gettarsi nel vuoto. E' il trentasettenne Salvatore Gerace, manovale, sposato, padre di due bambini, uno di due anni e l'altro di pochi mesi. Della famiglia fanno parte anche i suoi genitori. Lo sventurato non è nuovo a queste crisi ed è stato anche ricoverato al manicomio. Anni fa tenne i familiari sotto la minaccia di un coltello e dovettero intervenire i carabinieri per porre fine alla drammatica situazione. Nello scorso aprile si era avventato sulla madre e l'aveva colpita alla testa con il calcio di una rivoltella a salve. Erano accorsi gli agenti del commissariato e lui aveva cercato di intimorirli facendo credere che l'arma fosse autentica; era poi stato catturato dopo un aspro a corpo a corpo.

Ieri mattina il Gerace era in casa con il padre. Ha incominciato a parlare da solo, prima a bassa voce, poi più animatamente. Diceva: «Voglio essere libero, non mi dovete più toccare, guai a chi s'avvicina». Aveva gli occhi sbarrati, il fiato ansimante per un affanno che gli veniva dai suoi folli pensieri. Il padre ha capito che la situazione si metteva male e senza che il figlio se n'accorgesse è uscito ad avvertire il custode delle case popolari Nestore Jocallaz, che abita al numero 109. Questi ha telefonato al commissariato Madonna di Campagna e ai vigili urbani.

Alle 11 e qualche minuto il Gerace è uscito sul balcone che dà sul cortile e, imprecando, ha gettato nel vuoto due sedie. Tutto il caseggiato si è messo in fermento: gente a tutte le finestre e nel cortile, a distanza di sicurezza per evitare i tiri del folle. «Voglio parlare con il Papa — gridava il Gerace. — Se mi fate parlare con il Papa risolvo tutti i problemi». Suo padre, sulla soglia che dalla cucina dà sul balcone, cercava di calmarlo. «Va via, non mi toccare — gli gridava lui — voglio essere libero».

Poi è entrato in cucina, ha afferrato due sedie a sdraio, un tavolo, un altro mobiletto e li ha accatastati sul balcone, contro la porta-finestra, per barricarsi. In quel momento si è sentita la sirena dei vigili e il pazzo ha afferrato una bottiglia di vino che era a terra, ne ha spezzato il collo con un colpo contro la ringhiera e ha incominciato a bere. I pompieri hanno steso un telone in cortile. Sono arrivati anche gli agenti del commissariato e si sono iniziati i tentativi per convincere il Gerace a lasciarsi portare all'ospedale. Azione difficile, perché ogni volta che un agente parlava o cercava di superare lo sbarramento della barricata, il pazzo minacciava di buttarsi.

A mezzogiorno ha visto arrivare la moglie e le ha chiesto dove avesse lasciato i bambini. «Sono al sicuro — ha risposto lei. — vieni giù anche tu». «Va via, via, via» ha gridato il marito, poi ha ripreso il tema della telefonata a Roma, con il Papa. A un tratto il brigadiere Bembi ha superato lo sbarramento, ma il pazzo è stato pronto ad afferrare da terra il collo della bottiglia irto di punte e ha alzato minacciosamente il braccio per servirsene come un pugnale: «Se vieni avanti ti ammazzo» ha gridato.

La situazione era drammatica perché non si sapeva quale soluzione trovare. Dopo un po' il Gerace ha incominciato a spogliarsi. Si è levato la giacca e l'ha buttata nel vuoto, poi si è apprestato per slacciarsi i pantaloni e i pompieri hanno saputo sfruttare questo momento: mentre il vigile Mario Tortona gli lanciava contro potenti getti d'acqua, il suo collega Gianni Orin, 35 anni, specializzato in questo genere di interventi, gli è balzato addosso dalla cucina, immobilizzandolo con una mossa di judo. Gli infermieri della Croce Verde gli hanno allora infilato la camicia di forza. Un'operazione faticosa, che è durata quasi cinque minuti, mentre l'uomo si dibatteva energicamente e con grida. Poi è stato adraiato su una barella, caricato sull'ambulanza e portato a Collegno.

La tragedia del febbraio scorso nella clinica San Paolo

Una scarsa assistenza post-operatoria provocò la tragica fine di un bambino

Era stato operato di appendicite - Nella notte avvenne il collasso per emorragia interna - Ieri la perizia medico-legale è stata presentata al magistrato - L'intervento sarebbe stato eseguito a regola d'arte - Chi è responsabile dei successivi controlli?

La perizia medico-legale sulla morte di Giorgio Ferro, il bimbo di 5 anni deceduto dopo un'operazione di appendicite nella clinica S. Paolo di corso Peschiera, è stata depositata alla Procura della Repubblica. L'istruttoria penale entra così nella fase più importante: in base al responso dei periti la magistratura potrà valutare le responsabilità delle dieci persone implicate nella vicenda.

Giorgio Ferro era figlio unico di un operaio della Fiat, Romeo, di 37 anni, e di Rosina Tordin, 36 anni, abitanti in corso Telesio 56. Era stato ricoverato nella clinica il 13 febbraio scorso: la mattina successiva, dopo i soliti esami, era entrato in sala operatoria per l'asportazione dell'appendice. Lo ha operato il prof. Nino Masera, con la assistenza dell'anestesista dott. Luigi Saracco e dell'infermiera Eugenia Negri.

L'intervento, durato 15 minuti, è terminato alle 12. Il bimbo è stato portato nella camera di degenza ancora sotto gli effetti dell'anestesia. Nel pomeriggio, svegliatosi, è stato assistito dalla nonna, Teresa Fava in Tordin e dalla mamma. Le due donne hanno detto di essersi accorte che Giorgio non era normale. Hanno più volte chiamato le suore caposala e le infermiere addette ai malati.

Costoro hanno ritenuto che le condizioni del bimbo non destassero preoccupazione e non hanno avvertito i medici. A mezzanotte, Rosina Tordin sente il figlio ardere per la febbre; chiama aiuto. Accorre la dottoressa Teresa Bignante, giovane laureata di guardia nella clinica. Pratica iniezioni, fleboclisi; ma è troppo tardi. Giorgio muore.

Il prof. Masera chiede l'autopsia alla Procura della Repubblica; il medico provinciale dott. Gaglio apre un'inchiesta. Pochi giorni dopo ordina la chiusura della clinica per tre mesi: avrebbe accertato che il bimbo è rimasto senza assistenza medica per dodici ore dopo l'operazione. Il ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza, presentato successivamente dal direttore e proprietario della clinica, dott. Barozzi, viene respinto.

Intanto il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Neppi Modona ordina una perizia medico-legale ai professori Gilli e Pontrelli chiedendo se sono stati commessi errori durante l'operazione, se l'emorragia poteva essere individuata esteriormente, se il mancato controllo medico rientra nella prassi, se, infine, le infermiere si potevano rendere conto delle condizioni del bimbo.

Dieci persone sono formalmente implicate nella vicenda; ma nei loro confronti non è stata mossa nessuna imputazione. Sono il prof. Masera, il dott. Saracco e la dott. Bignante; il titolare della S. Paolo dott. Barozzi; le infermiere Maria Volpati, Gina Guerinoni ed Eugenia Negri, che in un modo o nell'altro hanno assistito Giorgio Ferro; le suore Leocadia Boldrini, Luisa Merli e Lina Aporti; la prima e l'ultima furono caposala durante le dodici ore di agonia del bimbo, la seconda lo visitò alcune volte. Tutti e dieci hanno nominato i difensori.

All'inizio di questo mese la clinica S. Paolo si è regolarmente riaperta. La perizia medico-legale è all'esame del dott. Neppi Modona. Il segreto istruttorio impedisce di conoscere i risultati raggiunti dai prof. Gilli e Pontrelli: e il più stretto riserbo circonda le indagini. Dagli elementi raccolti finora, sembra che l'intervento del prof. Masera sia stato compiuto a regola d'arte. L'emorragia che ha ucciso il bimbo è stata lentissima e imprevedibile; ma secondo il parere di esperti il personale sanitario avrebbe potuto accorgersene poiché i sintomi erano chiari. Sarebbe quindi di mancata l'assistenza post-operatoria.

Su questo punto si daranno battaglia i legali: i difensori dei medici operanti sostengono che la responsabilità del controllo post-operatorio, necessario dopo una qualsiasi laparatomia, spetta al personale della clinica. Il proprietario della S. Paolo afferma invece che il regolamento gli impedisce di intervenire sui casi curati inizialmente dai colleghi. Ma ai genitori di Giorgio Ferro questo problema non interessa più, non si sono costituiti parte civile: il loro bimbo è morto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 20,5
MINIMA	+ 12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +16,4; pressione 741,6; umidità 65%. Cielo coperto, 3 mm. di pioggia. **Previsioni:** nuvolosità variabile. **Temperatura a Caselle:** mass. +20,4; minima +11,4; media +14,9

Cadavere di una sconosciuta affiorava nell'acqua del Po

Dimostra 75 anni, indossa gonna scura e giacca viola

Un vogatore che si stava allenando sul Po — Giorgio Caretto, corso Massimo d'Azeglio 22 — ieri alle 13,30, nello specchio d'acqua antistante l'imbarcadero Armida, ha visto affiorare un corpo umano. Ha raggiunto l'imbarcadero e ha telefonato ai vigili del fuoco e al commissariato Nizza.

I pompieri poco dopo hanno tratto a riva la salma. Si tratta di una donna, alta 1,65, di età presumibile sui 75 anni, che non aveva documenti. Indossava una gonna scura e giacca viola.

Specchio dei tempi

Aiuti ed armi per il Medio Oriente - L'alba della grande paura - Sarebbe stato più utile qualche spazzino in più Disoccupati a Tortona - La multa per un mazzolino di fiori

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Leggo in prima pagina de "*La Stampa*" del 16 giugno le chiare parole del presidente Saragat: "*Ma se invece di mandare armi nel Medio Oriente, si fosse favorito lo sviluppo economico, la guerra dei giorni scorsi non sarebbe avvenuta*". E leggo più sotto nella stessa prima pagina il titolo dell'articolo di Igor Man "Mosca invia a Nasser i Mig 21". Poi penso alla decisione presa dai Paesi del Mec di stanziare alcuni miliardi a sollievo della fame e delle sofferenze di quegli stessi popoli arabi che, animati da insani propositi genocidi, hanno scatenato il recente conflitto.

«A questo punto, ciò che più turba il mio animo non è tanto il pensiero che c'è nel mondo chi costruisce e chi demolisce; ma che il bene, fatto per il bene, possa generare il male a dismisura. E concludo: facciamolo il bene, magari per dieci volte tanto, anche a costo di grandi sacrifici. Ma condizioniamolo, in modo che resti bene. Altrimenti, non solo è sprecato, ma è immorale, perché utilizzato a procurare il male.

«Chiudo salutandoti caramente e manifestando al nobile popolo torinese la mia profonda ammirazione per lo slancio d'amore sempre dimostrato verso i sofferenti».

Luigi De Mitri

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", ora le cose vanno meglio di due settimane fa e noi poveri mortali possiamo di nuovo rialzare la testa e respirare. Lascia che confidi a te la "gran paura" di quel mattino che poteva segnare la distruzione del mondo.

«E' l'alba, un giorno qualunque, eppure dopo i giorni della vigilia si sente che qualcosa sta per accadere. Questo mondo di antica civiltà è sotto l'incubo della guerra. Milioni di suoi abitanti non sanno la vera ragione per cui sono nati, ed altri milioni ignorano la vera ragione per cui dovranno morire.

«In quest'alba, l'odio il rancore, e soprattutto l'egoismo, sono più forti della ragione. C'è un pazzo megalomane che avvolge il Vicino Oriente in un bagliore accecante di minacce e di vendetta. Come il Sole prende a salire, nel silenzioso deserto, si odono i primi colpi di cannone. E' un mai giorno, e nel furore della battaglia continuata, migliaia di esseri umani muoiono. E poi? Poi, per fortuna ha vinto il piccolo Israele, ed è venuta la tregua. Ma c'è stata un'ora in cui il mondo fu sull'orlo del baratro.

«Noi ci domandiamo: perché tutto questo? Come mai il mondo è sempre in guerra? Qual è la ragione per cui gli uomini sono in contrasto continuo? Non è possibile vivere in pace?

«Ogni tanto medito sui giorni della gran paura. Vorrei che vi meditassero tutti. Con cordialità».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Fra l'indifferenza generale, com'era cominciata, è finita la campagna "Torino Pulita".

«Ci si chiede: i 15 o 20 milioni che il Comune ha gettato via in un'inutile iniziativa, male realizzata, non potevano essere meglio sfruttati assumendo qualche spazzino in più che almeno avrebbe contribuito — certamente meglio dei manifesti e degli avvisi pubblicitari — a pulire per tutto l'anno qualche angolo della nostra purtroppo ancora sporca Torino?».

Mario Luigi Rico

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di un operaio delle Officine O.M.T. di Tortona chiuse per fallimento. Da molto senza stipendio, i nostri uomini sono ora anche senza lavoro. Trovare lavoro a Tortona è problematico. C'è chi ha bisogno di personale e approfittando sulle disgrazie altrui offre condizioni e stipendi di fame.

«Caro "*Specchio dei tempi*", di' tu a chi di dovere che cosa succede nella città, in modo che si prendano provvedimenti. Chi ha impiegato tanto tempo a decidere il fallimento, condannando più di duecento famiglie alla miseria e alla fame, ne impieghi meno nel decidere di pagare la liquidazione agli operai, perché se i nostri figli hanno fame oggi, non si può dir loro di aspettare a mangiare domani.

«Purtroppo le belle parole e le promesse non mantenute non riempiono la pancia di nessuno. Grazie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il denaro guadagnato col lavoro, è sacro: sa di fatica e di virtù. Per questo io mi sento *defraudata* di un'ora lavorativa, L. 353, voce "*multa disciplinare*" per aver messo sul bancone di lavoro un mazzettino di fiori di campo in una boccetta. Non vi fu nessun ammonimento.

«Mi appello alla competenza e bontà di qualche signore, dell'Ispettorato del Lavoro o dei sindacati organizzati per avere la conferma che questa multa è ingiusta e inaccettabile come io ritengo. Chiedo di essere persuasa poiché confido sempre nella ragione e nel diritto. Ho 53 anni, 37 di lavoro continuo. Molti auguri di feconda attività e grazie da una lettrice che vi stima».

Carolina Faletto

Condannato il camionista che causò la morte di Naide, sarta d'alta moda

Un anno con la condizionale, ritiro della patente per 2 anni, 15 milioni di risarcimento La disgrazia presso Viù - Assolto il guidatore dell'auto sulla quale si trovava la vittima

La quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p.m. Sciaraffa, canc. Ferlito) ha discusso ieri la tragica fine di Zenaide Bersano in Curti, la sarta di alta moda nota con il nome di «Naide». Dotata di estro e iniziativa, aveva dato vita ad un'azienda di prestigio, che vantava una scelta clientela a Torino e fuori. Per anni fu presente alle maggiori manifestazioni di moda del Piemonte. Era anche un'appassionata sportiva ed una tiratrice di classe internazionale. Figurò spesso ai primi posti in gare di tiro al piattello e al piccione.

Il 18 giugno dello scorso anno Naide, in compagnia del marito Uberto Curti, si stava recando in val di Lanzo per una partita di pesca, sulla «Giulia» guidata da Domenico Tessore, 61 anni, via Nizza 66. Nei pressi di Viù, in una stretta curva l'auto si trovò improvvisamente di fronte un camion che non teneva la propria mano. Lo guidava Luciano Ferrero, 25 anni, abitante a Germagnano.

Il Tessore, per evitare l'urto frontale tentò una brusca sterzata sulla destra. La «Giulia» sradicò un paracarro e precipitò per 120 metri lungo una ripida scarpata. I due uomini riportarono ferite non gravi: la donna morì per lesioni interne 9 giorni dopo.

Al termine dell'istruttoria furono rinviati a giudizio, con l'accusa di omicidio colposo, il Ferrero, difeso dall'avv. Oberti, e il Tessore, assistito dall'avv. Chiusano. I parenti della sarta si costituirono parte civile (avv. Colonna).

In udienza il marito della vittima ha detto: «Eravamo sposati da poco e tenevamo i patrimoni separati. So che mia moglie aiutava i suoi familiari, sorelle e nipoti. Negli ultimi anni l'atelier aveva raggiunto un fatturato di circa 150 milioni all'anno. In più, Naide era comproprietaria di una ditta modellista, che aveva un giro d'affari di circa 70 milioni all'anno».

Il p.m. ha chiesto 1 anno e mezzo per il camionista, un anno e 2 mesi per il Tessore. Il Tribunale ha assolto quest'ultimo con formula piena, perché il fatto non costituisce reato, restituendogli l'assegno di 3 milioni che, in apertura d'udienza, il Tessore aveva depositato come «offerta di danni». Ha invece condannato il Ferrero a 12 mesi con la condizionale, privandolo della patente per due anni. Il camionista, che è assicurato, dovrà versare alla parte civile 15 milioni di danni.

In memoria di padre Mantovani — A Maria Ausiliatrice, domani alle 16,30, Messa in suffragio di padre Orfeo Mantovani, il missionario salesiano deceduto a Madras un mese fa. Celebrerà l'indiano don Stefano Bernard, che fu allievo di padre Mantovani e lo aiutò a distribuire i generosi aiuti inviati dai lettori de «*La Stampa*» nella lotta contro la fame in India.

Sedi universitarie a Venaria

Domani dibattito nel Consiglio comunale della vicina città

Si riunirà domani alle 21 a Venaria il Consiglio comunale, convocato dal sindaco dott. Migliano. Sarà discussa una interrogazione del gruppo comunista, contrario alla costruzione di sedi universitarie sul terreno della Mandria. Inoltre il sindaco riferirà sugli studi in corso per la preparazione del nuovo piano regolatore. Infine l'assemblea dovrà decidere l'acquisto di terreni per l'apertura delle vie: Zanellato, Silva, Juvarra (nel tratto compreso tra via Goito e via Palestro), Tessarin (che collegherà via Sauro a corso Matteotti).

FARMACIE APERTE OGGI

C. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fea 15; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. Princ. Oddone 26; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 334; c. Reg. Margh. 256; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 35; c. De Gasperi 65; p. Vitt. Veneto 11; v. Genova 64/E; c. Moncalieri 237; c. Sempione 112; v. Nizza 121; c. Monte Grappa 55; v. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 55; c. Casale 71.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
13	8	—	4.061.000
11	313	4	282.500
10	1171	88	53.400

Il monte premi è di 81.371.150

La colonna vincente risulta: X-2, X-X, X-2, 2-1, 2-1, 1-2.

Autoriparazioni — Off.: via S. Massimo 21 (tel. 50.000); v. Feletto 5 (271.575). Elettr.: c. Unione Sovietica 349 (396.670); c. Peschiera 271 (724.135); v. Pietro Santarosa 3-e (535.657); v. Châtillon 30-b (254.147).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

17 giugno 1967

Bari	37	3	10	58	2
Cagliari	66	50	32	35	54
Firenze	37	55	60	12	1
Genova	44	34	60	86	10
Milano	60	90	57	66	56
Napoli	87	2	21	65	47
Palermo	89	28	4	50	73
Roma	2	82	11	84	44
Torino	76	54	15	31	25
Venezia	19	31	46	64	10

Nessuno sa dove sia nascosto il giovane che uccise un geometra sull'autostrada

Un amico dice: «L'ho accompagnato a casa ferito» - Ma è sparito - Già noto alle cronache: tentò otto volte di uccidersi, processato per furti e truffe

E' misteriosamente scomparso l'automobilista Armando Bianco, 30 anni, via Pellico 17 che martedì scorso piombò su un gruppo di dipendenti dell'autostrada nei pressi di Santhià, uccidendo il geom. Domenico Bonifacio e ferendo due operai. Qualcuno aveva detto che, raggiunta la città con mezzi di fortuna, il Bianco era stato ricoverato in una clinica privata con un braccio rotto. Ma le ricerche compiute dai carabinieri del nucleo investigativo per rintracciarlo non hanno avuto esito. Neppure i suoi familiari sanno dove il giovane sia nascosto.

Come è noto, fin dalle prime indagini sulla sciagura si è accertato che il Bianco, privo di patente, guidava con il «foglio rosa», documento che impone di farsi accompagnare da un automobilista abilitato. A Santhià, sulla base di testimonianze inconfutabili si è accertato che il Bianco era solo sulla vettura. I suoi congiunti affermano che con lui c'era un'altra persona, provvista di patente: il tubista Vittorio Chionio, 28 anni, via San Bernardino 27.

Interrogato dai carabinieri il Chionio ha confermato «Tornavamo da una gita a Biella. Sull'autostrada, il Bianco ha avuto un malore, si è irrigidito sul volante e l'auto è piombata sull'aiuola falciando le persone che vi lavoravano». Non ha saputo spiegare come sia uscito dall'incidente senza una scalfittura, ha sostenuto di aver condotto a casa l'amico ferito, ma ignora dove sia andato a farsi curare.

Negli ultimi dieci anni Armando Bianco è stato più volte in prigione e in case di cura. Tra il '64 e il '65 ha tentato il suicidio 8 volte, l'ultima nella camera di sicurezza del Tribunale mentre era in attesa di processo per furti e truffe. Le indagini per rintracciarlo proseguono anche da parte della squadra mobile.

Le stravaganze del Lotto

Sono usciti quasi tutti i ritardatari - Le vincite in Piemonte

Altri milioni per gli appassionati del Lotto. (Ma l'Erario non ci rimette mai). Ieri è uscito il numero più atteso: 37 a Firenze in ritardo da 97 settimane. Dall'urna sono anche usciti altri numeri ritardatari: il 10 a Bari e Genova, 66 a Cagliari, 21 a Napoli, 73 a Palermo, 46 a Venezia. Gli esperti della Cabala affermano: «E' stata una vera ecatombe, si ripeterà ancora per una o due settimane, poi i giocatori dovranno diventare prudenti, perché la fortuna si dimenticherà di loro».

In Piemonte e Valle d'Aosta sono stati spesi 210 milioni. Si calcola che lo Stato ne restituirà sotto forma di vincite 150, la media è sotto i cento milioni. Unici preoccupati i gestori delle ricevitorie. Dicono: «Non abbiamo ancora esaurito il lavoro per pagare le vincite del 33 uscito tre settimane fa e rischiamo nuovi assalti».

Elezioni alla Mereni — Ecco i risultati per il rinnovo della commissione interna (tra parentesi le cifre dell'anno scorso): Cgil voti 114 (85) seggi 3 (3); Cisnal voti 37 (6) seggi 1 (0).

Da due giorni nessun caso di peste suina in provincia

Gli allevatori chiedono un aumento delle sovvenzioni

Si è riunito ieri il consiglio provinciale dell'Unione allevatori suini, che ha preso in esame la situazione creatasi nella provincia di Torino a 20 giorni dal primo manifestarsi del contagio di «peste africana». La prima considerazione è stata ottimistica: ieri è stato il secondo giorno consecutivo in cui non si sono avuti focolai di infezione. Il consiglio ha deliberato di incaricare la presidenza nazionale dell'associazione affinché intervenga con urgenza presso il ministero della Sanità e quello del Commercio con l'estero per chiedere «la sospensione delle importazioni da paesi esteri di suini vivi e di carne suina».

Gli allevatori propongono questa azione anche nei confronti dei paesi comunitari, data l'eccezionalità del momento. In secondo luogo il consiglio dell'Unsa ha chiesto un aumento degli indennizzi versati per ogni suino morto di peste o ucciso per profilassi: dalle attuali 24 mila lire di massimo si dovrebbe passare a 48 mila lire.

PER SOPRAVVIVERE HA BISOGNO DI ISRAELE

La Giordania è uscita dalla guerra quasi distrutta e in tragica miseria

E' ridotta di nuovo ad un troncone di deserto, com'era prima di annettersi nel 1948 una parte di Palestina - Ma allora vi abitavano solo 300 mila beduini; oggi ospita un milione e mezzo di uomini, in gran parte profughi senza risorse - Per 15 anni il giovane re Hussein aveva tentato di restare vicino all'Occidente ed in pace con Israele, salvando la «solidarietà araba» e difendendosi dalle pericolose pressioni di Nasser - Perché il 5 giugno ha attaccato, quando già l'Egitto aveva perduto l'aviazione? - I suoi soldati hanno combattuto bene, ma le perdite aggravano soltanto il dramma del paese

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, 17 giugno.

Dal gran collasso del fronte arabo sotto la ciclopica mazzata delle truppe israeliane, chi esce veramente distrutta è la Giordania. Nasser ha perduto quasi tutto il suo potenziale bellico; per la presenza degli israeliani sulla sponda orientale del Canale di Suez non incasserà per chi sa quanto tempo il pedaggio delle navi in transito (circa 220 milioni di dollari l'anno); non potrà più disporre dei sette milioni di tonnellate di petrolio che annualmente ricavava dai pozzi di Tor, sul Mar Rosso, indispensabili per la produzione di energia termoelettrica. Però è quasi certo di conservare l'integrità territoriale dell'Egitto: la sola rettifica di frontiera che gli israeliani desiderano verso l'Egitto è la striscia di Gaza, che è sempre stata Palestina.

La Giordania, invece, è stata pressoché cancellata dalla carta geografica, ridotta ad un brandello desertico a oriente del Giordano. Perdute le province della Palestina occupate dagli israeliani, praticamente senza risorse economiche e naturali, la Giordania rischia di scomparire. Dal 1918, subito dopo la prima guerra mondiale, fino al 1948, con la guerra d'indipendenza israeliana, la Giordania era un trascurabile emirato beduino, un'appendice della Siria. Nel 1948, l'emiro Abdullah varcò il Giordano ed occupò una larga fetta di Palestina, cosa che gli permise di trasformare il suo emirato di Transgiordania in regno di Giordania ed aumentare la sua popolazione da trecentomila beduini ad oltre un milione di abitanti, coi palestinesi incorporati.

Re Abdullah era un cervello fino, sapeva che il suo regno non aveva tradizioni, né unità storico-politica, ma che era un dono fattogli dagli inglesi per l'aiuto dato nella guerra contro i turchi. Sapeva inoltre di essere circondato da paesi arabi ostili, come la Siria, l'Irak e l'Arabia Saudita. Sapeva ancora che la sola garanzia per conservare il traballante trono era una franca alleanza con Israele, che egli intendeva riconoscere. Per questo, il 20 luglio 1951, un fanatico palestinese, quasi certamente assoldato dal Gran Mufti di Gerusalemme, lo uccise a rivoltellate sulla soglia della moschea di Omar, a Gerusalemme. Era un venerdì, giorno della preghiera islamica. Accanto a lui, e primo a soccorrerlo fino a macchiarsi del sangue che sgorgava dalle ferite aperte dai proiettili, fu il suo giovane nipote Hussein, l'attuale re di Giordania, che allora aveva poco più di sedici anni.

Hussein salì sul trono di Giordania il 2 maggio 1953, dopo un drammatico anno e mezzo di regno di suo padre Talal, internato poi in una clinica per malattie mentali dove si trova tuttora, pare a Istanbul. Nello stesso giorno, saliva sul trono dell'Irak il suo giovane cugino Feisal II; parve che i due rami della dinastia ascemita potessero portare un po' di calma in quest'infuocato settore del Medio Oriente. Feisal II fu ucciso durante la rivoluzione dell'agosto 1958, e Hussein riuscì a salvare il trono e la vita per l'intervento diretto dell'Inghilterra.

Come già ai tempi di suo nonno Abdullah, il giovane monarca aveva compreso che il suo vero nemico non era Israele, ma l'Egitto di Nasser, che eccitava contro di lui i profughi di Palestina. Per dimostrarsi arabo tra gli arabi, re Hussein licenziò senza preavviso il 1° maggio 1956 Glubb Pascià, il colonnello inglese che gli aveva riorganizzato con criteri moderni la Legione araba, e strinse un patto di alleanza con Nasser.

Pochi mesi dopo, esattamente in novembre, scoppiò la guerra anglo-franco-israeliana per il Canale di Suez. Anche allora Nasser fu rapidamente sconfitto, ma Hussein, nonostante il patto di alleanza, non sparò un colpo di fucile contro gli israeliani. Identico atteggiamento assunse la Siria; ma Nasser rivolse tutto il suo odio contro il giovane re, accusandolo di continuare la politica filo-israeliana di suo nonno Abdullah, di tradire le speranze dei palestinesi di tornare alle loro case occupate dagli israeliani. Di rifugiati palestinesi, Hussein ne aveva entro i confini più di ottocentomila: mezzo milione nella zona di Palestina occupata dalla Giordania, ed altri trecentomila rinchiusi nei campi di raccolta, tra cui il più popoloso era quello di Gerico, con oltre ottantamila ospiti.

I palestinesi erano una forza esplosiva quasi sempre rivolta contro re Hussein, che nei suoi quindici anni di regno ha subito un discreto numero di attentati ed ha dovuto reprimere almeno una trentina di sommosse, sempre provocate dalla attività di Mohammed Shukeiri, fondatore dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. Re Hussein pensava di poter controllare l'ambizioso capo rivoluzionario, ma quando vide che costui intensificava l'attività terroristica contro Israele, lo espulse. Agli occhi di Nasser ciò parve un nuovo avvicinamento ad Israele, e riprese gli attacchi minacciosi contro il re di Giordania, che nel frattempo si era guastato anche coi Siriani.

In queste condizioni si giunse all'ultima crisi. Gli israeliani pensavano che la Giordania, come già nel 1956, non si sarebbe mossa; non si allarmarono nemmeno quando il 30 maggio Hussein firmò un nuovo patto di alleanza con Nasser. Invece la mattina del 5 giugno, verso le dieci, le artiglierie giordane incominciarono a bombardare il settore israeliano di Gerusalemme. Erano le dieci, si badi, ed a quell'ora l'aviazione israeliana aveva già annientato a terra quasi interamente la flotta aerea egiziana e martellava con implacabile precisione le divisioni corazzate inviate da Nasser nel Sinai.

Non sarà facile chiarire le cause che hanno indotto Hussein a scattare all'offensiva. Forse false informazioni di vittoria diramate da Radio Cairo: qualcosa di simile è accaduto anche in Siria dove le truppe israeliane, giunte a Kuneitra, hanno trovato le case deserte con le tavole imbandite per solennizzare la vittoria proclamata da Radio Damasco. Quasi certamente re Hussein fu ingannato; ma può anche darsi che egli abbia scatenato la lotta convinto di poter alleggerire la pressione sugli egiziani nel Sinai. Questa seconda ipotesi può essere valida conoscendo il temperamento leale ed aperto di Hussein, e bisogna riconoscere che, entrato nella mischia, lui ed i suoi soldati si sono comportati da bravi.

Lo rivelano le perdite subite dalla Legione araba, quattro brigate su nove distrutte nei combattimenti, più di quindicimila morti. Per conquistare Gerusalemme senza bombardare il nucleo urbano della città circondata dalle mura, gli israeliani hanno dovuto combattere all'arma bianca, contendere casa per casa il terreno al nemico, assalire con bombe a mano le casematte ed i ridotti fortificati da cui i legionari di Hussein hanno continuato a sparare finché ne è rimasto vivo uno. Anche dopo la sconfitta, il giovane monarca si è comportato con dignitosa fermezza, assumendosi le sue responsabilità.

Però, restano gli effetti della sconfitta, il suo regno ridotto al troncone di deserto, senza alcuna prospettiva di sviluppo economico, che era prima del 1948. Ma allora abitavano quelle sterili lande trecentomila beduini, oggi si intasano più di un milione e mezzo di persone, compresi i rifugiati palestinesi che hanno abbandonato i campi di Gerico e sono riparati oltre il Giordano. Il dramma di re Hussein è salvare tutta questa gente dalla fame, assicurargli un'esistenza umana. Ed è un problema senza sbocchi.

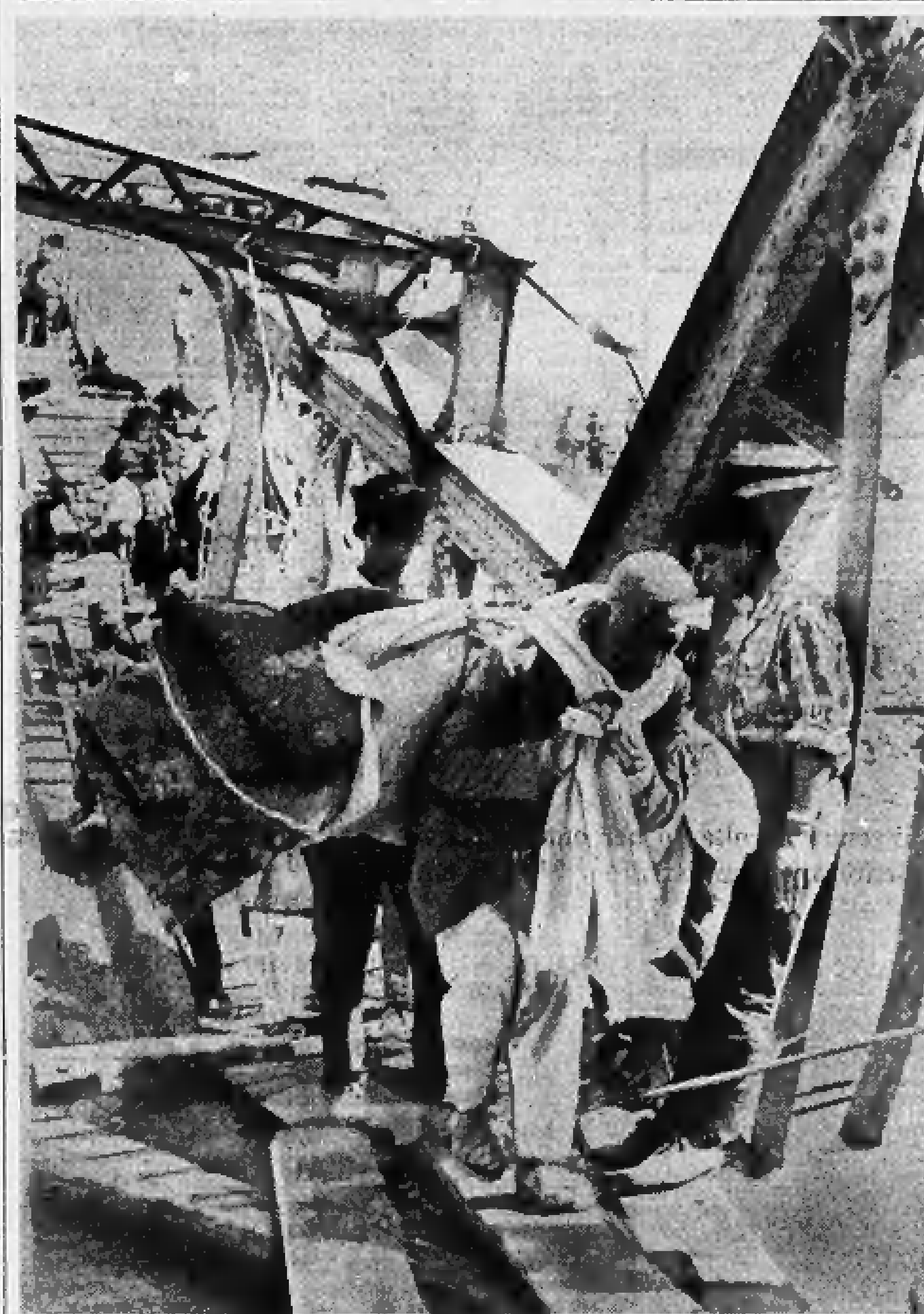
Fino allo scoppio della guerra, il deficit del bilancio giordano era coperto dall'Inghilterra, ed al resto provvedevano gli Stati Uniti con circa 30 milioni di dollari l'anno. Ma, fino al 5 giugno, la Giordania era schierata con l'Occidente, che la sorreggeva perché la sua posizione era determinante per l'equilibrio del Medio Oriente. Oggi quell'equilibrio è stato travolto dai soldati israeliani, né Hussein può tornare ad essere un re beduino come suo nonno Abdullah: glie lo impediscono il milione e mezzo dei suoi sudditi concentrati nel deserto e senza risorse.

L'avvenire della Giordania e dell'ultimo ramo della monarchia ascemita dipende in grande misura dagli israeliani: o gli dànno la possibilità di sopravvivere aprendogli uno sfogo sul Mediterraneo, ricostruendo la ferrovia dal porto di Haifa ad Amman, oppure la Giordania scomparirà come Stato. Re Hussein si è più saldamente legato al mondo arabo, quindi alla Russia, sperando in una improbabile rivincita contro Israele; ma se dalla pace il suo paese uscisse mutilato com'è ora, non passerebbe gran tempo che Siria, Irak ed Arabia Saudita si accorderebbero per spartirsi la Giordania in parti uguali. E in questo settore tutto tornerebbe come prima del 1918: ma con una Palestina, cioè con un Israele, in posizione di predominio.

Francesco Rosso

Prestito britannico al governo giordano

Londra, 17 giugno.
Il governo inglese ha concesso un prestito di mezzo milione di sterline (875 milioni di lire) alla Giordania, per opera di ricostruzione a seguito della guerra. *(A. P.)*



Sulle macerie di un ponte distrutto dai bombardamenti sul fiume Giordano, continuano ad affluire verso la zona di Amman i profughi giordani (Telefoto Ansa)

Si è aperto nel Kuwait il piccolo «vertice» arabo

Riuniti 13 ministri degli Esteri - Dovranno preparare la Conferenza, prevista a Kartum dopo l'Assemblea dell'Onu

Kuwait, 17 giugno.
E' cominciata nel tardo pomeriggio a Kuwait la conferenza dei ministri degli Esteri arabi. Vi partecipano tredici ministri, più il segretario generale della Lega araba Hassouna e il *leader* dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, Shukeiri. Il ministro degli Esteri del Kuwait, Sheikh Sabah Al Ahmed Al Jaber Al Sabah, eletto presidente della conferenza, ha pronunciato il discorso d'apertura, affermando che *«l'aggressione di Israele ha creato una situazione completamente nuova per gli arabi, che ora hanno bisogno di una totale unità e solidarietà. L'azione israeliana mirava a infliggere danni diretti agli Stati arabi, a frenare il loro processo di sviluppo, a distruggere le forze armate e a occupare territori che possono essere usati dal nemico come base di trattativa»*.

Il piccolo «vertice» era stato indetto dall'emiro del Kuwait sceicco Sabah Al Salem Al Sabah per cercare un accordo sull'attuazione dell'embargo petrolifero e le altre azioni di boicottaggio contro Inghilterra e Stati Uniti.

Secondo buone fonti prenderà anche in esame la proposta che le nazioni arabe ritirino i loro depositi bancari e gli investimenti dalle banche inglesi, provvedimento che potrebbe avere gravi effetti sulle riserve monetarie inglesi. Il solo Kuwait, secondo paese esportatore di petrolio nel mondo, si ritiene abbia depositi in Inghilterra che superano i 600 milioni di sterline.

E' improbabile che i ministri degli Esteri prendano decisioni definitive che vadano al di là di una concertata azione in occasione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Le raccomandazioni riguardanti l'embargo petrolifero e le altre sanzioni economiche contro le potenze occidentali dovranno essere sottoposte ad una conferenza al vertice araba che dovrebbe riunirsi a Kartum dopo l'Assemblea generale dell'Onu.

E' pressoché sicuro che i governi arabi proclameranno la loro unanime determinazione di continuare la lotta contro Israele fino alla vittoria finale a qualsiasi costo. E' anche previsto che decideranno di tenere chiusi il Canale di Suez e i loro porti alle navi inglesi e americane e vieteranno esportazioni dirette ai due Paesi occidentali fino a quando Londra e Washington non costringeranno Israele a ritirarsi dai territori arabi occupati.

Primo prigioniero israeliano restituito dall'Egitto a Tel Aviv

Tel Aviv, 17 giugno.
Il primo prigioniero di guerra israeliano è stato rimandato in patria dagli egiziani. Funzionari della Croce Rossa a Tel Aviv hanno riferito che sono in corso negoziati per ulteriori scambi.

Il prigioniero è il pilota Mordechai Lavon, un pilota che è tornato in patria a bordo dell'aereo noleggiato dalla Croce Rossa e che aveva riportato in Egitto 25 prigionieri egiziani feriti.

Il capitano Lavon è uno dei sedici prigionieri israeliani di cui si sia a conoscenza. Israele ha presentato una lista di 5499 prigionieri egiziani che offre in cambio dei sedici. Otto di questi sono in mano agli egiziani, due ai giordani, ai siriani agli iracheni ed ai libanesi. Dieci sono piloti e sei marinai.

Si è appreso che ieri, per difficoltà tecniche, non è stato possibile procedere al rimpatrio di quaranta prigionieri giordani, gravemente feriti, ma si spera di concludere il trasferimento al più presto. *(A. P.)*

Undicimila egiziani sono rientrati in patria attraverso il Canale di Suez

Ginevra, 17 giugno.
Undicimila soldati egiziani fatti prigionieri dagli israeliani nella Penisola del Sinai sono stati finora in grado di rientrare in patria attraverso il Canale di Suez. In un rapporto inviato oggi al Comitato Internazionale della Croce Rossa a Ginevra, il capo della missione speciale del Cicr in Israele, dott. Rubli, precisa che questi undicimila soldati — non considerati dagli israeliani come veri prigionieri di guerra — sono stati riuniti in un campo di transito nella zona del Canale e quindi trasbordati sull'altra riva a bordo di imbarcazioni. Quest'azione è stata possibile grazie ad un accordo intervenuto fra i Comandi locali dell'esercito egiziano ed israeliano.

Il rapporto del dott. Rubli sottolinea inoltre che la fase essenziale dell'operazione per soccorrere i soldati egiziani dispersi nel deserto del Sinai è praticamente conclusa. Questa operazione è stata intrapresa dall'esercito israeliano in collaborazione con la missione del Comitato della Croce Rossa. Il dott. Rubli precisa ancora a questo proposito: nell'immensa regione, dove vivono soltanto tribù di beduini e dove le vie di comunicazione sono estremamente rare, la ricerca di altri gruppi di dispersi è difficile. Nonostante ciò l'esercito israeliano ha deciso di continuare le ricerche con tutti i mezzi di cui dispone, mentre la missione del Cicr compirà ricerche con elicotteri. *(Ansa)*

Chiesta la revisione del processo Pétain

Parigi, 17 giugno.
Gli avvocati Jacques Isorni e Jean Lemaire, che difesero il maresciallo Pétain nel processo davanti all'Alta Corte, hanno inviato una lettera al guardasigilli nella quale rinnovano la richiesta di revisione che hanno presentato già da diciassette anni.

Questo nuovo passo si basa sulle dichiarazioni di un ex giurato del processo Pétain, Pétrus Faure, il quale in un libro recentemente pubblicato, ha insistito sulle condizioni anormali del dibattimento

Bella segretaria di Wilson faceva la spia per la Rhodesia

Iniziato il processo a Londra - La giovane, 20 anni, è accusata di aver consegnato tre documenti riservati ad un amico

(Nostro servizio particolare)
Londra, 17 giugno.
(e. c.) Un nuovo caso di spionaggio, meno grave però di numerosi altri accaduti in passato, turba oggi l'opinione pubblica inglese. Ne sono protagonisti una bella dattilografa di vent'anni e un geometra di ventinove, Helen Mary Keenan e Norman Henry Blackburn. Il caso ha destato grande scalpore perché la dattilografa aveva lavorato a Downing Street numero 10, la residenza ufficiale del Primo ministro Wilson. Va in realtà ridimensionato: Helen Mary Keenan faceva infatti soltanto parte dell'equivalente italiano della segreteria della Presidenza del Consiglio, un organismo cioè delle dimensioni di un ministero.

La bella dattilografa è accusata di avere consegnato tre documenti segreti concernenti la Rhodesia a Norman Henry Blackburn: e questi, a sua volta, è accusato di averli passati allo spionaggio sudafricano, di cui sarebbe un agente. Al Tribunale di Bow Street a Londra si è svolto oggi il processo preliminare contro i due giovani: entrambi sono stati rinviati al processo vero e proprio a data da destinarsi. Il pubblico ministero Flavell ha affermato nel corso della breve udienza che *«la natura dei documenti era tale da rendere la loro diffusione nociva all'interesse del Paese»*. Su questa base, ha ottenuto che fosse negato ad Helen Mary Keenan il rilascio in libertà provvisoria su cauzione.

I retroscena della vicenda, di cui era già stata data notizia il 27 maggio scorso, sono stati parzialmente svelati dal sovrintendente Gilbert di Scotland Yard nella sua deposizione. *«La signorina Keenan — egli ha detto — avrebbe dovuto abbandonare l'impiego il 26 maggio. In tale data tuttavia si procedeva all'arresto suo e del signor Blackburn»*. L'avvenente giovane confessava di aver dato dei documenti al geometra, su incitamento di questo, di aver ricevuto da lui 10 sterline (17.500 lire) e di aspettarne altre 30 (52.500 lire). Il sovrintendente non ha precisato come era venuto a conoscenza del caso, ma ha detto di aver ottenuto anche da Blackburn una piena confessione.

Pare che i documenti in questione illustrassero parte della politica britannica nei confronti della Rhodesia, l'ex-colonia proclamatasi indipendente e contro la quale il primo ministro Wilson ha imposto l'embargo economico. Il geometra aveva convinto la dattilografa a darglieli, affermando che sarebbero stati utili a suo padre, presunto industriale rhodesiano. Come tutto il personale della Whitehall Helen Mary Keenan all'atto dell'assunzione era stata esaminata dal controspionaggio inglese e s'era impegnata a non svelare a nessuno nulla di quanto appreso o visto nel suo lavoro. La giovane proviene da ottima famiglia cattolica.

Condannato a 6 mesi per furto il nipote di Burghiba a Parigi

Parigi, 17 giugno.
(l. m.) Uno studente, Alì Burghiba, nipote del presidente della Repubblica tunisina, è stato condannato per furto a sei mesi di prigione con la condizionale (però è rimasto sei mesi in carcere prima del processo). Altri tre studenti tunisini, Ahmed Abba, Mohamed Zekuri e Fehrat Ramdari (l'ultimo è figlio di un magistrato), sono stati assolti per mancanza di prove.

I fatti di cui i quattro studenti dovevano rispondere risalgono alla notte di San Silvestro. Incontrando una coppia, i quattro giovani l'avevano molestata e ne era risultata una zuffa alla fine della quale l'aggredito si accorse che il portafogli contenente 800 franchi (centomila lire) e la patente di guida erano spariti. Si presentò immediatamente al commissariato per presentare denuncia ed i quattro studenti tunisini furono rapidamente identificati. Una perquisizione fatta l'indomani al domicilio di Alì Burghiba permise di ritrovare non il denaro, che era stato già speso, ma la patente di guida. Il giovane l'aveva riposta in una scatoletta dove c'era anche un telegramma dello zio con gli auguri di buon anno.

Al processo Alì Burghiba ha discolpato i compagni affermando che si erano dati alla fuga prima che finisse la rissa e che non l'avevano visto rubare il portafogli del suo avversario.

In fiamme presso Parigi un quartiere di baracche

Nessuna vittima, ma l'incendio ha distrutto i pochi averi di centinaia di povera gente

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 giugno.
(l. m.) Per la quinta volta in meno di due anni un incendio è scoppiato in una delle più ampie «bidonville» della periferia di Parigi e, questa volta, è stata completamente distrutta. Si trovava su un terreno ai limiti di Saint-Denis, municipalità comunista, e vi abitavano quattrocento persone, tra cui un centinaio di bambini, tutte di nazionalità algerina, marocchina, spagnola o portoghese. Per fortuna l'allarme è stato dato in tempo e si registra soltanto qualche ustionato senza gravità; ma quei disgraziati hanno perso tutto, parecchi sono fuggiti in camicia da notte o seminudi, e non hanno più neanche di che vestirsi.

Il precedente incendio risale soltanto a due mesi fa, ed il pericolo era quotidiano in quell'agglomerazione di baracche col tetto di cartone incatramato, di tende e di carcasse di automobili trasformate in alloggio, ma ciò nonostante non c'era un «posto» libero. Le case popolari mancano e non avendo i mezzi per pagare l'affitto di un appartamento anche modesto, centinaia di famiglie vivevano accampate come bestie, in condizioni sanitarie inammissibili alla nostra epoca.

L'incendio si è prodotto poco prima di mezzanotte, fra venerdì e sabato. Un uomo che non si era ancora addormentato ed abitava in una baracca lungo il perimetro della «bidonville» ha visto improvvisamente una fiamma che squarciava la notte e si è messo ad urlare, dandosi alla fuga seguito dalla moglie e dai figli. Un minuto dopo tutti gli altri abitanti della zona erano in piedi e fuggivano portando con sé quel che potevano. Non c'era tempo da perdere. Spinto dal vento, l'incendio si estendeva con grandissima rapidità perché le fiamme trovavano nel legno e nel cartone un alimento eccezionale.

I vigili del fuoco, giunti poco dopo, hanno lottato un paio di ore per domare l'incendio, il quale si è spento soprattutto perché, alla fine, non c'era più nulla da bruciare. Stamani, quando gli abitanti sono ritornati sul posto con la speranza di poter ricuperare almeno in parte la propria roba, alcuni non riuscivano neanche a rintracciare il punto sul quale si ergeva la loro baracca.

Una parte dei sinistrati è alloggiata in un centro di assistenza ma da centocinquanta a duecento persone non sapevano, stasera, dove andare a dormire. La municipalità ha chiesto la requisizione di una caserma in cui si trovano, pare, soltanto dodici soldati, nella quale potrebbero sistemarsi tutti gli abitanti della «bidonville» distrutta.

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

Tanti giovani pittori

Dice il bando firmato dall'assessore ai « Problemi della Gioventù » del Comune di Torino: « Nell'intento di promuovere e incoraggiare l'amore per l'arte tra le nuove generazioni, il Comune di Torino bandisce un concorso a premi riservato ai giovani della nostra città, quale concreto riconoscimento a chi rivela particolare capacità ed intelligenza nel settore delle arti figurative ».

Quest'anno il 1° premio per la pittura (L. 300.000) è toccato a Paolo Guasco, il 2° a Giuseppe Mantovani; il 1° per la scultura non è stato assegnato ed il 2° è andato (L. 125.000) a Giacomo Figus; i tre premi per il bianco e nero sono stati dati a Claudio Cortese, Enzo Bersezio, Gianfranco Boggs; inoltre con 8 medaglie d'oro e varie segnalazioni s'è riconosciuto il merito di Nadia Bestoso, Sergio Saccomandi, Gabriele Cianfrani, Asahara Hiroaki (è un giapponese che vive e lavora a Torino), Maria Salomone, Ernesta Bassi, Filippo Avalle, Marilena Daffara, Carla Siccardi, Nomachi Tadao (altro giapponese, ci sembra), Marina Sasso, Ines Borgarello, Giovanna Galante Garrone, Giuseppe Mantovani, Maria Grazia Omodeo, Emma Vitti. Su 126 opere esposte ora al Circolo degli Artisti, la giuria non è stata dunque avara di lodi.

Viviamo in un tempo che vede gli anziani straordinariamente generosi verso i giovani, e prodighi d'incoraggiamenti d'ogni genere. Ci si può tuttavia domandare se proprio nel campo delle arti figurative questi incoraggiamenti siano sempre opportuni, tenendo conto delle troppe speranze ed illusioni che si alimentano.

Quella dell'arte è una dura battaglia; per un vittorioso, quanti sono i caduti? E questi caduti, come Francesco Ferrucci, quasi mai si arrendono. Atterrati e feriti continuano a lottare, e a poco a poco si riducono negli angoli di una penosa oscurità, che significa vita grama, carica di delusioni.

Con queste parole — e dopo aver visto una mostra che qua e là raggiunge un livello non trascurabile — non vorremmo scoraggiar nessuno, e tanto meno gli allievi dell'Accademia Albertina, che in questa esposizione si distinguono in modo particolare. Ma « l'amore per l'arte » (per citare le parole del bando municipale) non si manifesta soltanto nel dipingere, col modellare, con l'incidere, col disegnare. Si manifesta anche attraverso la consuetudine con le grandi opere dell'arte stessa e il loro appassionato studio.

Incoraggiamo pure i giovani a dipingere, a modellare, a disegnare; ma con la riserva che ciò non equivalga a spingerli su una strada la quale, professionalmente, dopo qualche piccolo successo, può prepararsi tremende difficoltà che, nove su dieci, non supereranno. E ci domandiamo anche se l'assessorato torinese per la gioventù non destinerebbe meglio quel milione — almeno ogni tanto — per un concorso di studi sull'arte. Forse è più difficile e più faticoso preparare un saggio su Martino Spanzotti o su Chagall, che non abbozzare un quadro astratto o una scultura in fil di ferro e gesso. Ma, se non altro, per l'avvenire è meno pericoloso.

mar. ber.

ECHI DI CRONACA

Mostra dell'arte e civiltà degli Etruschi
che continua ad essere visitatissima, ha accolto ieri una settantina di studiosi partecipanti al congresso di Genetica. Orario delle visite guidate: domenica ore 11; lunedì, mercoledì e sabato ore 18,30; martedì e venerdì ore 21,15.

Onorificenze
Il Presidente della Repubblica su segnalazione del Presidente del Consiglio On. Aldo Moro si è compiaciuto di premiare l'operosità e l'attaccamento al lavoro ed all'azienda del Signor Luigi Bonda, da oltre cinquant'anni Preparatore Emerito presso la Farmacia Boniscontro, conferendogli la Croce di Cavaliere al merito della Repubblica. Il titolare della Farmacia Dott. Mario Damonte, i collaboratori, il Personale, tutti gli Amici, si congratulano vivamente con il neo Cavaliere.

Su proposta dell'Onorevole Sallzzoni il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica al Sig. Arbarello Giovanni Titolare della Casa delle Sementi. Parenti ed amici si congratulano

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti, Istituto « Studium », piazza Statuto 2 - Torino. Tel. 540.283 - 545.720.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

A scuola e lavoro
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Estivi con agevolazioni speciali. Via Garibaldi 48 - telefono 542.503.

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!
Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio)

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia!
Telefoni 810 605 - 814 186 tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Studenti respinti
Da Moncalieri, Nichelino, Lingotto, centro città, raggiungerete con facilità l'Istituto Padano, via Nizza 107, telefono 657.018, per frequentare i corsi estivi, serali e diurni di riparazione e di preparazione per tutte le classi di Scuola media, Ragionieri, Geometri, Periti; convitto annesso per gli esterni. La segreteria è a Vostra disposizione per chiarimenti.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 888.916 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Sipariette porte pieghevoli Via Compana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario

Corsi Estivi Collegio S. Luca telefono 369.207
Via Parini 5, Genova Albaro. Lezioni, Studio, Mare: la formula adatta alle esigenze degli alunni rimandati.

Abel confezioni Abbigliamento elegante
Abital, Caesar, Confitri, Forest, Jaguar, Lebole, Arezia, Genny, Romi, Tar. Telef. 745.444. Abel, p.za Adriano 15.

TV - Tecnico - TV
Telefonando 858.468 avrete il tecnico in casa a qualunque ora. Servizio continuativo dalle 8 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 863.217 - 540.565.

Per riprodurre libri, relazioni, cataloghi,
in una, cento, mille o più copie, l'Organizzazione Plurima, via Gioberti 73/E, tel. 589.085, è a Vostra disposizione con i propri reparti specializzati: Copisteria, Servizio Xerocopie e Stamperia Offset

Copriterme brevett. Alpha
Arte stile pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito pretinteggiatura a L. Pellini, via Cumiana 38, telef. 381.480.

Lavatrici - Frigoriferi
riparazione sollecita con garanzia « Asteiav » - Beinasco - Strada Antica di None. Telefono con servizio continuo 329.868 - 329.869.

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi
Abito estivo Signora. Abito estivo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglieria, calzature, ecc. Prezzi convenienti. Sconto contanti. Fart, p. Adriano 15 (lato v. Paolini).

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea). Tel. 655.816.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.181.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: Ultimi 2 spettacoli 15,30 e 21,30 « Cerea Turin » spettacolo varietà piemontese.
Teatro Palazzo Reale: presso il botteghino del Teatro e le Agenzie teatrali sono in vendita le « combinazioni speciali per quattro spettacoli » della « VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto ».

Alcione: Rivista Gennaro Masini - G. Brino. Orario: 15; 18 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
Oggi ultimi 2 spettacoli ore 15,30 e 21,30
CEREA TURIN
di Pietro Novelli e Dino Tedesco con GIPO FARASSINO

Museo Nazionale del Cinema (palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: oggi 15,45 corse al galoppo « Il palio del Piemonte ».

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Edoardiani nella sala beat orchestra Beat. Ingresso e consumazione L. 500.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz.
Augusteo: Romy e i Classici: 16-21.
Blechenduait Lutrario: 16-21 Fattori.
Castellino: ore 16 e 21 Sandro.
Club 84: ore 16 e 21 Don Miko.
Chalet: 16,15 e 21 Guido Pistocchi.
E' Patior (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 I Samurai, I Shakers.
Garden Danza (cap. 52 sbarrato): ore 16 e 21 I Discoboli.
Gay Sala: 16 e 21 I Favoriti, I Modici (Aria condizionata).
Giardino Belle Arti: 16-21 I Melodici.
Hollywood: 16 e 21 Gli Amici.
Messua: 16-21 Oscar y los Oscar's.
Principe: ore 16 e 21 I Milord.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
S. Giorgio Valentino, Ristorante, Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (331.040, Barge 10): 21
West End: Raph e i Coperioni.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 16-21
Baby Night (aria condiz. 694.213).
Caprice (Sacchi 18): om. dischi 16-21.
Holiday (Vinc. 3, 511.736): 16-21.
Lido Estivo (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gogo (t. 558.888).
Ristorante Hotel: 21 Quiz Canasta.
Scotch (Volta 6, t. 543.713): 16 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Oggi ore 16 e 21
MICHELE
Orch. GILDO FATTORI
Sabato: LADY TORINO per Lady Europa

CHALET
Ore 16,15 - 21
GUIDO PISTOCCHI
Martedì serata a premi

SALA GAY
Ore 16 e 21
I FAVORITI
I MODICI
Aria condizionata

Danze CLUB 84
16 e 21 trattenimenti con
DON MIKO

CASTELLINO DANZE
16 e 21 trattenimenti con
SANDRO
dei Big Badders

AUGUSTEO
Ore 16: GLI EVASI e THE BLACKMAN
Ore 21: Jarno Landi presenta
I SLOWES SS e allievi della sua Accademia

DANZE PRINCIPE
16 e 21 trattenimenti con
I MILORD
FINE STAGIONE

MOULIN ROUGE
Grande successo
LES DIAMANTES BALLET
e
ONLY STAR BALLET

RISTORANTE
VILLA SASSI
Residence Hotel
St. Traforo Pino 47 - Torino
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Aperto tutti i giorni

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - t. 683 666
Ore 16 - 21
I TARGITS
con cantante negro

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
THE BATMEN
Ingresso omaggio alle Dame

MACK 1
Debuttano con la nuova formazione
LE TESTE DURE
Via Camerana 11

GIAGUARO CLUB
Ore 16 e 21
TRATTENIMENTI
A 2000 m. traforo Pino

DANZE SMERALDO
Chivasso
Questa sera ore 21
GIANNI PETTENATI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi (Solfer. 2, t. 534.473): Una scelta da Museo: 39 dip. Maestri XX secolo, Or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): 30 opere di Arman, Orario: 11-13.
Mostra d'Arte e Civiltà degli Etruschi, Via Accademia Scienze 6: sino 10 luglio. La mostra è aperta tutti giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative.
Torino si rinnova, Rassegna a cura dei Conradi patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino - Palazzo Chiablese, ingr. libero: 10-12 e 16-20.

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

GISSI GALLERIA D'ARTE
Solferino 2 - tel. 534.473
Orario: 10-13; 16-20
CAMPIGLI - Transatlantico - 1931 e 39 dipinti Maestri XX Secolo in Una scelta da Museo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il dottor Zivago » di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: « Dossier Marocco 7 » Gene Barry, Elsa Martinelli, colori.
Corso: « 10.000 dollari per un massacro » technicolor scope, Gary Hudson, Loredana Nusciak.
Cristallo: « I piaceri della notte » Norma Bengell, Gabriele Tinti, Viet. 18.
Doria: « Splendore nell'erba », Vietato 16, Natalie Wood, Warren Beatty.
Ideal: « I 5 della vendetta » Guy Madison, M. Randal, techn. Vietato 14.
Lux: « Chi ha rubato il Presidente? » Louis De Funès, B. Blier, eastmanc.
Metropoli: « Goal coppa del mondo 1966 » cinemascope, technicolor.
Nazionale: « Exodus » techn. scope. Paul Newman, E. M. Saint. Ult. 21,30.
Reposi: « Il Tigre », con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor, Vietato anni 14.
Romano: « Un uomo, una donna » Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope, Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: « Una donna sposata » Macha Meril, P. Leroy, Viet. 18, Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

Ariston: « Chiamata per il morto » Viet. 14, James Mason, M. Schell, Simone Signoret, colori.
Arlecchino: « L'assalto al treno Glasgow-Londra » H. Tappert, G. Neutze.
Augustus: « Ballata per un pistolero » Anthony Ghidra, Angelo Infanti, eastmancolor, ultrascope.
Capitol: « Il fischio al naso » techn. scope, Ugo Tognazzi, Viet. anni 14.
Torino: « La signora spirito » Julie Christie, technicolor. Apertura ore 14.

Alexandra: « L'uomo dal braccio d'oro » F. Sinatra, K. Novak. Vietato anni 18.
Faro: « L'uomo dal braccio d'oro » Frank Sinatra, Kim Novak. Viet. 18.
Fiamma: « Quelli della San Pablo » scope, technicolor, Steve Mc Queen. Ultimo spettacolo inizio ore 22.
Gioiello: « A noi piace Flint » technicolor scope, James Coburn, J. Hale.
Hollywood: « Killer calibro 32 » Peter Lee Lawrence, col. Ap. 15. Ul. 22,45.
La Perla: « Killer calibro 32 » Peter Lee Lawrence, A. Spaak, colori.
Mafali: « Al Capone » Rod Steiger, Vietato minori anni 16.
Massimo: « Matt Helm non perdona » technicolor scope, Dean Martin.
Orfeo: « Le ore nude » regia di Marco Vicario con Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy, Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,20.
Principe: « Killer calibro 32 » Peter Lee Lawrence, A. Spaak, colori.
Statuto: « Matt Helm non perdona » technicolor scope, Dean Martin.

Adriano: « Uccidete Johnny Ringo » technicolor, Brett Halsey, G. Polin.
Alcione: « 1000 dollari per Ringo » tec. Riv. G. Masini-G. Brino 15; 18; 21,15.
Alpi: « Le piacevoli notti » colori, scope, V. Gassman, G. Lollobrigida.
Regina: « Il cobra » technicolor, Dana Andrews, Anita Ekberg.

Centrale: « Operazione Crossbow » Peppard, Sophia Loren, Courtenay.
Cravassana: « Meravigliose avventure di Marco Polo » A. Quinn, technicolor.
Milano: « I marziani hanno 12 mani » F. Franchi, C. Ingrassia e « Ercole sfida Sansone » colori.
Olimpia: « Maciste contro il vampiro » technicolor.
Po: « 30 Winchester per El Diablo » technicolor, J. Heston.
P. Nuovo: « Re del sole » col. Brynner, « Tarzan in India » colori, Gordon.
S. Felice: « La legge del più forte » G. Ford, S. Mc Laine, technicolor.
S. Secondo: « E venne un uomo » tech. la vita di Papa Giovanni XXIII.

Agnelli: « Ursus il terrore dei Kirghisi » col. scope, Reg Park, Granelli.
Delle Rose: « Quo vadis? » colori, R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov.
Esperia: « L'arcidiavolo » techn. scope, V. Gassman, G. Auger, M. Rooney.
Giardino: « Per pochi dollari ancora » technicolor scope, G. Gemma.
Mirafiori: « Non stuzzicate la zanzara » technicolor con Rita Pavone.
S. Rita: « 3 sul divano » colori con Jerry Lewis, Janet Leigh.

Vinzaglio: « Kartoum » scope techn. Charlton Heston, Laurence Olivier, Ralph Richardson, Richard Johnson.

America: « Kiss kiss bang bang » sc. techn. G. Gemma, L. De Luca, Navarro
Araldo: « Alvarez Kelly » technicolor, con William Holden, R. Widmark.
Eliseo: « Il faraone » technic. scope, G. Zelnick, B. Bryel. Ultimo 22.
Oratorio: « Quattro dollari di vendetta » western, technicolor. Parcheggio macchine all'interno.
S. Paolo: « Hombre » techn. scope. P. Newman, F. March, D. Cilento.

Artisti: « Riderà » (Cuore matto) con Little Tony.
Belgio: « OSS 117 a Tobruk si muore » in technicolor.
Corallo: « Sentiero degli amanti » S. Hayward, J. Gavin, technicolor.
Eridano: « Strategic Command chiama Jo Walker » sc. colori, T. Kendall.
La Salle: « La tua pelle o la mia » colori, Frank Sinatra, C. Walker.
Oropa: « Arciere del re » technicolor.
V. Veneto: « El Cisco » technicolor scope, William Berger.

Astra: « Wanted » techn. scope, Giuliano Gemma, G. Cobos, Vietato 14.
Bernini: « Persona » di Ingmar Bergman con Bibi Anderson, Viet. min. a. 14.
Cibrario: « Sceriffo non paga sabato » techn., « Baleari oper. oro » techn.
Elios: « Tempo di massacro » Franco Nero, G. Hilton, colori, Viet. 14.
Esedra: « OSS 117 minaccia Bangkok » scope, A. M. Pierangeli.
Massaua: « Il lungo il corto il gatto » F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
Odeon: « Una pistola per Ringo » tech. Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Star: « Hombre » Paul Newman, Fredrich March, D. Cilento, techn. scope.

Adua: « Il lungo il corto il gatto » technic. scope, Franchi, Ingrassia.
Ars (c. Regio Parco 142, 276.588): « 007 operazione Thunderball » Sean Connery, C. Auger, colori.
Aurora: « A 009 missione Hong Kong » scope, colori, S. Granger, Schiaffino.
Brescia: « Duello a El Diablo » technicolor, James Garner, S. Poitiers.
Falchera: « Boeing Boeing » T. Curtis, J. Lewis, D. Savel, colori.
Lanteri: « Star Black » technicolor.
Maior: « Papà, ma che cosa hai fatto in guerra? » tec. Coburn, Relli, A. 14,30.
Nord: « La Colt è la mia legge » technicolor, con M. Clark, L. Gilli.
Nuovo Fortino: « Top crak » Gastone Moschin, Terry Thomas, colori.
Oriente: « Maciste gladiatore più forte del mondo » technicolor, Forrest.
Palermo: « Come rubare corone Inghilterra » tec. scope, Brown, Boschero.
Rebaudengo: « Come svaligiammo la Banca d'Italia » Franchi, Ingrassia.
Sociale: « Il ritorno dei magnifici sette » technic. scope, Yul Brynner.
Zenith: « 5 dollari per Ringo » technicolor scope, J. Tabernero.

Baretti: « Giorni di fuoco » technic.
Cabiria: « Il papavero è anche un fiore » Y. Brynner, Berger, technicolor.
Colosseo: « Killer calibro 32 » P. L. Lawrence, A. Spaak, Morgan, colori.
Continental: « Wanted » G. Gemma, T. Gimpera, G. Cobos, colori scope.
Flora (c. Moncalieri 241): « Sud ovest di Sonora » techn. M. Brando.
Ghigo: « Gli schiavi più forti del mondo » G. Mitchell, S. Gabel, technic.
Segue « Tom e Jerry » colori.
Italia: « 7 donne per i Mc Gregor » technicolor scope, D. Bayley.
Lingotto: « Delitto a Posillipo » con Pupella Maresca, colori.
Moderno: « Johnny Yuma » M. Damon, « Asso picche operaz. controsp. ».

Nizza: « Il gladiatore di Roma » colori, Gordon Scott e Wanda Guise.
Piemonte: « Tobruk » R. Hudson, G. Peppard, G. Stockwell, colori.
S. Cuore: « Il giorno più lungo » John Wayne, Richard Burton.
S. Carlo: « Nè onore nè gloria » A. Quinn, C. Cardinale, Delon, techn.
Spezia: « Avventuriero a Tahiti » tech. scope, Belmondo, Sandrelli.

Diana: « 7 donne per i Mc Gregor » scope technicolor, D. Bayley.
Dora: « Ragazzo che sapeva amare » tec. scope, con P. Bravo e i Giganti.
Roma: « Una rosa per tutti » techn. sc. Claudia Cardinale, N. Manfredi.
Umbria: « Vendetta moschettieri » Barray, colori, « 3 implacabili » colori.
Valdocco: « Uomo di Rio » Belmondo col. « Golia e cavaliere mascherato ».

Alba: « A sud-ovest di Sonora » techn. Marlon Brando, A. Comer.
Ambra: « Ritorno dei magnifici sette » col. Y. Brynner, R. Fullers.
Apollo: « Il lungo il corto il gatto » technicolor, scope, Franchi Ingrassia.
Edera: « Strategic Command chiama Jo Walker » scope technic. T. Kendall.
Luce: « 100.000 dollari per Ringo ».
Lucento: « Ritorno dei magnifici sette » technicolor scope, Yul Brynner.
Luini: « Ercole tiranni Babilonia » colori, Stevens, « Ultima canzone ».
Lutrario: « Parigi brucia? » J. P. Belmondo, K. Douglas, A. Delon.
Mossoia: « Mc Lintock ».
Splendor: « Gringo getta il fucile » techn. scope, G. Milland, F. Sancho.

BEINASCO
Italia: « Tutti insieme appassionatamente » tech. sc. Andrews. Ul. 21.45.

CANDIA CAN.
Candia: « Un dollaro bucato » colori. Montgomery Wood, Evelyn Stewart.

DRUENTO
Oratorio: « Grande paese » Peck col.

MONCALIERI
Castello: « Spionaggio internazionale » R. Mitchum, I. Thulin, technicolor.
Excelsior: « Sicario 777 vivo o morto » R. Mark, A. Brand.

ORBASSANO
Moderno: « Matt Helm il silenziatore » Dean Martin, Stella Stevens.

PIOSSASCO
S. Giorgio: « OSS 117 furia a Bahia » con F. Stafford, colori scope.

POIRINO
Italia: « 24 ore per uccidere » Mickey Rooney, Lex Barker, technicolor.

SETTIMO T.
Oratorio: « Grido di vendetta » colori con T. Fritsch, W. Giller.

TESTONA
Fulgor: « A 777 missione Summergame » colori, Richard Wyler, J. Clair.

CONTINENTAL
L'ultimo strepitoso successo di GIULIANO GEMMA
WANTED (RICERCATO!)
Technicolor - Techniscope

PIEMONTE
Strepitoso successo di ROCK HUDSON
TOBRUK
Technicolor - Techniscope

CRONACA TELEVISIVA

Passerella di divi

« Sabato sera » si è concluso con un eccellente e colorito spettacolo - Oggi l'ultima puntata del ciclo « Di fronte alla legge »: un caso di corruzione sportiva

« Sabato sera » è finito felicemente in bellezza. A volte abbiamo espresso un giudizio sfavorevole su singole puntate, ma di quella di ieri non si può che scriverne bene.

Per forza, obbietterà qualcuno: con quattro presentatori a disposizione — Bongiorno, Corrado, Tortora e Baudo — e con una legione di ospiti d'onore, la Milo, Albertazzi, il pugile Benvenuti, la famiglia Gora, la famiglia Interlenghi ecc. ecc. era obbligatorio, e facile, mettere in piedi uno spettacolo divertente.

Invece no. E' un'obbiezione che non regge. Perché si sono visti spettacoli zeppi di nomi che hanno fatto fiasco. Non basta aver sottomano i divi, bisogna saperli inserire nel ritmo della trasmissione e sfruttarli secondo le loro effettive possibilità. E questo è avvenuto nel congedo di « Sabato sera ».

Che le cose dovessero andar bene lo si è capito sin dall'apparizione dei quattro presentatori: soliti scherzetti, solite finzioni, ma tutto con scioltezza e con garbo: ad un certo momento i quattro, dopo la piccola commedia delle diffidenze e delle ostilità, si univano per pettegolare sull'uno e sull'altro... E così si è proseguito, con tono amabile e senza rallentamenti: nessuno faceva il primo attore, nessuno s'è preso cinque minuti tutti per sé e il risultato è stato di sveltezza e di piacevolezza. Un cast eccezionale e disciplinato.

Rammenteremo l'incontro Sandra Milo-Albertazzi; l'intervento simpatico di Nino Benvenuti; il gioco di Mike Bongiorno; e il racconto sceneggiato di Corrado con la partecipazione di De Sica, della Maria Grazia Buccella, di Tieri, della Falk, della Mondaini e di Dao Lurio. Risate, applausi (stavolta condivisi anche dal pubblico che stava davanti al video). La puntata era assai lunga, ma chi se n'è accorto?

Non sempre « Sabato sera » ha soddisfatto; anzi, alcune trasmissioni si sono salvate solo grazie agli interpreti (citiamo l'esempio di Paolo Stoppa) che erano costretti a supplire con il prestigio personale alle gravi deficienze di copioni privi di trovate e di battute. Certi personaggi fissi, come la Franca Valeri o la Falana, non hanno convinto pienamente. Ad ogni modo l'edizione di quest'anno — meno sfarzosa, meno roboante, più raccolta e più variata — è stata senz'altro migliore di quella dell'altro anno. E poi si è conclusa in letizia, il che permetterà ai telespettatori di conservarne un ultimo ricordo positivo.

* *

Stasera sul canale nazionale avrà termine la serie « Di fronte alla legge » a cura di Diego Fabbri e Vico Faggi. La serie — pur avendo dei limiti, del resto scontati in partenza, dovuti alle sue finalità didascaliche — ha interessato una buona parte del pubblico e ha offerto ogni volta dei « casi » giuridico-umani di attualità, anche se i copioni, nella preoccupazione di una tesi o comunque di un tema da svolgere, erano strutturalmente discutibili. Sempre serrata la regia di Bettetini, sempre dignitosa la recitazione: fra gli altri si è distinto, per fermezza e incisività, Tino Carraro nella parte del presidente del tribunale.

Anche stasera l'argomento dovrebbe essere stimolante, un episodio di tentata corruzione sportiva che sfocia in un processo: i giudici si troveranno davanti un uomo che ha cercato di convincere il portiere di una squadra di calcio a farsi segnare due goal. Il telefilm si intitola « L'impunito » e tra gli interpreti figurano, oltre a Carraro, Piero Mazzarella, Mila Vannucci, Mario Maranzana.

Il secondo canale sarà aperto da « Orizzonti della scienza e della tecnica » che dovrebbe occuparsi degli ultrasuoni e delle loro applicazioni in medicina. Alle 22,15 lo show di canzoni « Noi maggiorenni » che ripropone famosi motivi di altri tempi.

Finito il Giro d'Italia e finito il campionato di calcio di serie A, lo sport non è più la base della domenica: comunque il secondo canale dalle 17,30 in avanti accoglierà riprese di ippica (Gran Premio di Milano) e ciclismo (corsa a cronometro a Castrocaro) e il « nazionale » alle 19,10 manderà in onda una cronaca calcistica di serie B.

* *

Domani, lunedì, dopo « Tv 7 » debutterà la trasmissione musicale « Lo sappiamo noi due » (testi di Maurizio Costanzo, regia di Piero Turchetti): quattro puntate, in cui venti cantanti complessivamente si esibiranno sullo sfondo degli angoli più caratteristici di Torino, dal Po al Valentino, da Stupinigi a piazza Castello, da Porta Nuova alla Maddalena. Presentatrice e « coordinatrice » sarà Valeria Moriconi che in ciascuna puntata sarà affiancata da un ospite d'onore. **u. bz.**

Si preparano a Torino i «campi» dell'Abbé Pierre

(b. a.) Nei locali dell'ex colonia profilattica di Lucento incominciano oggi i lavori per predisporre uno dei due «campi internazionali di lavoro» dell'Abbé Pierre, che quest'estate funzioneranno anche a Torino. L'altro verrà organizzato presso la scuola Don Bosco, in via Luciano Manara 8. Entrambi si apriranno il 1° luglio ed ospiteranno giovani italiani, francesi, danesi, belgi e tedeschi. Monsieur Paul, assistente generale dell'Abbé Pierre, venne il mese scorso a Torino per gettare le basi dell'iniziativa in collaborazione con l'assessorato municipale alla gioventù. Il Comitato organizzatore è in corso Matteotti 11 (tel. 553.070) accetta iscrizioni e offerte di materiale.

I campi internazionali di lavoro sono un'emanazione del movimento o comunità di Emmaus, sorto nel 1949 in Francia a favore dei poveri « più poveri degli altri ». Gli *chiffoniers*, o cenciaioli, vanno per il mondo a raccattare stracci e ferri vecchi da rivendere a beneficio di chi non ha pane, né casa. Negli ultimi dieci anni hanno guadagnato con la loro disinteressata attività circa mezzo miliardo di lire italiane. La somma è servita a costruire allogg. per i senza tetto e a soccorrere le popolazioni dei paesi sottosviluppati. Nel solo 1966 l'introito netto fu di 180 milioni di lire, di cui 80 realizzati da un migliaio di giovani di 14 nazioni diverse nei campi estivi francesi, al di fuori di ogni propaganda politica e religiosa.

Circolo della stampa — Domani alle 21,30, nella sede estiva di corso G. Agnelli 45, Giglio Panza, Giulio Accatino e Alfredo Toniolo, in un colloquio con l'autore, presenteranno il libro « Juventus 70 » di Vladimiro Caminiti.

Il torrido film di Raquel Welch

L'attrice in una scena della pellicola che sta girando a Londra. « E' il film più torrido della mia carriera » ha detto il suo partner, Dudley Moore (Telefoto A. P.)

L'attore ha 60 anni, non vuole interrompere l'attività

Sir Laurence Olivier annuncia di essere ammalato di cancro

Il tumore è stato individuato allo stadio iniziale - Uscito dalla clinica, l'artista è tornato in teatro per dirigere le prove delle « Tre sorelle » di Cecov

(Nostro servizio particolare)
Londra, 17 giugno.

Sir Laurence Olivier ha oggi voluto precisare di essere stato colpito *« da una forma minore di cancro »* per infondere coraggio e speranza ad altre persone che si trovassero nelle sue condizioni. Il « Teatro Nazionale », di cui è direttore, aveva annunciato ieri che l'illustre attore era stato colpito da « neoplasma alla prostata », cioè da un tumore, e che si sarebbe sottoposto a radioterapia per le prossime tre settimane. Ma nessun particolare era stato fornito sulle modalità della cura né sulla gravità del male.

Oggi, tramite il suo portavoce del « Teatro Nazionale », Olivier ha chiarito d'essere afflitto da cancro. *« Desidero renderlo noto »* ha detto *« e desidero sottolineare che il cancro è allo stadio iniziale, e può essere completamente curato senza nessuna operazione. Mi auguro che questo infonda coraggio e speranza a quanti soffrono del mio stesso male »*. Il portavoce ha aggiunto che Sir Laurence ha trascorso due giorni in ospedale, e ne è uscito stamattina dopo aver brindato con *champagne*, insieme coi medici, alla sua futura guarigione. La terza moglie dell'attore, Joan Plowright, ha aggiunto: *« Mio marito non è afflitto tormentato da atroci dolori, e dirigerà questa sera le prove de* Le tre sorelle *di Cecov, che andrà in scena il 4 luglio. I sanitari sono ottimisti, non temono complicazioni, io e mio marito abbiamo la massima fiducia in loro »*.

Il « neoplasma alla prostata » di Sir Laurence Olivier è stato scoperto nelle due ultime settimane, dopo una lunga serie di esami. Viene curato con bombardamento di raggi X, in una camera o tenda portata a pressione atmosferica assai superiore al normale con immissioni d'ossigeno.

Sir Laurence Olivier ha sessant'anni, e la notizia della sua malattia aveva destato ieri grande apprensione nel suo affezionatissimo pubblico. Per una strana coincidenza, la settimana scorsa la sua ex-moglie, Vivien Leigh di 53 anni, aveva rivelato di essere stata colpita per la seconda volta dalla tubercolosi, e di aver disdetto ogni impegno per quattro mesi. **e. c.**

La cantante Lia Scutari vince il Festival veneto

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 17 giugno.

(l. f.) Il Festival della canzone veneta di Sandrigo è stato vinto dalla giovane Lia Scutari, che ha interpretato *El zera un bravo toso*, un motivo romantico di Moretto e Frassino, per il quale ella stessa aveva scritto le parole. Al secondo posto è giunta la canzone *Mi no so*, al terzo *Xe tanto zovane el mondo*. Il Festival ha registrato una netta affermazione della musica melodica sulla canzone « beat ».

Il premio teatrale Riccione ex-aequo a due autori romani

(Dal nostro corrispondente)
Rimini, 17 giugno.

(l. m.) I romani Vincenzo Di Mattia, con la commedia *La congiura dei magistrati*, e Alfonso Leto, con *La ragazza di Stoccolma*, hanno vinto ex aequo il 21° premio nazionale Riccione per il dramma, di un milione di lire. Il premio Comune di Riccione, di 250 mila lire, è stato assegnato a *Sulle ali del canto* di Alfio Valdarnini, di Arezzo, mentre il premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Forlì, di 100 mila lire, è andato a *Vita di Po*, del romano Fulvio Longobardi. La giuria, presieduta dallo scrittore Massimo Dursi, ha inoltre segnalato *Materiale per sei personaggi* del milanese Roberto Lerici, *L'ascensore fermo* del romano Riccardo Rangoni, e *I. C.* dei romani Silvestri e Verucci.

SULLO SCHERMO

Belle ragazze ladre di gioielli in un film inglese di avventure

« I piaceri della notte »: storia brasiliana vagamente ispirata ad Antonioni

(Astor) *Se bastasse riunire belle attrici e vestirle (o svestirle) secondo gli ultimi dettami della moda, l'inglese* Dossier Marocco 7 *(« Maroc 7 »), diretto a colori (non buoni) dal regista Gerry O' Hara, sarebbe un signor film, disponendo d'un terzetto composto dalla sempre seducente Cyd Charisse, da Elsa Martinelli e da Alexandra Stewart. Invece è soltanto una pellicola superficialmente gradevole, dove il difetto di regia, mascherato in principio da una impostazione brillante, sfibra il racconto sino ai toni d'un mediocre fumetto.*

Una ladra di gioielli camuffata da direttrice d'una casa di moda londinese parte per il Marocco con le sue indossatrici (alcune delle quali complici di lei) per cercare d'impadronirsi d'un favoloso medaglione appartenuto a un'antica regina della Mauritania, del quale non si conosce il nascondiglio. Si aggiunge astutamente alla comitiva un detective spacciandosi a sua volta per ladro di gioielli. Tra Louise che diffida di lui e il finto ladro che la ricatta, si svolge una lotta serrata a base di morti affogati, agguati erotici, e rivoltelline che escono dalle borsette.

Primo a trovare il medaglione è il detective, ma la sua antagonista non si arrende; e poiché l'ispettore è sorvegliato a vista da un collega marocchino che non si fida e da una bella poliziotta che ha certe sue mire sul medaglione stesso, le complicazioni si trascinano sino alla fine, che una volta tanto non vede il trionfo della legge, ma quello del detective e della sua bella vigilatrice che terranno per sé il prezioso monile.

Lusso nella cornice, popolata di graziose modelle e indossatrici, ma debolezza al centro dove il mordente è poco e l'humour, provvidenziale patente britannica, è stranamente latitante.

Gene Barry, il misurato protagonista, e Leslie Philippe, nella parte di un laido fotografo, sono gli interpreti maschili, e ovviamente contano assai meno delle loro partners ricordate di sopra.

* *

(Cristallo) *Brillò per un momento e si spense subito come un fuocherello fatuo, al festival di Cannes '65, questo film brasiliano* I piaceri della notte *(« Noite vazia », « Notte vuota »), diretto da Walter Hugo Khouri, un regista non certo allineato con la problematica sociale del suo Paese (da cui quel cinema ha sempre tolto il meglio), ma in pericolosa vena, speriamo interrotta, di un cinema-sexy pseudofilosofico (che di solito vuol dire il colmo della noia), irrorato di ingenue imitazioni antonioniane.*

La notte designata dal titolo originale, tutt'altro che vuota a certi effetti anzi colma, censura permettendo, di audacie erotiche, è quella che due dinoccolati amici trascorrono in una garçonnière con due ragazze libere, derivandone, e non par vero, un desolato senso di incomunicazione. Se l'amico ricco e la ragazza bionda che gli è toccata, sembrano tanto quanto adattarsi alla situazione, l'altra coppia, formata da un giovane giornalista e dalla bruna Mara, in tanto buio scorgono qualche bagliore di sentimento, al quale, specialmente lei, vorrebbe appigliarsi. Ma giunta l'alba, ogni principio d'entusiasmo è spento; e il giornalista non ha il coraggio di proferire la parola luminosa che forse metterebbe ordine nella vita di Mara e nella sua. Tornano a essere schiavi dei giorni uguali; e press'a poco come s'eran conosciuti, si alzano e si dicono addio.

L'assunto erotico-psicologico del regista si spunta, salvo in qualche momento di ferma penetrazione, nell'imperizia della sua regia troppo intermittente e lacunosa, e nella monotonia degli interpreti, Gabriele Tinti e Mario Benvenuti. E le due ragazze? Inerti ma belle. **l. p.**

Per la stagione del Regio

Il concerto Bellugi ieri al Teatro Nuovo

Le file dei direttori d'orchestra si assottigliano dolorosamente dall'alto, ma per fortuna si rinsanguano senza posa dal basso. C'è in giro in Italia una squadretta di giovani direttori interessanti e preparati, che sanno il fatto loro, e tutti dotati d'una spontanea vocazione per la musica moderna. Sembra ieri che si sentivano nominare per la prima volta, ed eccoli già affermati. Bartoletti direttore stabile all'Opera di Roma; Ceccato, che i torinesi hanno ascoltato nel primo di questi concerti sinfonici popolari del Regio, ha diretto l'anno scorso *La Sposa sorteggiata* di Busoni al Maggio Musicale; ed ecco ora il toscano Piero Bellugi arrivare dalla Scala, dove ha diretto *La mano felice* di Schönberg e il *Ritratto di Don Chisciotte* di Petrassi.

E' un direttore preciso ed efficace, evidentemente dotato di gusto e di cultura non comuni. Ama le musiche chiare, scarne, lineari e nervose. Indicativa la scelta della *Sinfonia in do maggiore* di Mozart, così alacre e spavalda, tutta rimbombante, nel finale, di echi teatrali. E indicativa la scelta della *Suite n. 2* di Strawinsky, quattro pezzi agrodolci che l'autore trasse da precedenti composizioni pianistiche a 4 mani e strumentò su richiesta di un music-hall parigino nel 1921. Una *Marcia* su armonie ostinatamente stonate, una parodia d'organetto nella *Valse*, echi di circo equestre e di Offenbach nella *Polka* e nel *Galop*: un brillante documento dell'ironia strawinskyana.

Nella seconda parte il poderoso *Concerto* per orchestra di Bartok coronava degnamente un programma ch'era un severissimo collaudo dell'orchestra, particolarmente degli strumenti a fiato (il bravo flauto Bricarello e le trombe in Strawinsky; oboi in Mozart, tutti quanti in Bartok). L'abilità del direttore e la sua ammirevole precisione di segno hanno aiutato l'orchestra a tirarsene con onore, confermando la maturità tecnica di questo organismo, che potrebbe veramente, e dovrà, costituire l'ossatura dell'auspicata e non più dilazionabile orchestra stabile del Regio.

Il non facile concerto è stato ascoltato con attenzione e applaudito dal folto pubblico di questi concerti, così diverso da quello riservato e contegnoso dell'Auditorium: caloroso, invece, avido di sensazioni musicali e intensamente reattivo. **m. m.**

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **« Il fidanzamento: La casa ».**
17 —: **La tv dei ragazzi:** a) « Chitarra club », con Fausto Cigliano e Lea Massari; b) « Furia, il cavallo selvaggio: Il rodeo », telefilm.
18 —: « **Settevoci** », programma di giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **L'impunito** », originale televisivo di Vico Faggi e Fabio Calendasco per la serie « Di fronte alla legge », con Tino Carraro, Mila Vannucci, Piero Mazzarella, Paola Quattrini, Mario Maranzana, Ottavio Fanfani, Carlo Alighiero, Lino Troisi, Mimmo Craig, Elio Jotta. Regia di Gianfranco Bettetini. Il protagonista dell'atto unico è un « mediatore » di incontri di calcio truccati. La sua attività è illecita, ma non rientra sotto la legge. Anche dopo essere stato scoperto egli non può finire sotto processo.
22 —: **Concerto della fanfara dei bersaglieri.**
22,30: **La domenica sportiva.**
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17,30: **Riprese sportive:** a) Ippica: Gran Premio Milano; b) Ciclismo: Gran Premio a cronometro di Castrocaro.
18,30: **Concerto sinfonico** diretto da Franco Caracciolo. Vivaldi: Concerto in la magg. per archi e cembalo; Beethoven: Sinfonia n. 4.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Orizzonti della scienza e della tecnica** ».
22,15: « **Noi maggiorenni** », programma musicale con il complesso di Carlo Loffredo. Presentano Lilly Lembo, Minnie Minoprio e Carlo Loffredo. Partecipano Jula De Palma e Alberto Rabagliati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,35: Varietà musicale; 18,30: Comiche di Charlot; 20,45: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: « La figlia del vento », film con Bette Davis e Henry Fonda; 23: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: « Fred 13,30 »; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat beat beat; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch: Beethoven: Sinfonie n. 1 e 6; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Sesto senso, incontri con umoristi; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del violinista R. Odnoposoff e del pianista E. Marazek: Bach, Françaix, Hindemith; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Vittorio Caprioli vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 9,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Hit parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero, quiz alla rovescia.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Equipe 84; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio. Presenta E. Tagliani; 16: Concerto di musica leggera; 17: Domenica sport; 18,35: Arrivano i nostri.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Arrivano i nostri; 21: Colpevole o innocente? Il caso della contessa Lara; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche del '700; 11,15: Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni: Prokofiev, Mozart, Ravel; 14,30: Musiche di Beethoven e Sciostakovic; 15,30: « Per non morire », tre atti di R. Mainardi; 17,45: Violoncellista E. Mainardi e clavicembalista K. Richter: Marcello, Telemann, Haendel; 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Schumann, Brahms, Strawinsky; 20,30: L'Inghilterra e il Mercato Comune; 21: « Achille in Sciro », di Metastasio; 22: Il Giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via XX Ottobre 186 r Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 115

oltreché presso **tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18935 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quelle iniziali) e sarà* **computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTO trafila usata tonn. 30-60 atto trafilature tubo e barre pieno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ». A61708

POMPE per tutti i liquidi. Feil, via Monginevro 226, telef. 331-591

RICAMBI auto ed accessori privato acquista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6040 — Torino ».

VENDONSI per scioglimento società 3 forni e trapano a colonna. Telefonare 491-019 ore pasti.

Dott. P. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORIAMO perfette tappezzerie 14 mila, ducotone 11.000 camere ville facciate ecc. Telefonare 356-587.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530 445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 Telef. 542-834, 530-445. O147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O89

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. PIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) telefono 545-909.

ABBIGLIAMENTO-confezioni bambini, centralissimo, ottima clientela, reddito elevato. Cede: 3.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE signore avviato moderno 3 posti lavoro 1.000.000. Collegno 885-962.

AFFARONE cediamo negozio latteria avviatissimo volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE negozio ferramenta esistente 10.000.000 merce svendiamo a 4.200.000 blocco compreso merce. Riva, via Mazzini 1. O231

AFFARONE 2.000.000 cediamo negozio frutta verdure garantito incasso. Riva, via Mazzini 1. O231

ALIMENTARI drogheria zona commerciale, incasso mensile: 550.000, minime spese, alloggio. Cede: 1 milione 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ARTICOLI novità-bigiotteria, centralissimo, avviamento pluriennale. Giro affari annuo: 12.000.000. Cede: 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AVVIATA stirotintoria zona commerciale rimettesi causa salute. Telefonare ore pasti 275-153.

AVVIATISSIMO negozio materie plastiche zona commercialissima cedesi. Telefonare 553-142 ore ufficio.

AVVIATISSIMO ristorante-bar superalcoolici, saloni giochi, alto reddito dimostrabile. Cede: 18.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AVVIATO Porta Palazzo posteggio fisso burro formaggi ecc. attività trentennale causa età cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ». A58238

AZIENDA pulizie-decorazioni industriali, annessa particolare produzione brevettata, qualificata clientela, possibilità incremento illimitato. Cede: 40 milioni, Fasano, Madama Cristina 129

AZIENDA tende, copertoni impermeabili, accessori campeggio, clientela nazionale-estera. Cede: 40.000.000, eventuale cambio immobili. Fasano, Madama Cristina 129. O440

BAR ristorante dintorni Torino, dentro magnifica villa, ampio parco, gioco bocce. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR ristorante taverna tipica, primario centro Valle Aosta, locale invidiabile. Cede: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

BAR trattoria pensione, avviatissimo, modernamente attrezzato; utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BOUTIQUE signora laboratorio modisteria, centralissimo, lussuoso, clientela signorile, utile elevato. Cede: 7 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BREVETTO elettrico antifurto offresi a produttore ricambi auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3271 — Torino ».

CAUSA partenza urge cedere bar. Trattabile. Telefonare 50-210 Festo Margherita. A61857

CAUSA salute vendesi cartoleria. Telefonare 519-170, 516-391.

CEDESI avviatissimo negozio alimentari e drogheria in Collegno. Telefonare 781-694. 2001

CEDESI bar ristorante. Telefonare dott. Pilot 544-704. A63309

CEDESI, maglieria, piccola industria dolciaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3248 — Torino ». A61305

CEDESI negozio commestibili, drogheria, frutta, verdura, corso Palermo. Telefonare 850-607. 1001

CEDESI negozio olio saponi detersivi reddito sicuro. Telefonare 882-473.

CEDESI panificio pasticceria zona popolosa 130.000 giornaliere garantite concedesi gratuitamente gerenza rivendita pane vicinanze. Collegno 885-962. O433

CEDESI tintoria causa trasferimento bellissimo alloggio forte incasso. Telefonare 735-251. A61878

COMMESTIBILE 90.000 giornaliere, 2 vetrine moderne, cedo dilazionando. Tel. 502-514. O33

COMMISSIONARIA auto autorimessa officina magazzino ricambi ottima posizione cedesi. Telefonare 668-908.

CONFEZIONI tessuti, negozio angolare, corso Francia, cedesi completamente arredato (escluso merce) 2.500.000. Tel. 687-641. Lettico.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, mobile centrale, 200.000 nette mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Ventimiglia, drogheria, alimentari, rivendita pane, concedesi facilitazione pagamento. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto attrezzatissimo su corso. 800.000 incasso mensile, eventualmente gerenza. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 giornaliere garantite permuterebbe eventualmente con casetta valle di Lanzo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria, 200.000 utile netto mensile, adatto persona sola, 2.500.000 dilazionabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 130 macchine, tariffa mensile 5000 trattabili 5 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintostireria, avviamento decennale forte incasso, attrezzatura completa; trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino, rivendita pane, drogheria, forte incasso, permuterebbe eventualmente con immobile. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio ingrosso elettrodomestici, forte giro d'affari. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, bar analcoolico, 60 mila giornaliere, alloggio, trattabili 5 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni forniture per sarta, 26.000.000 annuali, trattabili 5 milioni 500.000. O437

DISPONENDO elegante ufficio centrale con magazzino concedo recapito. Esamino combinazione. Scrivere patente 152.595, fermo Posta, Torino.

DOTTORE COMMERCIALISTA TRENTENNE ESPERIENZA AMMINISTRATIVA CONTABILE LEGALE E TRIBUTARIA RILEVEREBBE STUDIO AVVIATO OD ASSOCIEREBBESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6063 — TORINO ».

DROGHERIA commestibili 90.000 giornaliere, alloggio, adatto trasformazione « self-service ». Cede: 6.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRODOMESTICI materiale elettrico avviamento 15ennale ritirandosi commercio cedesi dilazionando permutando alloggio. Collegno 885-962

ELETTROLAVAGGIO zona signorile, modernamente arredato, impianti « Igea », incasso mensile 500.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

FERRAMENTA utensileria centrale commercialissima, giro affari: 60 milioni. Cede, solo rilievo fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LAVANDERIA automatica gettone, secco-acqua, formidabile attrezzatura, reddito elevatissimo. Cede: 15 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LOANO rinomata avviatissima lavasecco cedesi eventuale insegnamento. La Torinese, Aurelia 412. 2001

LOCANDA-caffè superalcoolici, giochi bocce, avviatissima, reddito sicuro. Ritiro commercio, cede: 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

MACELLERIA attrezzata cedesi causa malattia. Tel. 294-896 ore pasti.

MACELLERIA centro avviata cedesi. Telefonare 538-027.

MERCERIE confezioni zona commercialissima, arredamento signorile, incasso mensile dimostrabile: 3 milioni 500.000. Cede 6.500.000 più fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129

OFFICINA galvanica avviatissima, attrezzatura completa, ottimo giro d'affari, alto reddito. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTICCERIA confetteria, annesso laboratorio, attrezzatura nuovissima, clientela signorile, adatto famiglia. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendita raffinata; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PASTIFICIO alimentari zona signorile, attrezzature modernissime; incasso giornaliero garantito: 140.000. Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

POLLIVENDOLO zona Statuto attività quindicennale 350.000 settimanali, cedo causa anzianità. Telefonare 502-542. O33

PRESTITI rateali fiduciari, nonché ipotecari alloggi e auto, procuriamo convenientemente, rapidità, riservatezza, modicità. Tel. 538-667, 770-591.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

TINTOSTIRERIA incasso mensile garantito: 500.000, ottima attrezzatura, minime spese. Cede: 2.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ROMA agenzia viaggi lato cedesi 25.000.000 trattative dirette Casella 461 B, Sip, Tritone Roma.

STUDIO dentistico cedesi città industriale 15 km Torino. Tel. 674-550.

TRATTORIA superalcoolici, biliardo, locali nuovi, 16 Km. Torino cedesi causa malattia titolare, buon affare. Telefonare 967-519. 1001

VENDESI chiosco giornali esclusi mediatori. Telefonare 695-473.

VICINANZE Torino: trattoria locanda bar superalcoolici, utile netto mensile: 1.000.000. Svende: 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti redditizi. Telefonare 534-873. O192

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Tel. 852-460.

A. MEZZENILE vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, mutuo, incantevole zona residenziale. Telefonare 539-734, O123-5550. O108

A RUBIANA S. Martin facilitando vendo casa 2 stanze servizio cantina garage giardino. Telefonare 781-790

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A. RATEAZIONI mensili per affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A. ULTIMI alloggi prezzo di costruzione mutuati prenota cooperativa in corso Tazzoli. Telefonare 502-148.

A Finalmarina vendo alloggio nuovo ammobiliato due camere servizi mq. 70. Telefonare 683-293 ore 7-8.

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'« ORSA MAGGIORE » TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA SALONE 2-3-4 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI E PROFESSIONISTI. TEL. 538-151.

ACQUISTASI alloggio semicentrale oppure casetta villetta Torino, vicinanze. Telef. 532-409.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti Picco, Marconi 26, telef. 657-324

AFFARE! Corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere cucina, ingresso bagno, cantina, vendesi 10.000.000. Telefonare 501-889. O437

AFFARONE, La Loggia, Villaggio Fiorcampo, vendo lotto terreno, 1.100.000. Telefonare 661-308.

AFFITTANSI vendonsi a Monteu da Po due alloggi due camere, cucina bagno termosifone unica casa ampio frutteto. Telefonare 912-352 ore 14.

ALLOGGETTO minimo centrale signorile anche mansardato acquisto contanti. Telefonare ore ufficio 689-853.

ALLOGGI signorili costruenda casa via Susa 7 vendonsi. Visite in cantiere. A62309

ALLOGGI signorili zona Molinette: due-tre camere, tinello-cucinotto, rispettivamente: 8.800.000-11.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Nichelino, posizione meravigliosa: camere, soggiorno, cucinino, tutti servizi. Vende: 4.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI via Pinelli 34: due-tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 15-19. O192

ALLOGGIO nuova costruzione: 3 camere, cucinino, servizi, garage, libero. Vende: 6.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO occasione 1° piano Fortunavve 2 camere grandi cucina bagno. Tel. 759-931.

ALLOGGIO palazzina precollinare corso Q. Sella, tre camere cucina doppi servizi vendesi 14.000.000 più mutuo. Telefonare 518-095.

ALLOGGIO panoramico con giardino salone 4 camere tripli servizi vende « Orsa Maggiore », facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello-cucinino, servizi, esentasse, libero. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO Pragelato, bistagionale: camera, soggiorno-cucinino, servizi, garage, eventualmente ammobiliato. Vende: 6.800.000, Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.500.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale. Idem 2 camere 2.100.000 contanti più 1.800.000 mutuo ventennale. Senza mediatori. Telefonare 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti.

ALPIGNANO vendonsi lotti progetto approvato per camere 76, 166 et 127, convenzionati in piano regolatore, esenti requisizione. Richiesta 150.000 per camera. Telefonare 590-579. A61631

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi casa Francia-Leumann antica Rivoli 24/19.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, aiuole, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6 Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. visite 16-18. Telucchi 34. Telefonare 535-601. O357

ATTICO semicentrale salone, 4 camere, cucina, doppi servizi 15 milioni 500.000. Telef. 530-163.

BIELLA villa signorile: 6 camere, soggiorno-pranzo, studio, mansarda, cucina, tripli servizi, garage, giardino, alloggio custode. Vende convenientemente, dilazionando Fasano, Madama Cristina 129. O440

CASCINA vendo a Rondissone giornate 27 tutta irrigua. Tel. 31-205 Rivarolo Canavese. A62805

CASETTA borgata Vittoria recente costruzione, 2 alloggi vendesi. Telefono 530-163. A61508

CASTELLO patrizio collinare 25 km. da Torino posizione dominante 15-20 camere e saloni mq. 800 circa perfetto stato immediatamente abitabile casa custode acqua potabile luce forza telefono impianti idraulici termonafta parco terrazze giardino orto gioco bocce cucine complete lampadari affitta vende proprietario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3276 — Torino ».

CAUSA divisione patrimoniale vendesi tenuta toscana ha 240 irrigua conduzione diretta meccanizzata, vigneti, frutteto, oliveto, bestiame selezionato case padronale e operai, frantoio, riserva di caccia, vicinanze km. 1 stazione ferroviaria, posta su strada di grande comunicazione. Casella 431 B Sip, Tritone Roma.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende uffici centralissimi mq. 800, altrettanti seminterrati, liberi. O195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende stabilimento mq 5500 (coperti 2300) 18 Km. Torino, 148.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere tinello servizi, esente, 6.800.000, Aurora.

CAVORETTO vendonsi ultimi 2 alloggi 3 camere tinello cucinino doppi servizi garage panoramicissimi attico composto di due camere et servizi mutuo San Paolo, Facilitazioni. Telefonare 510-629, 678-863. 2001

COLLINA Torinese villaggio S. Martino mq. 12.000 bloccasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3327 — Torino ».

COMPRO contanti tetto piano camerella o casetta campagna. Telefonare 690-266. 1001

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIERCARLO BOGGIO ZONA PREVISTO CENTRO DIREZIONALE IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO APPARTAMENTI 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, NEGOZIO ANGOLARE, ALTRI PICCOLI, VISITE CORSO MENOTTI 4, TELEFONO 372-639. A61618

CORSO Giulio Cesare in signorile costruzione panoramico alloggio saloncino due camere cucina terrazzo bagno vuoto 10.500.000. Destefanis, telefono 540-405. O439

ELEGANTE zona Francia, via S. Ambrogio 13, 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 2.700.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

IN RIVOLI cercasi casetta con giardino, dintorni Municipio nuovo. Telefonare 582-916, 584-725.

NEGOZI erigendo stabile zona Vanchiglietta vende impresa. Telefonare 890-134. A61682

OFFICINA mq. 400 vendesi alto reddito permesso casa 8 camere. Tel. 759-931. A61706

OVADA occasione appartamento nuovo, quattro camere, accessi box. Mutuo rimanente convenirsi. Telefonare ore pasti 331-671 Genova.

PINO Torinese vendesi alloggio con mutuo, centrale tre camere, tinello, cucinotto, garage. Telefonare 895-434

PINO Torinese vendo mq. 10.000 terreno fabbricabile. Telefonare Chieri 942-461 dalle 13 alle 14 feriale.

POZZO Strada recente costruzione: camera, tinello-cucinino, servizi, esentasse. Vende: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PRIVATO vende locale uso laboratorio mq. 120 fronte stradale metri 13 permesso sopraelevazione, via Modena 46, Ferrero.

PRIVATO vende terreno collinare Val S. Martino mq 1488 costruibilità 0,50 lire 10.000.000. Tel. 510-153.

REDDITO 10% vendo fabbricato artigianale con alloggio affittato 2 milioni 500.000 annue, 25.000.000. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese.

SANTARITA camera tinello cucinino servizi libero vendo privatamente. Telefonare 744-595. 2001

SIGNORILE centrale recente costruzione mutuato cinque vani terrazzi. Telefonare 885-462.

STABILIMENTO industriale periferia Torino: terreno mq. 4800 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vende: 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

TERRENO con licenza edilizia 120 camere zona corso Unione Sovietica, vende privato, facilitazioni. Telefonare 535-430. 1001

TERRENO Givoletto, fronte strada asfaltata, progetto approvato palazzina, vendesi. Telefonare 531-005.

TERRENO industriale Cascine Vica. Ottima posizione mq. 7500, distanza metri 200 corso Francia, progetto approvato, vendesi. Tel. 757-258.

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depressa, occasionalissima. Telefonare 273-571. O14

TERRENO 14-84 camere approvato, zona Guido Reni, vendesi, combinasi. Telefonare 502-312. A62324

VENDESI alloggio libero 2 camere più servizi piano rialzato zona Italia 61. Telefonare 986-205. 1001

VENDESI villette alloggio padronale alloggetto servizio tutti conforts 25 km. Torino mutuo 5. Paolo. Telefonare 933-191. A62866

VENDESI villette in costruzione vicinanze dazio strada del Pino, alloggio tre camere, cucina, servizi vicinanze Sassi. Telefonare 893-261

VENDESI villette nuove costruzione 4 camere servizi tutti conforts, 30 Km. Torino. Telefonare 917-147.

VENDO camera cucina servizi zona Barriera Milano. Tel. 264-744 pasti.

VENDO alloggio camera tinello servizi barriera Milano libero subito. Telefonare 273-144. 1001

VENDO casetta 3 camere orto stalla tettoia fienile indipendente 1 milione 700.000. Ferrero Gino, Carbignano, Verrua Savoia.

VENDO direttamente a privato alloggio quattro camere bagno termo particolare. Telefonare 884-506 ore pasti. A61695

VENDO panoramico hotel avviatissimo compreso muri pressi Alassio tratta avv. Montica, via M. Libertà 28. Telefono 50-346, Albenga.

VENDO realizzo camera cucina servizi borgo S. Paolo vicino grattacielo Lancia 3.500.000 trattabili. Telefonare 389-879. 1001

VIA Sineo privato vende 1° piano quattro camere cucina servizi consegna luglio. Telefonare 322-536 ore pasti. 2001

VILLA nuovissima, lussuosa, Pino Torinese (zona Pineta), privato vende, parzialmente permuta alloggi. Salone, sei camere, cucina, quattro bagni, armadi muro, alloggio e servizi custode e personale, riscaldamento, lavanderia, cantina, terrazzi, veranda, sala giochi, serra, gioco bocce, grande giardino, fontane, fiori, piante. Settantacinquemilioni, mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 548 — Torino ». 24331

VILLA signorile Leumann, 8 camere, 2 appartamenti, vendesi. Telefonare 530-163. A52929

VILLE FRA PARCHI SECOLARI ESECUZIONE ALTO LIVELLO PORTINERIE COMUNE PROSSIMITA' CRIMEA VENDONSI. TEL. 682-218 ANCHE MATTINO FESTIVI.

VILLETTA dintorni Torino: 4 camere, cucina, servizi, garage, giardino. Vende: 7.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTA panoramica zona signorile Rivoli vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5700 — Torino ».

ZONA Italia '61 vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 634-506.

ZONA residenziale San Torre Pellice vendonsi villette lotti fabbricabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3310 — Torino ».

1.100.000 vendesi casetta due camere terreno cortile paese vicinanze Candia. Telefonare 391-587.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenzialissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.

AFFITTARE cercano coniugi alloggetto orto anche periferia. Telefonare mattino 343-913.

AFFITTEREI alloggio zona Francia uso scuola inglese. Telef. 544-458 ore 16-18. A61489

AFFITTEREI camera tinello servizi zona Francia S. Paolo. Telefonare mattino 373-527. 1001

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telef. 517-803, 538-594. O24

CERCANSI tre appartamenti con giardino preferibilmente precollinare Torino, Castiglione, Gassino. Telefonare 510-993, 558-034.

CERCASI locale magazzino laboratorio mq. 100-150. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5690 — Torino ».

CERCASI 2 camere e servizi. Telefonare ore pasti 279-975.

CONIUGI impiegati piemontesi referenzialissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

GIOVANI coniugi referenziati cercano alloggio. Tel. 278-532.

LIBERO subito cercasi locale industriale almeno mq. 1000, possibilmente zona Lingotto, Nichelino, Moncalieri. Tel. 599-222 ore ufficio.

PENSIONATA sola piemontese cerca camera tinello, riscaldamento centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3695 — Torino ». A61459

PROSSIMI sposi cercano due camere servizi S. Paolo. Telefonare 761-352 ore 16. 1001

PROSSIMI sposi dipendenti Fiat affitterebbero subito camera tinello servizi borgo Sanpaolo o vicinanze. Telefonare 373-592. 2001

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi San Paolo Santa Rita. Telefono 388-351.

REFERENZIATE sorelle cercano alloggetto. Telefonare 291-706 dopo le 20 o giorni festivi.

SPOSI impiegati referenzialissimi cercano subito 3 camere cucinino Statuto-Montecuccoli-Campidoglio. Telefonare 756-878. 2001

(Continua a pag. 16)

UNA DISCUTIBILE SENTENZA DELLA CASSAZIONE

La libertà religiosa

Il pastore protestante, che in manifesti murali aveva attaccato i dogmi cattolici, è giudicato colpevole di «vilipendio» - Ma vilipendio è l'ingiuria sprezzante, non la manifestazione anche aspra di principi ideologici - Il riguardo dovuto alla Chiesa non può limitare il diritto all'espressione di un diverso pensiero

Giovanni Giudici, un ministro del culto evangelico, aveva diffuso dei manifesti nei quali era detto: «*Non è vero che la Chiesa cattolica fu stabilita da Cristo e che i dogmi inventati dai preti siano voluti da Cristo... La Chiesa cattolica insegna il contrario di quanto fu detto da Gesù... La verità si trova soltanto nel Vangelo... Cristo e nessun altro è il capo della Chiesa... Cristo è il solo ed unico intercessore presso Dio per gli uomini e nessun altro... Dio non abita in templi fatti dagli uomini. Non vi fate ingannare dai falsi insegnamenti. Non accettate altri insegnamenti che quello iscritto nel Vangelo: il cattolicesimo ha tradito il cristianesimo*». Qualche mese fa la Cassazione aveva deciso che ciò costituisce reato di «vilipendio della religione dello Stato» (art. 402 c.p.). Soltanto oggi col deposito della sentenza, possiamo conoscere i motivi della decisione. E francamente non ci sentiamo di dire che la loro bontà ci abbia ripagati della lunga attesa.

Naturalmente, la Cassazione non poteva ignorare che, per la nostra Costituzione, «tutte le confessioni religiose sono *egualmente libere* davanti alla legge» (art. 8), e che «*tutti* hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa *in qualsiasi forma*, individuale o associata, di *farne propaganda* e di esercitare in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume» (art. 19). Ma si è sforzata di aggirare l'ostacolo con argomenti assai poco convincenti.

Ci sembra del tutto fuori posto, in questo caso, il richiamo fatto dalla Cassazione alla particolare posizione di preminenza riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico alla Chiesa cattolica, «*in riferimento al dato obbiettivo della grandissima maggioranza degli italiani che aderiscono alla sua tradizione e alla sua vitalità spirituale*». Tale particolare posizione della Chiesa non può menomamente intaccare l'assoluta libertà di espressione dei credenti (o dei miscredenti).

Non ci son cittadini «più liberi» di altri cittadini. Un cattolico, un protestante, un ebreo, un ateo vanno tutti posti, per quanto attiene alla propaganda della propria fede in contrapposto alle altre, su un piede di parità assoluta. (Ci limitiamo a citare, su questo e su altri punti, due recenti, ottime pubblicazioni: Paolo Barile, *La libertà nella Costituzione*, ed. Cedam; Enrico G. Vitali, *Vilipendio della religione dello Stato*, ed. Cedam). La posizione di privilegio riconosciuta alla Chiesa non può dunque precostituire un limite alla libertà delle altre fedi. L'istituzione è una cosa, la libera coscienza è un'altra cosa.

Ma, si dice dalla Cassazione, la libertà di propaganda religiosa e di culto può essere ammessa solo entro certi limiti. Vediamo. La Costituzione stessa parla, come sopra si è visto, del limite del buon costume. Ma questo è fuori discussione. Nella sentenza si menziona anche un altro limite: quello del rispetto dei diritti altrui. E' chiaro che il vilipendio di un'altra religione è violazione di un diritto; è, nei confronti della religione cattolica, un reato. Siamo d'accordo (anche se dubitiamo della compatibilità dell'art. 402 c.p. con la Costituzione; né alcune sentenze della Corte Costituzionale ci hanno del tutto convinto).

Ma che cosa è, propriamente, vilipendio? Potremmo citare, a josa, autori vecchi e nuovi. Il Florian diceva: «*Essenziale al concetto di vilipendio è l'idea di disprezzo, dileggio, contumelia, di grossolana e volgare ingiuria*». Per il Nuvolone, il vilipendio equivale a «*gettare il disprezzo su qualcuno o qualcosa*». Ma ci limitiamo a riportare una (giustissima) massima della Cassazione: «*Rientra nel concetto di vilipendio qualsiasi espressione grafica, orale, mimica di dileggio, ovvero qualsiasi ingiuria a base di contumelie e quindi anche i fatti costituenti oltraggio e diffamazione*». Soltanto una siffatta offesa alla fede altrui può essere perseguita penalmente.

La Cassazione dà per ammesso, senza peraltro dimostrarlo, che le frasi sopra riportate costituiscono un «atteggiamento di sostanziale disprezzo verso la religione cattolica». Ma il dileggio e l'ingiuria non possono andare confusi con la *contestazione, anche radicale e apodittica, delle altrui verità di fede*. E' lecito (e assai frequente; basta scorrere miriadi di bollettini parrocchiali) per un cattolico proclamare falsi, cioè non veri, i fondamenti di una professione protestante; ma altrettanto lecito, per un protestante, proclamare falsi, cioè non veri, i fondamenti e i dogmi della religione cattolica, e negarne l'origine divina.

La Cassazione, con la sua strana sentenza, ci ha come fatto fare un immenso balzo all'indietro; ci ha riportato, addirittura, al codice penale albertino del 1839, e a certe sentenze di allora, come quella della Cassazione di Torino, consideranti reato scritti che negavano l'eternità dell'inferno, o interpretavano «a proprio modo» le sacre Carte, o disconoscevano l'autorità della Chiesa e «di Chi la presiede», o che, «anche senza esprimere scherno o disprezzo sui dogmi della religione dello Stato», contenevano «dottrine contrarie ai medesimi». Tutte sentenze allora concepibili, alla stregua di quel codice; ma che oggi suonerebbero assurde.

Né possono accettarsi i criteri fortemente limitativi adottati dalla Cassazione per circoscrivere il concetto di lecita propaganda religiosa. Tutto ciò fa a pugni con la Costituzione. Ed è chiaro, di una chiarezza solare, che la propaganda di una determinata religione può farsi sia con libri sia con manifesti; con argomentazioni motivate o con asserzioni immotivate; con esaltazione della propria fede o con negazione recisa dei fondamenti dogmatici della fede altrui; non senza la possibilità di un dibattito con gli avversari.

Può certo auspicarsi un sempre più largo affermarsi dello spirito ecumenico, della ricerca di ciò che accomuna i credenti di ogni fede; ma non può considerarsi reato il misconoscimento anche totale dei fondamenti e dei dogmi di un'altra religione, anche se questa è professata dalla maggioranza dei cittadini e se alla Chiesa è fatta una posizione particolare. La libertà religiosa — questo grande principio scritto nella nostra Costituzione — non può prendere partito per una fede a scapito di altre. E non è un segno molto confortante che si debba ricordare, con accenti quasi polemici, che qui ci troviamo di fronte a uno dei «*diritti inviolabili dell'uomo*» (articolo 2 Cost.) riconosciuti e garantiti dalla Repubblica.

A. Galante Garrone

Coniugi torinesi in fin di vita per uno scontro nei pressi di Ceva

L'uomo ha 29 anni, la donna 26 - Illeso il figlio di due anni - La loro auto s'è schiantata contro un'altra vettura - Gravissimo un impiegato di Bra

Aldo e Caterina Gordanelli feriti nell'incidente a Ceva

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 17 giugno.

Tre persone in fin di vita: questo il bilancio di uno scontro avvenuto nel tardo pomeriggio lungo l'autostrada Savona-Fossano, poco prima del casello di Niella Tanaro.

Una «500» guidata da Aldo Gordanelli, di 29 anni, residente a Torino in corso Racconigi 243, il quale era diretto a Savona con la moglie, la ventiseienne Caterina Famularo, e con il figlio Edoardo, di due anni, si è schiantata contro la fiancata destra di una «Fulvia coupé» che proveniva dalla direzione opposta e probabilmente aveva slittato sull'asfalto bagnato, piombando trasversalmente innanzi all'utilitaria.

Al volante della «Fulvia» era l'impiegato Antonio Fissore, di 24 anni, che aveva accanto il coetaneo Sabino Scarzella; entrambi sono impiegati presso una ditta di Bra, ove risiedono in via Turati 16. Altre due vetture che seguivano l'utilitaria sono finite, con lievi danni, fuori strada.

Il Gordanelli e la moglie, ricoverati all'ospedale di Ceva, sono in condizioni disperate, l'uomo per la frattura della base cranica e la donna per fratture costali, al femore destro e alla mandibola. Il loro bambino, che si trovava sul sedile posteriore è rimasto illeso.

I due giovani che occupavano la «Fulvia» rientravano da Garessio, ove avevano assistito alle prove della gara automobilistica di velocità prevista per domani. Il Fissore ha riportato lievi ferite al capo, mentre in fin di vita è lo Scarzella: i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservatissima per fratture costali con lesioni polmonari. A tarda sera il primario chirurgo dott. Neri lo ha sottoposto ad un estremo intervento nel tentativo di strapparlo alla morte, ma le sue condizioni permangono disperate, come quelle dei due coniugi torinesi. I donatori di sangue continuano ad alternarsi al capezzale dei tre feriti.

r. r.

Stavano andando al mare a trovare la loro bambina

(a. r.) Aldo Gordanelli, un profugo istriano, operaio alla Fiat Mirafiori, aveva lasciato il lavoro alle 16, era rientrato subito a casa dove lo attendevano la moglie ed il figlioletto.

La sorella della donna, Carla Affelli, ha detto: «*Li ho visti partire felici, andavano a trovare Marisa, la loro figlia di 4 anni, da qualche settimana a Finale Marina presso la nonna. Mio cognato aveva portato a casa un pacchetto di caramelle per la bambina*».

Alla notizia della sciagura, giunta a Torino alle 23, la signora Affelli è subito partita per l'ospedale di Ceva. Da Finale nella notte sono giunti a Ceva la madre della donna ed una sorella.

Agricoltore di Castelletto d'Orba trovato morto in un pozzo

Ovada, 17 giugno.

(g. f.) Un agricoltore di Castelletto d'Orba è annegato oggi in un pozzo. Si tratta di Giuseppe Cicchero, di 66 anni, abitante con un nipote in via della Benedicta.

Il nipote, rientrando a casa verso mezzogiorno, notando l'assenza dello zio si è messo a cercarlo e ha fatto la tragica scoperta.

Conclusa dopo 4 mesi a Liegi la burrascosa vicenda d'amore

Giovanna e Germano si sono sposati
Alla cerimonia né parenti né amici

Presenti alle nozze solo giornalisti, fotografi, curiosi - Unico mazzo di fiori per la sposa quello d'una cronista - Il conte Agusta non aveva permesso alla moglie d'intervenire al matrimonio della figlia - La coppia partirà fra tre giorni in luna di miele per il Brasile

Giovanna e José Germano durante la cerimonia nuziale in chiesa (Telefoto A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Liegi, 17 giugno.

Sposi e felici da stamane alle 10 e 46, Giovanna Agusta e José Germano hanno finto oggi di partire da Liegi per andare tre giorni a Parigi in viaggio di nozze, in realtà si sono chiusi e nascosti in casa, aspettando — in solitudine — che decolli l'aereo di linea che martedì li porterà per più di un mese in Brasile. Da Milano non è venuto nessun parente di Giovanna, nessuna amica. Non ci sono stati ricevimenti, né banchetti per le nozze: una piccola folla di giornalisti, fotografi e donne anziane ha assistito alla cerimonia, sia in chiesa che in municipio. Ci sono stati applausi, manciate di riso in aria, mazzi di fiori.

Giovanna e Germano si sono dunque finalmente sposati. Dopo quattro anni di amore segreto, dopo quattro mesi e più di attesa ricca di imprevedibili e romanzeschi rovesci di situazione, la loro storia si è conclusa.

La cerimonia si è iniziata alle 10,30 di stamane nel municipio di Angleur (una graziosa palazzina che sorge inaspettata fra le acque placide di uno stagno artificiale), e alle 11, nella cappella di Santa Bernadette, eretta in uno stanzone che sembra una palestra sportiva, la grande stufa in mezzo ai banchi, la sacrestia in una vecchia cucina (dai banchi si intravvedeva, attraverso la porta aperta, un lavandino con il rubinetto che gocciolava).

Giovanna indossava un abito rosa pre-maman di «tergal», con il collo molto alto. Aveva un cappottino bianco con motivo a lisca di pesce e martingala. Scarpe di pelle lavorata, borsa, guanti bianchi. Su questo abbigliamento senza alcuna pretesa di eleganza, due splendidi gioielli, regali fatti dal padre in altri tempi: un braccialetto di brillanti e una spilla di squisita fattura, con tre cerchi concentrici di diamantini. Orecchini di perle. Germano, apparso ingrassato — «mangio pastasciutta e non gioco più al calcio», ha spiegato — aveva un completo blu, cravatta nera, scarpe nere, fazzoletto bianco al taschino. La sposa portava un mazzolino di rose rosa e gigli. I due sorridevano, non apparivano emozionati.

Abbiamo contato trentaquattro fotografi, otto cineasti, due operatori della televisione, una mezza dozzina di signori incaricati di tenere i riflettori, un paio di reporters con microfono e registratore, una quindicina di inviati speciali (tra cui una giornalista vestita di giallo che ha offerto un grosso mazzo di gladioli bianchi a Giovanna) e una piccola schiera di corrispondenti locali. Il pubblico vero era ridotto a una quarantina di persone, per la gran parte — curiosamente — donne di una certa età che discutevano sottovoce la «bellezza» di Germano e l'amore e la testardaggine dimostrati da Giovanna. Testimoni: l'avv. Jeunehomme che ha difeso in tribunale la causa dei giovani contro il conte Agusta, e il signor Marcovic, dirigente dello «Standard» di Liegi e proprietario della casa in cui Germano ha abitato in questi mesi. Le figlie di Marcovic facevano da damigelle d'onore.

In municipio non ci sono stati discorsi, ma parecchie formalità da sbrigare. L'ufficiale di stato civile, Meys, ha annunciato che il matrimonio si poteva celebrare perché l'opposizione del conte Domenico Agusta era caduta e perché la Corte d'Appello ha autorizzato l'esecuzione immediata della sentenza. Giovanna e Germano hanno dovuto siglare un imponente pacco di documenti: il loro avvocato ha voluto garantirsi, con un eccesso di scrupolo, da ogni possibile minimo errore, per togliere al padre della sposa ogni eventuale appiglio per nuovamente intervenire nella vicenda. Letti gli articoli del Codice belga relativi al matrimonio, l'ufficiale di stato civile — fascia nero-giallo-rossa alla vita — ha domandato a Germano se accettava di sposare Giovanna: «Oh, oui», ha risposto il calciatore. «Oui, oui», ha detto Giovanna. Erano marito e moglie. E' stato loro consegnato il libretto di matrimonio, mentre lunedì una copia legalizzata dell'atto sarà trasmessa d'ufficio al nostro Consolato che la farà registrare a Milano: le nozze sono valide, a tutti gli effetti, come fossero state celebrate in Italia.

Pudico bacio sulle guance, grida dei fotografi, qualche applauso. Poi, via di corsa in chiesa. La cappella di Santa Bernadette si trova nel cortile di un grande isolato, quasi a ridosso di una serie di giganteschi palazzi popolari, dai cui balconi molte persone attendevano il passaggio degli sposi. Nel cortile erano schierati i bambini dell'asilo di Angleur, il parroco — don Giovanni — aspettava sulla soglia della chiesa. Non c'è stata Messa, non c'era musica. «José e Giovanna hanno voluto sposarsi in grande semplicità», *ha detto il prete dall'altare,* «e vi ringraziano tutti per essere venuti al loro matrimonio. Questa è una unione veramente cristiana, perché unisce per la vita persone di diversi continenti e si svolge nello spirito del Concilio. Purtroppo i genitori di Giovanna sono assenti, voi sapete perché. Ma oggi dobbiamo essere ugualmente lieti, abbiamo una prova di più che l'amore cristiano va al di là delle razze, rispetta la libertà degli uomini. Non importa essere europei, asiatici o americani: siamo tutti fratelli, tutti uguali di fronte a Dio».

Prima di uscire dalla chiesa, i fotografi hanno preteso che gli sposi si baciassero: docili, sempre sorridenti, Giovanna e Germano hanno ripetuto il bacio parecchie volte, mettendosi di fronte, di profilo, con una bambina in mezzo, con un mazzo di fiori in mano. Il sacerdote appariva imbarazzato e cercava di fare scendere i fotoreporters dalle sedie e dalle panche. Fuori è stato lanciato del riso, molti hanno applaudito, gli sposi hanno distribuito baci e strette di mano con gran generosità. Sembra che domani arrivi a Liegi la signora Claretta Agusta, madre di Giovanna: il marito le avrebbe impedito di assistere oggi alla cerimonia nuziale, ma non ha potuto rifiutarle il permesso di vedere la figlia prima che parta per il lungo viaggio in Brasile.

Gli sposi torneranno in Europa il 24 luglio. Torneranno a Liegi: si è ufficialmente appreso che il Milan — «proprietario» del calciatore — ha concesso Germano in prestito per una stagione ancora allo «Standard». Gli allenamenti cominceranno il primo agosto. «Disputerò una bella stagione», ha promesso prima di lasciare la chiesa José Germano. Giovanna, continuando a guardare con tenerezza il marito, non ha fatto che ripetere: «Sono felice».

Sandro Doglio

Potrà essere restaurato il Teatro Toselli di Cuneo

Autorizzato un mutuo di ottantacinque milioni

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 17 giugno.

(n. m.) Ieri la commissione centrale per la finanza locale ha autorizzato il comune di Cuneo ad accendere un mutuo di 85 milioni per i restauri del civico Teatro Toselli, già approvati un anno fa dal Consiglio comunale.

Potrà così essere attuato il progetto redatto dall'ing. Carlo Tribaudino, che prevede innanzi tutto lo spostamento dell'ingresso al centro del teatro.

La capienza generale della sala sarà notevolmente accresciuta: i posti saliranno infatti a 1060.

Ogni orologio Longines è un Gran Premio di precisione

Ogni anno Longines si aggiudica i primi posti nei concorsi cronometrici di alta precisione.
Ogni anno Longines cronometra più di tremila manifestazioni sportive in tutto il mondo.
Questa è la prova più valida del valore e della qualità Longines, ma pur non trascurando le ricerche scientifiche, Longines cerca soprattutto il primato nella qualità dell'orologio destinato al vostro polso. Infatti ogni orologio Longines è un capolavoro di precisione e di arte orafa, basta osservarne la linea, l'accurata rifinitura di ogni particolare, la qualità dei materiali adoperati. Non occorre essere degli esperti per convincersi che ognuno dei 287 modelli Longines è un orologio da Gran Premio, per la sua precisione, la sua eleganza e per l'antico prestigio del suo nome.

7690 99531

LONGINES
Dal 1867 il tempo degli uomini è scandito da Longines

L'orologio da tasca elettronico a quarzo

Nell'edizione 1966 del Concorso dell'Osservatorio cronometrico di Neuchâtel, Longines ha presentato un cronometro da tasca elettronico che si è classificato al primo posto nella sua categoria, con il risultato di punti 0,54 che significa uno scarto di meno di un secondo al mese. Il successo di questo orologio è tanto più notevole se si considera l'estrema miniaturizzazione del meccanismo, basti pensare che l'alimentazione è fornita da due batterie non più grandi di una moneta da cinque lire.

LONGINES

Il cronometro elettronico da bordo

Questo apparecchio, presentato anch'esso al Concorso cronometrico di Neuchâtel, ha ottenuto un eccezionale record di precisione: punti 0,039, con uno scarto inferiore ad un secondo ogni tre anni.
Anche questo orologio è pilotato da un meccanismo a quarzo, simile a quello del cronometro da tasca. La realizzazione di questi due strumenti conferisce a Longines un merito ineguagliato: quello di aver creato il più piccolo orologio a quarzo (il modello da tasca) ed il più preciso (il cronometro da bordo) fra quanti costruiti finora nel mondo.

20 MARZ 1966 LONGINES

Cronometraggio ufficiale alle più grandi manifestazioni sportive in tutto il mondo

Da anni le apparecchiature Longines vengono scelte per sanzionare ufficialmente i risultati di oltre tremila manifestazioni sportive, nelle più svariate condizioni di clima, ambiente e temperatura.
Questo è un chiaro attestato di altissima precisione, riconosciuto a Longines da chi esige misurazioni esatte al centesimo di secondo.

1960 - Squaw Valley - Giochi Olimpici invernali.
1964 - Innsbruck - Giochi Olimpici invernali.
1962 - Perth - Giochi dell'Impero Britannico.
1965 - Budapest - Giochi mondiali universitari estivi.
1966 - Sestriere - Giochi mondiali universitari invernali.
1962 - Chamonix - Campionati mondiali di sci.
1966 - Portillo - Campionati mondiali di sci.
1965 - St. Moritz - Campionati mondiali di bob.
1966 - Cortina - Campionati mondiali di bob.
1966 - Oslo - Campionati mondiali di sci nordico.
1966 - Giro ciclistico d'Italia e Tour de France.

Grenoble 1968 - Olimpiadi Invernali

Come già nelle passate edizioni, Longines avrà l'incarico di cronometrare le gare della prossima Olimpiade Invernale, che si terrà a Grenoble nel 1968.
Infatti i cronometraggi invernali sono un po' una specialità Longines, che ha messo a punto strumenti in grado di effettuare con precisione assoluta misurazioni cronometriche anche sotto temperature molto rigide, nelle peggiori condizioni di ambiente.
Tutti i cronometraggi, specialmente i più difficili, sono dei validissimi banchi di prova per gli scienziati ed i tecnici della Longines, consentendo loro di realizzare meccanismi sempre più precisi e resistenti, quelli che, ormai conosciuti in tutto il mondo, hanno costruito la reputazione centenaria del nome Longines.

7422 7454 7628

Mod. 7690 - In oro 18 ct. Ore in oro. L. 132.400
Mod. 7692 - Idem laminato oro. L. [illegible]
Mod. 7691 - Idem in acciaio. L. 42.000

Mod. 99531 - Orologio con bracciale, in oro rosa. Ore in oro. L. 149.000

Mod. 7422 - Extrapiatto in oro 18 ct. Ore in oro. L. 61.000
Mod. 8448 - Idem laminato oro. L. 36.000

Mod. 7454 - Orologio automatico per Signora, in oro 18 ct. Ore in oro. L. 89.900
Mod. 7455 - Idem in acciaio. L. 55.800

Mod. 7628 - Impermeabile, datario, in oro 18 ct. Ore in oro. L. 97.000
Mod. 7626 - Idem laminato oro. L. 45.000
Mod. 7625 - Idem in acciaio. L. 42.000
Mod. 7627 - Idem in oro 18 ct., non impermeabile. L. 87.000
Mod. 7629 - Idem in acciaio. L. 40.200

Il cronometro elettronico da bordo è in vendita presso i Concessionari Longines al prezzo di L. 360.000.

LONGINES

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Nonesti, Bogino 10. A61403

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A piccola famiglia marito occupato offronsi quattro camere bagno cambio manutenzione giardino moglie quattro ore retribuite lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino». A61711

AFFITTANSI Mirafiori locali riscaldati luminosi, mq. 240, [illegible] cortile. Telefonare 531-252. 1001

AFFITTANSI uso ufficio 5 locali (2 grandi) e servizi in Prati (II-II piano). Telefono 513-368, affitto modico.

AFFITTASI alloggio molto signorile 40.000 tricamere cucina servizi piano rialzato zona Bernini. Tel. 770-109.

AFFITTASI autorimessa pubblica nuova costruzione disponibile subito. Telefonare 356-238.

AFFITTASI bellissimo laboratorio deposito [illegible] mq. 85 Sansovino. Telefonare 250-128, 892-087.

AFFITTASI corso Francia tre camere salone, cucina, biservizi, termo, [illegible]. Tel. 791-533.

AFFITTASI corso Giulio Cesare 77, negozio, con alloggio al V piano composto di camera, tinello servizi. Telefonare 510-857. A61314

AFFITTASI (corso Marconi) due camere, salone; cucina, gabinetto interno, 35.000, Torincase, Cavour 7.

AFFITTASI locale industriale 1400 mq., uffici, ingressi carrai, adatto qualsiasi attività. 300.000 mensili. Pesano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI locale mq. 300 Laini. Tel. 998-124. A61842

AFFITTASI negozio [illegible] Francesco d'Assisi 2 metri 60 sottostante magazzino m. 100. Telefonare 760-829.

AFFITTASI [illegible] capannone Moncalieri mq. 1200 predisposizione carroponte. Tel. 687-534.

AFFITTASI nuovo locale mq. 90. Telefonare ore pasti 390-653.

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 700 circa, a 200 m. da piazza Bengasi, Telefonare 580-777.

AFFITTASI SUBITO CAPANNONE INDUSTRIALE CON CARRO PONTE ED UFFICI, AREA COMPLESSIVI MQ. 2500 CIRCA, PROPRIETA' IMPORTANTE SOCIETA' IN ZONA PROSSIMA SCALO TORINO-VANCHIGLIA, TELEFONARE 237-171.

AFFITTASI Torino Esposizioni: ufficio arredato 38.000 mensili, altro 30.000; parcheggio. Pesano, Madama Cristina 129. O440

AFFITTASI via Pedrotti angolo via Padova box per due vetture magazzeno mq. 40. Telefonare 80-009.

AFFITTASI via Perosa magazzino ufficio mq. 200. Tel. 893-700.

AFFITTASI villa precollinare signorilissima con due appartamenti mq. 200 e 150, giardino mq. 1700 circa. 350.000 mensili. Destefanis, telefono 546-435. O439

AFFITTASI 2 camere e cucina ammobiliate centro. Tel. 650-339.

AFFITTASI 2 locali mq. 90 circa per ufficio oppure magazzino. Ingresso diretto su strada. Via G. Verdi 13.

AFFITTIAMO convenientemente Crocetta: attico luminosissimo 3 camere, cucina, terrazzo, box; ufficio abitazione. Pesano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO [illegible] ammobiliato due camere, cucina, servizi, termo, 5° piano senza ascensore affittasi subito studenti, persone sola. Telefonare 381-312. A61713

AMPIO negozio 2 vetrine [illegible] Mercanti 3 affittasi. Telef. 686-609.

CASTELLO 81 salone, tre locali, termobagno, ascensore, sartoria professionista affittasi. [illegible]

CAVORETTO affittasi 2 camere tinello servizi garage piano rialzato 48 mila mensili. Telefonare 510-629.

COLLINA affittansi ottobre cinque camere cucina servizi terrazzo, parco tutto sole, 10 minuti città 70.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino». A61537

CORSO Novara affittasi alloggio finiture signorili salone caminetto camera tinello cucina ripostiglio. Telefonare 851-803. 2001

CROCETTA affittasi piano rialzato ingresso indipendente, 6 vani signorili, giardino uso studio, alloggio. Telefonare pasti. 693-083.

FRONTE CORSO RAZIONALMENTE SISTEMATO, UFFICI SERVIZI, ADATTISSIMO PER AZIENDA COMMERCIALE, FILIALE CONDEPOSITO O PICCOLA DECOROSA INDUSTRIA. PASSAGGIO CARRAIO INDIPENDENTE, COMPLESSIVI MQ. 400, AFFITTASI SUBITO. TEL. 684-158.

LIBERO settembre affittasi alloggio signorile precollinare paraggi Quintino Sella cinque camere doppi servizi garage uso giardino, Telefonare ore pasti 873-550.

LOCALE Barriera Milano mq. 100 con senza riscaldamento sano luminoso. Telef. 276-422.

LOCALE mq. 650 semicentrale luminosissimo uffici affittasi vendesi. Telefonare 678-304. A62831

LOCALE uso magazzino oppure laboratorio mq. 80 circa affittasi. Ferrucci 26. Telefonare 330-605.

ORBASSANO Indesit, via Alba 19, affittasi laboratorio luminosissimo mq. 60 10.000, Rivolgersi Palazzo.

PECETTO Torinese affittasi 3 camere piano rialzato, cucina servizi, decorati, privi termo garage centrali, uso negozio abitazione. Telefonare pasti 693-063. A61331

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato; living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telef. 581-694.

S. RITA affittansi tre camere servizi libero primo novembre. Tel. 364-313.

VIA Palmieri 61, affittasi locale nuovo adatto negozio magazzino, mq 48. Telefonare 390-110. A61551

38.000 appartamento 3 camere, tinello, servizi zona Santa Rita affittasi a referenziati. Telef. 343-444 ore ufficio oppure 322-529 ore pasti.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTANSI luglio due camere cucina giardino Viserba (Rimini). Telefonare 799-610. A62251

AFFITTASI Luserna S. Giovanni alloggetto giardino. Telef. 0121-90151 ore 13,30-15. A61621

AFFITTASI mese luglio a Loano camera tinello cucinino. Tele. 731-867

ALLOGGIO ammobiliato Portomaurizio lungomare 3 camere servizi bagno frigo. Telefonare 766-625.

ALMESE villeggiatura economica 2 3 5 vani ammobiliati. Tel. 758-793.

ARMA Taggia affittasi appartamento ammobigliato a mare. Tel. 544-268.

BARDONECCHIA affittasi alloggio due camere cucinino, bagno, 5 posti letto, centralissimo stagione luglio, ottobre a L. 180.000 Tel. al 580-659 Torino. A61382

BARDONECCHIA affittasi vuoto alloggio attico tre camere servizi grande terrazzo a L. 40.000 mensili incluso riscaldamento. Tel. 580-659, Torino. A61382

BORDIGHERA appartamento ammobiliato nuovo centralissimo affittasi stagione estiva. Telefon. 291-668.

BORDIGHERA signora sola ospiterebbe 1-2 persone in splendido alloggio ogni comfort con o senza uso cucina. Telefonare 881-415

DIANO Marina affittasi alloggetto molto confortevole mese luglio. Telefonare 889-246. A62008

LAIGUEGLIA affitto luglio camere uso cucina 70.000. Tel. 49-403.

LAIGUEGLIA Vendesi alloggio 3 camere più servizi 3.000.000. Telefonare 248-185. A61516

LOANO affitto luglio e settembre alloggetto vicino mare. Tel. 653-629.

MARE Laigueglia affittasi vendesi alloggio 4 camere letto ampio soggiorno doppi servizi telefono garage splendida vista vicino mare signorilmente arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino».

PRECOLLINA S. Mauro Castiglione, affitto estate alloggetto ammobiliato, giardino. Telefon. 377-995.

S. VINCENT affittasi giugno ottobre alloggio indipendente cinque letti tinello servizi. Splendida vista. Telefonare pasti Torino 693-083.

SANREMO affittasi settembre alloggetto ammobiliato centrale nuovo, Telefonare 779-408, Torino.

SAUZE Oulx vendesi [illegible] indipendente libera subito. Telefonare 383-735 (ore pasti).

SAVONA appartamentino 4 km mare, affittasi 120.000 annue. Agenzia Poggio, tel. 27-582, 20-684.

VALLE Maira 900 [illegible] mare affittasi alloggetti 28.000-30.000. Telefonare 351-561. 1001

VIU' alloggio signorile nuovissima costruzione tre camere da letto tinello cucinino doppi servizi, ampi balconi affittasi tutto l'anno. Scrivere «Pubblicità Stampa 560 — Torino». 2001

140 km. quasi tutti in autostrada, Vi portano alla Pineta di Arenzano, una casa al mare [illegible] più [illegible] ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadis, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO Galambra Salbertrand 1000, cucina casalinga, posizione ideale luglio. Telef. 0122-8641.

LOANO centralissima Pensione Michell. Mesi disponibili luglio-settembre. Corso Europa 19. 2001

MIRAMARE Rimini, Pensione Lisbona. Viale Lisbona, giugno, settembre L. 1900; luglio Agosto 2300-2900, riduzioni per bambini.

PENSIONE Villa Vasini via Cervi 21 Bellaria tel. 44-456 costruzione moderna situata in posizione tranquilla tutte le camere con acqua calda-fredda e balcone, ottimo trattamento. Prezzo per giugno L. 2000, luglio e agosto 2300, settembre 2000 tutto compreso anche il servizio al mare. Per referenze telef. 962-566 escluso sera. 2001

RIMINI Bellarive, Pensione Anny, (Orioli Umberto-Viale Ancona) vicinissima mare. Prezzi modici, prenotatevi. 24156

RIMINI hotel Consul. Tutte camere servizi privati; balconi. Bassa 1800.

RIMINI Miramare, hotel Kadett, vicinissimo mare, tutte camere servizi, telefono, balcone. Bassa 1800-2000, alta interpellateci. 24075

RIMINI Pensione Sabrina, maggio, settembre 1700 tutto compreso.

RIMINI Pensione Villavera, familiare, autoparco, giardino, ombreggiato, Giugno 1800 complessive. Torino, Telef. 884-483. A31090

RIMINI, Rivazzurra, Hotel Mariù, Via Viareggio. Tel. 30-353; bassa 2000, alta 2500-3000 complessive.

RIMINI Villa Maus, Viale Homs. Telef. 26-477; bassa 1400; luglio 1700. 24198

RIMINI, vitto alloggio Giovanardi, via Giani 1, prezzi convenientissimi, interpellateci. 24372

SPOTORNO offresi soggiorno familiare femminile vicino mare. Telefonare 799-715. A63113

VARAZZE Pensione Villa Manila, 97-137. Ottima posizione, servizi completi, giardino, parcheggio. Interpellateci. 24146

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALASSIO, collegio «Alma Mater», Mameli 14, ospita villa accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria. Informazioni scolastiche ricupero. Telefonare 40-801 24152

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INSEGNANTE abilitata impartisce lezioni matematica fisica chimica luglio-agosto. Telefonare 480-206.

PROFESSORESSA prepara esami riparazione italiano, latino, greco. Telefonare 379-586. A61718

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

AFFITTASI ammobiliata giovane impiegato stabile, serietà. Telefonare ore pasti 754-239. A61663

AFFITTASI ammobiliate 2 letti centrale. Telefonare 501-588, Porporato.

AFFITTASI camera ammobiliata pensione completa ambiente signorile. Prezzi modici. Telefonare 773-034.

AFFITTASI confortevole camera ammobiliata a distinto referenziato. Telefonare 779-322. A61538

AFFITTASI piazza Solferino signorile silenziosissima, camera mobiliata, doccia. Tel. 512-341. 961418

AFFITTASI piccolo ammobiliato 7000 indipendente, zona stazione Dora. Telefonare 288-094. A61533

CENTRALE ammobiliate due lettini vicino Porta Nuova prezzo mite. Telefonare 511-243. A61349

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 40 mila eventualmente uso cucina. Telefonare 538-781. A61586

CERCASI ammobiliato signorile zona Massaua. Tel. 793-466.

LOANO camera con pensione 1-15 luglio. Telefonare Torino 83-993.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A CAPO REPARTO STAMPAGGIO TERMOPLASTICI, TERMOINDURENTI TRENTENNE ESPERIENZA ULTRA DECENNALE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO ANCHE COME CAPOTURNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5055 — TORINO».

ACCOUNT EXECUTIVE VASTA ESPERIENZA PUBBLICITA' E STAMPA OFFRESI A DITTA GRAFICA O SETTORE PUBBLICITARIO DI AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3394 — TORINO».

ANALISI costi, contabilità industriale, generale, Budget, pluriennale esperienza laureato trentaquattrenne esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».

CAPO muratori offresi subito mezzo di trasporto proprio mil. pretese. Telefonare 211-469. A62454

CAPO reparto verniciature, massima competenza tutte lavorazioni, causa trasferimento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

DICIANNOVENNE [illegible] steno volonterosa 1° impiego offresi subito presso seria ditta. Telefon. 491-197 ore pasti. A63027

DICIANNOVENNE volenterosa 3ª ragioneria offresi impiego pomeridiano. Telefonare 295-371 ore 12-14.

DICIOTTENNE studente in ragioneria con patente offresi mesi estivi. Telefonare 397-623. A63364

DICIOTTENNE studente 3° istituto tecnico offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6089 — Torino».

DIRIGENTE amministrativo primaria industria internazionale esperienza bilanci contabilità costi budget laureato economia inglese francese 31 anni disposto trasferirsi offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9 — Modena». 24400

DISEGNATORE progettista torni automatici, conduzione officina meccanica precisione, esaminerebbe proposte per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 538 — Torino».

ESPERTO prodotti siderurgici chimici inorganici grassi oli lubrificanti e protettivi, introdotto industrie piemontesi, media età, diplomato cultura tecnica livello universitario, offresi impiego responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

ESPERTO tecnico in apparecchiature elettroniche nel campo specifico fotografico professionale. Particolare attitudine a risolvere imperfezioni funzionali nei progetti di stampecolor e automatismi di sviluppo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3390 — Torino». A63093

GEOMETRA 24enne libero mezze giornate occuperebbesi qualsiasi impiego. Telefonare 278-414 ore pasti.

GIOVANE signora offresi come cassiera o magazziniera. Tel. 230-692.

GIOVANE ventottenne scuola media superiore dinamico volenteroso, pluriennale esperienza nella direzione di personale e nella direzione di supermercati, esaminerebbe interessanti offerte. Scrivere «Pubblicità Stampa 3302 — Torino». A63103

IMPIEGATO magazziniere pratico 24 anni cerca impiego. Telef. 70-682.

IMPIEGATO 24enne cultura livello medio superiore documentata pratica ufficio commerciale esamina serie offerte impiego. Telef. 378-317.

IMPRENDITORE pensionato attivo dinamico auto assumerebbe lavoro adeguato. Telefonare 720-606.

ISTRUTTORE guida autorizzato libero subito offresi presso scuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A61756

INGEGNERE provata esperienza quinquennale metodi trasporti, pianificazione medio lungo termine, programmazione prodotto, pratica conoscenza M.t.m.w.f., ottimo inglese francese, forte personalità, dinamico, esaminerebbe serie dettagliate offerte organizzazione industriale sud moderne industrie metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino». 1001

NEO laureato (Usa) ingegnere elettronico italiano perfetto inglese nozioni spagnolo francese occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

OFFRESI capo servizio commerciale esaminerebbe proposte da seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino».

PENSIONATO Polizia offresi incarico fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A61876

PERFORATRICE e verificatrice IBM offresi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 6076 — Torino».

PERITO chimico amante ricerche offresi per laboratorio. Conoscenza inglese tedesco. Scrivere «Pubblicità Stampa 1012 — Torino».

PERITO elettrotecnico 21enne militesente primo impiego attivo massima serietà offresi subito. Telefonare mattino 80-092. A61828

PERITO industriale, dinamico, presenza, trattamento clientela, scopo miglioramento offresi seria società, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino».

SEGRETARIA stenodattilografa provata capacità, esperienza lavori ufficio corrispondenza contabilità offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3389 — Torino». A62530

RAGIONIERE pensionato 55enne offresi ditta qualche pomeriggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A62515

RAGIONIERE ventiduenne militesente offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». 2001

SEGRETARIA d'azienda attualmente in Inghilterra libera 1° luglio impiegherebbesi interprete corrispondente inglese francese possibilmente presso agenzia turistica o azienda, primo impiego. Telefonare 728-170.

SEGRETARIO officina contatti clienti fornitori solleciti programmazione dattilografo offresi referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3363 — Torino». A62532

SIGNORINA diplomata maestra occuperebbesi vigilanza bambini vacanze estive famiglia signorile. Telefonare Bra 0172-42.197 ore 14-17.

[illegible] 25enne impiegherebbesi ramo moda. Scrivere «Pubblicità Stampa 3373 — Torino».

SIGNORINA pratica bimbi offresi ore pomeridiane o serali. Tel. 397-158.

SIGNORINA steno-dattilografa conoscenza francese, inglese, libera subito offresi. Tel. 491-680.

TECNICO esperto installazione manutenzione automatismi elettronici per industria e complesse apparecchiature analoghe presso clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3390 — Torino». A63093

TECNICO ventunenne impianti automatismi elettromeccanici, elettronici, industriali obblighi leva assolti possibilità carriera offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5 — Genova».

VENTITREENNE militesente referenziatissimo, patentato, ragioniere, dattilografo occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 543-777.

VENTICINQUENNE franco italiano laureato economia commercio, specialista in commercio internazionale, lingue francese e inglese parlato e scritto, cerca impiego presso seria ditta commerciale. Scrivere Pubblimen Casella 54, Alessandria.

VENTIQUATTRENNE pratica triennale contabilità generale, industriale, operatrice contabile, prima nota, cassa ecc. steno-dattilo offresi. Telefonare 539-381. A62398

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. IMPORTANTE Società Assicurazioni assume personale maschile militesente media cultura anche parzialmente libero per incarico produttivo-esattivo. Preferibilmente residente Torino Sud Moncalieri Nichelino Chieri Carmagnola. Periodo prova retribuito. Possibilità carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A62877

A.A. DATTILOGRAFA CERCASI FINO AL 10 SETTEMBRE 1967 BUON STIPENDIO CON SEI GIORNI FERIE RETRIBUITE. TEL. 555-046.

A. CERCASI impiegato pratico contabilità paghe e contributi. Telefonare 721-907. 2001

A casalinghe desiderose contribuire arrotondamento bilancio familiare, offriamo possibilità ottimo guadagno occupando ore libere. Richiedesi dinamismo, presenza, media cultura et residenza Torino. Presentarsi lunedì 19 c.m. ore 16-18 via Principe Amedeo 2, II piano. O341

A INTERESSATA DETECTIVAGE COLTA, MODERNA, ASSOLUTAMENTE INDIPENDENTE, OFFRESI POSSIBILITA' INSERIMENTO ORGANIZZAZIONE INVESTIGATIVA. SCRIVERE PRECISANDO REQUISITI «PUBBLICITA' STAMPA 3353 — TORINO». A62507

A persone libere e desiderose intraprendere attività diversa dal solito, offriamo interessante possibilità Cuneo e Asti. Presentarsi mercoledì 21 c.m. Hotel Fiamma, Cuneo dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 19. Chiedendo geom. Molro.

ASSUMESI PERITO ELETTROMECCANICO CAPACITA' ORGANIZZATIVA ET ADDESTRAMENTO OPERAI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 6057 — TORINO».

ASSUMIAMO dattilografa esperta, possibilmente nozioni contabili, capace lavoro indipendente. Presentarsi 22-6-'67, ore 10, corso Casale 62, Bianchi Marè S. p. A. A62415

ASSUMIAMO laureato o equivalente cultura. Dinamico, intraprendente, spiccata personalità. Massimo 40enne. Presentarsi ore 17 Gobetti, XX Settembre 12. O306

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo Editrice «Mondo letterario» corso 22 Marzo, 43, Milano. 20163

AUTOSCUOLA cerca istruttore. Scrivere «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A62974

AZIENDA commerciale importanza nazionale cerca corrispondente autonoma abile stenodattilografa, buona conoscenza inglese et francese, pratica ufficio vendite. Scrivere «Pubblicità Stampa 3361 — Torino».

AZIENDA tessuti alta moda assumerebbe impiegata spiccate tendenze ramo buona conoscenza francese parlato scritto. Manoscrivere curriculum, stato civile, età, titolo studio a «Pubblicità Stampa 6094 — Torino». A62933

BARATTI profumerie cerca commessa bella presenza, pratica profumeria, libera impegni familiari. Presentarsi piazza Carlo Felice 28.

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 14.

CAPI SQUADRA PER REPARTI COSTRUZIONI SALDATE DI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE IN COSTANTE SVILUPPO. RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 30 ANNI, DOCUMENTATA ISTRUZIONE TECNICA, CONOSCENZA DISEGNO E LAVORAZIONI MECCANICHE, ESPERIENZA OFFICINA. OFFRESI: ASSOLUTA GARANZIA DI STABILITA', POSSIBILITA' DI CARRIERA DI CAPO REPARTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3229 — TORINO». A61042

CAPO UFFICIO ACQUISTI PER INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE SEDE TORINO ASSUMEREBBESI. SPECIFICARE CURRICULUM ET POSTI OCCUPATI. «PUBBLICITA' STAMPA 3311 — TORINO». A61979

CASA Editrice importanza nazionale per costituzione rete agenzie cerca ogni capoluogo provincia espertissimi organizzatori vendita rateale a privati. Si garantisce mandato di agenzia trattamento economico eccezionale ufficio auto riserbo trattative. Inutile concorrere senza comprovata esperienza. Scrivere Casella 4900 Sip, Tritone, Roma. 24373

CAXTON SOCIETA' INGLESE DI FAMA INTERNAZIONALE CERCA AMBOSESSI BELLA PRESENZA PERSONALITA' ETA' 18-28 COME PRODUTTORI. TELEFON. 591-975 SIG. CAVALLITO ORE 10,30-12,30, 14,30-17. NON NECESSITA ESPERIENZA. A62359

CERCANSI due commesse abili 18-20 anni abbigliamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

CERCANSI 20 sub-agenti dinamici esperti remunerazione elevata fondo previdenza assistenza mutua indennità anzianità garantite, firme mandato. Presentarsi Vallardi Edizioni, via Barbaroux 2. A62936

CERCASI gerente caffè ristorante, spaccio commestibili annesso 2-3 persone cauzionando. Scrivere entro il 25 giugno a «Pubblicità Stampa 561 — Torino». 24379

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio buona conoscenza lingua inglese per stabilimento zona Meppano. Comodità pullman. Scrivere «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».

CERCASI MAGAZZINIERE ESPERTO MATERIALE SIDERURGICO PER IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3344 — TORINO».

CERCASI signorina 20-25 anni bella presenza buona cultura facile parola esperta rapporti con pubblico libera subito per impiego nuova agenzia Telenoleggio in Torino. Manoscrivere con dettagliate informazioni e referenze a: Telenoleggio, via Ettore Ponti 62, Milano.

CERCASI tecnico massimo 30enne completo tv con patente auto libero subito per impiego in nuova agenzia Telenoleggio in Torino. Scrivere con dettagliate informazioni e referenze a: Telenoleggio, via Ettore Ponti 62, Milano. 24400

COMPTOMETRISTA PRECISA PRIMO IMPIEGO E' RICERCATA DA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3291 — TORINO». A61865

CONTABILE primanotista, pratica servizio cassa, veramente capace, cerca importante industria. Dettagliare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A62438

CONTABILITA' dattilografia piccola azienda cerca pensionato-pensionata, indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A61580

CORRISPONDENTE INGLESE TEDESCO FRANCESE PRATICA IMPORT-EXPORT CERCA INDUSTRIA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6074 — TORINO». A62852

CORRISPONDENTE stenodattilo 22-28enne ottima pratica lavori ufficio assume media industria zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». O427

(Continua a pag. 18)

Suggestiva [illegible] montagne innevate

Una fiaccolata accompagna nella notte i resti dei Caduti in Valle di Susa

Stamane viene inaugurato [redacted] Susa l'ossario nella cappella settecentesca [redacted] Signora [redacted] Grazie - Ieri sera i resti di 45 soldati, di tutte le armi, morti sul fronte occidentale, [redacted] stati raccolti nel cimitero e portati [redacted] sacrario - Autorità [redacted] popolo hanno seguito il corteo



Un reparto di alpini trasporta al Sacrario [redacted] Susa i resti [redacted] quarantacinque soldati caduti sul fronte occidentale

(Dal nostro inviato speciale) Susa, 17 giugno.

Domani mattina alle 9,30 verrà inaugurato a Susa l'ossario [redacted] Caduti in guerra e [redacted] sacrario delle truppe alpine nella cappella settecentesca di Nostra Signora delle Gra[redacted], restaurata dall'architetto Fabiano. Questa sera vi sono state traslate le salme di quarantacinque soldati di tutte le armi e di tutte le regioni d'Italia, caduti sul fronte [redacted]dentale. Erano state raccolte nel cimitero di Susa, ora riposeranno nell'ossario accanto ai resti dei soldati francesi morti nella valle durante [redacted] campagne napoleoniche. E' un simbolo di rinnovata fraternità dopo le dolorose vicende del 1940.

[redacted] trenta cassette di zinco e i quindici feretri con i resti dei Caduti sono stati accompagnati all'ossario [redacted] solenni onoranze. Un lungo corteo si è formato al cimitero: sono presenti il generale Felice Tua, comandante la brigata alpina Taurinense, il generale dei carabinieri Ciravegna in rappresentanza del comandante dell'Arma, ufficiali alpini, il sindaco [redacted] Susa cav. Arsenio Favro con i consiglieri comunali e il gonfalone della città, i familiari di molti Caduti e rappresentanti di tutte le Associazioni d'arma con le bandiere.

Alle 20,[redacted] cento alpini del battaglione Susa caricano le cassette e i feretri coperti dal tricolore su quattro autocarri. Un picchetto del Carrendo gli [redacted] militari, [redacted] fanfara della brigata alpina Taurinense intona l'Inno del Piave. Poi il corteo si [redacted] lento per le vie della città imbandierata, verso la cattedrale di S. Giusto. Cala la sera, tutti sono sulla porte delle case, ai balconi mentre la lunga colonna si snoda oltre il ponte degli alpini fra le [redacted]. C'è un grande silenzio, rotto solo dai rintocchi della campana della torre civica a cui risponde quella della cattedrale. Larghi squarci d'azzurro hanno rotto [redacted] coltre di nuvole, si intravedono le montagne coperte di neve. Solo il Rocciamelone [redacted] ancora un cappuc[redacted] plumbeo che si sfiocca sulla vetta.

A lato degli autocarri risplendono le fiaccole portate dai rappresentanti delle Associazioni d'arma: le bustine dei fanti e degli artiglieri si alternano alle penne nere. Ai balconi fioriti di gerani le donne si segnano mentre le fiaccole ardono via via più vivide nelle ombre della sera che si addensano. Le navate della cattedrale sfolgorano di luci, il suono profondo dell'organo le riempie, mentre gli alpini depongono le bare davanti all'altare. Gli squilli dell'attenti risuonano nella chiesa e le bandiere si levano nel saluto. Il parroco, [redacted] Penna, legge nel Vangelo [redacted] promessa di vita eterna mentre il cappellano dell'Associazione alpini della Valle di Susa, don Trappo, commenta la Messa.

All'Elevazione dal sagrato giungono nella cattedrale le note lente e accorate della fanfara. Suona la canzone nata [redacted] tra i monti della Grecia: *«Sul ponte [redacted] Perati - bandiera nera - è il lutto degli alpini - che fan la guerra»*. Dice don Trappo dall'altare ai familiari dei Caduti: *«Tutta Italia è loro riconoscente per la vita che hanno offerto. Noi li ricorderemo sempre e facciamo voti perché il loro sacrificio porti la pace e la serenità in questa valle»*. Parole semplici, senza retorica.

All'uscita della cattedrale centinaia di fiaccole illumina[redacted] la notte. Ora le reggono anche giovani, ragazzi, bimbi. Davanti all'altare il parroco benedice i feretri, poi gli alpini [redacted] sollevano e s'incolonnano. [redacted] nuovo il corteo si avvia [redacted], lungo la mura e sotto gli archi romani, verso l'ossario [redacted] piedi della collina. La fanfara accompagna il p[redacted] cadenzato dei portatori con le canzoni alpine, [redacted]lenni come preghiere.

La cappella non è grande, vi possono entrare soltanto i familiari. La folla si raccoglie all'esterno, in un ampio semicerchio: la fiamma delle fiaccole scava ombre sui volti intenti. Nella notte si levano solitarie, un po' tremule, le note del Silenzio fuori ordinanza, che hanno dato l'ultimo addio a tanti Caduti della nostra terra e sembrano ripercuotersi contro la corona di montagne, immobili sotto la l[redacted].

Giorgio Martinat

[redacted] *S. Bernardo di Bastia*

Si commemorano i [redacted] del I Gruppo Divisioni alpine

Cuneo, 17 giugno.

(u. m.) Domani, presso il sacrario partigiano di San Bernardo di Bastia Mondovì, si svolgerà la commemorazione dei mille caduti del 1° gruppo divisioni alpine che, al comando della medaglia d'oro En[redacted] Martini Mauri, combatterono nelle Langhe e nelle Valli del Monregalese.

Acceso il faro del monumento ai partigiani del Pinerolese

Oggi l'inaugurazione ufficiale

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 17 giugno.

(m. g.) Sul colle [redacted] San Bartolomeo, a Prarostino, poco prima delle [redacted] il padre [redacted] un partigiano caduto ha acceso per la p[redacted] volta il faro che sovrasta il monumento ai 600 partigiani morti nel Pinerolese.

Vicino al monumento che verrà inaugurato solennemente domani [redacted] alcune tende nelle quali per questa notte bivaccheranno i partigiani di guardia [redacted] loro compagni caduti.

Domani, davanti alla torre-monumento, al posto delle tende sarà allestito un altare da campo su cui si avvicenderanno le funzioni religiose secondo i riti cattolico, evangelico ed ebraico, poi l'onorevole Ferruccio Parri presiederà la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione e pronuncerà [redacted] discorso rievocativo. Il governo [redacted] rappresentato dal sottosegretario alla Difesa onorevole Guadalupi.

Ricorre il tassista galante [redacted] per [redacted] immorali su denuncia d'una passeggera

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 giugno.

(g. m.) Oggi l'avvocato Antonio Pinto ha presentato ricorso in appello contro [redacted] sentenza che ha condannato a nove mesi il tassista Rena[redacted] Gronda, [redacted]o di ratto e atti immorali nei confronti di una giovane passeggera, la signorina Delvana Brunati, ventunenne.

I giudici del Tribunale di Milano, al termine di una udienza a porte chiuse, hanno ritenuto l'imputato colpevole di soli atti immorali: oltre ai nove mesi di reclusione, per i quali gli sono stati concessi i benefici di legge, il tassista deve anche pagare diecimila lire di simbolico risarcimento del danno da devolversi [redacted] beneficenza.

Renato Gronda, trentasettenne, venne chiamato la mattina del 4 maggio in via San Miniato dalla signorina Brunati, impiegata di una ditta in via Valparaiso. Secondo la accusa, durante il tragitto il tassista si sarebbe abbandonato a confidenze sentimentali e, discorrendo, all'improvviso, avrebbe deviato dall'itinerario stabilito, e si sarebbe infilato in una strada secondaria, nei pressi di via Savona.

Sceso dal posto di guida, il tassista si sarebbe avvicinato alla giovane passeggera [redacted] abbracciarla, ma questa, pur tenendo sulle ginocchia una calcolatrice che doveva portare in ufficio, avrebbe opposto una accanita resistenza.

Dopo un'animata discussio[redacted] col tassista, la Brunati riuscì ad arrivare a destinazione, anche [redacted] un po' di ritardo. Dovette però assentarsi per alcuni giorni dall'ufficio per riprendersi dallo «choc» subito nell'imprevista e sgradevole avventura. Lo stesso giorno denunciò l'aggressore galante, che fu rintracciato e rinchiuso a San Vittore.

Durante il dibattimento l'accusato avrebbe cercato di giustificarsi dicendo di avere fat[redacted] signorina *«soltanto dei complimenti galanti»*. D'altra parte, nel ricorso [redacted] appello, il suo difensore ha specificato che Renato Gronda equivocò sul comportamento della giovane, credendo fosse disposta a cedere ai suoi complimenti. Quando si accorse dell'errore — dice sempre la difesa — [redacted] tassista rimise in moto e portò [redacted] a destinazione.

Domani il processo in Corte d'Assise

Sfregiò col vetriolo per gelosia la bella commessa di suo marito

L'episodio avvenne in [redacted] negozio di Cossato, presso Biella - L'imputata (40 anni, madre di due figli) compare in stato d'arresto accusata di tentato omicidio - La vittima, ventisettenne, si è costituita parte civile

L'imputata Caterina Quarena in Converso

(Dal nostro corrispondente) Novara, 17 giugno.

Lunedì prossimo, 19 giugno, la Corte d'Assise di Novara giudicherà [redacted] quarantenne Caterina Quarena [redacted] Converso, la donna di Cossato che, per gelosia, vetrioleggiò la presunta amante del marito, Anita Paluan di 27 anni. L'imputata, in stato di arresto, deve rispondere [redacted] tentato omicidio; una perizia psichiatrica l'ha riconosciuta seminferma di mente.

Il grave episodio avvenne il 31 gennaio 1966 a Cossato, presso Biella, nel negozio di elettrodomestici di via [redacted]rcato 10, appartenente al commerciante Eligio Converso, quarantunenne, marito della Quarena. Quel mattino, verso le 10,30, la donna, [redacted] in negozio dal [redacted] appartamento sito al piano superiore, lanciò una boccetta di acido solforico sul volto della commessa del marito, Anita Paluan, che — in preda ad atroci dolori — si abbatté contorcendosi sul pavimento.

Poi la Quarena, come una furia, [redacted] scagliò sulla giovane colpendola ripetutamente con un coltello da cucina alla schiena e all'addome. Quindi, in bicicletta, si recò dai carabinieri di Cossato e si costituì: «Giu[redacted]izia è fatta! — disse a un sottufficiale. — La mia rivale ha avuto il fatto suo».

Caterina Quarena nel 1950 era [redacted] studentessa universitaria, quando sposò il Converso. Dall'unione nacquero due figli: Giovanni, ora quattordicenne, e Paola, di 5 [redacted]. Tuttavia i rapporti tra i coniugi presto si guastarono. Litigi e scontri cominciarono appena il Converso assunse la Paluan come commessa.

Nell'aprile 1965 [redacted] Quarena, colpita da esaurimento nervoso, venne dapprima ricoverata in una casa di cura di Biella e quindi andò a trascorrere alcuni mesi di convalescenza nel Veneto, presso i suoi genitori. Il ritorno della donna a Cossato coincise con una serie di nuove e drammatiche scene. Una di queste fu provocata, involontariamente, dalla [redacted]lazione fatta alla madre da Giovanni, il figlio quattordi[redacted], che era stato testimone d'un gesto confidenziale del [redacted] nei confronti della gio[redacted] e bella commessa.

Sia costei che [redacted] Converso spiegarono che Giovanni era stato vittima d'un equivoco: la Paluan, scivolata da [redacted] scaletta nel negozio, era finita senza alcuna intenzione tra le braccia del suo datore di lavoro proprio mentre Giovanni stava entrando. Caterina Quarena, tutt'altro che convinta, chiese al marito l'allontanamento della commessa e ciò fu causa di altri litigi, culminati in una denuncia del Converso per maltrattamenti e in due tentativi di suicidio della Quarena. E' in questo clima che maturò [redacted] drammatico episodio del 31 gennaio.

Anita Paluan, deturpata dal vetriolo e gravemente ferita dalle coltellate, dopo essere stata per parecchi giorni tra la vita e la morte, si salvò. Recentemente è stata sottoposta a un intervento di chirurgia plastica ed è ora tornata a Cossato a lavorare nel negozio di elettrodomestici di Eligio Converso. Abita nello stesso [redacted] caseggiato ed il [redacted] datore di lavoro, per evitare pettegolezzi, si è trasferito con i figli in casa dei genitori.

Anita Paluan non ha tuttavia rinunciato alla costituzione di parte civile, e sarà patrocinata dall'avv. Squillario di Biella. Oltre a chiedere il risarcimento dei danni, difenderà il proprio [redacted]. Accanto alla Quarena, difesa dagli avvocati Sormano e Di Tieri, siederà sul banco degli imputati anche il marito, che deve rispondere a piede libero di maltrattamenti.

p. b.

Condannato a 19 mesi perché ubriaco pretendeva le effusioni della moglie

In Appello a Milano - Il fatto a Lecco nel giugno 1966

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 giugno.

(g. m.) I giudici [redacted] Corte di Appello hanno confermato la condanna a 1 anno e 7 mesi [redacted] reclusione pronunciata [redacted] Tribunale di Lecco contro un marito, che pur essendo ubriaco, pretendeva le affettuosità della moglie.

La vicenda che ha portato l'operaio Giovan Battista Pirovano [redacted] 35 anni, [redacted] Lecco davanti ai giudici risale [redacted] 30 giugno dello [redacted].

Quella [redacted] l'uomo rincasato ubriaco ma desideroso di affetto si avvicinò alla moglie e prese a farle dei complimenti. La donna, disgustata lo respinse decisamente: *«Puzzi di vino — gli disse — mi ripugni»*. L'operaio aveva insistito: era sorta una lite e la donna per sottrarsi alle violenze del marito era fuggita di casa rifugiandosi dai carabinieri. Il Pirovano però l'aveva raggiunta in caserma e non aveva esitato a insultare i militi, che cercavano di calmarlo.

Da qui l'arresto e la denuncia all'autorità giudiziaria, per rispondere di tentata violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. A conclusione del processo di primo grado il Tribunale riteneva il Pirovano responsabile di entrambi i reati e lo condannava alla pena complessiva di un anno e sette mesi (9 mesi per la violenza e 10 per l'oltraggio).

Stamane [redacted] difensore del [redacted]rovano ha sostenuto che il suo cliente non aveva compiuto alcun [redacted] di violenza perché esercitava semplicemente un diritto nei confronti della moglie. Anche il P.M. non ha ravvisato nel comportamento dell'operaio un reato di tentata violenza [redacted] le, ma semplicemente un reato di violenza privata. La Corte, però, non è stata di questo parere e ha confermato la sentenza del Tribunale di Lecco.

Operaio in bicicletta cade in un canale [redacted] annega

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 17 giugno.

(n. m.) Ieri [redacted], mentre rincasava dal lavoro, un operaio della nu[redacted] Vetreria [redacted] Vernante, il cinquantanovenne Ernesto Andreis, residente in fraz[redacted] San Magno di Peveragno, è annegato in un canale che scorre accanto alla strada alpestre che porta alla sua abitazione. E' probabile che l'Andreis, sposato e padre di quattro figli, mentre stava pedalando in sella alla sua bicicletta abbia perso l'equilibrio [redacted] e sia caduto in acqua.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

CROMATURA cerca sedici-diciottenne pratica lettarizione. Presentarsi via Tolone 5. A61345

CRONOMETRISTA CERCASI DA AZIENDA METALMECCANICA VICINANZE TORINO PRATICA MINIMA [redacted]. SCRIVERE CASELLA POSTALE [redacted] F — [redacted]

CRONOMETRISTA giovane pratico rilievo tempi possibilmente esperto metodi cercasi da importante carpenteria ferro. Telefonare 320-431.

DIPLOMATO 25-30enne attitudine comando possibilmente pratico rilevazione tempi et avanzamento lavoro cerca lavanderia industriale Torino. Manoscrivere relazionando « Pubblicità Stampa 6081 — Torino.

DISEGNATORE prima categoria attrezzature macchine speciali, ottima retribuzione. Scrivere curriculum «Pubblicità Stampa 545 — Torino».

DITTA importanza nazionale assume Ispettore alimentare qualificato per potenziamento propria organizzazione Torino e Piemonte. Richiedesi introduzione alimentari drogherie e bar. Oltresì stipendio diaria o incentivi commisurati reali capacità. Scrivere Pubblimen, Casella 208 Genova. 24371

ENTE Stato assume elementi maschili maggiorenni liberi o parzialmente occupati per incarichi fiduciario zona. Presentarsi venerdì 16 c.m. ore 16-18 via Amedeo Avogadro 6, 1° piano. 0341

ESPERTA CONTABILE, PRATICA AUDIT. LIBERA SUBITO NON 1° IMPIEGO CERCA INDUSTRIA. PRESENTARSI POMERIGGIO: BONELLI, VIA BORGARO 92, TORINO.

GRANDE Chaîne Hotels Internationale offre possibilité d'engagement pour personnel hautement qualifié: S-Directeurs, chefs de cuisine, chef de reception: écrire à: J. R. Maier, Hotel Intercontinental Genève.

IMPIEGATA pratica paghe operai cerca impresa edile. Tel. 687-809.

IMPIEGATA-O pratica contabilità fiscale, capace chiusura bilanci, lavoro assolutamente indipendente cercasi. Scrivere referenze pretese Euramode, D'Azeglio 76. A63069

IMPORTANTE industria cerca capo reparto avente pluriennale esperienza nella lavorazione della lamiera e perfetta conoscenza del disegno, disposto trasferirsi nel Monferrato. Scrivere Pubblitalia - Casella 11, Casale Monferrato, inviando curriculum e pretese. 24297

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA PER UFFICIO ESTERO DIPLOMATO 25-30 ANNI BUONA CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO, MANOSCRIVERE INDICANDO CURRICULUM VITAE E PRETESE ECONOMICHE A «PUBBLICITA' STAMPA 532 — TORINO». 0257

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA RAGIONIERE PER UFFICIO CONTENZIOSO. RICHIEDESI CONOSCENZA SPECIFICA DELLA MATERIA E BUONA ATTITUDINE ALLA CORRISPONDENZA. MANOSCRIVERE INDICANDO CURRICULUM VITAE E PRETESE ECONOMICHE A «PUBBLICITA' STAMPA 533 — TORINO». 0257

IMPORTANTE INDUSTRIA IMPIANTI INDUSTRIALI [redacted] GIOVANE DIPLOMATO [redacted] MAX TRENTENNE CUI AFFIDARE MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI ORGANIZZATIVE [redacted] COMMERCIALE. RICHIEDESI ATTITUDINE ESPERIENZA PLURIENNALE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3360 — TORINO». A62524

IMPORTANTE NEGOZIO TESSUTI CONFEZIONI PROVINCIA CERCA VETRINISTA FISSA ED ABILI COMMESSI-COMMESSE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 573 — TORINO».

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino L. 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: « Pubblicità Stampa 531 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO [redacted] CITTADINO CERCA PER UFFICIO METODI ELEMENTO DI PRIMISSIMO ORDINE PER [redacted] E CICLI STAMPAGGIO LAVORAZIONE LAMIERA CARROZZERIA AUTO. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 3355 [redacted] » SPECIFICANDO ETA', PRETESE, REFERENZE E STUDI. A62522

IMPORTANTE studio notarile cerca impiegata possibilmente già pratica ufficio, veloce dattilografa. Telefonare 544-974, 537-461. Scrivere indicando curriculum a: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino».

INDUSTRIA assume ragioniera operatrice Audit referenziata. Scrivere con pretese «Pubblicità Stampa 3341 — Torino». A62457

INDUSTRIA ESPORTATRICE EUROPA ET OLTREMARE OFFRE OTTIMA SISTEMAZIONE SEGRETARIA DIREZIONE VENDITE CON BUONA CONOSCENZA TEDESCO, INGLESE, FRANCESE. INVIARE REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5622 — TORINO». A60506

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE CINTURA TORINO CERCA CAPO TURNO CERCA CAPO TURNO PRATICO CONDUZIONE PERSONALE. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] — TORINO ».

INDUSTRIA [redacted] CERCA SEGRETARIA CAPACE CORRISPONDENTE, DATTILO, TENUTA CASSA, CONTABILITA' GENERALE. RICHIEDESI ELEMENTO TRENTENNE ESPERIENZA DECENNALE DOCUMENTABILE. MANOSCRIVERE STUDIO RAG. GIANPIERO TROVATI, CORSO VINZAGLIO 29. INCARICATO DELLA SELEZIONE.

ISTITUTO Finanziario assume segretaria direzione 25-30enne con spiccate qualità trattazione pubblico e capacità organizzative. Scrivere «Pubblicità Stampa 559 — Torino».

LA FIELD ENTERPRISES DI CHICAGO ESAMINA 20 ELEMENTI MASCHILI ET 20 FEMMINILI 22-45 ANNI CULTURA SUPERIORE PER INSERIRLI IN ATTIVITA' DI PRESTIGIO ALTAMENTE REMUNERATA. I CANDIDATI SARANNO AMMESSI AD UN COLLOQUIO GENERALE E QUINDI SELEZIONATI TRAMITE INTERVISTE PERSONALI. I PRESCELTI DOPO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO SARANNO AVVIATI A CARRIERA DIRETTIVA. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA DIRETTAMENTE AI CONVOCATI. TELEFONARE LUNEDI' ET MARTEDI' 9,30-12; 15,30-19 AI NUMERI 510-123, 531-268 PER FISSARE COLLOQUIO. A62941

LAUREATO o diplomato età massima anni 35 con esperienza trattazione affari importante ente assicurativo cerca per incarico assistenza tecnica previo periodo istruzione specifica adeguatamente retribuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6096 — Torino ». A62945

LITOGRAFI aiutanti macchinisti di II e III categoria cerca cartotecnica importanza nazionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3345 — Torino».

LITOGRAFO macchinista referenziato cerca Cartotecnica importanza nazionale vicinanze Torino pratica quattrocolori. Mano in grado di assumere conduzione reparto stampa. Scrivere «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A62471

MANIFATTURA assume segretaria stenodattilo italiano-francese perfettamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A61239

MEDIA industria meccanica precisione cerca cronometristi pratici controlli qualitativi, cicli lavorazione, analisi tempi. Scrivere indicando età, studi, posti occupati con mansioni svolte, stato famiglia, trattandosi di azienda in continua espansione. Oltresì garanzia di lavoro, possibilità carriera. Scrivere. «Pubblicità Stampa 459 — Torino». 0926

MEDIA INDUSTRIA CERCA STENODATTILOGRAFA PRATICA CODIFICHE PER UFFICIO VENDITE, LIBERA SUBITO. TELEF. 784-242.

MODERNISSIMA tessitura cerca segretaria steno-dattilografa per ufficio export. Richiesto: tedesco, inglese, francese. Conoscenza pratiche esportazione, non primo impiego. Scrivere pe rappuntamento: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ».

[redacted] segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere « Pubblicità Stampa 3388 — Torino ».

PENSIONATO giovanile pratico lavori azienda commerciale dattilografo, assumerebbesi. Tel. 597-703.

RICERCHIAMO elementi femminili 23-30 anni esperte corrispondenti autonome per rapporti epistolari contabili commerciali, clientela [redacted] largo consumo. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblicità Stampa 3253 — Torino». A61340

SERIA ditta commerciale cerca impiegata pratica contabilità, fatturazione, libri carico e scarico. Telefonare 518-715. A61847

SIGNORINA addetta telefoni, spigliata, gentile, voce simpatica. Assumiamo. Presentarsi ore 10, Gabetti, XX Settembre 12.

SOCIETA' cerca signore signorine trentenne per ufficio Roma indispensabile titolo studio appropriato esperienza gestione magazzino librario et versamento cauzionale vincolato, assicurasi trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1097 — Torino». A56736

STUDENTI impiegati, signore signorine desiderosi guadagno 3000 giornaliere cercasi. ISE, Sovietica 75, Torino. A62499

NON [redacted] NIENTE!

— E' SUFFICIENTE CHE VOGLIATE ACCERTARVI DELLA SERIETA' E DELLA VALIDITA' DEI NS. PROGRAMMI.
— ANCHE SE NON VI PARTECIPERETE AVREMO SENZ'ALTRO DA VOI UN'ENTUSIASTICA PROPAGANDA.

Per il lancio di articoli a forte diffusione e per collezionisti, in vendita al pubblico con un rivoluzionario e inedito sistema, referenziata ed affermata Organizzazione a livello internazionale ricerca attivi collaboratori di ogni età, uomini o donne, anche senza competenza specifica.

— E' un'attività seria e con garanzia di elevato guadagno.
— E' una pedana di lancio per le Vostre ambizioni di lavoro indipendente.
— Nessun contatto diretto con il pubblico.
— Nessuna concorrenza ai ns. programmi.
— Voi stessi stabilirete quanto intendete guadagnare, proporzionando alle Vostre possibilità il capitale di investimento a partire dalla disponibilità in liquido o titoli al portatore ■ lire 500.000, 750.000, 1.000.000 e oltre per esclusive di zona.
— Sarete Voi stessi gli [redacted]inistratori del Vostro denaro e dei Vostri guadagni.

Garanzia contrattuale di alto reddito

— Con capitale disponibile superiore ai 6.000.000 di lire potrete aspirare alla Direzione di nostri negozi o agenzie nelle zone ancora libere.
— Tra coloro che entreranno a far parte dei programmi in atto verranno selezionati i funzionari e gli ispettori di zona che avranno un regolare inquadramento negli organici della Società.

Assicuriamo una immediata risposta e la massima riservatezza solo a coloro che preciseranno la disponibilità dei capitali richiesti o se sono interessati a svolgere totalmente o parzialmente la nostra attività. Scrivere comunicando indirizzo ed eventuale numero telefonico a: PUBBLICITA' STAMPA 2 — MILANO.

OPERATORE-operatrice Olivetti Audit buone esperienze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 1001

PERITO chimico o [redacted] esperto per laboratorio pratico vernici ricerca nota industria torinese. Pregasi rispondere dettagliando curriculum et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino». A61812

PRIMARIA concessionaria ricambi Fiat assume pratici commessi ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino». A60497

RAGIONIERE esperto contabilità, capacità organizzative, assume industria. Telefonare 279-803. A63081

SEGRETARIA DIREZIONE, PERFETTO INGLESE E TEDESCO O FRANCESE STENODATTILO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA SEDE TORINO. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', PRETESE, CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 5692 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA veloce precisa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». 1001

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI IMPORTANTE AZIENDA CERCA IMPIEGATO PRATICO TRAFFICO IMBARCHI. CURRICULUM VITAE. « PUBBLICITA' STAMPA 3403 — TORINO ». A63146

STABILIMENTO [redacted] meccanica nuovo impianto Frosinone emanazione affermata analoga industria torinese cerca ingegnere meccanico pratico officina esperto moderne tecniche produzione per direzione tecnica e produttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

APPRENDISTA sedicenne bella presenza terza media occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 883-756.

BABY-sitter studentessa 19enne offresi già pratica. Telef. 235-448 serietà. A62956

CAMERIERA tuttofare 52enne, lunga esperienza, pratica andamento casa, offresi piccola famiglia 5-6 giorni settimanali eventualmente fissa. Telef. 289-531. A61333

CONIUGI piemontesi [redacted] portineria. Tel. 591-198.

CONIUGI piemontesi con bimba, marito occupato mezza giornata pratico orto giardino offronsi custodia villa moglie aiuto casa. Telef. 366-032.

CONIUGI torinesi si occuperebbero pulizia scale palazzo signorile. Telefonare 796-189. A63068

CONIUGI 30enni con bambina cercano portineria, oppure pulizia scale con referenze. Telefonare 385-972 ore pasti. A63142

CUOCA finita offresi ovunque. Scrivere Pubblitalia Casella 12, Casale Monferrato. 24381

DECORATORE tappezziere offresi ditta seria. Tel. 791-240.

DECORATORE tappezziere specializzato offresi lavoro cottimo ditta o privato. Tel. 281-510.

ELETTROTECNICO pratico frigoriferi lavatrici lavastoviglie cucine offresi ditta ore libere. Telef. 326-790 pasti.

EX carabiniere pensionato 60enne già astatore presso nota ditta offresi anche mezza giornata mansioni fiducia. Telefonare 250-947.

GIARDINIERE praticissimo tutti lavori, serre, giardinaggio, offresi. Telefonare 559-061. A62876

INFERMIERA offresi a studio dentistico pratica anche mezza giornata. Telefonare 667-236. A62886

INFERMIERE diplomato e domestico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino». A62874

LATTONIERE idraulico praticissimo esaminerei proposte lavoro scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3377 — Torino ».

LINOTIPISTA con pratica libero subito offresi. Telefonare 516-533.

OFFRESI autista maestro libero subito referenzatissimo, fino settembre. Telefonare 679-040 ore pasti.

OFFRESI cameriera sala barista libero. Tel. 511-124.

OFFRESI fidata governante casa persone sole esclusi lavori pesanti. Scrivere M. R. Pensione La Madonnina, via Cavour 13, Torino. Telefonare dalle 18-19 al 512-083, 535-069. A62549

OFFRESI pulizia scale o ufficio. Telefonare 368-902. A6[redacted]76

OFFRESI tuttofare a giornata o fissa. Tel. [redacted]-114.

OPERAIO [redacted] offresi misure o negozi confezioni. Tel. 769-953.

PIEMONTESE offresi extra turno ore libere mansioni fattorino o qualsiasi lavoro patente (C). Praticissimo città e provincia. Telef. 798-191.

PULITORE 18 anni offresi a seria ditta. Telefonare 272-668 dalle ore 8 alle 12. A62388

SIGNORINA offresi custodia bambino mezza giornata. Telef. 688-880.

STUDENTE diciannovenne occuperebbesi fattorino, commesso o simili. Zona Rivoli, Orbassano, Collegno, Grugliasco. Telefonare 769-897.

TECNICO riparatore tv offresi. Telefono 888-268. A62911

TIPOGRAFO compositore offresi ore libere presso ditta. Telef. 554-405.

TRACCIATORE 1° benestarista, generico esperienza pluriennale, offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6088 — Torino ».

VENTICINQUENNE aggiustatore stampista conoscenza disegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6090 — Torino ». A62910

VENTICINQUENNE montatore pantofoleria offresi anche lavoro magazzino oppure commesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6099 — Torino ». A62961

VENTISETTENNE, già capo reparto, offresi subito per supermercati o negozi orto frutta. Tel. 362-758.

VENTITREENNE tecnico tv ed elettronica offresi seria Ditta scopo miglioramento. Telefonare ore pasti o sera 786-051. A62943

VENTIQUATTRENNE aggiustatore, tracciatore attrezzista 1° cerca seria ditta torinese (miglioramento). Anche mansioni capo squadra montatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 551 — Torino». 2001

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. OFFICINA meccanica assume rettificatori I II categoria. Telefonare 330-036. 2001

A.A.A. TUTTOFARE fisso disposto trasferirsi durante vacanze assumesi, buone condizioni. Telef. 599-377.

A. ASSUMIAMO macchiniste per cucitura panno, pelle e finta pelle. Corso Orbassano 238. A62025

A. ASSUMIAMO operaio patente 615, zona Pianezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 556 — Torino».

A. CERCASI tuttofare referenziata ore pomeridiane. Telefonare 378-070 ore pasti. A61707

A. PERSONA sola cerca cameriera fissa massimo trentacinquenne stipendio ottantamila mensili trattamento familiare. Scrivere « Pubblicità Stampa 6091 — Torino ».

A persona disposta 600 furgone offriamo lavoro consegne, sezione Piemonte, Lombardia, Veneto. Telefonare 694-242. 2001

A sarta offresi sistemazione negozio retro abitabile. Tel. 720-415.

ABBISOGNACI saldatore patentato libero mezza giornata impianti riscaldamento. Tel. 366-815.

AGGIUSTATORE meccanico specializzato 1° cat. assumiamo, buon trattamento. Telefonare 773-032.

AGGIUSTATORI attrezzisti fresatori tornitori 1° cercansi. Paga adeguata capacità. Scrivere indicando lavorazioni eseguite, età, pretese: « Pubblicità Stampa 3383 — Torino ». A63070

AGGIUSTATORI specializzati 1° categoria assumonsi industria meccanica precisione, ottime condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 544 — Torino». 2001

AIUTO commessa cartoleria libreria anni 15-16 libera 1° luglio. Presentarsi ore 11, v. Lo Chiuse 24.

ALBERGO « Alpino » Rima (Vercelli) alta montagna cerca tuttofare referenziata luglio, agosto.

ALBERGO cerca guardarobiera referenziata. Telefonare 513-381.

ALBERGO montagna cerca lavapiatti. Telefonare 81-780 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».

APPRENDISTA piccola meccanica 16-18 anni cercasi. Presentarsi lunedì Rossini 25. A61927

APPRENDISTE assumonsi lavorazione materie plastiche. Tel. 690-145.

APPRENDISTI conoscenza disegno radialiste aggiustatori cercasi Cristalliera 21. Telef. 745-798.

APPRENDISTI sal[redacted] elettrici, cercansi. Tel. 329-172. 1001

[redacted] officina meccanica ottimi tornitori e apprendisti. Tel. 793-768.

ASSUME operaie fabbrica liquori presentarsi solo mattino, zona Aeronautica, corso Francia angolo via Petrarca 7. A61401

ASSUMESI giovane aiuto magazzino spedizioni. Tel. 342-537.

ASSUMESI personale giovane per magazzino forniture elettriche. Telefonare 382-271. A61680

ASSUMESI ragazza apprendista per bobinatura trasformatori presentarsi Asti, V. Guido Rey 5. Torino.

ASSUMESI subito da famiglia signorile cuoca referenziata disposta trasferirsi periodo estivo. Tel. 531-451.

ASSUMESI tubista ottimo retribuzione purché capace. Tel. 942-843, Chieri. 2001

ASSUMIAMO pensionato meccanico lavori montaggio particolari precisione. Via Pollone 20. A61602

(Continua a pag. 14)

CRONACHE [redacted]ELLO SPORT

UN EMOZIONANTE FINALE CON CINQUE SQUADRE [redacted]

Oggi ultima giornata di serie B: Savona e Novara si salveranno?

I liguri giocano a Catania, i [redacted] ricevono il Genoa (ormai si[redacted] retrocedere) - Confronto diretto tra Verona [redacted] Livorno - Il Pisa [redacted] campo [redacted] Reggio Calabria - Sampdoria [redacted] Varese [redacted] alcune settimane sono già promosse in serie A; Salernitana, Arezzo ed Alessandria sono cadute in C

Il campionato di calcio di Serie [redacted] conclude oggi. In testa alla classifica la Sampdoria ed il V[redacted] sono già matematicamente promossi da tempo, in coda [redacted] condannati alla retrocessione la Salernitana, l'A[redacted] e l'Arezzo. Per evitare [redacted] quart'ultimo posto finale, che significa pure la Serie [redacted], [redacted] in lizza Novara, Savona e Verona (punti 34), Pisa e Livorno (punti 35). Cinque squadre in [redacted] minuti (salvo spareggi) giocano tutto il torneo.

Genoa e Palermo sono a quota 36 e [redacted] confronto diretto tra Verona e Livorno mette rossoblù e [redacted] al riparo [redacted] qualsiasi sorpresa.

La posizione più difficile è quella [redacted] Savona, che oggi sarà impegnato sul temibile campo [redacted] Catania. La squadra di Occhetta dovrà assolutamente puntare al [redacted] pieno, un pareggio potrebbe significare l'addio alla salvezza: il Novara ed [redacted] Verona, che dividono [redacted] i liguri la quart'ultima posizione, gioca[redacted] infatti sul proprio campo ed hanno buone possibilità [redacted] imporsi (specie [redacted] azzurri di Molina, che avranno di fronte una squadra — il Genoa — [redacted] sicura [redacted] non retrocedere).

Il Novara invece giocherà sul proprio campo e contro il Genoa è favorito dal pronosti[redacted], anche perché i rossoblù — oltre ad essere certi della salvezza — saranno costretti a scendere in campo in formazione incompleta: mancheran[redacted] Petrini e Gallina e non [redacted] escluso che ai due si aggiunga anche Petroni. A Novara, inoltre, sarà assente anche l'allenatore Tabanelli, che ha dovuto farsi applicare cinque punti di sutura alla testa per un banale incidente. In panchina, così, [redacted] sarà [redacted] trainer in seconda Viviani.

La squadra di Molina dovrebbe riuscire [redacted] imporsi. E' forte in casa. [redacted] loro campo soltanto [redacted] Samp ed il Varese hanno conquistato finora più successi degli azzurri. I piemontesi, però, domenica scor[redacted] hanno raggiunto il pareggio [redacted] il Potenza soltanto [redacted] 13 minuti dalla fine.

La partita «chiave» della salvezza, comunque, sarà Verona-Livorno, l'unica in cui saranno di fronte due [redacted]dre ancora in lotta per la sal[redacted]. Un incontro aperto ad ogni sorpresa: se è [redacted] che il Verona ha un punto in me[redacted] e non può accontentarsi di un pareggio come i rivali, [redacted] altrettanto vero che il Livorno fuori [redacted] fornito recentemente delusioni in serie (quattro sconfitte nelle ultime quattro partite). Savona e Novara, ovviamente, sperano che siano i toscani ad imporsi, perché in questo [redacted] biancoblù ed agli azzurri un pareggio sarebbe sufficiente per restare in Serie B. Ed anche il Pisa, che giocherà a Reggio Calabria, guarda ovviamente con [redacted] interesse — [redacted] per gli [redacted] motivi — al confronto di Verona.

L'ipotesi più probabile, [redacted]munque, [redacted] che il campionato di Serie B non si concluda oggi. Le possibilità che si debba ricorrere ad uno spareggio sono parecchie. **m. car.**

Meroni si [redacted] tagliato la barba

Gigi Meroni, il calciatore beat del Torino, si è tagliato [redacted] la barba che, insieme alla sua indiscussa abilità [redacted] giocatore, lo rendeva noto in tutta Italia. La notizia può far sorridere coloro che non sanno con quanta attenzione i tifosi si interessano dei particolari, anche minimi, della vita sportiva e privata dei loro idoli. Per gli appassionati di calcio il taglio della barba è però una novità curiosa. Meroni si è conservato un paio di baffi ed un pizzetto. Non ha spiegato il motivo per cui ha rinunciato all'onore del mento. Forse vuol passare inosservato durante le va[redacted]. Nella foto: Gigi Meroni prima e dopo l'intervento del rasoio (Moisio)

Notizie per telefono agli sportivi [redacted] Savona

Savona, 17 giugno.

Gli sportivi savonesi potranno seguire domani le vicende della loro squadra impegnata nella lotta per evitare la retrocessione in serie C, attraverso una specie di rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto», organizzata da [redacted] quotidiano genovese.

Gli inviati del giornale alle partite Catania-Savona, Novara-Genoa, Reggina-Pisa e Verona-Livorno si terranno in contatto telefonico con Savona. Le notizie sulle quattro gare verranno diffuse a mezzo di altoparlanti sulla piazza attigua alla sede della società biancoblù.

Inizio alle ore 18

Programma ed arbitri

Arezzo-Reggiana: Caligaris.
Catania-Savona: Francescon.
Modena-Catanzaro: Bascolo.
Novara-Genoa: Varazzani.
Palermo-Potenza (ore 17): Bravi.
Reggina-Pisa: Pieroni.
Salernitana-Padova: Panzino.
Sampdoria-Alessandria: Bianchi.
Varese-Messina (ore 17): Sab[redacted].
Verona-Livorno: Sbardella.

Classifica — Sampdoria p. 52; Varese 49; Catanzaro e Reggiana 41; Catania 40; Potenza 39; Modena 38; Padova, Reggina e Messina 37; Genoa e Palermo 36; [redacted] e Livorno [redacted] Savona, Verona e Novara 34; Arezzo 31; Alessandria 29; Salernitana 25.

Gimondi prova la sua forma prima di affrontare il Tour

Nell'odierna corsa a cronometro di Castrocaro avrà per avversari Adorni, Balmamion, Aimar, Ritter ed altri - [redacted] Giro della Svizzera

(Dal nostro inviato speciale)
Castrocaro, 17 giugno.

Il ciclismo tiene banco. E' finita giusto da [redacted] settimana la vicenda spesso polemica del Giro d'Italia, domani incomincia il Giro della Svizzera (con Motta alla rabbiosa ricerca di un successo) e già [redacted] profila all'orizzonte un Giro di Francia dove i nostri campioni sono chiamati a recitare un ruolo di protagonisti: l'attenzione, [redacted] tanti motivi di interesse, scappa qua e là, un po' ricordando il passato, [redacted] po' anticipando il futuro. Nell'attesa del Tour, chi si appassiona di ciclismo trova, per sfogare il suo tifo, una serie di corse, tra le quali spicca il Gran Premio Castrocaro di domani.

Si tratta di una gara a cronometro, su un circuito da ripetere [redacted] volte, per un totale di 77 chilometri e 520 metri, distanza [redacted] alla quale gli atleti, forse, hanno perso l'abitudine. Gli organizzatori hanno chiamato al via dodici corridori, il meglio offerto dalle attuali circostanze. Otto italiani, quattro stra[redacted]. Otto italiani: Gimondi, Adorni, Balmamion, Mugnaini, Schiavon, Neri, Ferretti, Albonetti. Quattro stranieri: Ritter, Aimar, Bracke, Dalman. Ed il pronostico pencola nell'incertezza, nemmeno è lecito anticipare, con assoluta [redacted]za, l'affermazione di uno dei nostri [redacted] di un fuoriclasse d'oltr'Alpe, poiché, pur se mancherà Anquetil (ben dispiaciuto [redacted] rinunciare, a causa di un precedente impegno, ad un ingaggio piuttosto profumato — si parla di una cifra superiore al milione), Ritter e Bracke sono autentici specialisti e domani non ci sarebbe da gridare allo scandalo in caso di successo del danese [redacted] del belga.

Preferiamo, comunque, almeno alla vigilia, restringerci nelle previsioni ai ciclisti di casa. Il Gran Premio Castrocaro, anche [redacted] non alimenta alcuno dei bisticci tanto di moda, finisce con il ridursi ad una specie di «sfida all'italiana». Gimondi contro Adorni, Adorni contro Gimondi, ed il duello è di attualità, soprattutto dopo la conclusione del Giro.

I due — intendiamoci — non sono nemici. Alla fine della [redacted] stagione hanno avuto qualche contrasto; poi, nella fase risolutiva del [redacted]ro 1967, Adorni (non sappiamo se proprio [redacted] buona voglia oppure costretto dagli umori generali) si è adattato a non contrastare lo slancio di Gimondi proiettato verso il trionfo. Per la prima volta da allora, Vittorio e Felice si ritrovano [redacted] fronte, ed oggi pomeriggio, in una breve intervista, sia l'uno che l'altro hanno manifestato così consapevole modestia da far ritenere che entrambi domani scenderanno in campo ben decisi [redacted] vincere. «Primo Gimondi — ha detto Adorni —, secondo Ritter, e terzo io». E Gimondi, pronto, ha ribattuto: «Primo Adorni, secondo Ritter, terzo io». Poi [redacted] abattuti [redacted] una risata. Ed il bergamasco, più spontaneo [redacted] è lasciato sfuggire: «Vorrei farcela, servirebbe al morale un successo ottenuto a cronometro».

Promessa di lotta, dunque, il che è segno di gara bella. E Adorni ci perdoni se, sul non facile circuito, gli occhi saranno puntati in special modo su Gimondi. Ma Adorni, adesso, sta per prendersi un periodo di riposo, mentre Gimondi, dal canto suo, sta per vivere l'avventura, sempre rischiosa, del Tour.

Il programma del bergamasco prevede per mercoledì sera una riunione al Vigorelli (con [redacted] inseguimento, ad essere sinceri, di relativo impegno contro Anquetil); poi, sabato, una corsa a Mirandola, e domenica una corsa [redacted] Spinea. Un salto a [redacted] domenica sera (il lunedì raduno [redacted] Milano. Martedì partenza per [redacted] Francia.

Il [redacted] morale? Semplicemente alle stelle. Oggi abbiamo ritrovato, con vero piacere, un Gimondi disteso, simpatico, fiducioso, il ritratto di un campione che guarda innanzi a sé con la serena consapevolezza dei [redacted] mezzi. «Vado al Tour — ha detto Felice — con la sen[redacted] d'essere in grado di impormi. Sono in ottima forma, e finalmente mi sento bene di salute. Bisognerà adattarsi all'ambiente, la formula a squadre nazionali può creare una determinata atmosfera. Ma sono tranquillo, assolutamente tranquillo».

— Quali avversari temi di più?

«Janssen, Jimenez, Aimar. Più di tutti, però, temo Poulidor, che è pericoloso anche a cronometro. Ma, una volta, l'ho già battuto, questo Poulidor...».

Gimondi è quasi arrossito e non ha finito la frase, mentre gli occhi ridenti parlavano per lui. Ecco, pareva [redacted] essere davanti al Gimondi del Tour '65: un grande campione, e, insieme, [redacted] ragazzo modesto. La «ricetta» ideale per rinnovare un trionfo.

Gigi Boccacini

[redacted] in breve

* I pallanuotisti del Fiat hanno inflitto ieri a Torino la prima sconfitta [redacted] stagione alla squadra del Pegli (6-4) portandosi ad [redacted] solo punto dai liguri che comandano la classifica della serie B.

* Sui campi del Cral «La Stampa» si disputa domani la finale del singolare femminile tra Guala e De Vecchi per il torneo di [redacted] nazionale di 3ª categoria «Racchetta d'oro Cinzano». Gli altri incontri si svolgeranno [redacted] giorni successivi.

* Il [redacted] ha battuto il Mantova per 2-1 in una gara amichevole disputata ieri a Mantova. Le reti sono state segnate da Pelè e da Nilson per i brasiliani e [redacted] Micheli per la squadra lombarda.

* Sul campo Vanchiglia di corso Cadore [redacted] inizio [redacted] ore 10,30 [redacted] disputa oggi la prima semifinale [redacted] campionato regionale piemontese tra le squadre juniores (1ª [redacted] dell'U.S. Vanchiglia e dell'Asca-Vulgor di Alessandria.

* La sede [redacted] «Circolo Nautico Avigliana», sulla riva [redacted] del Lago Grande, [redacted] inaugura oggi con [redacted] gara di sci nautico.

* Angelo Conterno e Giovannino Corrieri, entrati nella categoria [redacted] corridori «veterani» (minimo 40 anni), parteciperanno oggi a Pivero[redacted] alla quarta Coppa Riler, organizzata [redacted] V. C. Rino Fenaroli sulla distanza di [redacted] km, [redacted] partenza alle ore 9.15.

Oggi la gara automobilistica [redacted] Garessio al Colle

Pauroso incidente a Schetty sulla salita del San Bernardo

A 160 all'ora contro [redacted] muro - Il pilota elvetico, per fortuna, non ha subito ferite - Anche altri concorrenti escono di strada causa la pioggia

(Dal nostro inviato speciale)
Garessio, 17 giugno.

La vera protagonista delle prove ufficiali della corsa automobilistica [redacted] salita Garessio - Colle San Bernardo è stata la pioggia. E' caduta, a tratti, per tutto il pomeriggio rendendo il tracciato [redacted] chilometri 6,200 viscido e saponoso. Ne hanno fatto le spese molti piloti, che hanno «toccato» con le loro vetture i muretti di protezione o le balze della montagna. Nessun ferito, per fortuna, [redacted] molti danni alle macchine.

Fra gli altri, è stato protagonista [redacted] un pauroso incidente Peter Schetty, al volante della Abarth 2000 sport prototipo. Schetty (25 anni, sposato, svizzero [redacted] Basilea) è uno dei corridori della Casa torinese. Domani avrebbe dovuto essere il più valido antagonista di Gigi Taramazzo e della sua Porsche «Carrera 6». Invece è finito [redacted] all'ora [redacted]tro un [redacted] dopo aver percorso appena un chilometro dalla partenza. La vettura ha scivolato su una macchia d'olio in un tratto del rettilineo con lievissime curve, all'uscita di Garessio. Dopo avere rimbalzato a destra e a sinistra, si è fermata [redacted] la parte anteriore completamente sfasciata.

Il pilota svizzero, rimasto del tutto illeso, ha aiutato i soccorritori a spostare [redacted] vettura in una rientranza della strada. Impossibile sperare di ripararla nella nottata. Peccato, perché [redacted] ha [redacted] uno dei suoi motivi di interesse.

E' rimasto Taramazzo, che tenterà di battere il record stabilito da Leo Cella nel 1965 su una Abarth due litri: 3'57"8, alla media di chilometri 93,660. Oggi il corridore è salito in un tempo modesto, ma non valeva certo la pena di rischiare. [redacted] più veloce è stato il genovese Giuseppe Giacomini, che con la sua Renault è salito al colle in 5'9" precedendo Claudio Maglioli e lo stesso Taramazzo.

La gara, valevole per il campionato italiano, avrà inizio alle ore 14 con le auto della categoria turismo. La strada da Garessio al Colle San Bernardo sarà chiusa al traffico a partire dalle ore 13. Verrà riaperta verso le 18-18,30. **m. fe.**

Un [redacted] «Fiat G. 46» vince [redacted] gara a Venezia

Venezia, 17 giugno.

Il romano Roncaglia, a bordo di un «Fiat G. 46», ha vinto [redacted] 194.2 punti la prova di regolarità, disputata nell'ambito della «1000 chilometri aerea internazionale», precedendo lo svizzero Bodmer, su «Beechcraft». La classifica speciale relativa al premio di distanza [redacted] guidata dal tedesco Scheel Gerd, su «Cessna 182».

Alla prova di regolarità hanno preso parte 18 concorrenti.

Domani si svolgerà la spettacolare prova di velocità sul circuito chiuso lagunare della «1000 chilometri aerea».

Sport e folclore all'ippodromo del galoppo

Il palio del Piemonte sulla pista di Vinovo

Il successo spettacolare della seconda edizione del Palio del Piemonte [redacted] galoppo in programma oggi all'ippodromo torinese è già sicuro: saranno presenti una ventina di gruppi folcloristici — in totale circa 800 per[redacted] — ed una sessantina di pullman convoglieranno a Vinovo circa tremila spettatori che confluiranno [redacted] ogni centro della regione. Saranno sei i cavalli a scendere in pista dopo [redacted] sfilata dei gruppi negli antichi, caratteristici costumi e quella dei gonfaloni delle provincie in gara. Baldo (A. Baseggio) vincitore l'anno scorso sarà ancora il rappresentante alessandrino e dovrà rendere cinque chili [redacted] suoi avversari: Vi[redacted] (G. Morazzoni) per Asti; Chiria (P. Santoni) per Cuneo; Ciraneo (A. Mattera) per Novara; Catullo (A. Mattei) per Vercelli; Cassualida (N. Coccia) per Torino. Distanza della gara [redacted] metri [redacted] premio [redacted] palio per 800 mila lire oltre al Palio alle coppe, alle medaglie d'oro. Ogni provincia [redacted] poi allestito dietro la tribuna degli «stands».

[redacted] disputa della corsa del Palio concluderà il pomeriggio; in precedenza sono in program[redacted] cinque prove, ricche di partenti con inizio alle 16.

I favoriti: Premio Bellotta: Maggie-Terence; Premio Superga: Parfrement-Longtime Boy; Premio Casale: Tres Chic-Mirzlano; Premio Isarco: Esperlino-Idro; Premio Borgo S. Pietro: Thunder-Fleur de Mala; Palio del Piemonte: Baldo-Cassualida.

Successo dell'americana Mary's Brawest guidata dal tedesco Froemming ieri sera nel Premio Moda Estiva (L. 1.500.000, m. 1600) di trotto davanti a Zarantino, Decio e Meadow Janice. Tempo al km 1'19"3/10. Le altre corse vinte da Navolè, Anjuta, Ko Hi Noor, Paquito, Donovan, Aviatore, Tricolore. **c. r.**

Picchiato l'arbitro della [redacted] del Cagliari

New York, 17 giugno.

Il calciatore del Cagliari Niccolai all'ospedale con una profonda ferita alla gamba destra, invasione del campo da parte di un centinaio di spettatori infuriati, l'arbitro Goldstein preso a [redacted]i e calci e costretto a fuggire negli spogliatoi: questo il bilancio di Cagliari-Cerro di Montevideo.

L'incidente è avvenuto allo Yankee Stadium di New York, a tre minuti dalla fine, quando il punteggio era ancora sullo 0-0. L'uruguaiano Rotulo ha reagito ad un [redacted] cagliaritano Niccolai con un violentissimo calcio ad una gamba dell'avversario, che è crollato a terra. Ciò ha scatenato una violenta mischia.

Il dott. Giovanni Agnelli dichiara: «Non è più il caso di parlare di fusione»

L'entusiasmo suscitato in tutta Italia dal tredicesimo scudetto dei bianconeri rende impopolare la concentrazione - Juventus e Torino proseguiranno divisi - Riva, Meroni, Altafini, Rizzo e forse anche Bertini potrebbero essere trattati dai juventini

La vittoria della Juventus nel campionato [redacted] calcio e l'entusiasmo suscitato in tutta Italia [redacted] questo tredicesimo scudetto dei bianconeri avranno [redacted] conseguenza l'accantonamento e forse la scomparsa dei progetti di fusione fra le due società torinesi [redacted] football. Come è noto, l'idea [redacted] stata avanzata una prima volta subito dopo la tragedia [redacted] Superga, quando pare il Grande Torino si trovò di fronte alle [redacted]fficoltà di ricostruire [redacted] squadra. Successivamente [redacted] riparlato [redacted] più riprese.

La fusione [redacted] sempre stata impopolare presso i tifosi. Alcuni dirigenti che pensavano ad impostare su solide basi l'attività calcistica cittadina specialmente in relazione ai sempre più importanti impegni internazionali, la tenevano ban presente per motivi economici. Torino, [redacted] trova in condizione [redacted] inferiorità, specialmente nei confronti di [redacted] che ha una popolazione doppia e gode di un afflusso di spettatori sportivi da [redacted] città vicine. Per varare una grande squadra, gli esponenti sia del granata che dei bianconeri devono [redacted] ogni stagione affrontare grosse difficoltà.

Il dottor Giovanni Agnelli ex presidente della Juventus e tuttora presidente onorario del club, si [redacted] fatto assertore della fusione, motivandola appunto con la necessità di un forte rilancio internazionale del football di Torino. Come si è detto più volte e [redacted] oggi [redacted] ammesso, l'unione calcistica [redacted] Torino e della Juventus [redacted] impopolare [redacted].

La situazione, dopo lo scudetto [redacted] però [redacted] e ieri il dottor Giovanni Agnelli ha dichiarato: «Seguo saltuariamente, [redacted] sempre [redacted] intensamente quando mi è possibile, [redacted] Juventus. Come ogni tifoso torinese mi [redacted] rallegrato per la [redacted] vittoria in campionato. Non ero in sede giovedì 1° giugno, quando le vie del centro sono state teatro di scene di eccezionale entusiasmo per lo scudetto. Ho visto nelle altre città un uguale attaccamento ai co[redacted] bianconeri. Questo mi fa ritenere che la fusione sia troppo impopolare per poter[redacted] proporre».

La concentrazione delle forze apparirà forse [redacted]saria in futuro, quando [redacted] campionato europeo richiederà [redacted] Torino una fortissima squadra. Oggi però [redacted] dottor Giovanni Agnelli, parlando esclusivamente [redacted] privato e da sportivo, ha riconosciuto che sull'argomento non [redacted] il caso di tornare.

Juventus e Torino andranno avanti con [redacted] loro forze. Al presidente onorario dei bianconeri è stato anche chiesto quali giocatori egli vedrebbe bene nella Juventus che dovrà affrontare [redacted] Coppa dei Campioni e difendere lo scudetto.

«Come ho detto, [redacted]so seguire il campionato [redacted] l'attenzione di un tempo. Mi pare comunque che Riva, specialmente per la sua età più giovane di Menichelli, potrebbe [redacted] un buon acquisto. Anche Meroni è un elemento di valore. Forse è [redacted] giocatore italiano "disponibile" sul mercato, di maggior [redacted]. Ho [redacted] pure Rizzo e Bertini. Tutti calciatori che potrebbero bene inquadrarsi tra i bianconeri. Infine di Altafini si è parlato molto: ma il Napoli lo [redacted]derà? La domanda, del resto, si riferisce agli atleti sopracitati ed anche a molti altri che si vorrebbero trattare. I dirigenti della Juventus faranno il possibile per rinforzare la squadra: l'importante è che essi trovino bravi elementi sul mercato».

Il dottor Agnelli, che aveva assistito alla partita con la Dinamo Kiev, si [redacted] dichiarato molto soddisfatto della prova [redacted] Magnusson, il nazionale svedese acquistato da due anni dai bianconeri, augurandosi che il blocco degli stranieri venga presto abolito.

Sempre in campo juventino [redacted] da segnalare che stasera, nel corso [redacted] un banchetto, la società bianconera festeggerà ufficialmente [redacted] conquista [redacted] 13° scudetto. Alla cena, oltre ai dirigenti, tecnici e giocatori (fra cui Magnusson) sono invitati tutti i soci bianconeri e numerose autorità cittadine.

La prossima settimana verrà definito con il Mantova l'acquisto di Volpi e la Juventus, in occasione dell'annuale assemblea dei soci [redacted]sata [redacted] giovedì, ne [redacted] l'annuncio ufficiale. Al Mantova, oltre a 140 milioni (e l'incasso di una gara amichevole) dovrebbe andare in prestito un altro giocatore da scegliersi fra Bercellino II, Stacchini e Coramini.

In quanto al Torino, i granata hanno ceduto definitivamente Teneggi al Catania; alla squadra siciliana hanno anche trasferito il giovane terzino Unere, in comproprietà. Con la Maceratese sta per [redacted] risolta la comproprietà [redacted] l'ala ventenne Berti, mentre il Ravenna [redacted]siste per avere Pestrin. Volpato farebbe qualche resistenza alla [redacted] cessione in comproprietà, [redacted] Bari: pri[redacted] o poi [redacted] accordo economico verrà raggiunto. **p. b.**

* [redacted] pareggiato (0-0) ieri sera a Ginevra [redacted]tro il Servette: l'incontro era valevole per la Coppa delle Alpi. Altre partite amichevoli italo-svizzere: Brescia-Winterthur 1-0, Lucerna-Spal 2-1.

Il Torino in amichevole vittorioso a Biel per 2-1

(Dal nostro inviato speciale)
Biel, 17 giugno.

Il Torino è in Svizzera per la «Coppa delle Alpi», una manifestazione che vede impegnate altre due società italiane (la Roma e il Milan) contro alcuni clubs elvetici e tedeschi. Cinque partite, forse dieci milioni complessivi [redacted] incasso per ogni squadra. Niente di particolarmente allettante, [redacted] non si possono tenere fermi i giocatori [redacted] tre mesi interi. I granata hanno già giocato a Monaco [redacted] a 0), a Wiesbaden (gara [redacted] sullo 0-0 per incidenti [redacted] finale) e a Basilea (1 a 0 a loro vantaggio). Nell'attesa di effettuare l'incontro di mercoledì [redacted] il Servette, i torinesi hanno disputato questa [redacted] gara amichevole a Biel.

L'incontro si è risolto [redacted] dal primo tempo [redacted] goal di Carelli al [redacted]. [redacted]ticolarmente interessante il rientro dell'ala sinistra granata, che riprendeva a giocare dopo quattro mesi di inattività per grave infortunio e susseguente operazione al menisco. Il giovane attaccante torinese ha dimostrato di [redacted] superato lo choc dell'incidente e di essere ormai ricuperato al cento per cento. Da [redacted]lare ancora al 27' un palo colpito da Ferrini e alcuni goals falliti per un [redacted].

Nella ripresa [redacted] squadra locale ha superato le [redacted]coltà dovute alla notevole differenza di classe ed ha attaccato a lungo, [redacted] però raggiungere il pareggio. Anzi, al 35' Ferrini raddoppiava per i granata. Otto minuti dopo Renfer accorciava le distanze e l'incontro si chiudeva così con il successo del Torino per 2-1.

Venendo a Biel per la [redacted] di stasera abbiamo viaggiato con il Milan, in trasferimento a Ginevra, incontrando un Rocco veramente «esplosivo». Abbiamo appreso, che molto difficilmente [redacted] passerà ai rossoneri perché i dirigenti del Mantova insistono [redacted] valutare [redacted] loro portiere 400 milioni, una esagerazione [redacted] dubbio. «Insisterò [redacted] i miei nuovi dirigenti — ha continuato Rocco — per avere dal Torino Ferrini e Vieri. Offriamo in cambio soldi, parecchi milioni, e giocatori». Si parla da fonte ufficiosa che l'offerta [redacted] rossoneri intenda dare [redacted] granata di Torino Innocenti, Fortunato e Barluzzi. Pare però che la risposta [redacted] responsabili torinesi sar[redacted] negativa del tutto.

Giulio Accatino

TORINO: Sattolo; Baiar[redacted] Trebbi (Barbaresi); Puja (Trebbi) Cereser Barbaresi (Corni); Franzoni Ferrini Centazzo Corni (Moschino) Carelli (Poletti).

BIEL: Tschannen; Kehrli, Lusenti II; Gnägi, Canel, Quattropani; Leu, Matter, Bai, Muller, Graf (Renfer).

Arbitro: Keller di Berna.

Figuerola: 10" sul [redacted]
Eguagliato [redacted] record mondiale

Budapest, 17 giugno.

Il cubano Figuerola ha eguagliato oggi a Budapest il primato mondiale dei cento metri in dieci secondi netti. Durante la prova il vento soffiava alla velocità di m. 1,8 al secondo, quindi il record dovrebbe essere omologato.

Il primato apparteneva già ai seguenti atleti: Hary (Germania), Jerome (Canada), Esteves (Venezuela), Hayes, Turner e Hines (Usa).

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 11)

ASSUMIAMO carpentieri saldatori montatori [redacted] cantiere. Tel. 251-639.

[redacted] apprendista commessa impiegata colori. Carmagnola. Telefonare 531-562. A61458

AUTISTA [redacted] mezza giornata pratico ribaltabili. Telefonare [redacted].

AUTISTA patente provincia Vercelli cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino». 2001

AUTISTI pratici ribaltabili assumonsi. Telefonare 690-134.

AUTORIPARAZIONI [redacted] apprendista. Presentarsi Bar, via Lanfranchi 2. A61664

BARISTA cameriere 18-20 anni liberi subito. Presentarsi via San Tommaso 16. A61376

CAMERIERA tuttofare con patente auto, assolutamente libera, accettasi. Telefonare 80-826. A63050

CAMICERIA assume macchiniste abili e apprendiste. Telefonare 540-639.

CAPO SORVEGLIANTE, EX SOTTUFFICIALE CARABINIERI, ENERGICO, DOTATO PERSONALITA', MORALITA' INECCEPIBILE, CERCA STABILIMENTO INDUSTRIALE ZONA MIRAFIORI. SCRIVERE, INDICANDO DATI PERSONALI: «PUBBLICITA' STAMPA 3285 — TORINO». A61549

CARPENTIERE saldatore cerca officina meccanica. Presentarsi via Randaccio 39. A63086

CARPENTIERI ferro cercansi da importante carpenteria. Telef. 329-431

[redacted] BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI DI OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO. [redacted] MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA PROFILISTI E AGGIUSTATORI SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONI SCOCCHE. ELEMENTI [redacted] ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI CALIBRISTI COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

[redacted] giovani apprendisti orefici. Telefonare 871-680, ore 9-12.

CARROZZERIA SAVIO ASSUME CAPACI OPERAI FERRATURA E MONTAGGIO FINIZIONE. PRESENTARSI VIA CORRADINO 6, BORGO SAN PIETRO. 2001

CERCASI [redacted] falegname conoscenza [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino».

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 590-545. A61810

CERCASI addetto lapidello Camut. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A62473

CERCASI [redacted] utensilista II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A62473

CERCASI aiuto barista 15-16 anni già pratico. Telefonare 82-037.

CERCASI apprendista pellicciaio. Telefonare 543-923 A62978

CERCASI apprendista e abile stiratrice lavoro assicurato. Tel. 81-364.

CERCASI apprendista fabbro, anche abile per zone centrale. Tel. 519-777.

CERCASI apprendisti battilastra 15-18 anni e saldatori ossigeno. Telefonare 726-772. A61508

CERCASI apprendisti meccanici presentarsi via Santa Maria Mazzarello 30/16 subito. 2001

CERCASI autista trattorista carrozzista Scrivere: «Pubblicità Stampa 5637 — Torino». A60535

CERCASI carpentieri e montatori meccanica pesante per officina zona Leini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A61909

CERCASI commessa lavasecco gettoni C. Racconigi 5. Tel. 755-075.

CERCASI commessa praticissima pasticceria 4 ore mattino. Tel 273-495.

CERCASI coppia, marito autista-domestico, moglie cameriera tutto fare. Serie referenze. Dott. Riccardo Garosci, tel. 513-230. Torino

CERCASI domestica fissa piccolissima famiglia in villa campagna, trattamento familiare, ottimo stipendio Tel. 967-607. A63085

CERCASI donna fissa per Canonica vicinissima Torino, componenti parroco, mamma, Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino»

CERCASI [redacted] TUTTOFARE ABILE [redacted] CUCINA FISSA SERIA REFERENZIATA. ALTO STIPENDIO. TELEFONARE 60-128 ORE 10.

CERCASI fattorino trentenne, via Muriaglio 3 bis. A61564

CERCASI lavorante finita per direzione sartoria donna. Tel. 322-373.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 745-765. 2001

CERCASI operai e apprendisti pulitori metalli, via Oxilia Nino 23.

CERCASI operaio generico realmente pratico riparazioni pale cingolate. Telefonare 383-635. A61844

CERCASI operaio meccanico [redacted] torni semiautomatici. Tel. 383-017.

CERCASI ottimo meccanico generico per autosalone. Presentarsi corso Siracusa 198. O137

CERCASI per famiglia piccola tuttofare fissa minimo 35 anni, referenziatissima, vasta esperienza, ottimo stipendio. Telefonare 670-575.

CERCASI per ristorante cameriere o apprendista. Tel. 682-054.

CERCASI portinaia pratica referenziata, Telefonare 390-635 dalle 14 alle 16. A62959

CERCASI ragazza 17-22 anni bella presenza per bar ristoro. Telefonare 489-141. A61383

CERCASI rettificatore [redacted] esterno, volendo anche [redacted]. Tel. 697-533

CERCASI tornitori ed aggiustatori specializzati. Inutile scrivere se non provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino».

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi mare estate. [redacted]. 534-601.

CERCASI tuttofare o lavapiatti per montagna. Telefonare 385 469.

CERCASI un rettificatore e un apprendista rettificatrici senza centri. Telefonare 690-508.

CERCASI verniciatori finiti e battilastra montatore. Telef. 386-920.

CERCO apprendista commessa 15-17 anni per merceria. Telefonare 396-726 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. A61619

CERCO apprendista pettinatrice 16-18 anni. Telef. 652-923. A61468

CERCO notturno autorimessa pensionato. Telef. 595-344. A61381

CERCO pensionato pulizia alloggio in cambio di vitto alloggio. Telefonare 512 406. 1001

CERCO 5-30 luglio per mare ragazza-signora alta bari, custodia bimbi piccolo aiuto domestico 20.000. Telefonare ore ufficio 500-741.

CONFEZIONI Ponzio cerca giovani apprendiste sarte, massima paga. Telefonare 537-618. 1001

CONIUGI cercano donna a giornata governo bimbo 6 mesi. Telefonare 212-375. 1001

CONIUGI (MARITO DOMESTICO AUTISTA, MOGLIE TUTTOFARE) ABILI, REFERENZIATI, OTTIMO TRATTAMENTO, CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 287-687. A61637

CONVENIENTE sistemazione offresi a collaudatori, aggiustatori stampisti, operatori frese, trapani, e montaggio complessivi di p[redacted]. Presentarsi via Leonardo [redacted] Vinci 111, Grugliasco. O1043

CROMATURA cerca donna legatrice presentarsi via Tofane 5.

CUSTODE giardiniere cercasi villa signorile zona Cavoretto. Si richiedono capacità, serietà, ottime referenze. Scrivere indicando composizione nucleo famigliare, età, provenienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5682 — Torino». A61359

CUSTODI villa collina 15 minuti Torino cercansi. Marito altre occupazione, moglie aiuto casa. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino». A61043

DENTISTA assume [redacted] signorina massimo 35[redacted] non pratica, buon stipendio. Età, telefono, lavori precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

DITTA commercio combustibili cerca autisti pratici autotreno. Telefonare 284-118. A63058

DITTA impianti termici cerca operaio tubista. Telef. 488-246.

DOMESTICA tutto fare mezza età persone sole anziana cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino».

DOMESTICA fissa abile cucina referenziata, cercasi famiglia 3 adulti, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino».

DOMESTICO, autista, assume famiglia signorile, Settagliore [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino». A62962

DOMESTICO [redacted] o [redacted] cercasi da famiglia signorile. Referenze indispensabili. Tel[redacted] 319-473.

[redacted] apprendisti pratici impianti civili cercansi. Via Gorizia 3 (Negozio Elettricità). A61559

[redacted] giovani qualificati e apprendisti [redacted] industria. Telefo[redacted] 793-784. 2001

GHIA s.p.a. Torino cerca profilatori scocche veramente capaci. Presentarsi o telefonare. A61801

GRUISTA Edilmac veramente provetto assume impresa cantiere To[redacted]. [redacted]fonare 543-579.

GUARDIACACCIA cercasi per fondo chiuso, zona Novara, Pubbliman, casella 144-B, Varese. 24378

GUARDIACACCIA giovane riserva provincia Torino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca operai pratici manutenzione macchine, impianti sabbiatrici per fonderia ghisa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — [redacted]». 062872

IMPORTANTE pasticceria centrale cerca abilissimi capo pasticciere, pasticciere, commessa. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A62420

INDUSTRIA automobilistica cerca venditore auto, verniciatore battilastra, aiuto verniciatore. Corso Peschiera 342. O434

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA [redacted] MOTORI SALDATORE [redacted] AUTOGENO. TELEFONARE 257-387.

MAGLIFICIO Silverlily. Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne. Interno: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici, macchiniste mano, motore. Apprendiste.

ELETTRICISTI PERFETTA CONOSCENZA DISEGNI FUNZIONALI PER MACCHINE UTENSILI CERCANSI. RETRIBUZIONE OTTIMA. TELEFONARE [redacted].

FALEGNAME diciottenne capace, [redacted]casi, paga massima. Tel. 873-793.

FAMIGLIA quattro persone cerca seria tuttofare. [redacted], 760-829.

FAMIGLIA [redacted]rile, con altro personale assume domestico, referenze controllabili, disposto trasferirsi in collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 23200

FATTORINO sedicenne [redacted] Mo[redacted], assumiamo. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 8.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA [redacted] URGENZA ALESUARISTI, CARPENTIERI [redacted]RO, SALDATORI, FRESATORI, TORNITORI. [redacted] MILITASSOLTI. OTTIMO TRATTAMENTO. FUNZIONA MENSA AZIENDALE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3343 — TORINO». A62468

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA TORINESE CERCA ESPERTI TASTIERISTI E FONDITORI MONOTYPISTI. TELEFONARE 752-967.

INDUSTRIA [redacted] apprendisti meccanici 15-17 [redacted]. Telefonare ore ufficio 693-524. A61669

INDUSTRIA in Torino cerca pressisti [redacted] bilanceri e' frizione e scapolatori per magli. Telef. [redacted]7-708.

[redacted] macchine agricole provincia Asti cerca operaio 1ª cat, pratica ventennale meccanica precisione per adibirlo a mansioni di operatore tornitrici e controllo produzione. Telefonare 41-041 Tonco d'Asti.

INGROSSO materiale elettrico industriale assume elementi capaci. Telefonare 331-614. A61680

LEGATRICE per tipografia zona Aeronautica cercasi, Tel. 724-696 ore 10-12. 2001

MECCANICO pratico macchine stradali [redacted]. Tel. 284-018.

MECCANICO macchine per scrivere e calcolo, meglio se anche contabili, cercasi, disposto trasferirsi Bardonecchia, ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

MOBILTECNICA S.p.A. assume autista munito minimo di patente C veramente dinamico, diploma scuole secondarie, referenze ineccepibili e controllabili. Manoscrivere dettagliando curriculum via Bibiana 115. Torino. A61486

MODELLATORI legno cercansi. Pelnetti, tel. 213-519, 294-578.

NICHELINO centro assumesi ragazze per famiglia, ottimo stipendio. Telefonare 620-132. A61311

OPERAI per lavoro in tre turni industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]5 — Torino».

[redacted] LLI [redacted] ETA' 22-35 ANNI ADDETTI TORNI, FRESE, RETTIFICHE CERCA PER RAPIDA FORMAZIONE INTERNA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA [redacted]. RICHIEDONSI PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI LUNEDI' 19 GIUGNO IN VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 15 ALLE 18. A63116

OPERATORE aiuto operatore torni automatici assumesi. Tel. 353-655.

PANETTERIA cerca giovane commessa pratica. Telef. 383-320.

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista pratica manicure. Telefonare 768-644. Renzo, corso Francia 94. 61549

PASTICCIERE cercasi libero subito, giovane, lavoro fisso Andora, vitto alloggio. Galleano Sergio, panetteria, Andora Pinela (Savona). Tel. 80-54.

PICCOLA industria meccanica zona Bertolla cerca fornitore 2ª con buona conoscenza disegno, aggiustatore massimo 25enne e apprendisti ambosessi 15-16 anni. Telefon. 241-813.

PULITORI esperti carrozzeria ottone assume importante cromatura Torino. Telefonare 724-609. A61838

RADIOTECNICO pratico autoradio tv con patente 18-25enne cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio corso Rosselli 1. A62937

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni e apprendista rettificatore assumonsi. Presentarsi via Cuniberti 84 Torino. A62944

RETTIFICATORI attrezzisti massima capacità interni esterni tangenziale assumonsi. Telefonare 793-548.

RISTORANTE cerca ragazzo lavapiatti. Presentarsi viale Thovez 50.

SELLAIO specializzato lavorazione teloni per camion cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A62523

SERRAMENTI fabbri e apprendisti cercansi massima retribuzione, Strada Pronda 81. Tel. 793-069.

[redacted], offre a donna tuttofare 50-55enne un mese in montagna, cambio servizi. Telefonare 377-537. 24307

SIGNORA sola cerca settembre tuttofare fissa non giovane referenziatissima eventuale aiuto lavori. Telefonare 539-336, Scrivere: «Pubblicità Stampa 552 — Torino». [redacted]

SIGNORA [redacted] cerca tuttofare fissa fidata referenziata. Telef. 347-574.

SOCIETA' cerca portiere per stabile signorile. Scrivere: Casella Postale 222, Torino Ferrovia.

STABILIMENTO costruzioni macchine utensili cerca aggiustatori 1ª e 2ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». A61626

TAPPEZZIERE pratico per arredamenti e tendaggi, [redacted] tendaggi, cercasi. Tel. 561-780.

TINTORIA cerca abile stiratrice via Villa della Regina 1. A60286

TORNITORI 1ª-2ª categoria. Presentarsi Fori, via Borg [redacted] 15, Torino. A61073

TRACCIATORI ferro cercansi da importante carpenteria. Tel. 329-431.

TUTTOFARE [redacted] famiglia coniugi due bimbi per soggiorno estivo Casa[redacted], Telefonare 338-416.

[redacted] fissa capace, ottimamente referenziata cercasi, casa signorile piccola famiglia, stipendio ottimo, residenza Torino. Telefonare 581-630.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli. Ottimo trattamento. Telefonare 593-727.

TUTTOFARE pratica referenziata per Chivasso cercasi. Offresi buon trattamento. Telefonare ore pasti 81-327 Torino. A61840

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cerca Migliari, Cibrario 10. Telefonare 489-088. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ASSUMENDO ns. concessione, guadagnerete 300.000 mensili, occorre auto, cauzione. Scrivere-telefonare: Reat P.le Sesto Rozzano (Milano), 825-0559. 24307

CERCASI giovane venditore alta provvigione. Telefonare feriali 568-920.

CERCASI rappresentante introdotto idraulici Torino Piemonte. Via Muriaglio [redacted]. A61584

[redacted] rappresentante introdotto grossisti idraulici abbinamento articoli raccorderia. Telefonare 258-259.

COLORIFICIO cerca rappresentanti per Torino e per Piemonte, possibilmente introdotti decorazioni e affini 10% ed eventuale concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino». A61820

FABBRICA confezioni bambine cerca rappresentanti introdotti dettagli abbigliamento bambini. Casella 348-A Sip, Milano. 24307

FARMACEUTICI Importante Casa ultratrentennale attività, già introdotta con amplissima gamma Specialità Medicinali ed Antibiotiche, assume Rappresentante-Propagandista e sola alta provvigione per la Provincia di Torino, [redacted] introdotto zona ed elevate capacità ed esperienza. Curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 230 — Milano». [redacted]

IMPORTANTE [redacted] FRANCESE [redacted] E POSTICHES ALTA QUALITA' CERCA RAPPRESENTAN[redacted] ESCLUSIVISTI PER [redacted]DITA A PROVVIGIONE VASTA GAMMA [redacted]LI. NECESSARIA BUONA INTRODUZIONE [redacted]RIE E [redacted] PER [redacted]. SCRIVERE: PUBBLIMAN, CA[redacted] 206, GENOVA.

GROSSISTA profumeria articoli spray e della casa ricerca rappresentanti regionali per abbinamento prodotti. Presentarsi Kaolla, S. Quintino 4 G. Telefonare 534-851. A61609

IMPORTANTE azienda alimentare largamente pubblicizzata cerca produttori per Genova e provincia. Torino, residenti in zone, introdottissimi settore bar alimentari. Stipendio (libro paga) provvigioni, rimborso spese. Dettagliare curriculum vitae, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI [redacted] CONSUMO CERCA [redacted] ESCLUSIVO, MAX. 30 ANNI, PER ZONA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO. RICHIEDESI DINAMISMO, ONESTA', AUTO PROPRIA. OFFRESI GARANZIA INCASSO MENSILE, CONCORSO [redacted] E PROVVIGIONI. [redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 3326 — TORINO». A62064

IMPORTANTE Industria parti auto cerca per servizio ricambi un agente esclusivo zona Piemonte escluso Torino. Richiedesi esperienza vendita almeno biennale, attitudine lavoro organizzato, volontà, diploma o cultura equivalente, età 25-30 anni. Non necessita conoscenza specifica settore. Escludonsi abbinamenti. Fisso mensile più provvigioni, possibilità carriera in azienda moderna. Manoscrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VIAGGIATORI ESCLUSIVISTI PER TORINO-AOSTA E PROVINCIE RESIDENTI NEI CAPOLUOGHI FORNITI MEZZO PROPRIO PER DISTRIBUZIONE PRODOTTO LARGO CONSUMO. SPECIFICARE DETTAGLIATAMENTE CURRICULUM VITAE. [redacted] RISERVATEZZA. INDIRIZZARE SARTOR A., LEUMANN-TORINO. A61398

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca venditori muniti automezzo per provincia Torino e Vercelli. Elementi dinamici desiderosi carriera. Minimo 150.000 mensili. Età 20-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». [redacted]

PERITO Industriale 24enne, auto propria introdotto ramo commerciale accetterebbe rappresentanza regione Campania. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A61673

PRODUTTORI oli di oliva assumono agenti per Piemonte. Ottima provvigioni. Possibilità automezzo. Referenziare a Casella Postale 58, Imperia. A56762

RAGIONIERE commercialista quarantenne dinamico patentato rappresenterebbe per provincia Cuneo seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

SOCIETA' importanza nazionale assume per Torino e provincia due elementi qualificati introdotti alimentari coloniali bar. Offresi stipendio diaria incentivi [redacted] reali capacità. Richiedesi referenze ineccepibili posti occupati articoli trattati e numero clienti attivi. Scrivere: Pubbliman, Casella 207, Genova. 24371

(Continua a pag. 16)

[redacted] i problemi di politica internazionale

[redacted] presiede [redacted] Bruxelles l'incontro delle [redacted] europee

Il segretario della democrazia cristiana dice che il futuro di Israele non deve essere una continua lotta per la sopravvivenza - Sostiene che la Gran Bretagna per [redacted] suo peso politico [redacted] il prestigio tecnologico può dare un contributo importante all'unità europea

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 17 giugno.

Il *bureau* dell'Unione eu[redacted] dei partiti democristiani si è riunito oggi a Bruxelles sotto la presidenza dell'on. Mariano Rumor segretario politico della dc. Durante la di[redacted], alla quale hanno partecipato oltre all'Italia i rappresentanti dei partiti [redacted]mocristiani della Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Svizzera, Austria e della Repubblica di [redacted] Marino, [redacted] stati esaminati diversi argomenti di politica internazionale.

L'on. Rumor, dopo aver rivolto un commosso pensiero alla memoria di Adenauer, ha ricordato i drammatici avvenimenti di questi giorni e i persistenti gravi elementi di inquietudine che caratterizzano oggi, in più zone, i rapporti internazionali. Egli ha rinnovato l'auspicio di [redacted] pace giusta e duratura la quale *«può scaturire da un ampio negoziato che elimini alla radice le cause di tensione assicurando in particolare al popolo di Israele sufficienti garanzie affinché il suo futuro* [redacted] *una continua lotta per la sopravvivenza e a tutti i paesi del Medio Oriente condizioni di convivenza fondate sulla dignità e la giustizia».*

«Per questo — ha proseguito il segretario della dc — *guardiamo all'azione dell'Onu, che può avere un'importanza determinante nel futuro di questa istituzione se prevarrà una volontà costruttiva e se sarà battuta la tentazione di strumentalizzare questo alto foro internazionale per amplificare tesi di mera propaganda o di indebita pressione. E' necessario che le Nazioni Unite ritrovino tutto il loro prestigio e la loro capacità di agire nei momenti difficili come sede naturale per risolvere in modo non violento le controversie: è questa la sola via per evitare che ogni crisi si trasformi in una minaccia per la pace mondiale».*

Il segretario [redacted] ha quindi affrontato la questione dell'unità europea affermando che i democratici cristiani non possono sottrarsi [redacted] responsabilità di farsi animatori di un rinnovato movimento che tenga desto nelle coscienze il senso del destino comune, la volontà di proseguire il cammino dell'unità. *«Ciascuno dei nostri partiti ha nel proprio paese una grande forza popolare che, specie in questo momento, deve utilizzare per conquistare nuovi consensi all'idea europea»* ha aggiunto. Riferendosi alla ripresa del dialogo fra i Sei, avvenuta in occasione del vertice di Roma, Rumor ha così proseguito: *«In questo quadro si inserisce anche la speranza di una sollecita conclusione delle trattative con la Gran Bretagna, il cui ingresso nel Mercato Comune noi auspichiamo vivamente per il contributo che essa potrà dare sia per il suo peso politico e geografico, sia per la sua alta tradizione civile, sia infine per il suo apporto sul piano tecnologico e scientifico».*

Rumor ha poi esaminato i problemi della riforma della Nato e la favorevole conclusione del Kennedy round. Riferendosi agli avvenimenti che hanno portato in Grecia ad una preoccupante soluzione autoritaria il segretario della dc ha auspicato un pronto ritorno a normali condizioni di vita democratica secondo le aspirazioni di alta civiltà del popolo greco.

A conclusione del discorso egli si è richiamato all'incitamento della enciclica di Paolo VI *Populorum progressio* per sostenere che l'impegno di solidarietà verso i Paesi del terzo mondo *«si deve tradurre in un'opera di animazione costante intesa a sollecitare una politica organica e collegiale, il cui scopo sia quello di instaurare rapporti multilaterali aderenti allo spirito del nobile incitamento pontificio, rivolto a dare un più saldo fondamento alla pace del mondo identificandola con nuovi rapporti fra i popoli, ispirati alla giustizia e capaci di accelerare lo sviluppo umano e civile».*

Al termine della riunione è stato diffuso un comunicato in cui viene detto che il *bureau*, riferendosi agli avvenimenti nel Medio Oriente, rivolge un appello agli organi e agli Stati membri delle Nazioni Unite affinché garantiscano [redacted] rispetto del diritto all'esistenza, alla libertà e all'indipendenza dello Stato di [redacted].

Trattando del vertice romano, il *bureau* considera con soddisfazione [redacted] la conferenza tenutasi a Roma ha permesso la ripresa [redacted] dialogo fra i Paesi membri del Mercato Comune [redacted] esprime l'augurio che la procedura aperta per l'adesione della Gran [redacted]tagna [redacted] Mercato Comune possa condurre a conclusioni rapide e positive.

a. d.

M[redacted] visita i Comuni della provincia [redacted] Lucca

(Dal nostro corrispondente) Lucca, 17 giugno.

[redacted] presidente del Consiglio Moro ha trascorso in provincia la seconda giornata lucchese. Da Lucca si è recato a Borgo a Mozzano nella Val di Serchio, dove è stato accolto con manifestazioni di [redacted]. Il sindaco prof. [redacted] ha recato il saluto [redacted] comune e di quelli limitrofi, e l'on. Moro ha risposto ringraziando; ha poi voluto rendersi conto dei problemi più urgenti [redacted] zona.

Ha quindi raggiunto Gallicano, altro importante capoluogo della Val di Serchio. Qui, le manifestazioni di simpatia si [redacted] ripetute [redacted] la stessa intensità. Poi, a Castelnuovo, dove erano convenuti tutti [redacted] abitanti [redacted] vari piccoli comuni della regione. In piazza Umberto [redacted] Presidente del Consiglio è stato accolto con grande cordialità dalla popolazione. Nel salone della Rocca Ariostesca si è incontrato con il vescovo della diocesi e con i sindaci della vallata.

Sulla via del ritorno l'on. Moro si è recato a Castelvecchio Pascoli, sostando nella cappellina dove dal 1912 riposa, nel sarcofago [redacted] Leonardo Bistolfi, il poeta Giovanni Pascoli e da alcuni anni, anche la sorella Mariù.

Moro [redacted] poi raggiunto direttamente Pisa, prendendo il treno per Roma.

g. b.

Sparatoria tra la [redacted] turisti in un centro balneare presso [redacted]

Ieri pomeriggio - Quattro uomini si sono affrontati in un furioso duello a colpi [redacted] pistola in una via centrale di Viserba - Poi sono fuggiti - Non si sa se qualcuno di essi sia rimasto ferito

(Dal nostro corrispondente) Rimini, 17 giugno.

Una furiosa sparatoria si è svolta oggi nella centrale via Dati, affollata di turisti, della località balneare di Viserba di Rimini: quattro individui hanno aperto il fuoco a colpi di rivoltella affrontandosi fra [redacted] e nascondendosi dietro le automobili in sosta. Poi sono fuggiti. Non [redacted] qualcuno di [redacted] rimasto ferito.

Il fatto è accaduto [redacted] le ore 16 ed è cominciato con uno scontro a pugni fra due uomini, mentre altri due stavano a vedere. Uno dei litiganti, ad un certo punto, è stato gettato a terra, ed allora ha estratto [redacted] pistola sparando contro l'avversario, fra le urla di terrore dei passanti.

Anche gli altri tre hanno subito impugnato le pistole, rispondendo al fuoco dell'uomo a terra. Per parecchi minuti, mentre la gente fuggiva, hanno sibilato nell'aria le pallottole, finché i quattro, forse per il timore delle forze dell'ordine in arrivo, si allontanavano, due a bordo [redacted] un'auto, due a piedi.

I carabinieri di Rimini hanno subito iniziato [redacted] indagini. Sembra che uno degli sparatori sia stato identificato per un giovane residente a [redacted]poli.

e. m.

Denunciato [redacted] medico per percosse alla moglie

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 giugno.

(n. m.) Un medico è stato denunciato a piede libero per avere percosso la moglie al termine [redacted] una violenta lite.

Protagonisti di questo episodio sono stati la dottoressa Caterina Pasqua di Bisceglie, di [redacted] anni, e suo marito il ginecologo Carlo Costa Barbè, di 44. Verso l'una della scorsa notte al centralino della squadra volante giungeva una concitata telefonata da parte di una [redacted] che aveva detto piangendo: *«Accorrete: mio marito ha tentato di strangolarmi. E' un drogato e da tempo mi minaccia e mi maltratta».*

Immediatamente un'auto della polizia raggiungeva la casa della dottoressa in via Stromboli 20. [redacted] gli agenti trovavano [redacted] donna in preda a choc e piena di graffi e lividi.

La dottoressa ha raccontato che ieri sera dopo cena aveva avuto una discussione col marito per motivi di interesse: ad un certo punto il dott. Barbè le era balzato addosso e dopo aver tentato [redacted] strangolarla con un asciugamano l'aveva malmenata.

Mentre la donna veniva [redacted]tata all'ospedale dove i medici le riscontravano contusioni guaribili in [redacted] giorni, il medico veniva condotto in questura dove ammetteva di [redacted] picchiato la moglie. *«Siamo sposati da 15 anni* — ha detto — *e ogni giorno tra* [redacted] *c'è una lite. Stiamo facendo le pratiche per la separazione legale ma mia moglie pretende troppo denaro. Su questo particolare è scoppiata un'altra lite la scorsa notte. Non è vero però che abbia tentato di strangolarla con un asciugamano. Mi sono limitato a mettere una* [redacted] *sulla bocca di mia moglie per impedirle di gridare. Poi lei mi ha minacciato con una sedia e allora ho perso il controllo dei miei nervi e l'ho picchiata».*

N[redacted]ht club di Acqui [redacted] per immoralità

Denunciati per sfruttamento la titolare e il direttore

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 17 giugno.

(f. m.) Il questore di Alessandria ha ordinato la chiusura a tempo indeterminato del night club «Villa Olga» di Acqui, a seguito della denuncia per concorso in sfruttamento e favoreggiamento, presentata dalla Mobile contro la titolare Tania Mignone, in Foi, di 31 anni, ed il direttore Carlo Foi, di 37 anni, cognato della signora; due ballerine ed un cliente sono stati invece denunciati per atti immorali in luogo pubblico.

Alcune sere fa due dirigenti della Mobile di Alessandria giungevano per un controllo nel night ed entrati in una saletta, dove la luce era molto attenuata, sorprendevano la ballerina slava Zivana Maksimovic, di 22 anni, mentre si baciava con un giovane, il ventinovenne Walter Cesco, abitante a Torino, presentatosi come il fidanzato; nella stessa saletta un'altra ballerina, Zdenka Dangubic, di 24 anni, era in atteggiamento sconveniente e circondata da alcuni clienti.

I funzionari chiedevano spiegazioni al Foi, il quale giustificava l'atteggiamento della Dangubic in quanto ubriaca, aggiungendo che era stato costretto ad allontanarne un'altra, perché aveva insultato un cliente. Questa ballerina, identificata per la brasiliana Maria Teresa Ferreira de Silva, di 28 anni, era convocata il giorno successivo in questura ed interrogata.

La giovane donna negava di essere stata allontanata dal night perché ubriaca, anzi, riferiva che era uscita con l'autorizzazione del direttore per incontrarsi con un cliente, un rappresentante alessandrino sposato e padre di famiglia, che si era invaghito di lei.

Il rappresentante — spiegava la ballerina — per poterla fare uscire dal locale prima della chiusura, aveva versato 70 mila lire in pagamento di sette bottiglie di spumante — sei per la direzione ed una per l'entraineuse — che naturalmente non sarebbero state consumate.

Arrestato l'amministratore della Omt di Tortona

Colto da crisi cardiaca, è piantonato all'ospedale

(Nostro servizio particolare) Tortona, 17 giugno.

(f. m.) Il comm. Pio Franzosi, di 53 anni, contitolare e amministratore delegato della Omt di Tortona, l'officina meccanica dichiarata fallita nei giorni scorsi con sentenza del Tribunale civile, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Albano.

Il magistrato ha contestato al comm. Franzosi le accuse di falso continuato in cambiali e appropriazione indebita aggravata. Il dirigente è stato tratto in arresto questa sera nella sua abitazione. Quando i carabinieri stavano per condurlo in carcere, è stato colto da una crisi cardiaca, per cui è stato necessario trasportarlo all'ospedale, dove ora è piantonato.

Cantoniere investito da un'auto che fugge

Gassino Tor., 17 giugno.

(a. r.) In [redacted] curva nei pressi di Castiglione, stamane alle 9,45, una «Giulietta» proveniente da Chivasso ha investito il cantoniere provinciale Olindo Santamaria, 57 anni, che lavorava sul ciglio della strada. Scagliato in un fosso, il Santamaria se l'è cavata con ferite che all'ospedale di Gassino sono state giudicate guaribili in 10 [redacted]. Ma l'automobilista, un giovane sui 25-30 anni, [redacted] è preoccupato di lui. Ripreso il controllo della vettura, che sbandando aveva divelto due paracarri, [redacted]muto sull'acceleratore ed è scomparso in direzione di Torino.

All'inseguimento della «Giulietta», targata Alessandria 131,716, si sono posti subito dopo i carabinieri di Gassino. La caccia è durata poco: giunto alle porte di Torino, presso il casello daziario di Sassi, il giovane [redacted] ha più saputo controllare l'auto ed è finito fuori strada danneggiandola [redacted] modo tale da doverla abbandonare e fuggire a piedi.

L'auto, sequestrata, è intestata ad Angelo Velardito, 30 anni, residente a Camino Monferrato in strada Bruaschetto 2, [redacted] alcuni giorni ricove[redacted] in ospedale.

Il maltempo persiste nell'Italia settentrionale

[redacted] in [redacted] d'Aosta spinge [redacted] mandrie, [redacted] e stambecchi affamati

Gli alti pascoli [redacted] imbiancati - Preoccupazioni per la pioggia che danneggia le viti nell'Astigiano - Il tempo incerto rallenta l'arrivo dei villeggianti sulla Riviera ligure - Il sole è ritornato in Polesine - Altre nevicate nel Trentino

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 17 giugno.

(l. v.) *La pioggia si alterna alle poche schiarite; sopra i 1500 metri di altitudine si registrano nevicate improvvise che mettono in difficoltà il traffico ai valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo, aperti da pochi giorni. Poche le auto che affrontano i tornanti delle due statali che portano in Francia e in Svizzera. I turisti, per il momento preferiscono i più sicuri trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, che non riservano sorprese.*

Il maltempo si accompagna al freddo intenso della notte, e delle prime ore del mattino: si hanno notevoli sbalzi di temperatura. La minima ad Aosta è stata la scorsa notte di 7°, mentre la massima nel pomeriggio [redacted] *oggi è stata di 17°. La colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero durante la notte, nelle località oltre i 1800-2000 metri di altitudine. A Cervinia si scia sulla neve fresca al Plateau Rosa, fino al Plan Maison, come in inverno. In alcuni condomini della nota stazione di sci ai piedi del Cervino, e anche a Courmayeur, sono stati riaccesi i caloriferi.*

Sono in difficoltà anche gli armenti saliti agli alti pascoli, dove questa notte l'erba è stata ricoperta di un leggero strato di neve. Camosci e stambecchi del Parco nazionale del Gran Paradiso sono scesi a frotte alla quota più basse degli stessi armenti, come sta accadendo nella valle di Rhêmes.

Asti, 17 giugno.

(v. m.) *Il maltempo persiste sull'Astigiano da dieci giorni. Oggi si sono avute precipitazioni sul medio Monferrato. La temperatura è quasi autunnale. Nella notte il termometro è sceso a 8°. Attacchi di peronospora alla vite a causa delle basse temperature sono segnalati in diverse zone della provincia. Si teme anche per il grano, che non riesce a maturare.*

Verbania, 17 giugno.

(a. c.) *Il tempo è migliorato nella tarda mattinata su tutta la zona e con il ritorno del sole anche la temperatura (che nella notte aveva segnato 9° soltanto negli stessi centri lacustri) è sensibilmente risalita, fino a toccare i 20° all'ombra in città.*

Genova, 17 giugno.

(f. d.) *Un altro «week-end» incerto, sotto un cielo grigio e poco promettente. Durante la notte è piovuto su gran parte della costa ligure, stamane c'è stata una schiarita, poi il sole è definitivamente scomparso dietro una spessa coltre di nuvole. La temperatura è ferma su quote pressoché autunnali: a Genova la colonnina di mercurio oscilla fra i 15 e i 20 gradi, mentre nelle due Riviere non supera, nelle ore più calde, i 22-23 gradi.*

La chiusura delle scuole doveva coincidere con una prima ondata stagionale di ospiti: purtroppo, molti di coloro che avevano preventivato per questo periodo le vacanze al mare sono stati colti da dubbi e perplessità e, almeno per il momento, hanno preferito restarsene a casa. Gli alberghi delle due Riviere sono prenotati per luglio e agosto, ma in questi giorni sono semideserti.

Rovigo, 17 giugno.

(a. l.) *Il sole è ritornato dopo una settimana di maltempo nelle zone devastate dal violento nubifragio e dall'eccezionale grandinata, migliorando così la situazione. Anche la temperatura è sensibilmente aumentata.*

Trento, 17 giugno.

(a. n.) *Una nuova nevicata è caduta la scorsa notte nelle valli trentine, fino alla quota 1400 metri, raggiungendo sul Passo del Tonale ed in altre località della* [redacted] *dolomitica l'altezza di 10 centimetri. Anche le montagne che circondano la conca del Trentino sono apparse stamane biancheggianti di neve.*

Fine settimana poco favorevole ai turisti nelle valli aostane: villeggianti infreddoliti ieri nella Valgrisanche

Branchi di volpi fameliche assaltano i pollai nell'Ovadese

(Dal nostro corrispondente) Ovada, 17 giugno.

(g. t.) Branchi di volpi fameliche hanno preso d'assalto in questi ultimi giorni i pollai di Belforte Monferrato, piccolo paese della zona appenninica dell'Ovadese. Gli agricoltori del luogo sono in allarme.

Già in passato il paese e i casolari disseminati nella zona avevano dovuto subire attacchi di volpi, ma sempre nei periodi invernali. Alcuni pensano che le cause di queste nuove incursioni siano da ricercarsi nel fatto che le volpi hanno i piccoli da allevare e che, non trovando selvaggina nei boschi, sono costrette a spingersi verso l'abitato.

Le volpi infatti hanno non solo preso di mira i pollai delle cascine isolate, ma si sono spinte addirittura in una stalla nel centro del paese dove hanno fatto strage di una ventina di polli.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, Toscana, Sardegna e la Sicilia nuvolosità variabile con possibilità di brevi piogge. Sul Lazio, l'Umbria, le Marche, gli Abruzzi, il Molise e sulle regioni meridionali cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperatura: *in aumento sulle regioni centro-meridionali; stazionaria altrove.* Venti: *da moderati* [redacted] *forti.* Mari: [redacted] *o localmente agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	20	L'Aquila	8	19
Bolzano	9	26	Pescara	13	21
Trento	13	22	[redacted]	15	28
Verona	14	25	Campob.	12	18
Trieste	15	25	Bari	15	21
Venezia	14	24	Napoli	15	27
Milano	12	24	Potenza	10	17
Genova	16	24	Catanz.	15	22
Bologna	13	24	Reggio C.	17	27
Firenze	12	23	Messina	18	24
Pisa	12	24	Palermo	20	27
Ancona	15	20	Catania	17	25
Perugia	13	24	Cagliari	19	28

Orfana [redacted] fugge [redacted] collegio e [redacted] di [redacted] treno

A Varazze - Il macchinista [redacted] convoglio ha frenato in tempo - La ragazza, riconsegnata all'istituto, dice: sono sola, [redacted] affetti; ritenterò il suicidio

(Dal nostro corrispondente) Varazze, 17 giugno.

Una ragazza di 14 anni, Anna Maria Mirabello, nativa di Vibo Valentia (Catanzaro) e ospite di un collegio lungo la via Aurelia, ha tentato di togliersi la vita facendosi travolgere da un treno, ma [redacted] convoglio s'è fermato [redacted] tempo.

La Mirabello, orfana [redacted] genitori e con due sorelline minori di lei ricoverate in un istituto di beneficenza in Calabria, [redacted] fuggita non vista dal collegio e [redacted] sulla ferrovia in località Punta Omo fra Varazze e Celle [redacted] ha atteso il passaggio [redacted] un treno.

Quando il convoglio [redacted] giunto, la Mirabello [redacted] balzo si è lanciata nel centro della rotaia. Al macchinista dell'elettrotreno 525, in arrivo a Va[redacted] alle 17,27, non è sfuggito il gesto e con prontezza ha azionato la «rapida», bloccando [redacted] convoglio. Il treno ha soltanto leggermente urtato la ragazza, che non si era mossa aspettando la morte.

Dopo un attimo di sbigottimento, la Mirabello è stata fatta salire dal personale sul convoglio e consegnata a Varazze al titolare della stazione, il quale, dopo averla rincuorata, l'ha affidata al maresciallo Alberici ed al brigadiere Zeppa, del comando di Varazze, accorsi alla telefonata del funzionario.

Durante un breve interrogatorio da parte del brigadiere Zeppa, Anna Maria Mirabello ha dichiarato di aver cercato d'uccidersi perché si sentiva sola, senza affetti e [redacted]nata dalla tragica morte dei genitori avvenuta qualche anno fa (però non ha precisato come). Il sottufficiale ha poi riaccompagnato la ragazza in istituto e, a quanto sembra, la giovane ha di [redacted]ovo manifestato [redacted] proposito di togliersi la vita.

u. d. [redacted]

Processo d'appello a Firenze

Giovane ballerina estorse 40 milioni a [redacted] sessantenne

Firenze, 17 giugno.

(g. c.) Si è concluso dinanzi alla Corte di Appello di Firenze il processo a carico di Ulderigo Presciutti, romano, e di [redacted] moglie, una ballerina [redacted] *night club*, Jolanda Innocenti di 31 anni, pure di Roma, accusati di avere estorto una quarantina di milioni a un industriale fiorentino sessantenne.

Innamoratosi della giovane, l'industriale si decise a denunciarla quando l'Innocenti pretese da lui v[redacted]ticinque milioni in contanti, somma che doveva rappresentare la «liquidazione» definitiva a chiusura della relazione. L'industriale conobbe [redacted] donna in [redacted] *night club* [redacted] Milano e trascorse con lei molte serate, ripetendo in seguito più volte le visite alla giovane. Lo spasimante si [redacted]strò prodigo di regali e la Innocenti ne approfittò. Le richieste [redacted] denaro divennero via via più frequenti e più forti, seguite a quanto pare anche da minacce.

Con questo [redacted], secondo quanto afferma l'accusa, la bella ballerina ottenne una quarantina di milioni.

La sentenza di primo grado condannò la Innocenti a tre anni e otto mesi di reclusione e [redacted] mila lire di multa, il Presciutti a [redacted] anni e otto mesi e 240 mila lire di multa. Una sorella minore dell'imputata beneficiò del perdono giudiziale, mentre un amico di famiglia fu assolto per insufficienza di prove. I giudici di secondo grado hanno confermato la condanna inflitta dall'Assise alla donna e hanno diminuito di tre mesi quella del Presciutti.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

S.P.R.O.N.A. CONSULENTI | Studio Problemi [redacted] Revisione e di Organizzazione [redacted] Aziende TORINO - Via [redacted] 11 - Tel. 545.500

PUO' AIUTARVI A RAGGIUNGERE LE SOLUZIONI PIU' RAZIONALI PER:

- organizzare programmi di produzione in rapporto [redacted] vendite;
- organizzare servizi generali (acquisti, vendite, magazzini);
- [redacted] contabilità industriale, [redacted] standard, controllo e riduzione [redacted] costi, formazione [redacted] listini-prezzi;
- la contabilità generale, impianto dei budgets, formulazione [redacted] bilanci, adempimenti fiscali;
- amministrazione e conduzione [redacted] personale, selezione e formazione dei quadri, problemi e vertenze sindacali;
- controlli amministrativi, finanziari, gestionali;
- adozione [redacted] procedure elettrocontabili (meccanografiche);
- revisione dell'Organizzazione interna, in [redacted]ale.

A RICHIESTA SI EFFETTUANO GRATUITAMENTE:

- rilevamento [redacted] esame della situazione in [redacted];
- relazione illustrante obbiettivi previsti, programmi, preventivi.

[redacted] SERIETA' PROFESSIONALE [redacted]

Grande industria d'importanza internazionale produttrice di beni di consumo durevoli

cerca

CAPO SERVIZIO PUBBLICITÀ

Il candidato deve possedere:

- laurea [redacted] cultura [redacted] livello universitario;
- esperienza [redacted] triennale nella mansione, acquisita presso azienda industriale o commerciale o a livello di account-executive di grande agenzia pubblicitaria;
- [redacted] capacità d'interpretazione dei problemi del marketing [redacted] fini [redacted] una corretta appli[redacted] delle più aderenti e moderne tecniche pubblicitarie;
- profonda e completa conoscenza dei «media» nelle loro precise caratteristiche ai fini dell'opportunità d'impiego;
- capacità di coordinare, nell'ambito di un budget assegnato, le diverse azioni pubblicitarie con preciso controllo amministrativo e duttile abilità operativa;
- conoscenza dei problemi grafici e capacità di stabilizzare attraverso una definita personalità grafica l'immagine pubblicitaria aziendale;
- capacità di realizzare iniziative di pubbliche relazioni a tutti i livelli;
- gusto, tempestività, genialità, capacità di guida dei collaboratori;
- età: 32/37 anni massimo.

L'inserimento porterà il candidato prescelto ad una situazione normativa [redacted] economica [redacted] soddisfazione in azienda dinamica, moderna, in [redacted] sviluppo.

Si assicura risposta a tutti coloro che invieranno domande manoscritte con curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 223 — MILANO

COMPLESSO INDUSTRIALE

Vicinanze Torino

ricerca

per potenziamento Servizi di Manutenzione [redacted] programmazione:

DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI

[redacted] esperienza [redacted] quinquennale;

PERITI INDUSTRIALI [redacted]

anche primo impiego.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6058 - TORINO

SCAD

SPECIALITA' CAPILLARI E DERMATOLOGICHE PARIS-TORINO

la SCAD (Divisione Vendita del Gruppo Internazionale l'OREAL) RICERCA VENDITORE per TORINO città

SI RICHIEDE: attitudine a svolgere un lavoro commerciale in una Grande Azienda modernamente organizzata operante nel campo dei beni di largo consumo; titolo di studio: diploma di scuola media superiore; età massima anni 30.

SI GARANTISCE: una qualificazione professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita; il candidato prescelto seguirà un corso di addestramento della durata di un mese; inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, premi, rimborso spese giornaliero e d'autovettura.

Curriculum dettagliato a: SCAD - Via [redacted], [redacted] - TORINO

[redacted] DI IMPORTANZA [redacted]

cerca [redacted] SEGRETARIA DI DIREZIONE, [redacted] buona conoscenza della stenodattilografia e della lingua inglese. Categoria e stipendio adeguati alle reali capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3367 — TORINO

IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE?

Età 23-28, titolo studio superiore, conoscenza [redacted]ese, predisposizione relazioni umane, estrema serietà, ambizione? Se possiede effettivamente questi requisiti ci interpelli. Corporazione Educativa Americana assume ambosessi promozione vendita materiale educativo e nuovissimo rivoluzionario sistema programmato audiovisivo apprendimento lingua inglese. Possibilità rapida carriera. Copertura assicurativa. Reddito mensile 200.000. Per colloquio preselettivo telefonare lunedì-martedì ore 9,30-12,30, 15-18,30 al 501.770.

[redacted] CHIMICO O PRATICO DEL [redacted] TRATTAMENTO [redacted]

ricerca

per mansioni tecnico-commerciali zona Torino

Società internazionale

fabbricante prodotti chimici specializzati.

Richiedesi: servizio militare assolto - vettura propria. Offresi: retribuzione adeguata alle reali capacità - completo rimborso vettura. Scrivere allegando dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 211 — MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted] IN PROMOZIONE TURISTICA

ed affermata su un piano internazionale [redacted] per [redacted]

NUOVA STAZIONE TURISTICA

di grande rilievo situata in Valle d'Aosta un

RESPONSABILE COMMERCIALE

che potrà divenire, in prosieguo di tempo, direttore della stazione.

[redacted] MANSIONE PREVEDE:

- la [redacted] del tipo [redacted] clientela (per soggiorni e per week-end) e l'individuazione dei suoi desideri e del suo potere di acquisto;
- l'impostazione della politica commerciale più adatta per il lancio della stazione (definizione degli obbiettivi da raggiungere, dei mezzi necessari e del budget da presentare al Consiglio di Amministrazione);
- la creazione, presso il pubblico, di una «immagine» della stazione stessa e l'individuazione dei mezzi di pubblicità e di vendita necessari al suo lancio ed al suo successo commerciale e finanziario;
- l'animazione della stazione su un piano sportivo, ricreativo e culturale; le relazioni con la stampa e con gli enti pubblici e privati;
- tutte le altre azioni necessarie al successo pubblicitario e commerciale della stazione.

LA PERSONA PRESCELTA DOVRA' AVERE:

- età fra 30 e 40 anni;
- una notevole esperienza di vendita e di gestione commerciale: esperienza di turismo su un piano generale (agenzie di viaggio o attività similari) con conoscenza di qualche lingua estera;
- passione per l'organizzazione, e conoscenza della gestione amministrativa e finanziaria;
- presenza; predisposizione per le «public relations»; interesse per problemi tecnici;
- passione per lo sport, lo sci e l'alpinismo;
- residenza in Valle d'Aosta

PER L'INCARICO SI OFFRE:

- stipendio a livello di dirigente;
- tutte le facilitazioni [redacted] per [redacted] svolgimento delle mansioni previste.

PER LA SELEZIONE [redacted] ASSICURA ASSOLUTA RISERVATEZZA

Scrivere precisando dettagliato curriculum vitae e citando il riferimento [redacted] 112 su busta e su lettera a:

[redacted] E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO — CORSO LECCE n. 80

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed [redacted]mi, [redacted] posti di conservatore di III classe della Direzione dei musei civici e di belle arti (Gruppo [redacted] - grado V)

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 2 posti di conservatore di III classe della Direzione dei musei civici e di belle arti (gruppo A - grado V).

Scadenza: 31 luglio 1967.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino

Il Segretario Gen. Reggente E. GILETTI

Il Sindaco G. [redacted]

FRESATORI ALESUARISTI AGGIUSTATORI

Presentarsi: Via Villa Giusti [redacted] TORINO

INDUSTRIA [redacted]

Cerca: — Perito chimico [redacted] adeguata introduzione per la vendita di prodotti chimici industriali, massimo 30enne, obblighi militari assolti o militesente, preferibilmente con conoscenza tede[redacted] patente auto, residenza a Torino.

Offre: — Considerevole stabilità d'impiego in [redacted] Società [redacted] importanza mondiale, retribuzione adeguata alle capacità.

Assicura: — Massima riservatezza alle domande che, corredate [redacted] dettagliato curriculum contenente pretese e referenze, dovranno essere inviate a: Pubblicità Stampa 10, [redacted]o.

Il personale della Società è al corrente dell'inserzione.

SOCIETA' [redacted]

cerca

PROPAGANDISTI

o concessionari referenziati per specialità mutuabili, introdotti classe medica per AL - AT - NO - VC - CN

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

[redacted]

per

MEDIA AZIENDA ELETTROMECCANICA - TORINO

L'AZIENDA ha importanza nazionale, è ben affermata su vari mercati esteri, produce apparecchiature interessanti gli impianti termici, è modernamente diretta ed in fase di forte espansione. Si propone di adeguare i propri quadri alle crescenti esigenze della politica di sviluppo in corso di attuazione ed a tal fine intende assumere quattro diplomati da destinare rispettivamente alle seguenti mansioni:

RESPONSABILE REPARTO PRODUZIONE ELETTRICA (Progetto 6751)

La POSIZIONE, di nuova istituzione in vista dell'avviamento di un nuovo settore produttivo, prevede, inizialmente, la collaborazione nello studio e nella messa a punto di prototipi di componenti elettrici (trasformatori, relais, bobine per elettrovalvole, ecc.) e nella scelta delle macchine e delle attrezzature destinate alla produzione in serie degli stessi. Successivamente comporterà la responsabilità operativa del funzionamento dei reparti di produzione elettrica (ben mano costituiti). La PERSONA da assumere dovrà possedere: età compresa tra i 30 ed i 40 anni; diploma di perito elettromeccanico; esperienza nella progettazione di componenti elettrici o di attrezzature di produzione ed essi inerenti e/o nella conduzione di reparti di produzione presso azienda elettromeccanica di elevata qualificazione.

PROGETTISTA UFFICIO TECNICO ESPERIENZE (Progetto 6753)

La POSIZIONE comporta compiti di progettazione (secondo le indicazioni della Direzione) di nuove apparecchiature e/o dispositivi, meccanici ed elettrici, e di sviluppo di disegni, complessivi e particolari, relativi a prototipi realizzati dal reparto ricerche ed esperienze. La PERSONA da assumere dovrà possedere: età compresa tra i 30 ed i 35 anni; diploma di perito meccanico o elettrotecnico; esperienza in posizione analoga presso aziende metalmeccaniche preferibilmente del settore elettrodomestici.

RESPONSABILE CENTRO AVANZAMENTO NUOVI PRODOTTI (Progetto 6755)

La POSIZIONE, di nuova costituzione, comporterà la responsabilità organizzativa dell'avanzamento, secondo piani prestabiliti, dei nuovi prodotti in fase di attrezzaggio e di lancio in produzione. La mansione richiede il coordinamento dell'operato di tutti gli enti interessati: servizio esperienze; ufficio tecnico; ufficio impianti; ufficio produzione; ufficio tempi e metodi; officina; collaudo; ecc.; nonché fornitori esterni di impianti e di parti. La PERSONA da assumere dovrà possedere: età compresa tra i 24 ed i 28 anni; diploma di perito meccanico; esperienza in [redacted] almeno dei seguenti settori: tempi e metodi, programmazione produzione; collaudo; conduzione di reparti di produzione presso medie aziende meccaniche.

PREVENTIVISTA (Progetto 6757)

La [redacted] comporta un periodo iniziale di addestramento nell'ambito del reparto attrezzatura, il successivo impiego in attività di carattere esecutivo ed infine [redacted] di crescenti responsabilità nella elaborazione di preventivi, alle dipendenze del capo ufficio tempi e metodi. La PERSONA da assumere dovrà possedere: età compresa tra i 22 ed i 28 anni; diploma di perito meccanico; esperienza di analisi tempi e di metodi o di attrezzeria presso medie aziende metalmeccaniche qualificate.

[redacted] tutte le posizioni offerte sono richieste inoltre: spiccate doti [redacted]nali di comunicativa e di collaborazione; mentalità flessibile, concreta, organizzativa; ambizione di [redacted] il lavoro; costante [redacted]zione all'aggiornamento professionale; capacità di impegno costante e responsabile. La conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera sarà un importante elemento preferenziale.

L'inquadramento, la retribuzione e le possibilità di carriera saranno in funzione delle responsabilità affidate, dell'esperienza già maturata e delle capacità dimostrate. La Direzione Tecnico-Produttiva, nel cui ambito i nuovi assunti dovranno operare, è molto aperta alla collaborazione e disponibile nell'assistere gli interessati nel loro inserimento nell'Azienda.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, fornendo le più ampie e dettagliate informazioni [redacted] prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta (progetto cui si è interessati, età, studi, lingue conosciute, esperienze lavorative, pretese, motivi di interesse per la presente offerta). Indirizzare a: STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 13 - TORINO

Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza esplicito consenso delle persone interessate.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

SIGNORINA, bella presenza, auto propria, accetterebbe propaganda medicinali. Telef. 384-740 mattino.

TIROS creazioni maglieria via Rubicone 18 Roma assume dinamici rappresentanti veramente introdotti zone libere. 24292

UFFICIO rappresentanze in Savona cerca serie ditte per [illegible]. Scrivere: Pubblicità Lastono 3 C, Savona.

VIAGGIATORE ed agente esclusivo introdotto Cuneo e provincia assumiamo per vendita prodotti largo consumo marca importanza nazionale. Trattamento economico in relazione alle capacità dimostrate. Scrivere: Pubblimen, Casella 209, Genova.

VOLENTEROSO, pratico commercio, cerca rappresentanza mezza giornata in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5694 — Torino». A61497

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AGIATA sola distinta risposerebbe settantenne posizione serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A51859

AGRICOLTORE trentasettenne benestante sposerebbesi signorina o signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6092 — Torino».

ALTO 1,73, distinto, bella presenza, solida posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella. Indicare telefono. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 3402 — Torino». A63147

ARTIGIANA quarantenne negozio alloggio proprio sola carina giovanile relazionerebbe scopo matrimonio benestante buon carattere. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino».

BENESTANTE vedova 43enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio signorino o vedovo anche nullatenente purché distinto affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».

CARINA giovanile mezzetà impiegata lieve difetto fisico relazionerebbe seriamente scopo matrimonio distinto buona posizione non oltre sessantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino». A51036

CELIBE 56enne serio sposerebbe per affettuosa compagnia possibilmente agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6093 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE, giovanile, fine, liceo classico, sposerebbe 58-62enne laureato, piemontese o lombardo, intelligente, onesto, cattolico, alto, sano, buona posizione per affettuosa compagnia, disposto abitare Milano e sostituirla incarico direttivo azienda, di cui è comproprietaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1007 — Torino». A56771

COMMERCIANTE 27enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina piemontese max 26enne. Telefono, max riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino».

DIPLOMATA venticinquenne, impiego, bella presenza, interessi culturali, doti morali, conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato dotato personalità serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5675 — Torino». A61369

DIPLOMATO trentacinquenne, impiego ruolo, posizione, 1,70, presenza, media corporatura, moralità, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente carina max 26enne. Dettagliare note personali. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino». A56747

DIPLOMATO 33enne, 1,80, presenza, sposerebbe signorina impiegata, semplice, alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

DOLCE carattere, graziosa, seria, attiva, diplomata 23enne desidererebbe sincero reciproco affetto sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: Musumeci (2661), Aosta. A56772

GENITORI elevate condizioni sociali, finanziarie, sposerebbero adeguatamente figlia trentaduenne, buona, morale, graziosa, colta, cattolica, con serio, sano, laureato, diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino». A62256

GEOMETRA impresario buona posizione economica serio affettuoso sano sportivo relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-28enne veramente seria colta condizioni economiche adeguate. Dettagliare massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino».

GIOVANE piemontese ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese max 25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5627 — Torino». A60754

HOBBYES: alpinismo campeggio mare. Diplomato 150.000 mensili, età 28, statura 1,62, amante bambini, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina buon carattere, allegra, intelligente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5683 — Torino».

IMPIEGATO viaggiatore 33enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice veramente carina. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 — Torino». A63125

IMPIEGATO 27enne distinto bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza operaia o impiegata carina anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino». A62697

INSEGNANTE buona posizione seria semplice conoscerebbe scopo matrimonio quarantacinquenne colto distinto posizione adeguata, settentrionale. Prego indicare possibilmente numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3294 — Torino». A61896

INSEGNANTE diplomato trentanovenne conoscerebbe scopo matrimonio seria carina signorina diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5026 — Torino». A61768

LAUREATO, estremamente sensibile, desidera conoscere seria giovane 25-30enne carina affettuosa delicati sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino».

OPERAIO grande industria piemontese quarantaduenne sposerebbe signorina massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A62570

OPERAIO specializzato 27enne, auto, risparmi, conoscerebbe seria ragazza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino».

OPERAIO 28enne conoscerebbe scopo matrimonio, signorina semplice modesta veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A62862

OPERAIO 43enne scopo matrimonio, conoscerebbe signorina 30-37enne possibilmente provincia Savona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino». A56778

PENSIONATO torinese vedovo solo alto relazionerebbe matrimonio vedova sola affettuosa presenza pensionata nullatenente massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino». A61074

PENSIONATO 60enne cittadino provincia Cuneo giovanile con piccolo capitale ed aziendina con figlia universitaria risposerebbe 45-55enne indipendente affettuosa casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5647 — Torino». A60891

PERITO tecnico 29enne piemontese relazionerebbe con signorina distinta colta carina anche nullatenente max 24enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A62136

PIEMONTESE impiegato in Torino sposerebbe signorina modesta 26-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino». A60718

PIEMONTESE sessantenne relazionerebbe scopo matrimonio benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A62459

PIEMONTESE sana 66enne sposerebbesi, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3292 — Torino».

PIEMONTESE ventiquattrenne priva conoscenze sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

QUARANTADUENNE distinto benestante torinese 1,60 amante musica sci auto 1500 relazionerebbe signorina piacente virtuosa colta max ventottenne scopo matrimonio, serietà, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5670 — Torino». A61175

QUARANTASETTENNE vedova presenza seria alloggio proprio risposerebbesi con benestante massimo 60. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6053 — Torino». A62247

QUARANTENNE, torinese, sola, seria, colta, bella presenza, famiglia laureati, sposerebbe serio distinto simpatico, adeguata condizione sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A62859

QUARANTENNE 1,65 giovanile piacente amante casa illibata sposerebbe veramente affettuoso lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A62056

RAGIONIERE 29enne ottimo impiego relazionerebbe con signorina massimo 26enne, scopo matrimonio, adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino».

SESSANTATREENNE vedova sola distinta sposerebbe agiato abitante provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

SESSANTENNE vedova piemontese agiata distinta presenza sposerebbe signorino o vedovo benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A62450

SIGNORA economicamente indipendente, giovanile, affettuosa, dinamica, desiderosa trasferirsi eventualmente campagna risposerebbe sano intelligente benestante 58-63enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5673 — Torino».

SIGNORA media età relazionerebbe scopo matrimonio con persona colta distinta 60-65enne, stanca solitudine, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino».

SIGNORA quarantunenne con bimbo, distinta giovanile media cultura affettuosa benestante risposerebbesi agiato posizione distinto dotato grande sensibilità, buon carattere. Dettagliare inanonimi a: «Pubblicità Stampa 5517 — Torino». A60556

SIGNORA senza figli 50enne molto giovanile affettuosa colta distinta proprietaria 2 alloggi risposerebbe benestante laureato o nobile casato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A60933

SIGNORA sola, intelligente, giovane slanciata comunicativa, desidera applicare queste sue qualità in un matrimonio con persona colta, seria veramente intenzionata apprezzare serena vita familiare e dedicarle affetto compagnia. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

SIGNORINA distinta diplomata colta elevate doti fisiche morali finanziarie 37enne genitori sposerebbero a laureato diplomato ottima posizione max 43enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino». A62380

SIGNORINA sposerebbe adeguatamente celibe 36-46enne, origine piemontese, senza fare famiglia, sana costituzione, massima serietà, buona posizione, beni immobili con attività, tutto controllabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino». A56764

SOLA settentrionale 59enne distinta risposerebbe benestante pensionato sano educato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

STATALE trentanovenne sposerebbe signorina massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». A63045

STATALE 35enne ligure residente Savona conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5648 — Torino».

TITOLARE azienda 40enne 1,78 sportivo conoscerebbe scopo matrimonio bella slanciata possibilmente insegnante laureata conoscenza spagnolo tedesco previsione viaggi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A62191

TORINESE 55enne ex impiegato sposerebbe signorina 35enne affettuosa di abitudini semplici e casalinghe. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5681 — Torino».

TRENTACINQUENNE carina affettuosa moralità conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto posizione buon carattere. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3286 — Torino».

TRENTACINQUENNE contadino in proprio conoscerebbe signorina trentenne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A61677

TRENTANOVENNE operaio presenza risparmi sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE agricoltore benestante serio sposerebbe signorina preferibilmente provinciale anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino». A56775

TRENTATREENNE vedovo operaio alloggio scopo matrimonio conoscerebbe signorina vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino».

TRENTENNE meridionale 1,64 distinto ottimo lavoro conoscerebbe seria bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3296 — Torino». A61504

TRENTENNE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio anche ragazza madre massimo trentenne per solida unione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A62533

TRENTENNE torinese 1,75, bella presenza, elevatissima posizione economica, sposerebbe morettissima 18-25enne anche nullatenente purché bellissima. Manoscrivere personalmente indicando telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5667 — Torino». A61163

TRENTOTTENNE alto semplice conoscerebbe alta massimo 47enne settentrionale operaia anche vedova. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5614 — Torino».

TRENTOTTENNE commerciante biellese conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne bella presenza massima serietà cattolica veramente intenzionata formarsi famiglia. Non rispondere se non in possesso requisiti richiesti, cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino». A61500

VEDOVA ingegnere, 44enne, bionda, giovanile, amante casa, benestante, sposerebbesi adeguatamente. Residente provvisoriamente America. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Milano».

VEDOVO senza prole sposerebbe vedova senza prole pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino». A61990

VEDOVO 55enne giardiniere risposerebbe signorina vedova massimo 55enne nullatenente purché onesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5677 — Torino». A61372

VENETO 42enne bella presenza operaio bruno 1,72 celibe beni immobili sposerebbe signorina massimo 35enne.

VENTICINQUENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria affettuosa carina. Assicurasi segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6084 — Torino».

VENTINOVENNE piemontese distinto buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».

VENTIQUATTRENNE carina longilinea intelligente sensibile amante cultura buon impiego sposerebbe massimo 32enne alto presenza pari sentimenti solida posizione desideroso affetto. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino». A60689

VENTISETTENNE diplomata, torinese, sposerebbe, semplice, nullatenente, veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino». A63059

VENTISETTENNE conoscerebbe ragazza scopo matrimonio preferibilmente meridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6097 — Torino».

VENTOTTENNE operaio grande industria torinese conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale seria carina max 25enne. Assicurasi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino». A63014

VENTOTTENNE, 1,70, conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6032 — Torino». A62121

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA 50.000 riportando levriero russo femmina bianca rossa smarrita zona Valsalice bisognosa cure. Telefonare 657-746.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «Trolar» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-145; 630-715.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telef. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ri[redacted]. S. F[redacted]co da Paola 40, Rosmondial, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 33-04).

MASSAGGIATORE diplomato massaggi sportivi terapeutici. Telefonare, 744-852 ore pasti. A62867

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO [redacted]racusa 158, telefono 351-496, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider. Visitateci, massime facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendite (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-992.

A.A.A.A. NSU Compra senza cambiali. Sandrin, via Galvani 23, telefono 471-689 O423

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia [redacted], TI, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500F, 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q.li. Aperto festivi. Telefonare 745-213 O242

A.A.A. CORSO Francia 343. Fulvia, Appia III, Simca 1000, IM 3, Dauphine, Giulietta TI, Cortina, NSU 1000, Giulia TI, assortimento lambretta, assortimento 1500, 1300, 1100, 750, 500 da 140.000 a 680.000, piccolissimi anticipi, cambi.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi garanzia semestrale cambi, assortimento 1500 C, 1300 Appia, Bianchina panoramica, Taurus 12 M, 1100, 750, 600, 500 da 160.000 in su. Aperto festivi. O173

A.A.A. 500, [redacted], 850, Flaminia, 850 lusso vestito Bertone. Via S. Donato 80, tel. 767-697 O423

A.A. ASSORTIMENTO Mercedes 220 SE, BMW 1800, Fulvia 2 C, Dauphine, 600, [redacted], 1300, Giulia sprint, GT, 260 spider, Volkswagen, R 8, 500, 595 Abarth, 600 multipla, 1100 D, Cortina, IM 3, 1100 familiare, furgoni e camioncini 1100, 600, Volkswagen, Corso Agnelli 22. Telefono 322-493. O81

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, occasionissime, Flavia, Fulvia, Appia II-III, Giulia cloche, Giulietta TI, [redacted], R8, Prinz 4, Opel. (Aperto festivi). [redacted]333

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, Fiat 500, 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, spider 1500, 850, familiari 1300-1100. Lunghe rateazioni.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46 Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, FINCOTEX corso Francia 15, Tel. 760-203 779-826. O99

A. BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni, Mad. Cristina 93.

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. O147

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D e special, 1300, 1500, 2300 berlina, 1800 familiare, Giulietta sprint 64, A-40, 1200 Volkswagen, Dauphine. Facilitazioni pagamento, Cavalieri, Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti da privato Flavia 1500 anche destra, Tel. 682-674.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50.

ALFA Romeo, commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543: pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TU, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. O302

ALFA Romeo Cattino Commissionaria sollecita consegna G.T. junior, 1300 T.I. Fabro 10 bis. Giulio Cesare 213. O30

ALLA Sau, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, L4 '63, Austin A40 '63-'65, Nsu. 600 '64, 1100 '[redacted], [redacted]agen 1200 '62-'63, 1500 '63, 1500 fam. '63-'64, coupé '66; Ford: Anglia '64, Cortina '63-'64-'65, 17M '64-'66; Peugeot: 403 '61, 404 '63; Maserati spider '61, Jaguar 3,4 '58, 3,8 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62-'65, 600 '60-'65, 850 '65, 1100 H '60, 1100 D '63-'65, 1100 fam. '63, 1300 '62, 1500 '62-'63, 2300 '63, 2300 S '66; Lancia: Appia III '59 '60-'62, Flavia '61-'62, Flaminia Zagato '63, Flaminia coupé '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

AUTO tutti tipi, pagamento rateale, Via Vigone 44. O114

(Continua a pag. [redacted])

CRONACHE PER LE DONNE

Con l'aumento del benessere, l'emancipazione si fa più rapida

In Sicilia sono le giovani donne a guidare la trasformazione della società

[redacted] profonda e vasta modernizzazione [redacted] modo [redacted] vivere è [redacted] atto, soprattutto nelle città - Continuo aumento di [redacted] - delle [redacted] (ottomila soltanto nell'Università di Palermo), delle impiegate [redacted] commesse [redacted] contatto col pubblico; ragazze sotto i vent'anni sono spesso libere di uscire [redacted] sera con i coetanei - Soltanto nelle campagne più povere dell'interno [redacted] siste, in parte, il vecchio bagaglio feudale dei rapimenti, dei matrimoni predisposti dai genitori, dei delitti legati alla seduzione



Stefania Sandrelli nella parte d'una ragazza siciliana in «Sedotta e abbandonata»

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, giugno.

Strumento di pregiudizi e di tirannie sociali, vestita di nero, confinata dietro una finestra semichiusa a osservare il mondo esterno che ha impronta esclusivamente maschile: così vogliono la donna siciliana le facili leggende che servono ad alimentare idee già confezionate per usi letterari [redacted] cinematografici.

La realtà, come sempre, è più sfaccettata e mutevole. Lo sconvolgimento delle città siciliane nella loro struttura e nei loro equilibri interni è seguito automaticamente, spesso con forza dirompente, dal cambiamento dei moduli secolari.

Nelle strade di Palermo sono numero[redacted] le automobili [redacted] con donne al volante; al Lido [redacted] Mondello i costumi da bagno succinti, in due pezzi, sono abituali come al Nord, portati con pari disinvoltura.

E' in atto uno scardinamento della tradizione nei severi usi di famiglia. Alla sera molte ragazze sotto i vent'anni [redacted] libere di uscire con i loro coetanei. E [redacted] fenomeno si ripete a Catania, a Siracusa, dove le donne [redacted] più belle [redacted] solenni.

La condizione della donna e il rapporto uomo-donna sono nettamente diversi in città e in campagna, come duemila anni fa. [redacted] oggi il taglio non è più netto; [redacted] livellamento segue [redacted] prontezza il progredire delle condizioni economiche, come forza liberatrice.

Non appena si offrono posti di lavoro sufficienti anche per la donna l'emancipazione prende un ritmo impensabile dall'esterno, sottraendo il personaggio femminile alla secolare funzione di oggetto per un gioco sociale severo e per un gioco erotico segnato di violenza e di prepotente dominio del maschio.

Tutto [redacted] bagaglio feudale dei rapimenti, dei contratti matrimoniali, delle vendette e dei delitti legati alla seduzione, resiste nelle campagne più povere e nei centri dell'interno dove l'economia è rimasta appunto feudale; ma non appena il reddito sale, e consente mobilità e rapporti con l'esterno, il vecchio impianto si sgretola, salta via come una crosta [redacted] lasciare traccia.

La donna siciliana è più di altre disposta all'assimilazione del nuovo; è pronta alla perdita del mistero che accompagnava il barocco intreccio di passioni deliranti caro alla narrativa siciliana.

Le donne diventano protagoniste. All'Università di Palermo sono più di ottomila su una popolazione studentesca di 16 mila (fino a pochi anni fa erano una minoranza). Studiano geologia, archeologia, architettura, abbandonano gradualmente la [redacted] e più facili scelte delle facoltà [redacted] lettere e di giurisprudenza. Cresce [redacted] numero delle impiegate negli uffici pubblici e privati, delle [redacted]esse nei negozi [redacted] nei grandi magazzini.

Gli abiti sono ben corti, anche [redacted] la minigonna è pressoché sconosciuta.

Il trucco obbedisce al dettami dei giornali illustrati femminili, che distribuiscono nuovi codici sociali e trapiantano gusti livellati, insieme all'idea del diritto di ogni donna ad essere piacente, ad avere la [redacted] parte di bellezza.

L'evoluzione della donna siciliana sarebbe stata più estesa e più rapida [redacted] l'economia locale fosse stata più florida, capace di offrire un numero sufficiente di posti di lavoro. La crisi dell'agricoltura e il mancato sviluppo industriale hanno invece causato una flessione nella massa di occupati siciliani: erano un milione e 593 [redacted]la nel 1960, sono oggi un milione e 450 mila. Anche le lavoratrici sono diminuite, per le stesse cause: da 239 mila a 185 mila. La contrazione è stata più forte nel settore cotoniero, nelle industrie di conserve e nelle tessiture. C'è ora una ripresa: se i programmi economici verranno realizzati, entro il 1970 le lavoratrici siciliane aumenteranno [redacted] 60 mila unità.

Il trapianto della modernità nel costume isolano trova le donne più pronte degli uomini. Hanno abbandonato con facilità occupazioni che appartenevano a un mondo colorato di magia e di superstizione: scompaiono le lamentatrici professionali ai funerali, non sono più comuni le «monacelle», ragazze che sfilavano in processione con una corona di spine in testa. Le febbri erotiche, che erano la molla di rappresentazioni quotidiane come l'omaggio maschile alle belle catanesi nella via Etnea e ai giardini Bellini (qualche volta l'omaggio diventava aggressione verbale), vengono gradualmente neutralizzate dal comportamento femminile, non più passivo.

Il mutamento è grande anche nei paesi: la domenica a Partinico, a Montelepre, a Corleone, non è più spettacolo maschile. Ci sono i vecchi contadini vestiti di nero, raccolti in piazza, ma anche schiere [redacted] ragazze che partecipano al rito del passeggio sulla via principale. Alla sera la televisione diventa fattore di affrancamento dai vecchi divieti. Ed anche nei piccoli paesi la donna aspira al ruolo di protagonista nella lotta sociale: dove manca l'acqua, in cento e cento comunità siciliane, le donne hanno organizzato la protesta nel giorno delle elezioni, hanno bloccato le strade [redacted] i secchi vuoti come simbolo della sete secolare che affligge l'isola [redacted] che i siciliani [redacted] tollerano più. Ancora nei paesi scompaiono le ricamatrici, le tessitrici di tappeti, le venditrici [redacted] uova biancovestite; i vecchi costumi si vedono soltanto nei giorni di festa o di [redacted]to e in poche località dove più forte [redacted] vena folcloristica.

Cambiano i modi [redacted] vita, l'alimentazione, il ritmo e gli aspetti umani. In molte famiglie [redacted] emigrati il capovolgimento è totale: la moglie [redacted] suddita a padrona un po' esigente, che spinge l'uomo a maggiori guadagni. Dove l'affrancamento dalla povertà è stato almeno parziale, le ragazze sono alte e ben fatte, non più segnate dal colorito olivastro e dal precoce invecchiamento. [redacted] diceva, un tempo, che alla siciliana mancava l'armonia: volti di perfetta classicità erano discordi con corpi avviliti da fatiche secolari, con spalle curve, gambe un po' tozze. C'era la tendenza all'ingrossamento, che spesso [redacted] prodotto di incuria per la persona, avvilita da ben altri interessi. Tutto cambia: il tipo umano femminile [redacted] avvicina sempre più a modelli importati. Sarebbe arbitrario un giudizio generico: la differenza fra la siciliana delle città, o della costa, e quella dei paesi dell'interno dove i redditi sono inferiori alle 150 mila lire annue riflette squilibri troppo evidenti per essere ricordati ancora. Ma le vecchie forme e i vecchi rapporti si diluiscono, [redacted] preparano a rapide sostituzioni; la donna siciliana perde la [redacted] aureola antica («Tu si la donna ca mi fa pazziari»), diventa pian piano personaggio di una società più cosciente.

Mario Fazio

Il mònito del dottore

Troppi incidenti nelle nostre case

Un libro prezioso sulle piccole e grosse disgrazie che accadono, spesso, nelle famiglie - Qualche consiglio

Dovrebbero leggerlo tutte le donne, questo piccolo libro che M. Backett ha scritto su *Les accidents domestiques* (Cahiers de Santé Publique, Ginevra, 1967; depositario italiano Minerva Medica, Torino).

«Rovescia il latte bollente e si ustiona». «Si folgora colla corrente». «Fulminato mentre fa il bagno». «Beve per errore una soluzione corrosiva». Prese una per una sono soltanto notizie di cro[redacted]: cose che, forse, non addolorano nemmeno un [redacted]; [redacted] che, al massimo, fanno scuotere la testa. Ma, considerate tutte insieme, [redacted] migliaia di casi: una vera epidemia.

Ed è la prima volta che gli incidenti domestici (avvelenamenti ed intossicazioni; cadute; accidenti causati [redacted] macchine, da corrosivi, da vapori, da elettricità, da armi da fuoco, da radiazioni: [redacted] lista senza fine) vengono studiati come un problema di salute pubblica; e considerati — proprio come si fa per [redacted]a malattia importante o per un'epidemia — sotto il punto di vista statistico, [redacted]idemiologico, curativo e preventivo.

Basta leggere che nel 1960, negli Stati Uniti, i decessi causati dagli accidenti domestici hanno largamente supera[redacted] (24.068) quelli dovuti alla tubercolosi (10.670). E che, ogni anno, [redacted] Inghilterra, 35.000 bambini di età inferiore ai 2 anni (cioè, per quel gruppo di età, 1 bambino su 40) si bruciano, si asfissiano, [redacted] rompono, [redacted] intossicano, [redacted] folgorano. Nel 1961, negli Stati Uniti, 12[redacted] persone [redacted] tra le pareti di casa loro, per incauto uso di armi da fuoco: e la punta massima si nota tra i 5 ed i 14 anni di età. Quante elettrocuzioni provoca, [redacted]ni anno, la nostra [redacted]la [redacted] della corrente alternata a 220 volt? (Nell'Ame[redacted] del Nord le «elettrocuzioni [redacted] domicilio» sono cessate da quando le installazioni domestiche sono ritornate all'alimentazione a corrente di 110 volt).

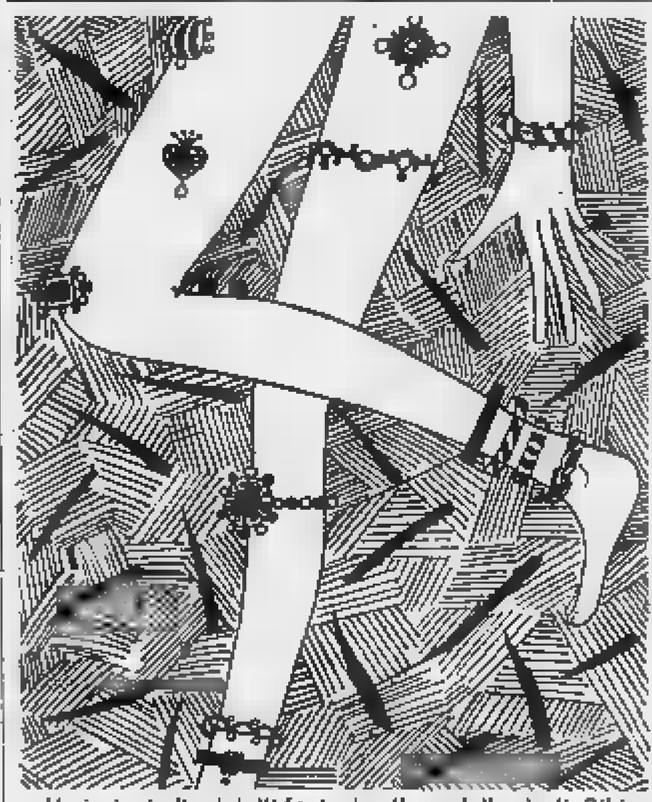
Il libro di Maurice Backett, a proposito [redacted] «rischi domestici» dei bambini, [redacted] dimostra molto informato. Ma ancor più informata — su certi particolari — è la tesi di laurea della dr. I. Margont (*Intossications accidentelles chez l'enfant*, premio 1957 del Comité National de l'Enfance). Su 100 intossicazioni accidentali osservate nei bambini il 56 % è dovuto a prodotti di uso quotidiano (conegrina 18%; derivati della naftalina 9 %; insetticidi e ratticidi 4 %); ed il 41 % a intossicazione da farmaci (antistaminici 8%; barbiturici 5 %; antalgici, tranquillanti, codeina, antisettici 4 per cento).

E poi, ci [redacted] le persone anziane, i soggetti che non godono più di piena capacità sensoriale; o che [redacted]no attenti, [redacted] capaci [redacted] familiarizzarsi con tutti i nostri nuovi apparati dome[redacted]. Le nostre case si sono trasformate, rapidamente, in vere officine riempite di macchine perfezionate: e non pochi di questi apparecchi hanno [redacted] funzionamento così complesso da su[redacted] largamente l'esperienza di chi li utili[redacted]. Il pane, il salame, la carne, la frutta, chissà perché — non certo per necessità quanto, piuttosto, per piacere della novità e per ragioni di prestigio sociale — ci siamo messi a farli a fette, in casa, con tutti i tipi di affettatrici elettriche: ma nessuno pensa che questi strumenti hanno, qualche volta, una velocità di rotazione superiore a quella di un tornio. E ci serviamo, tranquilli e sicuri, di strumenti elettrici che non hanno «la terra». Per non parlare di certi apriscatole elettrici che sembrano più fatti per amputare delle dita che per aprire dei coperchi.

Si tratta — secondo M. Backett — di [redacted] vera «nuova epidemia» (migliaia in un anno) [redacted] viene ad annullare, malauguratamente, tutto quello che di buono siamo riusciti ad ottenere in altri campi. Bambini che bevono conegrina; che mangiano naftalina; che sono alla mercé dei barbiturici e dei tranquillanti che lasciamo in giro; che mettono le dita nelle prese della corrente industriale di casa nostra; o che rischiano [redacted] soffocati per aver introdotto la testa nei «tanto comodi» sacchetti di trasparente plastica. [redacted] mai via.

«In casa — ha proprio ragione il *Lancet*, l'autorevole rivista medica inglese — noi dimentichiamo di prendere le precauzioni più elementari contro un'infinità di incidenti; e non ci preoccupiamo di tanti pericoli la cui presenza giudicheremmo scandalosa nella più antiquata delle fabbriche».

il dottor X



Variazioni di gioielli-fantasia. Il modello è di Biki

UNA NOVITA' NEL CAMPO DELLA MODA

I gioielli fantasia

Tutti parlano dei «gioielli di fantasia». Sono diventati, a un tratto, il discorso del giorno. Come se fossero una novità.

Sotto certi aspetti, lo sono. Per esempio, questa clamorosa [redacted] non è pensabile una tenuta qualsiasi senza il [redacted]cessario accompagnamento di gioielli. Forse nemmeno il costume da bagno.

Ricordiamo brevemente che i gioielli «falsi» cominciarono la loro carriera, su un tono sommesso, [redacted] imitazioni di quelli «veri». La prima casa di mode che, già parecchi anni or sono, usò monili oltraggiosamente falsi, facendone quasi la propria sigla per molte stagioni, fu una [redacted] di moda italiana.

Si trattava, in generale, di collane, orecchini, spille, braccialetti concepiti nello stile della vera gioielleria, ma portato all'esagerazione.

Questo uso, che allora caratterizzava un certo tipo, ben definito, di eleganza, è stato ripreso oggi su una base generale. Tutte le signore più in vista del «giro» internazionale portano gli orecchini a lampadario con gocce di smeraldo e montatura di perle (rigorosamente falsi, beninteso); oppure collane miste [redacted] corallo [redacted] agate, con perle e metallo dorato. Ed anche le grandissime spille con finte pietre preziose che, se fossero vere, sarebbero certo custodite nella Torre di Londra, o tutt'al più chiuse nel segreto delle cassette di qualche augusto istituto ban[redacted], lungi dagli sguardi del fisco, e dalle grinfie dei rapinatori.

La cosa di cui molto si parla è la moda di portare questi gioielli falsi mescolati a quelli veri. Ed anche questo non è un'assoluta novità: nel [redacted] g[redacted] delle nostre conoscenze personali, che è vasto ma non enorme, potremmo nominare signore di varia nazionalità che [redacted]ciano con arte, da anni, questa mescolanza. Il fatto nuovo è che questa moda si [redacted] generalizzata, continuando a rimanere elegantissima.

Ma intanto il «gioiello di fantasia» ha avuto anche un altro sviluppo. [redacted] viste creazioni autonome, che si distaccano dalle formule tradizionali secondo le quali vengono lavorate e montate le pietre preziose. [redacted] anche in questa direzione, alcuni degli esempi più acclamati [redacted]venuti — in questi ultimi anni — dall'Italia. La libertà e la fantasia con cui venivano trattati lacche, vetri, materie plastiche, per farne ciondoli, anelli per le dita dei piedi, braccialetti per le caviglie, hanno conquistato alla baionetta l'onore della fotografia a colori sulle maggiori riviste internazionali.

Una terza categoria nasce direttamente, volta per volta, dalle invenzioni dell'artigianato. Non si può identificare, qui, uno stile unitario: l'unica costante [redacted] riconoscibile nella genialità con cui [redacted] materie di poco prezzo si conferisce un'impronta preziosa ed elegantissima. Si è visto, per esempio, una parure (collana, orecchini, braccialet) in un legno chiaro e opaco, punteggiato d'oro, che prendeva, nell'insieme, un aspetto di madrepora frastagliata [redacted] spugnosa.

Infine, la categoria più recente dei «gioielli di fantasia» è costituita dagli oggettini di plastica, che giocano sulle lucentezze, le trasparenze, la leggerezza. Gli orecchini — impalpabili come peso — diventano grappoli che mutano colore quando [redacted] attraversati dalla luce. Le collane sembrano frange di cellofane. I bracciali si attorcigliano intorno al polso [redacted] al bicipite, fingendo in una testa [redacted] serpente o di elefante; oppure for[redacted] un alto arcobaleno di cerchietti sottilissimi.

Questi quattro settori della gioielleria di fantasia sono molto diversi fra loro; ma rispondono a un unico comandamento della moda: la donna deve essere ornatissima.

Alain

Per chi ama coltivare il proprio giardino

Come si giudica la bellezza d'una rosa

Come si giudica una rosa? Oltre che per il gusto che ci trasmette, dagli occhi al cuore, per vari fattori:

Vigore della pianta. Fogliame. Resistenza alle [redacted]lattie. Forma del boccio (specie per le rose a gran fiore). Colore. Profumo. Rifiorenza.

Circa il *vigore* si capisce subito che una pianta dall'aspetto misero e debolucclo non viene nemmeno presa in considerazione, e il gruppo dei 3/4 soggetti di ogni tipo presentati, deve avere uno sviluppo uniforme, e donare una certa quantità di fiori.

Il *fogliame* sarà nel complesso piuttosto folto e di un bel verde sano.

Resistenza alle malattie. Tutti sappiamo che la Rosa è la regina del giardino ma va soggetta a molte malattie e occorre vigilarla senza posa. Nei concorsi non sarebbe lecito mostrare foglie macchiate o increspate o velate [redacted] bianco.

A questo punto bisogna dire che le piante vengono seguite con [redacted] particolare dagli addetti al Roseto i quali ne registrano il comportamento, la vulnerabilità. [redacted] solo, ma viene contato il numero dei fiori prodotti nell'annata; presa nota se la fioritura è regolare, [redacted] si prolunga, e quanto rimane interrotta.

In seguito [redacted] queste osservazioni si assegnano dei voti in apposite colonne riservate.

Inoltre due [redacted] più volte all'anno una *Commissione permanente* formata dagli Addetti culturali delle Ambasciate e da intenditori visita il Roseto e a sua volta classifica.

A [redacted]e utili indicazioni già pronte, a questi antecedenti voti, si assommano i voti della Giuria.

Per tornare alle qualità, circa [redacted] *forma*, un elegante bocciolo deve essere piuttosto allungato, i petali svolgersi a spirale, gli orli scostarsi con grazia, non accartocciarsi troppo. La [redacted] riuscire svasata, non slabbrata.

A volte è troppo povera di petali, [redacted] altra [redacted] li «mantiene» il perde appena si spalanca. All'opposto certe hanno petali troppo [redacted] e rimangono intozzate. Se fossero di color scuro, rosso ad esempio, accentrano i raggi del sole (a Roma recente anche a maggio) e anneriscono e non trovano la forza di svolgersi.

Il *colore*, requisito importantissimo, è sempre il primo che attira. Ci si può incantare, noi donne, per [redacted]te delicatezze rosee, per [redacted] bianco porcellana con filo di margine rosso. Però una tinta deliziosa non basta a determinare una buona scelta. Il colore sia robusto sia tenue, dev'essere deciso e resistente. A volte capita di ammirare una nuova tinta salmone-aranciato, ma diventa più rosa nell'aprirsi, in altre parole scolorisce e fa troppa diversità tra il fiore fresco e quello già aperto «rende sporco l'insieme». [redacted] bianco sarà immacolato non tendente al verde o al paglierino.

Il *profumo* è un complemento gentile, vedere una bella forma e sentire un grato odore vuol dire indugiare di più e ricordare meglio. Abbiamo tutti nostalgia del profumo delle vecchie rose.

Per la *rifiorenza* si bada se assieme al fiore ci siano dei bocci ancora chiusi che promettano di aprirsi, il che significa che il rosaio continuerà a dar fiori anche dopo l'impeto iniziale. [redacted]orenti si dicono [redacted] piante che donano due o tre mandate di fiori all'anno e principalmente quelle che (con accorgimenti opportuni) tornano a fiorire in autunno. Nel Nord Italia le rose in primavera sono più belle che al Sud e anche là certi rosai rifioriscono in ottobre-novembre.

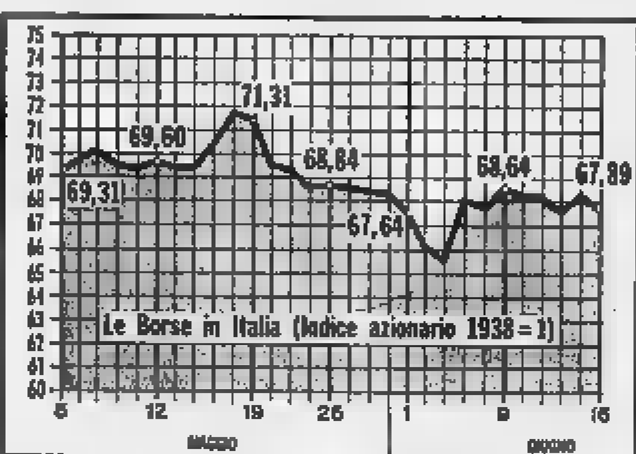
Gina Sgaravatti

Borse economia [redacted] finanza

L'indice è sceso da 68,64 [redacted] 67,89 (—1,1 per cento)

Perdite limitate delle azioni in [redacted] settimana molto [redacted]

Molti problemi sul tappeto: crisi del [redacted]dio Oriente, elezioni in Sicilia, scadenze tecniche di [redacted] mese - Tutto [redacted] concluso [redacted] variazioni limitate - Stabile il reddito fisso



La settimana appena terminata era attesa con molto interesse da operatori e risparmiatori. Diversi problemi e interrogativi [redacted] infatti sul tappeto: la questione del Medio Oriente, il risultato delle consultazioni elettorali in Sicilia e [redacted] preparazione delle scadenze tecniche di giugno.

In definitiva tutto si è concluso con limitate variazioni di corso [redacted] ritenersi del tutto normali. Il numero indice passa infatti da 68,64 [redacted] 67,89 con una perdita del 1,1 %. Evidentemente molte posizioni differenziali avevano già trovato [redacted] sistemazione nei giorni precedenti e il mercato [redacted] ha avuto perciò bisogno di particolari [redacted]ti. Si è così proceduto al piccolo trotto, all'insegna dell'ordinaria amministrazione e fin dall'inizio dell'ottava il lavoro è fortemente diminuito.

Pochissimi i titoli che hanno dato qualche segno di vivacità. Si tratta [redacted] Sifir [redacted] Centrale per i quali è in avanzato studio una [redacted] plessa operazione finanzia[redacted] di cui non si conoscono ancora i termini precisi. Per ora [redacted] può solo constatare che la Sifir ha perduto nel [redacted] della settimana il 6,2 per cento [redacted] la Centrale ha guadagnato il 3,1 %. [redacted] titoli *leader* del mercato hanno avuto un andamento parallelo. Nel caso della Monted[redacted] che ha rappresentato una cospicua parte del totale degli scambi sono continuati gli acquisti già segnalati la [redacted] settimana.

Per la cronaca abbiamo assistito ad una serie di sedute lampo. Nelle prime tre riunioni la quota ha perduto complessivamente l'1,2%, mentre giovedì si è registrato un ricupero dello 0,6 per cento. La seduta più attesa era comunque quella di venerdì, giorno della risposta premi. Erano in scadenza cospicue partite di titoli soprattutto Montedison. In conclusione si è registrata una prevalenza di ritiri. La riunione è stata piuttosto contrastata e dopo un'apertura leggermente riflessiva e qualche spunto successivo le chiusure sono avvenute in tono nuovamente cedente (—0,5 %). I riporti di lunedì prossimo, tuttavia, anche per le limitate posizioni in essere, non dovrebbero riservare sorprese.

Nel comparto del reddito fisso gli scambi si sono mantenuti a livelli normali. I corsi sono apparsi resistenti e si è notato un timido ritorno dei risparmiatori.

Renato Cantoni

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	9/6	16/6
Olivetti priv.	3.159	3.097
Finsider	641	630
Centrale	6.499	6.700
Stet	2.860	2.834
Generali	95.990	94.000
Viscosa ord.	4.040	3.896
Italsider	571	563
Montedison	1.210	1.200
Fiat ord.	2.833	2.707
Sip	2.817	2.862
Imm. Roma	490	482
Italcementi	17.300	15.000
Italgas	1.505	1.490

Le materie prime sui mercati mondiali

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 17 giugno.

Rame — La cessazione delle ostilità in Medio Oriente e la notizia che la produzione nello Zambia è stata riportata al suo livello normale hanno indebolito il mercato. In chiusura il disponibile veniva quotato a [redacted] sterline per tonnellata (82.178 lire al q.le), contro 370 sterline della settimana scorsa.

Stagno — Tendenza più debole anche se [redacted] indicazioni di un andamento più sostenuto [redacted] Penang fanno riguadagnare parte [redacted] terreno perduto. Disponibile 1214 sterline per tonnellata (209.100 lire [redacted] q.le) consegna a 3 mesi 1214 1/2 sterline (209.186 lire al q.le), contro 1220 sterline della settimana chiusa il 9 giugno.

Piombo e Zinco — Mercato molto stabile per entrambi i metalli, attività scarsa, ma prezzi ben tenuti. Piombo 82 5/8 sterline per tonnellata (14.130 lire al q.le); zinco 100 1/8 sterline (17.245 lire al q.le), sui livelli della settimana scorsa.

Dichiarazioni del ministro Preti

L[redacted] entrate tributarie superano il preventivo

Incassati in cinque mesi 3098 [redacted]liardi, anziché 3061 - Le addizionali per gli alluvionati, visto l'andamento degli incassi, non dovrebbero [redacted] prorogate

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 giugno.

E' sempre molto interessante, [redacted] quest'epoca dell'anno, esaminare l'andamento delle entrate fiscali per vedere se esso corrisponde alle previsioni: quest'anno l'interesse è anche maggiore del solito, per via delle addizionali pro-alluvionati introdotte alla fine del 1966 e destinate a durare per tutto il 1967. Le probabilità che il governo mantenga l'impegno di [redacted] prorogarle [redacted] ovviamente tanto maggiori quanto più l'espansione del[redacted] entrate ordinarie risulta conforme, o addirittura migliore delle previsioni.

Sotto questo punto di vista, le dichiarazioni odierne del ministro delle Finanze Preti possono considerarsi rassicuranti. E' pur vero che il gettito delle addizionali è tuttora leggermente inferiore alle previsioni (57 miliardi scarsi nei primi cinque [redacted] del 1967, contro una previsione teorica di [redacted] abbondanti), [redacted] è anche vero che i maggiori consumi di benzina si registrano in estate e che nel periodo considerato si sono avuti due [redacted] di rata per il pagamento delle cartelle esattoriali.

Per [redacted] entrate ordinarie si è avuto un incremento [redacted] gettito superiore, [redacted] di poco, [redacted] previsioni: l'aumento, a tutto [redacted] è del 10,5 anziché [redacted] 10 per cento. Nel bilancio preventivo si scontava per l'anno in corso un introito, per entrate tributarie, [redacted] 7347 miliardi, pari — per cinque mesi — [redacted] 3061 miliardi; poiché il gettito effettivo [redacted] stato di circa 3098 miliardi, ne risulta un maggiore introito rispetto al previsto che compensa abbondantemente il ritardo registrato per il gettito delle addizionali.

Anche tenendo conto di queste ultime, il surplus — per riconoscimento dello stesso Preti — supera i 21 miliardi. Allo stato [redacted] fatti, non vi [redacted] dunque alcun motivo per mantenere in vigore, al di [redacted] della loro normale [redacted] scadenza, gli inasprimenti tributari provocati dalle alluvioni. **ar. ba.**

Entrate tributarie [redacted] Stato (cifre in miliardi di lire)		
Anni	media mens.	var. %
1964	482,5	+13,8
1965	514,2	+6,6
1966	537,7	+4,4
1967	638,0 (1)	+18,1

(1) La [redacted]ia [redacted] riferisce ai primi 5 mesi e comprende le addizionali pro-alluvionati, che nell'esercizio [redacted] corso dovrebbero fruttare all'Erario un maggiore introito di quasi 171 miliardi (14,3 miliardi al mese).

Con quasi undici milioni di azioni scambiate in [redacted]

Wall Street continua a salire e gli esperti sono ottimisti

La media Dow Jones degli industriali è passata da 874,89 [redacted] - Dalla chiusura del [redacted] giugno (guerra in [redacted] Oriente), l'indice ha guadagnato 37 punti - La situazione tecnica del mercato autorizza previsioni di nuovi aumenti

(Nostro servizio particolare) **New York**, 17 giugno.

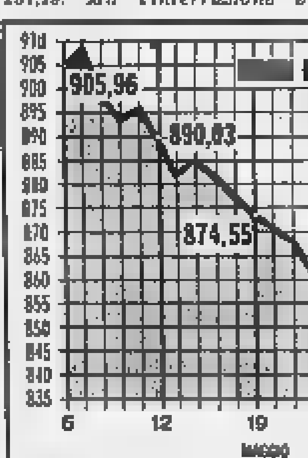
(a.) *L'attività a Wall Street è di nuovo aumentata questa settimana: 54 milioni e 750.000 titoli azionari trattati, con una media giornaliera di poco [redacted] undici milioni. Martedì è stata la giornata col maggior volume di lavoro (11.670.000 titoli) ed anche l'ultima di una serie di sei riunioni consecutive [redacted] rialzo, che hanno portato la media Dow Jones degli industriali a 886,15 e quella dei ferroviari a 237,18. Ma l'interruzione è stata breve. Se mercoledì vendite di realizzo hanno causato diffusi ribassi, già giovedì una buona ripresa riportava la Dow Jones a 888,86 e ieri venerdì a 885 contro l'874,89 di venerdì 9 giugno.*

Come era stato di carattere tecnico il ribasso di mercoledì, giudicato [redacted] eccessivo, ugualmente [redacted] carattere tecnico è stato il rialzo dei due giorni successivi. Secondo gli esperti questo rialzo dovrebbe continuare ancora, perché [redacted] sono ancora esaurite le condizioni tecniche create dalle precipitose vendite e relativi ribassi del [redacted] giugno, allo scoppio della guerra [redacted] Medio Oriente.

Dall'858,22 di quel giorno la Dow Jones degli industriali ha riguadagnato 37 punti (e anche più [redacted] si considera che il 5 giugno, durante la seduta, la media scese [redacted] 848), ma è opinione diffusa in Borsa che, se la tregua d'armi non sarà interrotta, ci sarà ancora spazio per riguadagnare altro terreno.

Gli aumenti più sensibili sono stati notati fra i valori automobilistici (la crisi nelle vendite di vetture pare in via di esaurimento), gli aerospaziali, i siderurgici, i grandi magazzini.

Se qualche grossa bomba non scoppierà all'assemblea dell'Onu, se la ragione e la moderazione prevarranno, l'attuale ottimismo della Borsa troverà pronto il terreno per espandersi ulteriormente.





Parigi da 91,4 a 90,3

Parigi, 17 giugno.

(e.) *Il contegno esitante degli operatori [redacted] la scarsità di affari hanno costituito la nota dominante della settimana. Tanto per citare una cifra: nella riunione di martedì il totale delle negoziazioni, mercato [redacted] termine e mercato a contanti riuniti, ha toccato a mala pena i cinquantatré milioni di franchi, un minimo assolutamente insoddisfacente anche per questi tempi di magra.*

I movimenti di prezzo sono stati però sempre contenuti entro limiti minimi. L'indice dei valori francesi ha oscillato fra un massimo di 91,4 (mercoledì) e il minimo di 90,3 toccato ieri, appena un punto e un decimo di ribasso sul 91,4 di venerdì [redacted] giugno.

Noteremo solo che mentre nella prima parte della settimana i prezzi si sono mantenuti poco al di sotto di tale chiusura, le due ultime riunioni sono state più decisamente deboli. Fra i valori che hanno accusato le cedenze più marcate sono da ricordare i petroliferi.

Londra: da 437,1 a 442

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 17 giugno.

(b.) *A giudicare dal contegno dello «Stock Exchange» si dovrebbe concludere che la City è più ottimista che pessimista sull'evolversi della situazione internazionale. Dopo aver guadagnato più di 8 punti la settimana scorsa, in questa l'indice Reuter ne ha guadagnati altri 5, salendo da 437,1 a 442.*

Nelle prime tre riunioni della settimana, in continua ascesa, l'indice Reuter [redacted] titoli industriali concludeva portandosi in chiusura di mercoledì a 444,9 dal 437,1 [redacted] venerdì 9 giugno.

La tendenza si è indebolita (indice Reuter 443,5 giovedì, 442 ieri) nelle ultime due riunioni.

Francoforte 99,45 (99,71)

(Nostro servizio particolare) **Francoforte**, 17 giugno.

(m.) *La nostra Borsa è stata per tutta la settimana [redacted] poco attiva, ma, date le circostanze generali, eccezionalmente ben tenuta. Indice finale 99,45, contro il 99,71 del 9 corrente malgrado due fattori tecnici negativi. Il primo si è verificato mercoledì, con la temporanea generale astensione dal lavoro degli operatori professionali a causa di un improvviso ribasso delle obbligazioni. Il «crollo» era stato provocato da forti vendite da parte di banche e di altri istituti finanziari, che dovevano provvedersi di liquido a copertura di pagamenti fiscali; la causa, tuttavia, evidentemente è stata sopravvalutata.*

Il secondo e più consistente elemento negativo si è avuto giovedì, con l'annuncio di nuove tasse per il 1968 e la contemporanea notizia che erano state interrotte le trattative per i salari nell'industria siderurgica.

Zurigo da 187 a 184,5

(Nostro servizio particolare) **Zurigo**, 17 giugno.

(l.) *Mercato irregolare ed incerto, ma a tendenza nettamente debole. L'apertura di settimana è stata negativa, un tentativo di ripresa martedì era già abbandonato il giorno seguente [redacted] giovedì l'indice chiudeva a 185,8 che doveva segnare il minimo della settimana. Un certo miglioramento [redacted] è avuto ieri, in un mercato un poco più attivo: l'indice dei valori svizzeri termina [redacted] 184,5 contro il 187 della chiusura del 9 giugno.*

La Borsa ha continuato a risentire profondamente del[redacted] grave situazione internazionale. Il fatto che i ribassi siano stati contenuti entro limiti modesti è da attribuir[redacted] in qualche misura all'andamento, tutto sommato soddisfacente, della Borsa di New York e alla buona resistenza dimostrata dai valori olandesi.

Convegno presieduto da Pella

Le aziende elettriche minori attendono ancora gli indennizzi

(Nostro servizio particolare) Milano, 17 giugno.

(g. m.) Alla Camera di Commercio, presieduto dall'on. Pella, si è tenuto stamane un convegno delle aziende elettriche minori, espropriate con la nazionalizzazione.

Queste aziende, in tutta Italia, sono circa [redacted] il nucleo maggiore [redacted] trova nel Veneto (circa 240), mentre in Lombardia sono appena una cinquantina. Finora, soltanto il 15 per cento di esse è stato indennizzato per l'espropriazione e, per giunta, [redacted] una cifra giudicata corrispondente ad appena il [redacted] per cento [redacted] valore degli impianti.

[redacted]n ordine del giorno approvato al termine del convegno chiede, fra l'altro, che «siano versati con urgenza congrui acconti agli espropriati» e che l'indennizzo globale ponga gli espropriati in grado di realizzare, con altre forme di investi[redacted], un reddito equivalente a quello [redacted] ricavava[redacted] le aziende, prima del trasferimento degli impianti all'Enel.

Poche pesche quest'anno

Due giorni di gelate in aprile hanno causato danni per 30 miliardi di lire - Prevista una produzione di 10-11 milioni [redacted] quintali, contro 14,5 nel '66

Quest'anno probabilmente per le pesche si avranno prezzi sostenuti poiché la produzione nazionale risulterà [redacted] in quanto si prevedono 10-11 milioni [redacted] quintali contro i 14,5 del 1966 (produzione record). Già sono comparse sui mercati alcune varietà del centro-meridione, quali Fior [redacted] maggio e Springtime, a prezzi piuttosto elevati. In questi giorni saranno vendute le prime varietà prodotte in Emilia e nelle altre regioni settentrionali e si prevedono prezzi superiori a quelli del[redacted] scorso [redacted]. Anche per le esportazioni le contrattazioni avvengono [redacted] livelli sostenuti.

La forte diminuzione di prodotto che si riscontra quest'anno (circa il 30%) è dovuta essenzialmente ai danni delle gelate e dei venti freddi verificatisi dal 23 al 25 aprile, quando le piante erano in fioritura o già avevano i frutticini. [redacted] bastate 48 ore, [redacted] abbassamenti [redacted] temperatura, per causare una minore produzione il cui valore [redacted] può calcolare sui 30 miliardi di lire (quintali 4 milioni a L. 7.500 al quintale). Il fenomeno ha interessato tutte le provincie peschicole, come Verona (produce 2 milioni e mezzo di quintali), Ravenna, Bolo[redacted] Forlì, Ferrara, Salerno ecc. Nel Piemonte [redacted] notano danni a Cuneo, Vercelli, Asti e Alessandria.

Il pesco è una pianta che ha avuto un largo sviluppo nell'ultimo ventennio, poiché si è passati [redacted] due milioni di quintali a 6 milioni dal 1947 al 1957 e da [redacted] milioni a 15 milioni nel periodo 1957-1967.

La vecchia varietà Hale rappresenta ancora oggi l'11 per cento del totale della produzione [redacted] 1.600.000 quintali, seguono gli incrocri Morettini con 1.350.000, indi la Dixired, la Redhaven, la Cardinal, la Balducci, la Amsden, la Sant'Anna, la Fior [redacted] maggio ecc. In questo ultimo triennio i piantamenti si [redacted] estesi [redacted] nei prossimi anni si avrà [redacted] maggiore produzione.

[redacted] parte [redacted] frutticoltori il pesco è [redacted] pianta apprez[redacted] poiché si adatta [redacted] molti terreni e ambienti climatici, [redacted] facile coltivazione, [redacted] è colpita da gravi malattie come il pero ed il melo, produce al terzo anno d'impianto e la vita media si aggira dai 10 ai 12 anni secondo [redacted] zona e le cure praticate.

Carlo Rava

Decisa dal Consiglio Superiore della Magistratura

A due alti magistrati di Milano grave punizione per «La Zanzara»

Ai due consiglieri [redacted] prima sezione della Corte d'Appello, Giorgio [redacted] e Giovanni Acquaviva, sono stati revocati rispettivamente due anni e un [redacted] e sei mesi [redacted] anzianità - I [redacted] magistrati [redacted] protestato perché la Cassazione aveva affidato a Genova il processo [redacted] secondo grado [redacted] «Zanzara», che già era [redacted] assegnato alla loro sezione - Sentendosi offesi per la [redacted] di fiducia, il 4 luglio 1966 [redacted] avevano tenuto udienza

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 17 giugno.

I [redacted] della Corte di Appello di Milano Giorgio Villani e Giovanni Acquaviva so[redacted] stati puniti dal Consiglio Superiore della Magistratura. I due giudici protestarono, rifiutandosi di partecipare ad un'udienza del collegio di cui facevano parte, contro la decisione presa [redacted] Cassazione di trasferire, per legittima suspicione, da Milano a Genova [redacted] processo di [redacted] grado contro il preside e gli studenti del Liceo Parini che avevano pubblicato sul periodico scolastico «La Zanzara» un'inchiesta sull'educazione sessuale.

Al dott. Giorgio Villani sono stati revocati due anni di anzianità, al dott. Giovanni Acquaviva un anno e sei mesi. Entrambi, inoltre, sono stati trasferiti d'autorità da Milano. Contro la punizione i due magistrati possono ricorrere in Cassazione entro 3 giorni. E' la prima volta che il Consiglio della Magistratura applica questa grave sanzione.

L'episodio per il quale sono stati riuniti risale alla scorsa [redacted]e. Il Tribunale di [redacted] aveva [redacted] studenti e preside [redacted] Parini; il P. G. aveva presentato ricorso contro la sentenza. Il processo di secondo grado era stato fissato alla Corte d'Appello di Milano, prima [redacted] sezione, per l'udienza del [redacted] luglio. [redacted] il 30 giugno [redacted] Corte di Cassazione accogliendo l'istanza della Procura generale [redacted] (in quel tempo a capo vi era il dottor Trombi) aveva assegnato il processo a Genova, per «motivi di ordine pubblico».

La Suprema Corte aveva [redacted]tenuto che fosse rigorosamente dimostrata l'esistenza di una situazione [redacted] fatto per [redacted] quale era sicuramente fondato il timore che potessero «venir meno [redacted] serenità e l'imparzialità del giudice [redacted] corso ulteriore del procedimento». «L'ambiente milanese — proseguiva l'ordinanza — non presenta le necessarie condizioni di serenità ed imparzialità» ed «appare chiaro non soltanto l'opportunità, ma addirittura la necessità che il processo conosca un giudice diverso da quello originariamente stabilito».

Il 4 luglio i giudici della prima sezione della Corte di Appello milanese (che il lunedì seguente avrebbero dovuto discutere «La Zanzara») alle 9 si riunirono per tener udienza. Ma il dott. Giorgio Villani, chiesta la parola a titolo personale, disse: «*Il mio stato d'animo è rimasto talmente scosso che ritengo per il mio decoro e per quello dell'intera Corte e di tutta la Magistratura, sospettata in questo momento di poca indipendenza di giudizio, di astenermi dall'udienza di oggi in segno di profondo rincrescimento*». Alle sue parole si associò immediatamente il collega Giovanni Acquaviva.

Gli avvocati presenti in aula, per bocca dell'avv. Mozzola, espressero ai consiglieri la loro solidarietà. Ed il presidente sospese l'udienza rinviando ad altro giorno i processi fissati per quella mattina.

I due magistrati furono deferiti alla sezione [redacted] disciplina [redacted] Consiglio Superiore della Magistratura dinanzi alla quale oggi è stato celebrato [redacted] dibattimento. Al dottor Villani e al dott. Acquaviva è [redacted] contestato di aver leso il prestigio della Magistratura con il loro atteggiamento di protesta.

La sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura era presieduta dal vice presidente del Consiglio e composta dal Primo Presidente della Cassazione dottor Tavolaro, dall'Avvocato generale e da un presidente di una sezione della Cassazione, da due consiglieri di Cassazione, da un consigliere di Corte d'Appello, da un giudice di Tribunale e da d[redacted] membri del Consiglio Superiore eletti dal Parlamento. L'accusa era sostenuta dal Procuratore generale della Cassazione.

Il procedimento disciplinare ha avuto [redacted] ritmo rapidissimo. Dopo [redacted] breve sintesi dell'episodio, è stato interrogato il dott. Villani (il dott. Acquaviva [redacted] assente) che [redacted] è giustificato sostenendo [redacted] non avere inteso ledere il prestigio della Magistratura, ma di aver voluto protestare contro la Procura generale che con la sua iniziativa aveva dimostrato di non aver fidu[redacted] nella serenità e obiettività della Corte d'Appello milanese. E' intervenuto il Procuratore generale; ha replicato il difensore, il presidente [redacted] sezione della Corte d'Appello di Milano dott. Gustavo Simonetti. Poi i componenti del consiglio han[redacted] deciso.

Le punizioni che potevano essere inflitte dal Consiglio Superiore [redacted] ammonizione, [redacted], perdita di anzianità, rimozione [redacted] funzione e dal grado, destituzione. Al dott. Villani e [redacted] dott. Acquaviva è stata inflitta una punizione che è considerata la più grave, per il fatto loro contestato, in quanto la rimozione e la destituzione [redacted] quasi sempre la conseguenza di episodi penalmente rilevanti. Come è facile intuire la «perdita di anzianità» ha un pe[redacted] determinante sulla carriera.

Il dott. Giorgio Villani è un napoletano di Piagnataro, ha 56 anni, è sposato, ha due figli, [redacted] in Magistratura dal luglio [redacted]. Venne promosso consigliere di Corte d'Appello nel 1962; il dott. Acquaviva [redacted] nato a Marciana in provincia di Livorno, ha 67 anni, è sposato, ha tre figli, è in Magistratura dal luglio 1931, [redacted] promosso consigliere [redacted] Corte d'Appello [redacted]. La sua carriera è stata ritardata da una lunga malattia.

Guido Guidi

[redacted] istituti professionali è [redacted] sospeso lo sciopero

Dopo [redacted] incontro con Gui

Roma, 17 giugno.

(f.f.) L'agitazione [redacted] personale degli Istituti professionali è stata sospesa. I sindacati che il [redacted] maggio avevano proclamato lo sciopero hanno avuto [redacted] un incontro col ministro Gui e si sono dichiarati soddisfatti delle assicurazioni avute.

Nel corso dell'incontro è stata fatta presente al ministro la necessità di una sollecita approvazione della proposta di legge presentata dall'on. Finocchiaro ed altri [redacted]putati socialisti relativa alla sistemazione, dal punto di vista legislativo, degli istituti professionali. Inoltre [redacted] stata sollecitata la proposta di legge dell'on. Genco per la sistemazione [redacted] personale.

Il ministro Gui [redacted] è impegnato, a nome del governo, a contribuire alla sollecita approvazione [redacted] due proposte [redacted] legge e a prendere in esame [redacted] emendamenti proposti.

E' stata assegnata a Torino l'Università del turismo

I primi corsi si svolgeranno il prossimo agosto a «Italia 61» - Parteciperanno laureati di 20 paesi

Torino avrà un Istituto superiore di studi turistici, istituito dall'*Uioot* (Unione internazionale [redacted] organizzazioni ufficiali del turismo), che ha sede a Ginevra. Ha dato ieri la notizia il prof. Vernetti, presidente dell'Ente turismo torinese, al quale si deve l'esito positivo di trattative in [redacted] da mesi. Alla conferenza-stampa [redacted] presente anche il pro-sindaco e assessore [redacted] turismo Paonni.

Già in passato l'Unione internazionale aveva promosso corsi post-universitari per la maggiore conoscenza del turismo: a Bangkok, Beirut e Montevideo. Per rendere più omogenei i metodi e [redacted]dinare [redacted] impostazioni, si è deciso di unificare i corsi e di costituire un Centro internazionale superiore turistico. Torino [redacted] riuscita ad assicurarsene la sede, nonostante una forte concorrenza italiana ed estera [redacted] altre importanti città.

Dal [redacted] luglio al 19 agosto si svolgeranno al Palazzo [redacted] lavoro di «Italia 61» (dove funzionerà il Centro internazionale di addestramento del *Bit*) due seminari turistici [redacted] francese e uno in inglese, tenuti da docenti e specialisti famosi, su piano universitario. Saranno frequentati da una sessantina di laureati di venti paesi: Belgio, Bulgaria, Cuba, Francia, Grecia, Hawaii, Hong Kong, Inghilterra, Iran, Italia, Malta, Nuova Guinea, Pakistan, Polonia, Senegal, Spagna, Thailandia, Tunisia, Turchia e Stati Uniti. Dai risultati nascerà l'istituto superiore, primo nucleo di [redacted] e propria Università internazionale del turismo. I relativi progetti verranno illustrati dal prof. Vernetti all'assemblea dell'*Uioot*, che si terrà in autunno a Tokio.

E' un'iniziativa fuori dell'ordinario e che accentua l'orientamento internazionale assunto dalla nostra città: «*I corsi [redacted] destinati a persone che operano ad alto livello e che possono determinare il flusso turistico su scala mondiale*» [redacted] detto il prof. Vernetti. L'onere finanziario [redacted]terà all'Unione internazionale, ma enti locali e di credito pubblico hanno già aderito a un Comitato di iniziativa per la affermazione dell'impresa. Per questo primo anno il Comitato interviene con borse di studio come testimonianza di solidarietà, in seguito darà un maggiore o più stabile apporto economico. Il pro-sindaco Paonni ha dichiarato: «*Si tratta [redacted] mettere in moto un meccanismo che assicuri a Torino la presenza di particolari organismi internazionali, tali da giovare al [redacted] sviluppo e al suo prestigio, come già il Centro professionale del Bit. In questo senso abbiamo creduto di doverci impegnare, come amministrazione civica (daremo 10 borse di studio da cento dollari l'una) e come Ente turismo*».

b. a.

Oggi a Peveragno la sagra della fragola

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo**, 17 giugno.

(a.m.) Domani si svolgerà a Peveragno [redacted] X Sagra della fragola e del lampone. In mattinata, dopo la sfilata dei carri folkloristici, verranno inaugurate [redacted] varie mostre. Nel pomeriggio avrà luogo uno spettacolo musicale. Cestelli di fragole verranno distribuiti [redacted] gli intervenuti.

Superperizia all'uccisore [redacted] un benzinaio a Sanremo

Deciso dalle Assise di Appello genovesi: il processo rinviato a nuovo ruolo L'imputato, ventenne, in primo grado era stato condannato a 30 anni

I due giovani imputati Vincenzo Oliva, a destra, [redacted] Gioacchino Zilli (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) **Genova**, 17 giugno.

Superperizia psichiatrica: così ha deciso la Corte [redacted] Assise di Appello [redacted] Genova per Vincenzo Oliva, l'immigrato calabrese che, all'età di 17 anni, rapinò e uccise un benzinaio a Sanremo dopo aver aggredito una mondana e una bottegaia.

Condannato dai giudici di primo grado a 30 anni di reclusione (il massimo della pena che la legge prevede per i minori) l'omicida s'era appellato e oggi, [redacted] nuovo processo, i suoi difensori, gli avvocati Evelina Cristei e Ernesto Monteverde, hanno riproposto la tesi dell'infermità mentale, peraltro già respinta da una perizia psichiatrica a [redacted] tempo compiuta nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino.

Alle 13,30, dopo due ore di camera di consiglio, il presidente dott. Goffredo Russo ha letto un'ordinanza con [redacted] quale la Corte dispone che Vincenzo Oliva venga sottoposto ad una superperizia. Il processo è stato pertanto rinviato a nuovo ruolo.

Accanto all'omicida, sul banco degli imputati, c'era il ventunenne Gioacchino Zilli, al quale la Corte d'Assise di Sanremo inflisse 4 anni e 7 mesi di reclusione per correità nell'aggressione della mondana. Per quest'ultimo, difeso dall'avv. Raimondo Ricci, il procuratore generale aveva chiesto un inasprimento di pena: 5 anni e 10 mesi.

I gravi episodi avvennero il 7 maggio 1964 tra Arma di Taggia e Sanremo. Quella mattina Vincenzo Oliva, nato a Mollicucco (Reggio Calabria) vent'anni fa, irruppe nel negozio di commestibili della cinquantaseienne Virginia Nuvoloni, a Castellaro di Arma di Taggia, e colpì la donna al capo con il calcio di una rivoltella. Non riuscì [redacted] impadronirsi della [redacted] perché sopraggiunsero dei clienti i quali [redacted] misero in fuga.

Più tardi [redacted] calabrese noleggiò un'auto e in compagnia di Gioacchino Zilli, suo amico, partì alla volta di Sanremo. Durante il percorso i due caricarono in macchina la trentanovenne Giovanna Coralli e con lei si trattennero in una zona appartata. Ad un certo momento, Vincenzo Oliva mise [redacted] un coltello e colpì la donna al petto per derubarla della borsetta che conteneva poco meno di quattromila lire.

Abbandonati l'auto e l'amico, [redacted] giovane salì in sella ad una motoretta e [redacted] recò al chiosco [redacted] benzina di corso Cavallotti, a Sanremo, dove prestava servizio il quarantaquattrenne Ottavio P[redacted], sposato e padre di tre figli. Estratta [redacted] tasca la rivoltella, il calabrese fece fuoco tre volte colpendo a morte il benzinaio, quindi prese da un cassetto [redacted] chiosco circa trentamila lire. Vincenzo Oliva fu catturato tre giorni dopo [redacted] Albenga da due agenti della polizia stradale. Quando fu condannato a [redacted] anni, commentò: «*Mi [redacted] andata male, pazienza*».

f. d.

Importante mostra cinofila a Torino

Al Valentino cani da tutta Europa per gareggiare in bellezza e pregi

La 38ª esposizione [redacted] con 508 esemplari delle più svariate [redacted] - Dai tipi tradizionali (caccia, guardia, compagnia) i selezionatori hanno ottenuto cani per sommozzatori e quelli per i voli spaziali



Il campione della razza levrieri afgani Tazi fotografato con la padrona (Moisio)

Al Valentino, presso la Fontana luminosa, si tiene oggi la 38ª Esposizione internazionale canina. Gli esemplari presenti saranno 500, provenienti da tutta Europa. Verranno giudicati e classificati da giudici italiani e stranieri di grande prestigio. La giuria, come esigono le buone norme in fatto di esposizioni canine, [redacted] terrà conto soltanto della bellezza degli esemplari, ma della loro qualità di riproduttori e della rispondenza alle caratteristiche fondamentali di ciascuna razza, precise e riconosciute in tutto il mondo.

Da un punto di vista affettivo — ci spiegano gli esperti — non si possono condannare i difensori del cane comune o meticcio o incrociato, che dir si voglia, ma su un piano di utilità pratica e di prestazioni [redacted] deve difendere il cane di [redacted] pura. Abbiamo così cani da difesa, [redacted] traino, [redacted] pagnia, da caccia.

Nei secoli l'uomo ha selezionato il cane e gli animali da lavoro in genere, secondo criteri di utilità pratica ben precisi. Un tempo esistevano soltanto cani da caccia, appunto perché l'uomo cercava un ausiliare che [redacted] servisse per procacciare la selvaggina destinata alla sua sopravvivenza. Poi, con [redacted] passare dei secoli, [redacted] caccia ha perso [redacted] suo interesse vitale per l'uomo e di conseguenza si [redacted] ricercato nel cane [redacted] prestazioni: tra le più moderne citeremo quelle dei cani Terranova [redacted] aiutano i sommozzatori. I cani selezionati per voli spaziali. I cani anticontrabbando.

Alla manifestazione odierna potremo ammirare esemplari delle razze più classiche e anche di quelle più insolite come i Chow-Chow che devono sempre avere la lingua viola o i Rhodesian-Ridgeback, che hanno [redacted] caratteristica della cresta lungo la spina dorsale formata da pelo inserito in direzione opposta a quella del restante mantello. Ci sono espositori che si presentano con gruppi [redacted] tre, cinque [redacted]plari e anche oltre.

Fra questi complessi vedremo uno cinque levrieri afgani «Gran Pamir». L'afgano è un cane fortissimo, capace di vivere sulla catena dell'Himalaia con sbalzi di temperatura da più trenta gradi di giorno a [redacted] venti di notte. E' da guardia perché [redacted] custodire il gregge, è da caccia perché insegue e combatte i ghepardi e le gazzelle, è da corsa perché raggiunge la velocità di 60 chilometri all'ora ed è da compagnia. Gli [redacted] di questa razza dicono che [redacted] un cane che si accontenta di poco, abituato com'è in [redacted] poveri: quando riesce a catturare [redacted] preda, la porta davanti alla casa del padrone per dividerla con lui.

Oggi al Valentino saranno presenti anche cani appartenenti a[redacted] Forze armate, a studiosi, a medici, veterinari, cinologi. L'ampiezza della partecipazione dimostra che la funzione di pubblica utilità di quest'opera di selezione è realmente sentita tra i cinofili.

La 38ª Esposizione internazionale si concluderà nella stessa giornata di oggi: dalle 8 alle 19. E' un avvenimento faticoso sia per i proprietari sia per i cani, che sentono la importanza di queste rassegne e restano in tensione per tutta la loro durata. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato [redacted] 500 lire, 250 lire quello ridotto. Fra i concorrenti sono in palio [redacted] premi.

r. l.

Due giovani di Torino arrestati per sfruttamento

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli**, 17 giugno.

(w.s.) Due giovani abitanti a Torino sono stati arrestati stanotte a Vercelli e denunciati per favoreggiamento e sfruttamento. Tre donne che erano sulla loro auto sono state rimandate nel capoluogo piemontese con foglio di via. I due sono il trentacinquenne Nicola Bivora, residente in via Belfiore 16, e Antonio Florio, di 19 anni, piazza Emanuele Filiberto 12. Le tre donne: Carmela Barretta, trentaduenne, Maria Bello, di 25, che abitano in piazza Emanuele Filiberto 13 e la trentaquattrenne Giovanna Mudaddu, via Saluzzo, sono state diffidate di tornare in città.

Scontro a fuoco ad Orgosolo fra banditi e carabinieri

Cinque uomini hanno risposto a colpi di mitra [redacted] moschetto all'intimazione di fermarsi - Il conflitto è durato 15 minuti

(Nostro servizio particolare) **Cagliari**, 17 giugno

(r.a.) Un violento conflitto a fuoco [redacted] avvenuto nel tardo pomeriggio tra [redacted] pattuglia [redacted] carabinieri e cinque banditi, che all'intimazione di fermarsi hanno risposto [redacted] colpi di mitra e [redacted] moschetto.

L'episodio è avvenuto nelle campagne di Orgosolo, fra il bivio [redacted] Fundales e la casermetta di Giannas, lungo la strada per Ogliena.

I carabinieri [redacted] compiendo un normale servizio di perlustrazione quando, a una certa distanza, hanno avvistato cinque persone che stavano per attraversare la [redacted]. I militi hanno intimato [redacted] loro l'alt. Ma gli sconosciuti hanno reagito sparando raffiche di mitra e colpi di moschetto, andati a vuoto. I carabinieri hanno risposto al fuoco.

Il conflitto è durato circa un quarto d'ora; poi sono sopraggiunti i carabinieri del posto fisso di Fundales, quelli di Orgosolo e del gruppo di Nuoro chiamati via radio, nonché squadre di «Baschi blu» che hanno cominciato un vasto rastrellamento, rimasto finora senza esito.

Morti due agenti [redacted] camionetta che piomba nel burrone a Sassari

L'incidente [redacted] notte [redacted] una [redacted]da irta di curve

Sassari, 17 giugno

(a.p.) Due agenti di pubblica sicurezza, Giovanni Mullano, di 35 anni, e Salvatore Ticchi, di 40, in forza al commissariato di Ozieri (Sassari) sono morti mentre svolgevano un servizio [redacted] perlustrazione a bordo di una camionetta precipitata in un burrone che costeggia la provinciale Erulatula.

L'incidente è avvenuto nella notte: le due vittime, con altri agenti, i quali si trovavano a bordo [redacted] altre due auto, stavano viaggiando in colonna, per compiere un normale servizio di controllo quando la loro camionetta, che, a quanto sembra, era ultima della fila è scomparsa in una dei tornanti della strada di montagna. Non vedendo arrivare il veicolo dei due agenti, il resto della pattuglia tornava indietro: gli agenti scorgevano il veicolo nel fondo d'un burrone. Essi soccorrevano il Mullano (per il Ticchi non vi era più nulla da fare) che però è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Ozieri. [redacted] in corso un'inchiesta per ricostruire le fasi dell'incidente.

La colonna stava percorrendo una strada piuttosto stretta e molto ripida. In poco più di mezzo chilometro il dislivello è di oltre cento metri. I veicoli procedevano a velocità moderata ma quello sul quale [redacted] le due vittime essendo l'ultimo della fila quando [redacted] avvenuta la disgrazia non è stato visto piombare nel burrone.

Raggiunta la località [redacted] sta a circa due chilometri dal punto [redacted] cui è avvenuto il grave incidente, la colonna ha atteso per oltre mezz'ora [redacted]ma di ridiscendere e rendersi conto della sciagura. Si [redacted] pensato a qualche noia al motore ad un pneumatico afflosciato che bisognava subito sostituire ma non allo spaventoso incidente.

Sul posto della sciagura sono evidenti sull'asfalto i segni dei pneumatici della camionetta, i quali vanno verso il ciglio della strada [redacted] curva e poi scompaiono. Evidentemente il guidatore colto da un colpo di sonno ha sbandato sulla destra e invano ha tentato di frenare per evitare di piombare nel burrone.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] diplomatica

Le «guardie rosse» a Pechino assaltano l'[redacted] indiana

Sfondata [redacted] porta, rotte le finestre, dato [redacted] fiamme materiale di propaganda - Nell'edificio si trovano anche 16 donne e 25 bimbi

Pechino, 17 giugno.

La notizia che l'ambasciata cinese a [redacted] Delhi era stata [redacted] d'assalto da manifestanti ha scatenato il furore di centinaia di «guardie rosse» a Pechino. Stamane centinaia di giovani attivisti hanno letteralmente assediato l'ambasciata indiana nella capitale cinese, hanno sfondato una porta dell'edificio, infranto i vetri delle finestre come anche una vetrina propagandistica il cui materiale è stato incendiato insieme con ritratti [redacted] dirigenti indiani.

I dimostranti non sono entrati all'interno dell'edificio nel quale sono rifugiate più di 60 persone: cinque diplomatici, 17 impiegati, 16 donne e 25 bambini. Un portavoce indiano parlando per telefono ha assicurato che all'interno dell'ambasciata, tuttora circondata, vi sono scorte [redacted] viveri sufficienti per alcuni giorni. L'ambasciata però, che di solito utilizza i servizi postali cinesi per comunicare con Nuova Delhi, non può mettersi in contatto con il governo indiano.

Stamane le autorità cinesi avevano comunicato che non potevano garantire l'incolumità del personale diplomatico indiano al [redacted] fuori della sede dell'ambasciata.

Non [redacted] possibile avere per ora indicazioni [redacted] quella che potrà [redacted] la durata dell'assedio posto dai manifestanti all'ambasciata indiana. Si apprende d'altra parte che i diplomatici britannici, olandesi e svedesi hanno aderito questa mattina [redacted] urgente appello della ambasciata indiana perché aiutino i familiari dei diplomatici che vivono in appartamenti situati nei sobborghi della capitale.

La missione britannica ha messo a disposizione dei familiari dei diplomatici indiani due piccoli autobus, che, secondo le ultime notizie, hanno già compiuto più volte la spola tra l'ambasciata e le abitazioni degli indiani riuscendo a [redacted]perare la folla dei manifestanti che circonda l'ambasciata. I dimostranti hanno però proibito a due auto dell'ambasciata indiana di uscire dall'edificio. (Ansa)

Nove diplomatici [redacted] feriti nelle dimostrazioni di Nuova Delhi

Nuova Delhi, 17 giugno.

Tutti e due i diplomatici cinesi a Nuova Delhi oggetto di una misura di espulsione dall'India, e cioè il primo segretario Chen Lo-chih e Hsieh Chen-hoa, sono rimasti feriti nei disordini avvenuti ieri davanti all'ambasciata cinese. I due diplomatici che avrebbero dovuto lasciare il paese entro le 12.20 (ora italiana) di oggi [redacted]no stati autorizzati a restare ancora per [redacted] giorno o due finché non saranno in grado di partire.

Complessivamente i cinesi rimasti feriti ieri sono nove, sette dei quali sono stati ricoverati in ospedale e le loro condizioni [redacted] soddisfacenti. Gli altri due, appunto Chen Lo-chih e Hsieh Chen-hoa sono stati medicati all'ambasciata. L'ambasci[redacted] cinese era stata attaccata per rappresaglia contro le violenze subite da due diplomatici indiani espulsi da Pechino.

La polizia indiana ha dichiarato che gli stessi cinesi hanno dato fuoco nelle prime ore di stamani a due loro automobili «presumibilmente per fare apparire più gravi i danni».

Forse [redacted] contingenza aumenterà dal 1° agosto

L'indice del costo della vita è salito in aprile

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 giugno.

(g. f.) L'indennità di contingenza nel settore dell'industria, del commercio e della agricoltura potrebbe aumentare di un punto a partire dal 1° agosto prossimo, a meno che le rilevazioni del costo della vita effettuate nei mesi di maggio, giugno e metà di luglio non registrino una flessione nel costo della vita.

L'apposita commissione dell'Istat (Istituto di statistica), infatti, ha constatato che in aprile è stata registrata una tendenza all'aumento: l'indice del costo della vita a fine aprile è risultato di [redacted]8,76 rispetto a 148,27 del mese [redacted]cedente.

Se l'indice dovesse restare a questo livello, la contingenza scatterebbe di un punto; non si esclude, però, che i dati relativi a maggio, giugno e ai primi quindici giorni di luglio possano riassorbire la spinta all'aumento e determinare ancora una volta la stasi della «scala mobile».

Sulla Castellamonte-Cuorgnè

Muore nell'auto del fratello per l'urto contro un camion

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 17 giugno.

(r. a.) Una donna di Castellamonte, Ester Costa Patrito, [redacted] anni, è deceduta oggi in seguito ad un incidente stradale avvenuto verso [redacted] 10 sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè, all'altezza dell'abitato di Spineto. La vittima viaggiava con la figlia Alessandra, di 12 anni, su un'utilitaria guidata [redacted] fratello don Alessandro Costa, un missionario [redacted]trato recentemente dal Canada per un breve periodo di riposo. L'auto per cause imprecisate, ha sbandato a sinistra, andando a scontrarsi con un autocarro proveniente da Cuorgnè e alla cui guida era il trentottenne Giovanni Battista Bertino, residente a Rivara.

L'urto è stato violento e l'utilitaria è stata sbalzata a molti metri di distanza. Le condizioni della Patrito apparivano subito gravi: la donna era ricoverata d'urgenza all'ospedale di Castellamonte, ma cessava di vivere poco dopo per trauma cranico. Sua figlia Alessandra, che [redacted] trovava sul sedile posteriore dell'auto, ha riportato un'ampia ferita alla fronte ed è stata giudicata guaribile in venticinque giorni; il missionario presenta contusioni varie, guaribili in quindici giorni. Il conducente dell'autocarro è rimasto invece incolume.

Morto in Belgio l'uomo la cui identità fu assunta dall'assassino di Trotsky

Bruxelles, 17 giugno.

A Braine l'Alleud, località nei pressi [redacted] Bruxelles, è morto Jacques Mornard, il cittadino belga la cui identità fu assunta dall'uomo [redacted] uccise Leone Trotsky a Città di Messico nell'agosto 1940.

L'uomo che uccise Trotsky si serviva di tre cognomi: Mornard, Jackson e Mercader. La sua nazionalità non fu mai stabilita con certezza. Anche le circostanze in cui l'uccisore di Trotsky poté assumere l'identità di Mornard sono rimaste oscure. Jacques Mornard, ch'era nato a Teheran nel 1908, conduceva a Braine l'Alleud una vita tranquilla e modesta. La notizia della sua morte si è appresa da un necrologio pubblicato da un giornale di Bruxelles. (Ansa)

Kiesinger: [redacted] l'Unione Sovietica impossibile la riunificazione tedesca

Il Cancelliere contrario ad un incontro al vertice tra Bonn e Pankow - «Ma i contatti - ha aggiunto - impediranno che si approfondisca il solco fra i due Paesi»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 17 giugno.

Le contraddizioni della politica di Bonn verso il governo comunista di Ulbricht sono apparse oggi più evidenti del solito, in occasione della «Giornata dell'unità tedesca», la maggiore solennità civile della Repubblica Federale, con la quale si intende ricordare l'insurrezione popolare del 17 giugno 1953 contro il regime di Pankow. I fatti parlano da sé: a Berlino il sindaco Albertz ha commemorato solennemente al cimitero di Wedding i caduti di 14 anni fa e al suono di «Avevo un camerata» sono state deposte corone del Presidente della Repubblica, del Governo, del Parlamento, [redacted] partiti, dei «Laender» e [redacted] molte associazioni.

In un discorso al Bundestag il cancelliere Kurt Kiesinger [redacted] respinto la proposta di colloquio ad alto livello fra Bonn e Pankow, a[redacted]endo che servirebbe soltanto a dare l'approvazione definitiva alla [redacted]visione della Germania.

«Tale incontro — ha detto — *servirebbe unicamente a dare al regime della Germania Est quel riconoscimento che il mondo libero gli ha finora negato.* [redacted] *riunificazione non è possibile mediante colloqui fra la Germania Est ed Ovest. Quello che è possibile è parlare dei contatti tra i popoli delle due Germanie per impedire che si approfondisca il solco della divisione*».

Il discorso odierno di Kiesinger contiene la proposta di avviare una «politica di movimento» nei riguardi dei governanti dell'altra Ger[redacted]nia e [redacted] constatazione assai realistica che, da solo, il colloquio pantedesco non può portare ad alcun risultato e che la riunificazione della Germania è impossibile «*contro la volontà dell'Unione Sovietica*». Kiesinger ha detto dinanzi [redacted] Parlamento: «*Una Germania riunificata avrebbe un ordine di grandezza critico. Sarebbe troppo grande per non avere un ruolo nella bilancia delle forze, e sarebbe troppo piccola per mantenerla in equilibrio*». Pertanto un progredire comune delle «*due parti della Germania*» è possibile soltanto mediante un superamento [redacted] conflitto Occidente-Oriente in un'area più vasta, quella dell'Europa.

Nel resto del paese, le migliaia di manifestazioni pubbliche (assai poco frequentate) è stata sottolineata la volontà dei tedeschi occidentali di giungere alla comprensione con i tedeschi orientali, [redacted] però capitolare dinanzi al sistema comunista.

Le cerimonie e le commemorazioni [redacted] state ignorate [redacted] maggior parte della popolazione, la quale ha approfittato della prima giornata di [redacted] tempo relativamente bello (fino a ieri erano accesi dappertutto in Germania i termosifoni) per ricordare l'insurrezione popolare [redacted] una scampagnata o con un bagno. Le strade della Repubblica Federale — informa stasera la polizia del traffico — sono state oggi intasate [redacted] non mai dall'inizio dell'anno. Per contro, mentre tutto il paese ricordava i morti in un'atmosfera festaiola, migliaia di studenti in diverse università hanno fatto una manifestazione di protesta insieme con i loro professori, studiando come di consueto, benché fosse sabato. Anche in diverse caserme migliaia di giovani soldati e parecchi ufficiali si sono rifiutati di far festa.

Contrasti circa l'opportunità di astenersi dal lavoro per ricordare le vittime [redacted] comunisti si sono avuti anche tra i membri del governo. Il ministro dei profughi Von Hassel ha proposto che il 17 giugno ai lavori (i morti vengano eventualmente commemorati [redacted] brevi allocuzioni nelle fabbriche, negli uffici, nelle scuole e nelle caserme). Il ministro del Lavoro Katzer è andato più oltre e ha proposto che l'anno prossimo i guadagni realizzati dai tedeschi occidentali il 17 giugno vengano devoluti ai connazionali dell'altra parte della Germania. t. s.

ULTIME [redacted] CRONACA

Arrestato per truffa [redacted] 10 milioni a pellicciai

Altro fatto: a Collegno il maniaco sessuale che ha assalito [redacted] ragazza in corso Regina Margherita

La polizia ha arrestato ieri un giovane che ha truffato parecchi pellicciai per dieci milioni. E' Luciano Gaudio, 29 anni, da Vignale Monferrato. [redacted] maresciallo Di Stella della «Mobile» sere fa l'ha notato uscire dai locali notturni: elegante, ricercato, saliva su auto di lusso e sempre diverse. Lo ha invitato in questura. Qui il giovane, che aveva una patente falsa, ha subito confessato.

Girava su auto noleggiate in compagnia di una bella ragazza. Di sabato, quando le banche erano chiuse, si presentava ai migliori pellicciai come ricco possidente, e acquistava pagando con assegni [redacted]. Così a Biella, Bra, Milano, Genova ecc. Nella nostra città ha truffato il pellicciaio Luigi Gnaccarini, [redacted] De Gasperi 66, e il commerciante Giorgio Rocchetta, corso Novara 51. E' stato arrestato per truffa continuata, ricettazione di assegni rubati, falso.

— Giuseppe Fuoglio, il ventiseienne che è stato catturato ieri l'altro in un negozio di corso Regina dal padre di una sedicenne che egli aveva molestato, è stato internato nel manicomio. E' infatti risultato che il giovane è un maniaco sessuale, infermo di mente. La polizia ha accertato che il Fuoglio è responsabile di altre azioni [redacted] disturbo a donne per strada.

Una sera dell'aprile scorso, [redacted] via Fiochetto, si era avvicinato ad Antonietta Maggiolino di 66 anni. La donna credeva che si trattasse di un rapinatore, ma poi si era resa conto che aveva altre intenzioni. Comunque era stata salvata da alcuni passanti. Un'altra vittima è un'anziana signora abitante in via Collegno. Il Fuoglio le si era avvicinato, nell'androne della casa, fingendosi questuante.

Alla polizia, il Fuoglio ha ammesso di avere aggredito diverse donne ed ha dichiarato di non saper resistere agli impulsi che lo spingono a compiere le aggressioni. Lunedì alcune giovani che furono molestate si recheranno in questura per identificarlo dalle fotografie.

L'importanza della scuola per ricuperare il detenuto

I [redacted]si nelle case di pena

Il presidente della Provincia avv. Oberto, ha diretto ieri un convegno di esperti sul tema: «*Si può aiutare il detenuto a non tornare in carcere?*». Alla manifestazione, organizzata dal Centro piemontese per il ricupero del detenuto, diretto dal dott. Perego, hanno partecipato magistrati, insegnanti, assistenti sociali. La relazione introduttiva è stata fatta da don Corioni, dell'Istituto di studi penitenziari.

Secondo gli esperti «è possibile *evitare — tutte eccezioni per pochissimi casi — che gli scarcerati ricadano nell'errore. Ma bisogna aumentare l'assistenza dentro e fuori i penitenziari*». Un elemento importante è la scuola nelle case di pena.

Scoppia un tubo dell'acqua alcune strade [redacted] allagate

Per la rottura di un tubo dell'acquedotto, ieri alle 21 parecchie case di Madonna di Campagna sono rimaste senz'acqua, mentre [redacted] vie Venaria, Lanzo, Spontini e parte di corso Grosseto, sono state allagate. Il guasto si è verificato nel condotto principale, che corre a circa tre metri di profondità lungo la via Venaria.

Per effetto dell'alta pressione, l'acqua è sgorgata con violenza dalla falla formando [redacted] voragine del diametro di alcuni metri. Agenti del commissariato e vigili urbani hanno deviato il traffico mentre i tecnici dell'acquedotto provvedevano a localizzare il guasto. Verso mezzanotte la situazi[redacted] è tornata normale.

Aereo [redacted] in [redacted] [redacted] di pista mentre [redacted] morti

I superstiti [redacted] 22 - La sciagura in [redacted] base a 385 chilometri da Saigon - Combattimenti nella giungla tra fanti degli S. U. e guerriglieri

Saigon, 17 giugno.

Trentaquattro persone sono rimaste uccise oggi in una sciagura aerea avvenuta alla base statunitense di An Khe, 385 chilometri a nord-est di Saigon. Un portavoce americano ha precisato che l'aereo, un «C 130 Hercules» con a bordo 56 persone tra passeggeri ed equipaggio, non è riuscito a decollare e sebbene il pilota avesse cercato di frenarlo, è uscito di pista esplodendo e incendiandosi. I superstiti sono 22.

L'aereo doveva compiere [redacted] dei regolari voli di collegamento previsti dall'aviazione militare americana tra Saigon e le basi americane negli Altopiani Centrali. Normalmente [redacted] tali voli si servono militari americani e sudvietnamiti, civili che lavorano nel Vietnam per gli enti governativi statunitensi, e giornalisti.

Sul piano delle operazioni militari si segnalano questa sera violenti combattimenti tra unità di fanteria americana e forze vietcong nella giungla a 77 chilometri a nord-est di Saigon. I combattimenti, [redacted]minciati nelle prime ore [redacted] pomeriggio continuavano ancora al cader della notte. (Ansa)

In fiamme gli stabilimenti della «Esso-Standard» in Francia

Danni per centinaia di milioni

(Nostro servizio particolare) Parigi, 17 giugno.

(l. m.) Gli stabilimenti della Società «Esso-Standard» a Port Saint-Louis [redacted] Rhône, che coprono una superficie di 25 mila metri quadrati sono stati preda delle fiamme tutto il pomeriggio ed i pompieri della regione hanno lottato più di cinque ore con tutti i loro mezzi per evitare che l'incendio si estendesse ai depositi di olio.

La «Esso-Standard» a Port Saint Louis du Rhône riceve gli oli grezzi dalla raffineria di Port Jerome e dopo averli sottoposti alle ultime operazioni li ripartisce in fusti da 20 a 200 litri ed in bidoni da due litri.

Per [redacted] motivo che un'inchiesta tenterà di determinare l'incendio si è sviluppato verso l'una dopo mezzogiorno nei serbatoi di scarico e si è esteso rapidamente ai locali vicini, poi alle varie rimesse ed agli uffici. Gli stabilimenti sono in riva [redacted] canale nel quale si trovavano parecchie navi [redacted]cantili che sono state subito allontanate mentre i pompieri di Marsiglia, di Martigues e di altre città accorrevano.

Soltanto alla fine del pomeriggio lo stato maggiore dei pompieri ha potuto affermare che ogni ulteriore pericolo era scomparso e che l'incendio sarà definitivamente spento durante la notte. I danni, che non è stato ancora possibile valutare con precisione ammonterebbero a parecchie centinaia di milioni di lire.

Terremoto nelle Puglie Panico ma nessun danno

Due brevi scosse avvertite a Foggia

(Nostro servizio particolare) Foggia, 17 giugno.

(n. c.) Due brevi scosse di terremoto sono state avvertite oggi pomeriggio a Foggia e in altre zone delle Puglie. In alcune c[redacted] sono avvenute scene di panico ma non si registrano feriti o danni.

La prima scossa — della durata di quaranta secondi e a carattere ondulatorio — è stata registrata alle 17,45. Il secondo sismo, di tipo sussultorio, è avvenuto alle 17,50 ed è durato trenta secondi.

A Foggia nei centri vicini e nei paesi [redacted] dorsali collinosi del Gargano [redacted] popolazioni, spaventate hanno abbandonato le loro abitazioni riversan[redacted] in campagna. A San Giovanni Rotondo la gente è fuggita in preda al panico dai pubblici locali ed è sostata a lungo all'aperto temendo il ripetersi del fenomeno. Tornata la calma è stato possibile accertare che il terremoto non aveva provocato danni di sorta.

Alle magistrali di Favara

Soltanto 47 alunni promossi su oltre 400

Agrigento, 17 giugno.

I risultati degli scrutini di idoneità nell'Istituto magistrale [redacted] Favara non possono dirsi lusinghieri: su 441 alunni solo 47 sono stati i promossi; 108 sono stati respinti e 286 rimandati.

La percentuale dei promossi è dunque di poco superiore al 10 per cento e ciò ha causato nei genitori dei ragazzi vivo allarme che — secondo alcune voci — potrebbe provocare una inchiesta degli organi superiori nell'istituto stesso. La maggior parte dei rimandati deve riparare nelle materie di musica e disegno.

«La Stampa» di oggi 18 giugno 1967 è uscita in 595.700 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

16 giugno 1967

NATI — Lanza Elsa; D'Amati Leonardo; Murgia Barbara; Ricciardi Giuseppe; Caratti Claudio; Fiorini Paola; Massa Carlo; Pariale Paolo; Mancin Mara; Santero Monica; Agrò Concetta; Bevera Giacomo; Zappettiere Marco; Cattaliro Cinzia; Gazella Paola; Bigot Alessandro; Genovese Concetta; La Iacona Riccardo; Mutullo Giuseppe; Pelazza Mariarosaria; Vercelli Daniela; Tirone Cinzia; Novelli Nadia; Gloray Roberto; Albera Enrica; Dalla Giuseppe; Tavella Rocco; Fusar Claudio; Buongiorno Elisabetta; Diriodin Enzo; Bucci Maria; Deberardi Venon Wilma; Mattielli Sonia; Bucchiani Davide; Grassi Enrico; Zacco Gina; Giannamarra Eleonora; Russo Guido; Minoglio Roberto; Giachero Giovanna; Serre Ma[redacted]; Alberti Orietta; Fratolone Cinzia; Masino Adriana; Mandras Narcisa; Amore Maria; Beghian Carla; Zito Maria; Merraldi Maria; Potenza Lucia; Rossato Luca; Federico Maria; Festa Andrea; Vannoni Davide; Massone Mauro; Barban Michela; Ferrero Umberto; Centini Francesca; Sabelli Massimiliano; Chiantaretto Daniele; Giacomelli Stefania; Molza Andrea; Dicrata Paola; Dughino Walter; Pozzo Andrea; Ficai Roberto; Casu Massimo; Michelle Franca; Scarpitta Mario; Calvo Fabrizio; Raffaelli Giorgina; Marzocchi Alessandro; Mangani Marco; Florio Stefania; Barrera Cristina; Cominetti Simonetta; Brana Alberto; Bianco Mariateresa; Porcellana Riccardo; Carrera Monica; Barchiesi Manuela; Giacetto Claudia; Catalano Roberto; Pradelli Sandro; Musso Daniela; Lombardi Leonardo; Sacco Monica; Mantesani Paola; Beltramo Davide; Travato Marzia; Giubba Giorgio; Sappa Laura; Bavera Claudio; Tortone Paola; Nebbia Gianfranco; Vallero Manuela; Preito Mauro; Cordero Tonina; Di Stefano Cristina; Salerno Antonella; Ghirbelli Vittorio; Barbero Fabio; Nurisso Davide; Ligori Gian Paola; Palombo Tiziana.

MORTI — Sibona Carlo, di [redacted] 82, nato a Torre Pellice, pensionato, abitante in v. Lurisia 3; Dossi Domenico, a. 33, Bussari, operaio, [redacted] Mongreno 190; Mereigliano Guido, a. 62, Torino, ingegnere, v. Napione 37; Chiaposse Giuseppina ved. Prat, a. 82, Torino, pensionata, v. Juvarra 29; Gambino Giulia ved. Becchis, a. [redacted] Santena, pensionata, lungo Dora Agrigento 75; Serra Adalgisa in Farello, a. 58, Pettinengo, casalinga, p. Ghirlandaio 20; Sciavorani Adele ved. Alasso, a. 85, Caselle, casalinga, c. Matteotti 36; Fontanella Vincenzo, a. [redacted] Pella, studente, str. Santa Margherita 136; Nicodano Teodoro, a. 63, Biella, commerciante, v. Sacchi 3; Gaia Carlo, a. 73, Villafranca, esercente, v. Legnano 17.

Deceduti in ospedale: Aliaio Andreina ved. Aliaio, a. 79, Foglizzo, pensionata; Morelli Assunta, a. 86, Torano Castello, pensionata; Scaglia Alfredo, a. 45, Costigliole, pensionato; Angelini Dante, a. 59, Cavarzere, agricoltore; Zucca Antonio, a. 80, Moncalieri, pensionato; Bergalla Anna ved. Busto, a. 71, Torino, pensionata; Barbetta Teresa ved. Mezzadonna, a. 77, Genova, pensionata; Lovera Maria in Budda, a. 77, Torino, pensionata; Audisio Mario, a. 53, Torino, impiegato; Grassi Ernesta, a. 91, Vittorio Veneto; Acerbi Pacifico, a. 58, [redacted] Bianca, agente assicurazioni; Foreggia Attilio, a. 68, Torino, pensionato; Ferioni Teresa, a. 86, Rho, religiosa; Musera Emilia ved. Tomalino, a. 78, [redacted]sino, casalinga; Rollero Antonio, a. 63, Cerea, pensionato; Pavan Adolfo, a. 74, Torino, pensionato; Bianco Maria, a. 71, Asti, pensionata; Ralli Umberto, a. 80, Torino; Marella Romeo, a. 29, Chioggia, netturbino; Candelletti Antonio, a. [redacted] Pellone, pensionato; Bianchet Luigi, a. 33, Casarza della Delizia.

Nati 103 - Matrimoni 44 - Morti 83

[redacted] 1967
Giovanni Pastè
vive sempre nel cuore di moglie, figli. S. Messa 19 giugno ore 8,30, Cimitero Generale.
— Torino, 18 giugno 1967.

Due anni fa il
Dott. Biagio Cardino (Gino)
raggiungeva la mèta eterna. La Mamma, le Sorelle e tutti i suoi cari lo ricorderanno il 20 giugno con Messa [redacted] ore 9 e alle 11 nella Parrocchia degli Angeli Custodi.
— Torino, 18 giugno 1967.

Nel terzo triste anniversario della scomparsa del
GENERALE
Alessandro Icardi
la moglie, il figlio e famiglia lo ricor[redacted] con immutato dolore. La S. Messa lunedì 19 ore 8 Madonna degli Angeli.
— Torino, 18 giugno 1967.

1965 1967
Angelo Toja
Margherita Toja
Messa in suffragio verrà celebrata il 21 giugno alle ore 5,30 nella Cappella delle Grazie [redacted] Santuario della Consolata.
— Torino, 18 giugno 1967.

Primo anniversario
Pietro Verdoia
Benemerito FIAT
Un ricordo incancellabile. Ss. Messe 22 giugno ore 8,30 S. Giulio, corso Cadore; 25 giugno ore 9,30 [redacted]isle d'Asti.
— Torino, 18 giugno 1967.

1962 1967
Renato Perino
L'amore e la fede lo uniranno sempre al cuore di mamma, papà, Nonni, fam. S. Messa 19 giugno ore 9 Madonna [redacted] Rosa.
— Torino, 18 giugno 1967.

CONTESSA
Gabriella di Sambuy
Mercoledì 21 giugno alle ore 10 sarà celebrata la Messa di trigesima nella Cappella delle Grazie al Santuario della Consolata.
— Torino, 18 giugno 1967.

La moglie nel doloroso ricordo di
Giuseppe Rolle
Tassista
Messa 19 giugno ore 9 S. Gioachino.
— Torino, 18 giugno 1967.

Moglie e [redacted] ricordano con infinito rimpianto il
Dott. Ing. Francesco Bosco
S. Messa di suffragio lunedì 19 ore 8 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 18 giugno 1967.

Terzo anniversario
Bernardo Bertino
Lo ricordano moglie, figlio, sorelle, parenti. Santa Messa 21 giugno ore 9.30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 18 giugno 1967.

1966 1967
Angelo Mario Boninchi
Vive indimenticabilmente nel cuore dei Suoi Cari. S. Messa 21 giugno ore 8 S. Giulia.
— Torino, 18 giugno 1967.

Nel sesto anniversario della morte del
Dott. Giacomo Bertuzzi
lo ricordano la moglie, il fratello e l'amico Aldo Cortella.
— Torino, 18 giugno 1967.

1966 1967
Antonio Cagnassone
I tuoi cari ti ricordano. Messa S. Rita 20 giugno 18,30.
— Torino, 17 giugno 1967.

1965 1967
Lucia Caccivio Molatto
Dai [redacted] cari sempre [redacted]. Messa 22 corr. ore 9 S. Gioacchino.
— Torino, 18 giugno 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Guerino Bussa
Con animo affranto ne danno partecipazione la moglie Rita, il fratello Angelo con la consorte Laura Gaudio, i cognati Benedetta Avenso e zia Maria, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr. alle ore 16,15 da via Brusnengo 10 per la Parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara Salma proseguirà per Alessano dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Luigi Giordano per la premurosa assistenza prestata.
— Torino, 17 giugno 1967.

I Dipendenti della Ditta Guerino Bussa con rispettive famiglie prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la dipartita del loro TITOLARE.

Partecipano al lutto gli amici di Montalenghe e familiari: Don Giacomo Arest, Giacomo Argenta, Cav. Matteo Audero, Albino Borla, Giuseppe Borla, Felice Borla, Maestra Domenica Bertelli, Fratelli Cavalli, Salvatore Cumbo, Cav. Luigi Covertino, Giuseppe Drago, Giovanni Guglielmino, Federico Narelli, Giovanni Panzetti, Michelino Panzetti, Romano Pasquale, Michele Serafino.
— Montalenghe, 17 giugno 1967.

Partecipano al dolore per la perdita del caro GUERINO le famiglie: Vittorio Sra, Pietro Villa, Renzo Passio e suocera, Sandro Fornasier.

Amici e colleghi prendono viva parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del compianto
Cav. Guerino Bussa
Cav. Pietro Viassone, Cav. Pietro Manfredi, Bruno Orecchia, Mario Saltarino, Giuseppe Botta, Quinto Sbrulli, Virgilio Zola, Pietro Luttato, Franco Gugliotti, Natale Bonino, Emilio Miliotti, Alessandro Cervetti, Domenico Masi, Vasco Galgani, Alpino Galgani, Aldo Galgani, Giuseppe Billa, Michele Prone, Francesco Balocco, Gino Aimone, Innocenti Mantovani, Umberto Manfrino, Stefano Ghia, Giovanni Gonella.
— Torino, 18 giugno 1967.

Paola Botta e consorte, figlie e generi, commossi partecipano al grande dolore per la dipartita del caro amico
Cav. Guerino Bussa
— Torino, 18 giugno 1967.

Ivo Giuseppina Giorgio e Silvana Andrioli partecipano al dolore per la perdita del caro amico
Cav. Guerino Bussa
— Torino, 18 giugno 1967.

Attilio Elsa e Paola Parsani partecipano al cordoglio per la scomparsa del caro amico
Cav. Guerino Bussa
— Torino, 18 giugno 1967.

La famiglia Pietro Viassone partecipa profondamente al doloroso lutto della signora Bussa per l'immatura scomparsa del marito
Cav. Guerino Bussa
ricordando la nobile bontà d'animo dell'estinto.
— Torino, 17 giugno 1967.

Giovanni, Albertina Ferrari e figli, commossi partecipano al dolore di Rita e famiglia per la scomparsa del caro GUERINO.

La Soc. La Fiza partecipa al lutto per la morte del socio
Cav. Guerino Bussa
— Torino, 17 giugno 1967.

La Scuola Media di Mathi Canavese partecipa al dolore della Preside, Prof.ssa Adelina Vacha Alberto, per la scomparsa dell'amato fratello
COMM. PROF.
Don Pierino Alberto
— Mathi Can., 18 giugno 1967.

Presidenza, Insegnanti e Personale tutto della Media Pola di Torino si associano al dolore della Preside Professoressa Adelina Vacha Alberto.

La Scuola Media [redacted] Novaro [redacted] partecipa con dolore la scomparsa del carissimo amico, collega, collaboratore
COMM. PROF.
Don Pierino Alberto
— Imperia, 17 giugno 1967.

Si associano, la Federazione Combattenti e Reduci di Cuneo - Prof. Maurizio Meinero.

E' mancato ai suoi cari
Marcellino Giusiano
Lo piangono: moglie, figli, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10,15 da Via delle Pervinche, 1.
— Torino, 17 giugno 1967.

La futura nuora Marisa Coreghino e famiglia partecipano la scomparsa del caro
Marcellino Giusiano
— Torino, 17 giugno 1967.

Ha lasciato i suoi [redacted]
Cesare Racca
anni 37
Panettiere
Straziati lo annunciano il papà, la mamma, la moglie Rita Candeliere, la piccola adorata Nadia, la sorella Marisa col marito Giuliano Caracciolo e bimbi, il cognato Ferruccio Tascheri, i suoceri, il cognato, zii, zie, cugini. La famiglia porge un sentito ringraziamento al dott. Aldo Battaglietti, a don Vincenzo Brossa, alla signora Rosina Avataneo per l'assistenza veramente sublime con la quale si prodigarono per alleviare le sofferenze del loro Caro. La sepoltura avrà luogo in Orbassano lunedì 19 alle ore 16,30 partendo da via Rivoli 74, indi la cara salma proseguirà per Volvera per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Orbassano, 17 giugno 1967.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Serena Bozzelli ved. Accattino
Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Giovanni, la figlia Maria ved. Piana, sorelle, Parenti tutti. I funerali lunedì ore 8,45 dalla Parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato). Un particolare ringraziamento al Prof. Francesco Massimello per le amorevoli cure prestate, alla Famiglia Aimo e alla Signa Bottasso per l'amorevole assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1967.

I Condomini ed Inquilini di Corso Peschiera 140, 142 e 144 partecipano commossi al dolore della famiglia Bosso per la perdita della Mamma
Adelaide Scarzella ved. Bosso
— Torino, 16 giugno 1967.

Nell'annuale della Sua dipartita, gli Amici Torinesi di
S. E. ON.
Gioachino Quarello
ne rievocano commossi la cara e nobile figura, ed ai giovani e agli anziani ne additano l'altissimo esempio di vita leale e generosa spesa al servizio di Torino e dell'Italia. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 19 giugno, alle ore 6,30, nella Chiesa Parrocchiale dell'Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 18 giugno 1967.

[redacted] 1967
Rosa Anselmo Maggi
E' sempre viva nel cuore dei Suoi cari che la ricordano con immutato affetto.
— Torino, [redacted] giugno 1967.

1965 1967
Cav. Mario Dente
La Famiglia con [redacted] ricorda.
— Torino, 16 giugno 1967.

Dopo lunga malattia è serenamente spirato con il conforto della fede
Costantino Guala
Costruttore edile
Lo piangono la moglie Rosa Rabbodo, la figlia Gianna con il marito Franco Ferrero e i bimbi Ferruccio e Robertina; Rosalba; Piera con il marito Roberto Olivero e bimbo Fabrizio; le sorelle Elsa ved. Rocca e famiglia; Gina; il fratello Luciano e famiglia; la carissima Gianna Rocca, cugini e parenti tutti. La famiglia rivolge un commosso ringraziamento ai medici curanti Prof. Giuseppe Piccolo, Prof. Carlo Bessè e al genero Prof. Franco Ferruccio Ferrero. La cerimonia religiosa si svolgerà nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, lunedì 19 giugno alle ore 10,15.
— Torino, 17 giugno 1967.

Carlo, Maria e Giuseppe Olivero prendono parte al grande dolore della famiglia Guala.

Giorgio e Franca Olivero partecipano sentitamente.

I cognati Ada, Jole, Mario partecipano commossi al dolore di Luciano e famiglia.

La Scuola Media «G. B. Vico» partecipa vivamente al dolore della Professoressa Rosalba Guala per la perdita del padre
Costantino Guala
— Torino, 17 giugno 1967.

Maurizia Minelli e famiglia prendono viva parte al dolore della Famiglia Guala e Ferrero.

Partecipano al lutto della famiglia Guala Renato, Carla e Massimo Ferrero; la famiglia Quaglia.

Carlo, Enrica Bessè partecipano al dolore della famiglia Guala-Ferr[redacted].

Partecipano al grande dolore di Gianna, Piera e Famiglia, gli amici: Beppe Laura Alessio, Piero Biancolucia Barabino, Luciano Francesca Cagnassone, Franco Maria-Teresa Campidonico, Gian-Carlo Nilda Castellino, Sergio Bianca Ghilardi, Enrico Antonietta Monti, Armando Clelia Marzagora, Gianni Luciana Nota, Guglielmo Maria-Elena Viganò, Giorgio Luisa Vittelo.

Dopo un lungo periodo di sofferenze si è spenta serenamente
Lina Moltoni Bevilacqua
La piangono con grande dolore i figli Achille e Franco, la cognata Virginia, parenti ed amici che Le vollero bene. Un particolare ringraziamento della famiglia al Dott. Sandro Sona per le sue cure sollecite e affettuose. La cerimonia funebre si svolgerà lunedì 19 corr. ore 14,30 alla parrocchia di San Pellegrino c. Racconigi 28.
— Torino, 17 giugno [redacted].

Partecipano commossi al dolore degli amici Moltoni le famiglie Savio, Tressi, Verrina.

Le famiglie Biglia-Aghemo partecipano al dolore di Achille per la perdita dell'adorata MAMMA.

Rosa Pininfarina, Renzo e Gianna Carli, Sergio e Giorgia Pininfarina sono affettuosamente vicini ai cari amici Achille e Franco e partecipano commossi al loro dolore per la scomparsa della MAMMA.

Sebastiano e Nuccia Abate, Renzo ed Anna Bogliano, Stuart e Rosangela Cochrane, Duccio e Mimma Colla, Roberto e Sandra Sapia prendono viva parte al dolore del caro amico Achille per la scomparsa della MAMMA.

Sono affettuosamente uniti nel dolore della zia Virginia, di Achille e Franco gli amici: Carla Ambrosio, Alfredo e Pina Bertoletti, Gigi e Maria Vittoria Dona, Marco e Isa Florio, Gilda e Maria Teresa Fossati Raynori.

Dopo lunghe sofferenze è ritornata a Dio l'anima buona di
Nicola Cosmai
Anziano FIAT
Inconsolabili ne danno l'annuncio la sua Rosa e Tina, sorelle, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vittorio Passerini per le amorevoli cure. Le esequie lunedì 19 alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 17 giugno 1967.

I nipoti prediletti: Suor Eustella, Fratel Policarpo Mario, Maddalena e Mario Camerlino, Myma e Ubaldo Nardi, Emanuele e Iolanda Frari, Adolfo e Liana Frari annunciano addolorati la scomparsa del caro zio NICOLINO.

Vittoria Nardi e Famiglia partecipano commossa dolore Myrna Ubaldo per la perdita Zio NICOLA.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Benedetto ved. Dapaoli (Cinet)
anni 92
La piangono le figlie, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Luciano Guaico. Funerali in Lombardore domenica 18 corrente ore 14,30. Pullman da via Aquila 23 ore 13,15 e ritorno.
— Torino, 17 giugno 1967.

Il nipote geom. Giovanni Benedetto e famiglia partecipano al dolore.
— Lombardore, 17 giugno 1967.

Le Amiche del Soroptimist Club partecipano affettuosamente al dolore di Sandra per la morte del marito
Ing. Guido Momigliano
— Torino, 17 giugno 1967.

Elisco, Adriana Valente e Rosina Barrala partecipano commossi al lutto della famiglia Momigliano.

E' mancato ai Suoi cari
Michele Penna
Cavaliere del [redacted]
Con tanto [redacted] lo annunciano la moglie Maria Fornaso, la figlia Esmeralda col marito Alberto Amedio e figlio Mario, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vittorio Caramella per le amorevoli cure. Funerali lunedì ore 16,15 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è ringraziamento.
Torino, Strada Alberoni 24.
— 17 giugno 1967.

E' mancata [redacted]'affetto dei suoi cari
Margherita Altamura nata Borello
Addolorati lo annunciano: la figlia Adriana, le nipoti, Nina e Rely, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 ore 14,30 partendo da via Martiri della Libertà 78. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1967.

Ieri alle 18,30 è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Massano
di anni 6
Lo piangono inconsolabili il padre Giuseppe, la Mamma Anna Vigrenga, la sorellina Graziella, Nanni, Zii, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Variglia, 18 giugno 1967.

Serenamente è mancata
Maria Lovera in Bodda
Visse una vita di sacrifici e di lavoro dando prova di rara virtù. A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio il marito Giovanni e la cugina Felicina Ferrero col marito Piero.
— Torino, 18 giugno 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
Prof. Luigi Giorgi
lo ricordano nell'amore, [redacted] preghiera e nel dolore immutato la moglie, la figlia Giannina, mamma, sorella, fratelli e parenti annunciando la Messa di suffragio che sarà celebrata il 21 corr. ore 8 nella Parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 18 giugno 1967.

1961 1967
Domenico D'Intino
Vive indimenticabile nel cuore della moglie.
— Torino, 16 giugno 1967.

1966 1967
Carola Toso
La famiglia la ricorda a coloro che le vollero bene.
— Torino, 16 giugno 1[redacted]7.

Serenamente è mancato
Bernardo Matta
di anni 80
Affranti ne annunciano la scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia S. Giulia, piazza S. Giulia 7 bis.
— Torino, 17 giugno 1967.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore del sig. Franco Matta, Capo Reparto Autorimessa, per la morte del padre
Bernardo Matta
— Torino, 17 giugno 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto del sig. Franco Matta, Capo Reparto Autorimessa, per la [redacted] del padre
Bernardo [redacted]
— Torino, 17 giugno 1967.

I Componenti del Reparto Autorimessa "La Stampa" prendono viva parte al dolore dell'amico Franco per la morte del papà.

Carlo e Aurelia Magnani prendono viva parte al dolore delle Famiglie Borgarello e Rissone per l'immatura scomparsa della loro cara
Rosèe Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

Danila e Valeria Magnani unitamente ai propri figli si associano al cordoglio delle Famiglie Borgarello e Rissone per la perdita della loro amata
Rosèe Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

Aurelio e [redacted] Pessina si uniscono con i propri figli al dolore delle Famiglie Borgarello e Rissone per la dipartita della Signora
Rosèe Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

Amedeo, Ferruccio e Diana Tedeschi partecipano al grave lutto dell'amico Furio e familiari per la scomparsa della sua cara sorella
[redacted] Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S. A. Magnani & Tedeschi prendono viva parte al dolore del Sig. Furio Borgarello per l'immatura perdita della sorella Signora
Rosèe Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

La S. A. Succ. Di Filippo Hass & Figli, la Società Italiana Lavorazione Cocco Affini S.I.L.C.A. e l'Edile S.p.A. si associano al cordoglio del Sig. Furio Borgarello per la scomparsa della sorella Signora
[redacted] Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno [redacted].

Prendono parte al lutto: Bessone, Cavallini, Cascello, Coletti, Cosmo, Crippa, Dalbuono, Delsio, Folacco, Olbari, Oreste Giacometti, Gianiredo, Mazzetti, Mosca, Paoletti, Perotti, Pinoli, Pogliano, Prato, Rissone, Rosa, Rotondo, Scaranari, Tarditelli, Terrazza, Taredde, Valdemarini.

Gianetto e Bauda prendono viva parte al dolore dell'amico Furio per la perdita della sorella signora
Rosèe Rissone Borgarello
— Torino, 17 giugno 1967.

E' [redacted] ai Suoi [redacted]
Nicola Dipaola
Con dolore lo annunciano la moglie Regina con il dilettissimo Pier Paolo, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 18 giugno 1967.

Luigi, Nietta Nardo e bambini piangono il carissimo COGNATO e ZIO.

I Condomini e l'Amministratore di Corso Re Umberto 29 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Rag. Nicola Di Paola
— Torino, [redacted] giugno 1967.

Si associano addolo[redacted] la Direzione ed i Colleghi della Sede SIAE di Torino.

Adolfo Aldo e Nando partecipano al dolore di Regina e Pier Paolo.

Il Signore ha richiamato a se l'Anima di
Vittoria Nicola
che ha dedicato la Sua vita al lavoro per la famiglia ed il prossimo. La ricordano le sorelle: Luisa che divise con Lei [redacted] istante, Mary ved. Rossi con i figli Maria Luisa, Filippo ed Elisa, i parenti tutti. Non fiori ma offerte per le opere Parrocchiali. I funerali a Strambino il 18 giugno 1967 alle 16,30 dall'abitazione corso Italia 49.
— Strambino, 18 giugno 1967.

Maria Pittarelli ricorda addolorata
Vittoria [redacted]
alla quale la legava [redacted] lunga affettuosa amicizia.
— Chivasso, 18 giugno 1967.

La Ditta O.M.E.V.A. si associa al lutto per la scomparsa [redacted]
CAVALIERE DEL [redacted]
Vasco Salvatelli
— Torino, 17 giugno 1967.

Presidenza e Consiglio Amministrazione Officine Viberti Torino partecipano al grave cordoglio della famiglia del
CAVALIERE DEL LAVORO
Vasco Salvatelli
[redacted] Aziende da lui fo[redacted] e diretta.
— Torino, 18 giugno 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi [redacted]
Vittorio Quaglia
anni [redacted]
Lo piangono la moglie Carla, la figlia Emma col marito Gino, Adriana col marito Ciro, gli adorati nipotini Patrizia e Alberto, i fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Pesce e Lombard per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 14,30 presso la Parrocchia San Bernardino, partendo dall'abitazione via Vochieri 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1967.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci della S.p.A. «Novi» - Cioccolato Caramelle Confetti - di Novi Ligure unitamente ai Dipendenti tutti prendono viva parte al cordoglio per la scomparsa del signor
Giovanni Decelli
per molti anni fattiva parte del Consiglio di Amministrazione della Società, e ne ricordano le doti di attaccamento all'Azienda.
— Novi Ligure, 17 giugno 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Carelli ved. Ruffa in Catti
Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, Domenica, Francesco con il marito Italo e figlia Franca e parenti tutti. La cara Salma partirà dalle Ville Roddolo lunedì 19 giugno alle ore 10 per Rocchetta Tanaro. Servizio pullman da via Genova 58 ore 9.
— Torino, 17 giugno 1967.

Consiglio, Presidenza, Dirigenti, Giocatori U.S. Taurus compartecipano cordoglio dell'amico Marco Bruno per la scomparsa della mamma
Cesarina Ercole ved. Bruna
— Torino, 17 giugno 1967.

20 giugno 1966 20 giugno 1967
Nel primo anniversario della scomparsa di
Ezio Traverso
i famigliari e parenti con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Le Sante Messe di suffragio vengono celebrate nella Parrocchia di Testona martedì 20 corr. ore 8: Altre Boscalle martedì 20 corr. ore 9.
— Torino, 18 giugno 1967.

20 giugno 1966 20 giugno 1967
Ezio Traverso
Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Ceresa & Mattis S.p.A. Lo ricorda nel primo anniversario della Sua scomparsa.
— Torino, 18 giugno 1967.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La FORD ITALIANA S.p.A.
SEZIONE TRATTRICI

ricerca
per la propria sede di Roma

PERSONA ESPERTA

nella pianificazione ed analisi delle vendite, nell'amministrazione commerciale e nel marketing.

Le persone in possesso dei requisiti richiesti e con buona conoscenza della lingua inglese sono invitate a spedire il proprio « curriculum vitae » alla

FORD ITALIANA S.p.A.
UFFICIO PERSONALE (SSS)
VIALE DELL'ARTE 68 - ROMA

Per il potenziamento della propria Organizzazione di grande distribuzione, la SOCIETA' SIDOL ricerca:

un VENDITORE
per parte TORINO CITTA'

di forte personalità, dinamico, età massima 30 anni, minimo licenza media, introdotto drogherie, alimentari, con esperienza effettuata in Organizzazioni Internazionali, abituato moderne tecniche di vendita e distribuzione, auto propria, residenza Torino. E' assicurato un ottimo trattamento economico costituito da stipendio, premi, incentivi, rimborso spese, con buona possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a: DIREZIONE COMMERCIALE SOC. SIDOL - FIRENZE - VIA DELLA TORRETTA, 16

Importante industria meccanica torinese
operante nel settore dell'impiantistica e delle macchine utensili, RICERCA per proprio Ufficio Tecnico

ESPERTO DISEGNATORE PROGETTISTA

Trattamento economico e categoria adeguati alle effettive capacità. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 3347 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE, PER IL POTENZIAMENTO DEL PROPRIO ORGANICO DI VENDITA

assume **VENDITORI**
PER LE FILIALI DI
TORINO - VERCELLI - ASTI - NOVARA - CUNEO

SI RICHIEDE: istruzione media, età 23-30 anni.
SI OFFRE: Stipendio fisso, inquadramento sindacale, diarie, rimborsi spese ed una reale possibilità di elevati guadagno attraverso una nuova formula di incentivazione, documentabili possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 1 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA assume:
OPERAIO 1ª cat. collaudatore costruzioni elettromeccaniche
OPERAI elettricisti montatori qualificati
OPERAI tubisti saldobrasatori qualificati
Telefonare 883.833
oppure scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5680 — TORINO

La I.R.C.I. S.p.A.
ricerca un
TECNICO ELETTRONICO INDUSTRIALE
con pluriennale esperienza in progettazione, costruzione e manutenzione apparecchiature di collaudo.
Sede: STRADA DI LANZO 106 - BORGARO TORINESE

Cercasi
TRACCIATORI, FRESATORI PANTOGRAFISTI, AGGIUSTATORI
FART - VIA POLLENZO 64
(Piazzale grattacielo Lancia) - Telefono 372.847

PERITO INDUSTRIALE 30enne
esperienza tecnica e tecnico-commerciale settore macchine utensili, conoscenza inglese, ESAMINA OFFERTE.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6004 — TORINO

ISTITUTO AGRARIO BONAFOUS TORINO cerca
n. 1 AIUTO GUARDAROBIERA età anni 30-40 assunzione dall'1-9-1967
n. 1 ORTOLANO - GIARDINIERE età anni 20-35 assunzione dall'1-8-1967.
Per informazioni: presso SEGRETERIA - Via Pianezza n. 123 - Telefoni 731.727/28.

AR-CO Bruciatori S.p.A.
per proprio servizio di assistenza tecnica a Clienti;
assume:
a) MANUTENTORI
b) MONTATORI - TUBISTI
c) ELETTRICISTI
d) REFRATTARISTI
OFFRE: inquadramento, ottima retribuzione.
RICHIEDE: documentata esperienza, serietà, in possesso di patente auto.
Inviare curriculum vitae, manoscritto, dettagliato a: AR-CO Bruciatori S.p.A., Frazione Regina Margherita - Collegno (Torino)

AGENTI ESCLUSIVI
per: TORINO e provincia - ASTI e provincia
VERCELLI e provincia - Provincia Sud di ALESSANDRIA
cerca
IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE
RICHIEDONSI: età 25-35 anni; esperienza vendita beni largo consumo; auto propria. OFFRESI: adeguata retribuzione costituita da rimborso spese più provvigioni
Inviare dettagliato curriculum manoscritto
PUBBLIMAN - CASELLA 17/N — VERCELLI

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE
IN ULTERIORE E NOTEVOLE ESPANSIONE
assume
GIOVANI DOTATI DI REQUISITI E DI ATTITUDINI ATTI ALL'INSERIMENTO NEI SEGUENTI SETTORI AZIENDALI

SETTORE AMMINISTRATIVO (Rif. 1)
Nell'ambito di tale Settore si offrono diverse e interessanti possibilità d'inserimento, di sviluppo e di qualificazione a giovani di diverso titolo e preparazione. Ogni incarico prevede regolare inquadramento sindacale, stabilità d'impiego e possibilità future legate ai propri meriti e capacità. Sono inoltre possibili inserimenti in varie Sedi della Società in Italia.
Inviare curriculum manoscritto citando età (inferiore ai 30 anni), studi compiuti ed eventuali precedenti esperienze a: Rif. 1 - Pubblicità Stampa 215 — MILANO.

SETTORE VENDITE (Rif. 2)
Offre notevoli possibilità di valorizzazione e di evoluzione a giovani dotati degli indispensabili requisiti attitudinali e di carattere richiesti da una attività di vendita esterna presso la Clientela (comunicativa, facilità di parola, inclinazione alla vendita).
Le mansioni prevedono l'inquadramento sindacale impiegati industria, retribuzione adeguata alle proprie capacità, premi e autovettura in dotazione.
Si richiede: studi medio-superiori preferibilmente tecnici, età non superiore ai 30 anni, obblighi militari assolti, disposizione ad eventuale trasferimento di residenza.
Inviare curriculum manoscritto a: Rif. 2 - Pubblicità Stampa 216 — MILANO.

SETTORE TECNICO (Rif. 3)
Consente l'inserimento, come Assistenti Tecnici presso la Clientela, a giovani Periti Ind.li (preferibilmente meccanici) disposti a svolgere un'attività dinamica, varia e professionalmente interessante.
Si offre: inquadramento impiegati industria, sicurezza e stabilità d'impiego, possibilità di carriera.
Si richiede: età inferiore ai 30 anni, obblighi militari assolti, diploma, disposizione a viaggiare e ad eventuale trasferimento di residenza.
Inviare curriculum manoscritto a: Rif. 3 - Pubblicità Stampa 217 — MILANO.
SI ASSICURA LA PIU' ASSOLUTA RISERVATEZZA

IMPORTANTE ED AFFERMATA AZIENDA METALMECCANICA SETTORE REFRIGERAZIONE IN FASE DI NOTEVOLISSIMO SVILUPPO RICERCA

A) DISEGNATORE PROGETTISTA
SI RICHIEDE:
— pluriennale esperienza nella progettazione e nella esecuzione prototipi di mobili metallici
— attitudine ad un lavoro autonomo alle dirette dipendenze della Direzione
— forte personalità, dinamismo ed iniziativa
— approfondita conoscenza sistemi e problemi relativi alla produzione di media e piccola serie.

B) METODISTA lavorazione mobili metallici refrigerati
SI RICHIEDE:
— solida preparazione allo studio critico del prototipo di mobili metallici al fine di semplificare ogni fase delle lavorazione; effettiva capacità nella industrializzazione del progetto con esecuzione pratica
— approfondita conoscenza sistemi e problemi relativi alla produzione di media e piccola serie.
Per le posizioni A e B sarà considerato titolo preferenziale una esperienza nel ramo banchi e vetrine refrigerate.
SI OFFRE:
— retribuzione proporzionale alla capacità ed esperienza
— possibilità di ampie soddisfazioni morali in moderna organizzazione aziendale.
I nominativi dei candidati saranno comunicati all'Azienda cliente solo a seguito di specifica autorizzazione. Scrivere precisando curriculum, e pretese e citando il riferimento SP 115 (A oppure B) su busta e su lettera a:
PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE, 35

Siete una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale?
Un inserimento nella REMINGTON RAND Vi offre ottime prospettive di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di
MACCHINE E SISTEMI PER L'UFFICIO.
Mandateci il Vostro nominativo. Vi convocheremo a breve scadenza per un primo colloquio informativo.
Indirizzare: Remington Rand div. della Sperry Rand Italia S.p.A. - Ufficio Selezione del Personale Via Gonzaga n. 7 - Milano. Rif. 34/M/U.

GRANDE INDUSTRIA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ubicata nella cintura di Torino

ricerca

TECNICO SPECIALIZZATO

preferibilmente Ingegnere, cui affidare la responsabilità del Laboratorio Ricerche, Esperienze e Progettazione TV. Richiedesi pluriennale esperienza in analogo impiego.

I dipendenti dell'azienda sono a conoscenza della presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum indicante età, studi compiuti, posti occupati, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 484 — TORINO.

---

ag & a
Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

Importante azienda laniera di medie dimensioni, solidamente affermata nel settore dei tessuti, cerca un

DIRETTORE COMMERCIALE

il quale, alle dirette dipendenze del Titolare, avrà la responsabilità di dirigere l'intera organizzazione commerciale in Italia e in Europa e di formulare programmi di sviluppo commerciale.
SI RICHIEDE:
- formazione professionale completa su tutti gli aspetti della gestione commerciale, sviluppatasi in posizioni di responsabilità in un contesto aziendale razionalmente organizzato
- esperienza di vendita e di contatto con la clientela distributrice maturata preferibilmente nel settore tessile
- personalità spiccatamente dinamica e facilità di contatto
- ottima capacità di organizzatore e di realizzatore alla guida di un gruppo di collaboratori
- età compresa tra i 30 e 45 anni
- cultura e livello universitario
- corretta conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea come titolo preferenziale.

SI OFFRE:
- una retribuzione tale da soddisfare le aspirazioni dei candidati più qualificati, ed in relazione alla personale preparazione
- sede di lavoro in Piemonte.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi.
I nominativi dei candidati non saranno comunicati alla Azienda salvo loro esplicita autorizzazione

Scrivere, citando il riferimento 69/1 a:
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s. a. s. - Piazza IV Novembre 1, Milano

---

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
ricerca
per stabilimento di CUNEO:
— **DISEGNATORE MECCANICO** con buona esperienza;
— **PERITO ELETTROTECNICO** con buona esperienza di impianti elettropneumatici.
Inviare domanda, specificando requisiti, esperienze e pretese a: SERVIZIO PERSONALE, FRAZ. RONCHI, CUNEO

La MICHELIN ITALIANA S.p.A.
cerca
per Stabilimento Cuneo: AGGIUSTATORI MONTATORI e TUBISTI
per Stabilimento Torino: AGGIUSTATORI e TORNITORI
Si richiede la conoscenza del disegno. Età 24-40 anni. Indicare posti occupati.
Per Torino scrivere a:
Servizio Personale Operai - Via Livorno, 71 - TORINO
Per Cuneo scrivere a: Serv. Personale - Frazione Ronchi - CUNEO

DITTA F.LLI SPERLARI
per potenziare propria organizzazione vendita
cerca
AGENTI
giovani, seri, attivi, volenterosi, forniti di automezzo già esperti ramo dolciario, introdotti città Torino. Inviare curriculum vitae, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 3386 — TORINO

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA
cerca
1°) IMPIEGATO per ufficio metodi e preventivi, con conoscenza lavorazioni presse, torni, montaggio.
2°) CAPO REPARTO presse preferibilmente esperto di automatismi e lavorazioni su presse transfert.
3°) CAPO SQUADRA macchine utensili con esperienza torni mono ed esamandrini, frese, maschiatrici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 562 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
vicinanze Torino cerca PROVETTI DISEGNATORI progettisti particolaristi lamiera. Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 3328 — TORINO

DISEGNATORI 2ª CATEGORIA
esperti lavorazione lamiera cerca per Ufficio Tecnico studi importante azienda metalmeccanica sede Torino
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3289 — TORINO

AGENTE DI VENDITA
veramente introdotto presso grossisti cancelleria CERCASI per Torino e Piemonte, da notissima cartiera di allestito e cartotecnica.
Scrivere a: CASELLA POSTALE 450 — FIRENZE

GRANDE INDUSTRIA BUSTI REGGISENI COSTUMI BAGNO
PROVINCIA DI CUNEO
cerca
elemento cui affidare le mansioni di ispettore responsabile del settore ingrosso. L'elemento richiesto dovrà avere possibilmente una esperienza nel settore specifico.
Pregasi rispondere specificando posti occupati a:
PUBBLICITA' STAMPA 3387 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA VINICOLA INTERNAZIONALE
assumerebbe **GIOVANE**
massimo trentenne preferibilmente laureato o diplomato, scopo inserirlo proprio ufficio esportazione con compiti ispettivi, disposto anche lunghe permanenze estero aut eventuale definitivo trasferimento. Inquadramento iniziale seconda categoria. Richiedesi elemento che abbia preferibilmente svolto in precedenza analogo lavoro. Indispensabile conoscenza perfetta inglese et francese aut tedesco.
Inviare curriculum et menzionare referenze. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 516 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
ricerca
operai specializzati da adibire a:
grandi torni paralleli S. Eustacchio e Wagner;
grandi alesatrici fresatrici Innocenti mod. 147 e 160;
fresatrici multiple Soldesa.
Sede di lavoro: Genova.
Inviare dettagliato curriculum professionale con precise referenze di lavoro e richiesta di retribuzione a:
PUBBLICITA' STAMPA 7 — GENOVA

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES
cerca
venditore qualificato
possibilmente proveniente dal ramo automobilistico.
Moncalieri - Strada Vallere 10 - Telef. 644.076 - 644.640

IMPORTANTE TESSITURA VICINANZE TORINO
cerca PERSONALE
per manutenzione telai tipo cotoniero.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5085 - TORINO



SEGRETARIA DIREZIONE
Una meravigliosa opportunità è offerta ad una signora-ina di 23-32 anni con elevato grado di cultura generale, studi universitari o almeno maturità classica, che abbia classe, charme e un'ottima presenza. Ricerchiamo infatti per il Presidente di una importantissima società italiana una segretaria di alta direzione in grado di provvedere autonomamente alla corrispondenza commerciale della Presidenza e trattare con tatto, discrezione e gentilezza con tutti i dirigenti interni e delle società fornitrici. Potrà essere tenuta in considerazione anche una neolaureata. E' previsto l'inquadramento in 1ª categoria superiore, con stipendio annuo che potrà arrivare fino a 3.600.000, con possibilità di migliorare, e come sede di lavoro Milano. Rif. LM/288/a

CAPO CONTABILE
Una delle più importanti Società produttrici di bevande analcoliche ricerca per il proprio settore amministrativo un elemento giovane, dinamico, attivo da impiegare come capo-contabile dopo 1 anno di training circa. Il candidato ideale sarà diplomato in ragioneria o laureato in Economia e Commercio, avrà conoscenza approfondita del sistema del reddito e possibilmente delle procedure amministrative americane, avrà inoltre un'età compresa tra i 22-32 anni. Potranno essere presi in considerazione anche neodiplomati o neolaureati con eccezionali doti. E' previsto uno stipendio annuo lordo che potrà superare i 3.600.000, secondo le capacità ed esperienze, inquadramento 1ª categoria e possibilità di carriera. Rif. LM/287/a

ASSISTENTE UFFICIO VENDITE
Ricerchiamo un giovane di età compresa tra i 25-30 anni, attivo, dinamico, con spiccato senso del contatto umano, in grado di inserirsi nell'ufficio vendite di una delle più grandi Società di confezioni maschili. Egli dovrà occuparsi principalmente della corrispondenza con i clienti e tenere i contatti con i venditori ed i capi area. Richiediamo il diploma di ragioniere o equipollente, una esperienza commerciale e amministrativa, mentre sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore specifico. Offriamo uno stipendio annuo lordo che potrà arrivare a L. 3.000.000, secondo le capacità ed esperienza, inquadramento in seconda categoria e una rapida carriera. Rif. LM/289/a

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso del candidato. Inviare curriculum e n. tel. a:
LM - Galleria Passarella 2 - Milano

Laboratorio Farmaceutico FITOSINTEX s.p.a.
cerca qualificati
PROPAGANDISTI
per Torino - Alessandria - Cuneo
Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae manoscritto, fotografia et referenze a: Casella Postale 1757 — Milano

---

PROPAGANDISTI
per le provincie di Milano - Varese - Bergamo - Torino desiderosi di venire a far parte della sussidiaria italiana di una delle più grandi industrie Farmaceutiche del mondo, CERCANSI.
Indispensabile laurea attinente — preferita esperienza — trattamento commisurato alle capacità. Curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3 — MILANO

INDUSTRIA DOLCIARIA IN TORINO
cerca **CARAMELLISTA**
con notevole esperienza
conduzione macchine per ripieni.
Si richiede capacità e serietà. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6029 TORINO

DISEGNATORE PROGETTISTA
ricercasi per Azienda meccanica di precisione nota in campo internazionale.
E' RICHIESTA: esperienza specifica di progettazione nel settore delle macchine utensili (preferibilmente rettificatrici o lapidelli); età 26-30 anni con almeno 5 anni di anzianità nel settore; residenza in Piemonte.
E' OFFERTA: qualifica di prima categoria con ottime prospettive di carriera.
La selezione è svolta con assoluta riservatezza; i nominativi dei candidati saranno comunicati all'Azienda cliente solo a seguito di specifica autorizzazione.
Scrivere precisando dettagliato curriculum vitae relativo ai singoli punti dell'inserzione e citando il riferimento GP 114 su busta e su lettera a:
PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - CORSO LECCE 35

NOTA IMPORTANTE INDUSTRIA produttrice di beni di consumo market leader del proprio settore cerca
DINAMICI VENDITORI
per un potenziamento della propria forza di vendita.
OFFRE: ambiente di lavoro moderno e dinamico; provvigioni e rimborso spese; inquadramento Enasarco; concrete possibilità di carriera.
CHIEDE: automezzo proprio; età max 35 anni; buona cultura generale. Sarà titolo preferenziale la residenza a: TORINO - IVREA - AOSTA. Inviare domanda con curriculum vitae, referenze e fotografia non restituibile a: CASELLA 300/F SIP — MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
per ampliamento nuovi reparti e per nuovo macchinario CERCA ABILI OPERATORI per alesatrici e pialle. Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 6095 — TORINO

SOCIETA'
cerca
ESPERTO APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
per incarico tecnico commerciale con inquadramento sindacale.
Scrivere a: Pubblicità Stampa 232 — MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
con sede in TORINO
cerca
CAPO SEZIONE TAGLIO
con esperienza almeno biennale in aziende del genere.
CAPO SEZIONE MANICHE E COLLO
con esperienza almeno biennale in aziende del genere.
Età massima 40 anni. Manoscrivere dettagliatamente con effettiva documentazione di pratica già acquisita a:
PUBBLICITA' STAMPA 3324 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ASSORTIMENTO Flavia berline 1500 e 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O960

AUTO facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, Via Andrea Doria 13 - Corso Raffaello 3.

AUTOCARRI 690N1 ribaltabile, 642N65 lungo 650, Taurus gru 20 quintali vendo. Telef. 890-628.

AUTOMARKETS campagna di primavera: eccezionali sconti, facilitazioni di pagamento fino al 21 giugno, garanzia, assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O494

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a kilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687.814. O275

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1500 '64, Taunus 17 M, Kadett, 500 giardiniera. O974

AUTOTRENO 690 4 assi, rimorchio 4 assi cisternati, licenza trasporto merci conto terzi vendesi, possibilità lavoro. Telef. 644-772.

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cattino, Fabro 10 angolo via Carnaia, corso Giulio Cesare 213. O30

BALILLA berlina tre marce 1933, tutti particolari originali et funzionanti, ottimo stato, [illegible] vendesi. Scrivere Zucchi, Monte Altissimo 4, Parma. 24307

CAMIONCINI Fiat T 3, altro TN, furgoni 750, prezzo garanzia. Via Lionetto 38. A62333

COMMISSIONARIA FIAT INGEGNERI GRECCHIA & SCAVARDA INVITA A VISITARE L'AUTOSALONE DELL'USATO IN CORSO REGINA MARGHERITA 282 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI. AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA-vendita vetture dipendenti tutti i tipi. Contrattazioni dirette tra privati. Nichelino, via XXV Aprile 207. O342

COMPRO autovettura pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500 Giulietta ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 80.

C' OPER inglese, Mini Minor, Autosalone Isabella. Dante 131, Telefono 651-753. 100

COUPE' Flavia, Flavia berline, Appia III serie, Dante 131, Aperto festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DA noi macchine d'occasione come nuove, moderni rivoluzionari sistemi di vendita. Sconti e facilitazioni massime fino al 21 giugno, assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telef. 539-596.

FULVIA 3 anni bianca, servofreno, ottima vendo. Telefonare 725-811 ore ufficio. A61667

FURGONE vetrina esposizione 1100T vendesi. Telefonare 510-377 ore ufficio. A60773

FURGONI, camioncini, familiari di ogni marca e portata, prezzi e facilitazioni di pagamento massime, garanzia, assicurazione. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

GIULIA GT veloce come nuova vendo, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

GIULIA GTA 188 CV, assetto corsa, autobloccante, cerchi 7", Dunlop Racing, vendesi. Off. Varese. Telefonare 850-226. A61362

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-688, 541-500.

LINCAR Automobili Torino Corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MG Midget privato vende. Telefonare ore pasti 399-747. O287

NON vogliamo anticipi: ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cisal, Via Andrea Doria 13 - Corso Raffaello 3. O71

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

OCCASIONE vendesi Volkswagen 1200 come nuova. Telef. 669-737.

OCCASIONI 1100 familiare, 600 multipla, 1100 special, 1100 H, 1500, 2300, Giulietta, Giulia, Appia, Simca, Dauphine, Volkswagen, BMW, NSU, Bianchina, comode rateazioni. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O337

OCCASIONISSIMA vendo Innocenti Spider 850 Abarth originale, 850 berlina. Telefonare 488-543.

OCCASIONISSIME vendo o permuto: Giulietta Sprint Conrero, 500 F. Linelli, Saluzzo 78. A62335

OMAGGIO vetture ai nuovi clienti corso Potenza 105 angolo corso Toscana (a 100 metri via Borgaro) piccoli anticipi assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi)

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Telefonare 293-992, anche festivi. O816

PRIVATO vende a privato Giulietta Sprint buone condizioni. Telefonare 792-549. A61808

PRIVATO vende a privato 1100 D grigio topo. Telefonare 284-876.

PRIVATO vende bellissima 500 '65 contanti 300.000. Telef. 779-604 mattino. A63104

PRIVATO vende Fiat 600 in ottime condizioni. Telefonare 882-674.

PRIVATO vende Lancia Flavia 1500 ottimo stato. Telefonare 513-536 ore ufficio. A62447

PRIVATO vende Leoncino L. 800 mila, 600 multipla L. 280.000. Telefonare 894-440. A61846

PRIVATO vende perfetta 500 bleu aprile 1966. Telefonare 754-934.

PRIVATO vende spider Giulia 1600 veloce perfettissima. Tel. 896-416 ore ufficio. 1001

PRIVATO vende 500 fine '63 accessoriata bellissima 230.000. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATO vende 500 giardiniera '64. Telefonare 672-106. A61387

PRIVATO vende 500 sei mesi km 8800. Telefonare 555-936.

PRIVATO vende 500 D in perfette condizioni garanzia. Telef. 790-436, 768.881. O434

PRIVATO vende 600 perfettissima qualunque prova, pochi chilometri. Telefonare 790-057. A61855

PRIVATO vende 600 D ottimo stato. Telefonare 723-004. 2001

PRIVATO venderebbe 600 D. Telefonare 260-836. A61492

PRIVATO vende 1100 D perfette condizioni. Telefonare 725-813 ore 12-14

ROULOTTE Nardi e usate, facilitazioni pagamento, strada del Pascolo 65, telefono 240-539. 2001

ROULOTTES: Centro subalpino chilometri 27 statale Torino-Pinerolo, telefoni 986-405, 986-781, dispone 11 modelli roulottes Etna pronti subito. Aperto anche festivi.

SACAUTO commissionaria Fiat Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O71

SOLO clienti soddisfatti per qualità e prezzo. Sconti eccezionali fino al 21 giugno. Garanzia e assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

SPIDER Giulietta 1961 azzurra, tettuccio, perfetta, 530.000 trattabili, vendo, 585-282. A62367

SPIDER Innocenti 950, spider 1500, occasionissime, facilitazioni, corso Siracusa 158. O137

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo, Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 1600, 1500 5 marce, 1200. Corso Dante 131. O100

VENDESI 1100 R 6 mesi. Telefonare 665-557, dopo le ore 20.

VENDO camioncino R 10 quintali. Telefonare 371-093. A61827

VENDO ottima 600 1959 tutte prove. Telefonare 562-447 ore 11-13.

VENDO privato a privato coupé 850 blu pavone 6 mesi, Tel. 595-264.

VENDO privato 500 semestrale blu pavone Km. 5000, Tel. 328-097.

VENDO 500 grigio 6 mesi. Telefonare 241-418. A63118

VENDO 850 coupé semestrale privato. Telefonare 689-069.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento, garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O494

124 beige dieci mesi vendesi. Telefonare 652-866. A61594

124 semestrale perfettissima vendo a privato. Telefonare 480-536.

500 blu scuro semestrale vendo a privato. Telefonare 343-313.

500 giardinetta 1963 berlina 1966 ottime occasioni vendonsi. Telefonare 587-778. 1001

500 semestrale blu vendo. Telefonare 359-394. A61440

600 D, Simca privato vende causa lavoro. Ore pasti telefonare 490-516.

682 N 2 ribaltabile Ferit, 682 N 2 ribaltabile 3 lati, Diamont 3 assi motrici, Jeep, vende Coppa, strada Malsina 91. Telefono 890-708.

850 coupé 6 mesi privato vende. Telefonare ore pasti 755-934.

850 semestrale privato vende. Telefonare 341-342. A61568

850 '65 come nuova privato vende condizioni. Tel. 759-895, 790-436.

1100 R semestrale bleu pavone perfettissima tagliando vendesi. Telefonare 387-497. A61845

2300 special come nuova metallizzata privato vende. Ore ufficio 547-163.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. VENDO fuoribordo legno motore 30 cavalli come nuovo. Telefonare ore pasti 690-915. A61500

CANOTTO pneumatico equipaggiato Evinrude 6 HP 1965 vendesi. Telefonare ore ufficio 342-637.

EVINRUDE scafo sia gabbiano motore 90 HP entrofuoribordo come nuovo vendesi accessoriatissimo. Telefonare 902-935 Orbassano.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

MOTOCARRO Ducati q.li 1,50 come nuovo privato vende. Telef. 765-897.

MOTOCARRO Lambro 550 come nuovo anno 1966 vendesi L. 275 mila. Telefonare 881-348.

VENDO carrello appendice, tenda casetta francese 5 posti. Tel. 483-834.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

VESPA 150 perfetta vende privato. Dorato, via Borgofranco 7 (Sassi).

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio accetta lavoro a domicilio. Telefonare 644-565. A61506

DISEGNATORE meccanico cerca ditta disposta affidare lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3275 — Torino». A61803

PROGETTAZIONE studio complessi meccanici eseguo domicilio. Telefonare 621-197 ore pasti. A61332

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 761-471, 745-121. O1032

AFFARONE salotto completo solaletto, lampadario lacrime entrate seminuovo. Telefonare 655-886.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

BASSET Hound tricolore cucciolo vendesi. Telefonare 540-857.

CAMERA letto artistica sculture fini stile Ottocento vendo. Scrivere Albi, Bernini 104, Napoli. A56767

CUCCIOLI pastori tedeschi collie Dobermann cocher setter barboncini. Bellissimi 946-157. 2001

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti case mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili avadesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

NOLEGGIO tende per campeggio. Telefonare 683-136. 2001

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU' O652

SVENDO mobilio alloggio completo. Telefonare 753-182. A61719

TENDA camping seminuova quattro posti completa di accessori vendo. Telefonare 588-530. A61704

VENDESI biliardo gara occasione. Rivolgersi corso Giulio Cesare n. 281.

VICINANZE Torino riserva «Corno di Bove» organizza battute di caccia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino». A61561

IL MERCATO

COLLINA 4 Km. centro costruenda villa panoramica due alloggi indipendenti 160 mq. più 75 mansarda garage tre macchine giardino Cadauno 17.000.000 più 8 mutuo vendo. Telefonare 360.850.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700, coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330.310.

VILLETTA in Brandizzo zona periferica nuova costruzione composta di salone, due camere, cucina, cantina e grande garage, giardino 500 mq., L. 11 milioni 500.000, pagamento 2.500.000 contanti e resto mutuo e rateizzazioni. Telefonare 560.340.

DIRETTAMENTE vendo 2 camere, tinello, servizi, rifinitissimi, reddito oltre 5% corso Corsica angolo via Vigliani.

PALAZZINA San Ottavio 19, ogni piano un solo appartamento: prenotate il Vostro lo eseguiremo su misura. Rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Impresa Edile Luma. Telef. 678.994.

CORSO Siracusa 119, ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone semplici e doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 539.967.

PINO Torinese vendesi a prezzo conveniente terreno panoramico comodo ai servizi, progetto approvato. Alloggi signorili posizione centrale panoramica, giardino, alto reddito. In nuovo complesso residenziale villa nuova costruzione due alloggi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 531.302.

OTTO alloggi, 8 garage vendesi in Settimo Torinese, totale camere 20, 19.500.000 più mutuo 12 milioni circa, ottimo reddito. Telefono 560.340.

VILLETTA in Settimo Torinese composta di tre camere cucina garage grande, giardino, [illegible] libera subito, mutuo e facilitazioni. Telefonare 560.340.

ANTICIPO 1.000.000, Collegno, Grugliasco, Leumann, vendo bellissimi alloggi, comodi scuole, autobus. Mutuo, rateazioni. Telefonare [illegible].

CERCASI alloggio centrale, salone, 4 camere, complessivi circa mq 200. Scrivere Pubblicità Stampa 3269, Torino.

SPAZIOSI alloggi accuratamente rifiniti vendonsi via Tripoli 112. Prezzo [illegible] mq. Mutuo San Paolo, facilitazioni.

A PINO vendo direttamente villa panoramica moderna lussuosa. Zona Osservatorio, grandiosa pineta, frutteto, giardino. Telefono 379.083.

Tigullio Palace

Venite a visitarlo

Vi offriamo, nel centro di Rapallo, a 50 m. dal mare, senza aumento di prezzo, 10 appartamenti completamente arredati e tutti i consigli di un noto architetto!
Finiture di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, garages.

Per informazioni o per visite, telefonare a:
Torino - Tel 53.98.50
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 6.49.68
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 59.09.79

È una realizzazione GATES S.p.A.

antonietta destefanis palazzo — CORSO SICCARDI 11 — TELEFONI 540.405 - 542.808 — TORINO

CORSO DUCA ABRUZZI - in palazzina lussuoso appartamento: grande entrata, salone mq 50, camera pranzo, grande cucina, camera donna - 5 camere e servizi oltre 3 camere mansardato con bagno, garage, con proprietà giardino 62.000.000.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO - in signorile palazzo condominiale appartamento: grandissimo salone (tre camere), pranzo, 4 camere, grande camera guardaroba, camera e bagno servizio, doppi bagni padronali - 50.000.000 compreso mutuo esentasse.

ZONA CORSO STATI UNITI - signorile appartamento, grande salone di rappresentanza, 5 camere, grandissima cucina, lussuosi bagni - altro alloggio contiguo di: saloncino, due camere, cucina, office, bagni - vista panoramica - forte mutuo.

CROCETTA - panoramico, signorile appartamento: grande salone-pranzo, tre grandi camere letto con doppi bagni, camera studio, camera e bagno servizio, piccola lavanderia, grande cucina, ripostigli, balconata-terrazzo, soffitte, cantine, garage - 52.000.000 compreso mutuo.

CORSO RE UMBERTO - in lussuosa nuova costruzione due alloggi contigui panoramici formati da: grande salone, due e tre grandissime camere, bagni, camera servizio, grande cucina, ingresso, ascensori, box - sup. mq 235 e 300 circa.

CORSO G. LANZA - in signorile palazzina appartamento salone, tre camere, doppi bagni padronali, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, posto macchina - 27.000.000 compreso mutuo.

STRADA DEI TADINI (VALSALICE) - abitabili a settembre in signorile palazzina alloggi mq 150: salone con grandi vetrate panoramiche su Torino, due camere con disimpegno e due bagni padronali, camera e bagno servizio, grande cucina, giardino privato o grande terrazzo - 38.000.000 compreso forte mutuo.

STRADA DEL NOBILE - in palazzina signorile appartamento: grandissimo salone con terrazzo, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, office, grande cucina, piano mansardato collegato all'appartamento e formato da: saloncino, tre camere, bagno - due box - 53.000.000 compreso forte mutuo.

VALSALICE - in nuovissima palazzina panoramicissimo appartamento grande salone, tre camere patronali, due grandi bagni, cucina, grandissimo terrazzo, camera e bagno servizi separati dall'alloggio - 45.000.000 compreso forte mutuo.

VALSALICE - inizio costruzione palazzine con sei appartamenti: superfici mq 190 - 220 - 260 - 300 con giardini privati o grandi terrazzi - ville unifamigliari sup. complessiva su due piani mq 300 oltre il seminterrato - giardino privato - campo sportivo con giochi da tennis - portineria - unica centrale termica - abitabili autunno 1968.

CRIMEA - in stupenda posizione esposta a mezzogiorno inizio costruzione due palazzine con appartamenti da 170 - 280 - 300 mq giardini privati e grande area verde comune - forte mutuo S. Paolo.

STRADA S. VITO - in stupenda posizione panoramica villa formata da salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, garage e 7000 mq di terreno a pineta - giardino con molte rose ed alberi ad alto fusto - 90.000.000.

COLLINA TORINESE - collegata alla città da autobus signorilissima villa con terrazzi panoramici: grande salone, sei camere, quattro bagni, grande palestra giochi oltre alloggio per custodi con bagno e grande giardino d'inverno; serra, pineta, alberi, molti molti fiori - forte mutuo - eventuali dilazioni.

PINO TORINESE - villa nuova costruzione: grande salone, tre camere, cucina, doppi bagni, oltre piano mansardato con terrazzo - grande garage - alloggio custodi - giardino mq 1200 circa - 38.000.000 - rifiniture particolarmente accurate e signorili.

PINO TORINESE - in palazzina alloggi saloncino, due camere, grande cucina, bagno, terrazzi panoramici, abitabili settembre - garage - 11.000.000 compreso forte mutuo.

VIA FILADELFIA 158 - Signorile costruzione ascensore automatico Stigler Otis, rifiniture accuratissime, alloggi saloncino, due camere, tinello, cucinetta; due camere, tinello cucinetta; tre camere, grande cucina, servizi; grande camera, tinello, cucinetta, bagno; grandi balconi abitabili marzo 1968. Box con ingresso carraio, a prezzi convenienti; mutuo S. Paolo.

VIA BALTIMORA 181 - Alloggi due grandi camere, tinello, cucinetta e tre grandi camere, tinello, cucinetta, con ampi ingressi, ripostigli e balconi; esposizione levante - ponente, giardino antistante lo stabile, abitabili ottobre 1967; strade asfaltate; 7.800.000 - 11.400.000 compreso mutuo.

FURBATTO Rag. CESARE — IMMOBILI — Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 146, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.993.

VIA PIO VII 156 ang. Via Pizzi (Mirafiori) — vendonsi «boxs» altissimo reddito. Telefono 663.891.

Le case della «FOCA» sono solide, piacciono e la spesa è poca.
Da lire 1.900.000 60% con mutuo sino a 80 mesi.
ESPOSIZIONE CORSO FRANCIA ALLE PORTE DI RIVOLI - TEL. 95.445

Adiacenze Corso Francia — VIA LIONETTO 15
VENDESI CONVENIENTEMENTE CON DILAZIONI: NEGOZI CON RETRO E SERVIZI; MAGAZZINO METRIQUADRATI 1000 CIRCA DOPPIO ACCESSO CARRABILE EVENTUALMENTE DIVISIBILE. TELEF. 537.814

VIA LANCIA 99 (Nuovo Valentino)
Impresa vende direttamente convenientissimi ultimi alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinotto, box singoli e doppi. Mutuo - Dilazioni. Telefonare ufficio 380.507.

DI SALVATORE - Corso Filippo Turati, 10 — TELEFONO 581.694 - TORINO
[illegible] amministrazioni, prestiti per rilievi esercizi commerciali interesse 6 per cento annui

Asti zona centrale
VENDESI TERRENO
FABBRICABILE, METRI QUADRATI 840, ADATTO COSTRUZIONE SEI PIANI CIVILE, ABITAZIONE E UFFICI. PROGETTO APPROVATO, INFORMAZIONI ED OFFERTE (IN BUSTA CHIUSA).
Sede I.N.P.S. - Asti
VIA FRATELLI ROSSELLI, 22
ESCLUDONSI INTERMEDIARI

VENDESI TERRENO INDUSTRIALE
mq. 10.000 frazionabili anche piccoli lotti zona Mirafiori Borgaretto, progetti approvati, strade asfaltate.
TELEFONARE 341.405 ORE PASTI

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendesi alloggio - Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo 7.000.000, Mutuo 12.000.000, più saldo a convenirsi anche in rateazioni.

Palazzo della Vittoria - Corso Francia 23
VENDESI ALLOGGIO QUARTO PIANO MOLTO SIGNORILE DUE ENTRATE SU DUE STRADE 410 MQ, DIVISIBILE, PAVIMENTI IN LEGNO E MARMI PREGIATI — TELEFONARE 330-000

LOCALE SOTTERRANEO Mq. 600
predisposto per night od altro ritrovo su corso grande comunicazione vendesi-affittasi. Telefonare ore pasti 60.380.

Affitto mq. 6.000 circa
CON CASETTA E TETTOIE VIA CASTEL DI MIRAFIORI 306 — TORINO — AD USO DEPOSITO — AZIENDA TRASPORTI — CORRIERI ECC. — TRATTA: DR. ANGELO MEZZO - VIA MARIA VITTORIA 3 - TELEFONO 547.128

C. FRANCIA 2Bis - Torino — **CONSULEDILE** — TEL.NI 51.26.70/54.56.70

V. OXILIA ANG. C.SO G. CESARE 261 — BELLISSIMI IN NETTA CONCORRENZA — 800.000 camera + mutuo e dilazioni

Frazionamento d'eccezione — Corso G. CESARE 30
COSTRUZIONE 1930 - TERMO CENTRALE
1 camera + cucina L. 2.400.000
2 camere + cucina L. 4.500.000
3 camere + cucina L. 4.900.000
4 camere + cucina L. 6.000.000
Minimo contanti L. 500.000 r camera
OTTIMI ANCHE PER REDDITO

PIAZZA REBAUDENGO
SIGNORILE GRANDIOSA PROGETTAZIONE
2 camere, tinello, cucinotto, 2.600.000 + Mutuo, dilaz.
3 camere, tinello, cucinotto, 3.700.000 + Mutuo, dilaz.
NEGOZI DI GRANDE INTERESSE COMMERCIALE

SPAZIOSI - RIDENTISSIMI VIALE ALBERATO — **VIA BREGLIO 17-19**
2-3 CAMERE - CUCINOTTA
85.000 MQ. - MUTUO 50 %

V. NICOLA PORPORA 3-5
Eleganza e conforto - ampio viale
L. 900.000 camera + mutuo e dilaz.

A DUE PASSI DA CORSO GIULIO CESARE — **VIA POGGIO 19**
L. 850.000 camera + mutuo e dilaz.

C. ORBASSANO 292-302
LUMINOSI - SIGNORILI - OGNI COMODITA'
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.100.000 / 2 camere, tinello, cucinotto L. 7.300.000 — Minimo Contanti 30%

C.SO VERCELLI 169
RIFINITISSIMI - GRANDI SUPERFICI
1-2-3 CAMERE
90.000 MQ. - FORTE MUTUO

V. TRIPOLI ANG. V. S. MARINO
Rifiniture eccezionali - comodità massima
1-2-3 camere tinello cucinotto L. 95.000 mq.
ANCORA UN NEGOZIO - FORTE MUTUO

VIA VENARIA 75-79
1-2-3 CAMERE - SERVIZI
75.000 IL MQ.
MUTUO 70%

VIA S. FRANCESCO 21-23 — CENTRO NICHELINO
1 camera - tinello - cucinotto L. 1.200.000 + mutuo e dilazioni

VIALE XXV APRILE 3
2 camere - tinello - cucinotto L. 2.400.000 + massime dilazioni

PRECOLLINARI PER CLIENTELA ESIGENTISSIMA
RESIDENZA VALPIANA CORSO KOSSUTH 10 — VASTISSIMO PARCO PANORAMICO DOPPIE RIMESSE DOPPI ASCENSORI — MUTUO 50%

MERCATO MOBILIARE

AZIENDA PULIZIE DECORAZIONI INDUSTRIALI
speciale produzione brevettata (lavorazione plastica); clientela altamente qualificata, possibilità incremento illimitato. Causa salute, cede: 40.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PRIMARIO CENTRO VALLE D'AOSTA
BAR RISTORANTE TAVERNA TIPICA. Arredato in stile rustico, magnifica attrezzatura per 80 coperti; utile notevole. Per scissione società, cede: 25.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

FERRAMENTA UTENSILERIA
zona centrale commercialissima, giro d'affari: oltre 80 milioni. Non si richiede avviamento, solo rilievo fondi vivi, considerando permuta immobiliare.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVANDERIA AUTOMATICA A GETTONE
secco-acqua, attrezzatura formidabile-modernissima: 7 macchine acqua, 2 secco, centrifuga, essiccatoi. Reddito elevatissimo. Si richiede solo valore attrezzature: 15.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BOUTIQUE PER SIGNORA
centralissima, arredata lussuosamente, clientela signorile, possibilità ulteriore incremento sfruttando laboratorio modisteria; utile elevato. Cede 7.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CENTRALISSIMO NEGOZIO ANGOLARE
posizione particolarmente commerciale, 3 vetrine, adatto qualsiasi articolo (attualmente «abbigliamento»). Ritiro commercio, cede con particolare forma di pagamento.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

UTILE: 1.000.000 MENSILE
avviatissima latteria con forte vendita formaggi, modernamente attrezzata; alloggetto annesso, adatto nucleo famigliare. Per motivi dimostrabili, cede convenientemente.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAUSA SALUTE URGE
cedere avviatissimo RISTORANTE bar superalcoolici, saloni giochi, su corso commercialissimo, numerosa particolare clientela; alto reddito dimostrabile. 18 milioni dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VICINANZE TORINO
TRATTORIA con alloggio, bar superalcoolici: 100 coperti mq. 3000 presenze anno, facile conduzione. Utile netto mensile garantito: 1.000.000. Svendo: 10 milioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LOCANDA CAFFE' SUPERALCOOLICI
avviatissima, spaziosi locali, giochi bocce, possibilità ulteriore incremento; adatta nucleo famigliare, reddito sicuro. Per anzianità - ritiro commercio, cede: 5.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI NOVITA' - BIGIOTTERIA
al minuto. Centralissimo, perfettamente arredato, avviamento pluriennale. Giro d'affari annuo dimostrabile: 12 milioni, utile adeguato. Cede: 8.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIE CONFEZIONI
in zona commercialissima d'intenso passaggio, avviamento ventennale, arredamento signorile. Incasso mensile dimostrabile: 3.500.000. Cede: 8.500.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TINTORIA AVVIATISSIMA
zona Vanchiglia, ottima attrezzatura, di facile conduzione; minime spese. Incasso mensile garantito: 500.000, utile adeguato. Cede: 2.000.000, dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTIFICIO ALIMENTARI
in zona signorile, modernamente arredato, attrezzatura perfetta. Incasso giornaliero garantito: 100.000, forte vendita propria produzione. Causa maternità, cede: 8.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA COMMESTIBILI
(escluso frutta-verdura). 90.000 giornaliero, alloggio 4 camere, 30 anni medesimo proprietario. Locali adatti trasformazione «self-service». Cede: 5.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DUE TINTOSTIRERIE AVVIATISSIME
zone: Crocetta e S. Paolo, ottime attrezzature con macchinari «Ipso» e vaporetto. Incasso elevato, facile conduzione. Cede convenientemente anche separatamente.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

IMMOBILIARE



MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi bellissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinotto
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo

informazioni e vendite
IMPRESA CENTRO SUD c.so govone [illegible] tel. 581753 TORINO

Geom. MARTINAT
CORSO FRANCIA 17 - TORINO — Telefoni 769.800 745.720

MADONNA CAMPAGNA
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI IN CASA NUOVA - OTTIMO IMPIEGO CAPITALE - MUTUO - DILAZIONI DI PAGAMENTO - VENDESI VUOTI OD AFFITTATI
2 CAMERE, SERVIZI . . . . L. 4.200.000 REDDITO NETTO 6,80%
2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI . L. 5.500.000 REDDITO NETTO 6,10%
3 CAMERE CUCINOTTO, SERVIZI . L. 7.500.000
NEGOZI AFFITTATI CON REDDITO NETTO OLTRE IL 7% BOX SPAZIOSI SEMINTERRATI CON ACCESSO CAMION

VIA ORVIETO - B. VITTORIA
ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE E DI TRAFFICO NEGOZI ANGOLARI DA 80 A 280 MQ.
SEMINTERRATO LUMINOSO, PASSAGGIO CARRAIO PRIVATO, ADATTO OFFICINA, DEPOSITO, ECC., 600 MQ, OTTIMO PREZZO

CROCETTA
ALLOGGIO ALTAMENTE SIGNORILE IN PALAZZINA SU CORSO, AMPI SALONI, SERVIZI PLURIMI, 330 MQ COMPLESSIVI

PIAZZA BENGASI
CASA NUOVA OTTIMAMENTE RIFINITA IN MARMO, 3 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI 8.500.000 POSSIBILITA' DILAZIONI

CASTELNUOVO DON BOSCO
CASCINOTTA 10 GIORNATE, UNICO APPEZZAMENTO, RUSTICO E CIVILE MODERNI, OTTIMO AFFARE.

TERRENI PER VILLE
In ALMESE, AVIGLIANA, BOSCONERO, GIAVENO, MONGRENO, MADDALENA, PINO, PIANO, TRANA, RIVALTA, SANTA BRIGIDA, VALDELLATORRE, lotti con progetti approvati di 700, 1000, 2000 mq Prezzi da L. 1000 al mq in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
In BORGARO, CIVOLETTO, GRUGLIASCO, LEINI', SANTENA, RIVALTA - Forza industriale, acqua, fronte strada provinciale, da 4000 a 50.000 mq, possibilità di frazionamento.

TORINCASE
VIA CAVOUR, 7 Tel. 515.318 - 517.249
Alloggi signorili, occasioni
VIA FREJUS - ingresso camera cucina termobagno, 3.000.000
C. EMILIA - due camere cucina terrazzo termobagno, 6.200.000
VIA BEGGIAMO - due camere tinello servizi, 5.100.000
VIA BAVENO - due camere tinello termobagno, 6.000.000
VIA BEAULARD - ingresso camera cucina servizi, 3.000.000
VIA BALME - signorile due camere tinello grande ingresso, 8.000.000
VIA PINELLI - due camere cucina termobagno, 5.000.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO — SUFFICIENTI 30% CONTANTI, RIMANENZA MUTUO E RATEAZIONI.

VILLAGGIO « EDELWEISS » - Gravere Susa
750 altitudine, 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città, impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
* 2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.600.000
* 3 camere - servizi L. 3.550.000 - Mutuo L. 2.450.000
* Sufficienti L. 500.000 camera e lunghe dilazioni

AFFITTASI GRANDE SALONE MQ. 1800
NUOVA COSTRUZIONE PIANO STRADA CORSO SEBASTOPOLI (angolo VIA LIMA 3) EVENTUALMENTE ANCHE LOCALI PIANO RIALZATO, ALLOGGI E BOX

STABILIMENTO INDUSTRIALE
recente costruzione periferia Torino: terreno mq 4800 (1800 coperti), uffici, alloggio custode. Zona grande sviluppo commerciale - industriale. Vende 80 milioni.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TERRENO RESIDENZIALE-INDUSTRIALE
comune LEINY, 13 km da p.za Castello, fronte strada asfaltata, vicino autostrada Torino - Ivrea: mq 15.000, altro confinante 30.000 mq. Vende convenientemente.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BIELLA: VILLA SIGNORILE
6 camere, soggiorno-pranzo, mansarda soggiorno-bar, studio/camera servizio, cucina, tripli servizi. Garage, giardino, alloggio custode. Vende convenientemente, dilazionando.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGIO IN PRAGELATO
a 10 km del Sestriere, stagione estiva-invernale: camera, soggiorno-cucinino, servizi, garage-box; tutti comforts moderni, eventualmente ammobiliato. Vende: 6.600.000.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LOCALE INDUSTRIALE IN AFFITTO
zona periferica entro cinta daziaria: 1400 mq, uffici, 2 ingressi carrai, cabina 400 Kw; adatto qualsiasi attività. Richiesta: 300.000 mensili.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Edil-case
via Ponza 4 telefono 547602 553483

ZONA PIAZZA BERNINI: Via Prarostino 4
Alloggi UNIPIANO luminosi: spaziosi ed eleganti
8 camere, salone, cucina, bisarvizi, soffitte, cantine
L. 10.100.000 + 7.000.000 mutuo
Facilitazioni di pagamento - Ufficio vendite in loco

CORSO UNIONE SOVIETICA 393 ang. Via Cercenasco
Magnifica esposizione levante-ponente, vista collinare
3 camere, cucinotto, servizi - 8.300.000 meno mutuo 2.480.000
Salone 3 camere cucina biservizi 17.300.000 meno mutuo 5.000.000
Ufficio vendite in cantiere

S. RITA: Via Gorizia angolo Via Baltimora
In posizione ridente alloggi rifiniti con gran cura
2-3-4 camere, servizi - 2 camere, salone, cucina, biservizi
Mutuo - Facilitazioni — Ufficio vendite in cantiere

CORSO TRAIANO 10 interno 12 (Grattacielo FERCO)
A prezzi d'occasione disponiamo modernissimi alloggi:
3 camere, cucina, servizi: 9.000.000 meno mutuo 3.350.000
L'ubicazione, il prezzo e le condizioni di pagamento costituiscono una rara occasione. Approfittatene! Ufficio vendite in loco

ZONA PIAZZA RIVOLI: VIA CRISTALLIERA 28 (a 80 mt. da Corso Francia)
3 camere, cucinotto, biservizi, terrazzo - L. 8.600.000 dilazionate
Per informazioni telefonare 553.483

VIA ROCCAVIONE 21
Spaziosi e signorili alloggi
2 camere, tinello, servizi 7.900.000 meno mutuo 2.875.000
2 camere, cucina, servizi 6.100.000 meno mutuo 1.580.000
Visite in loco

OCCASIONE! VIA GERMONIO 100
3 camere - cucina - servizi
L. 8.400.000
Per informazioni telef. 553.483

C.SO VERCELLI 165
3 camere, cucina, servizi 6.000.000 meno mutuo 2.400.000
2 camere, cucina, servizi 5.800.000 meno mutuo 1.800.000
MINIMO CONTANTI - RATEAZIONI
Ufficio vendite in cantiere

AL VALENTINO: Via Ormea angolo Via Silvio Pellico
IN ZONA SIGNORILE, ELEGANTISSIMI
alloggi varie metrature - ATTICI STUPENDI
Forte mutuo, dilazioni - Ufficio vendite in cantiere

Vicino a PIAZZA CASTELLO: C.so Siena ang. Via Goldoni
posizione panoramica, spaziosi alloggi meravigliosamente rifiniti
3-4-5 camere, biservizi
Mutuo e convenientissime dilazioni - Ufficio vendite in cantiere

CORSO VERCELLI 42 - 44
zona commerciale moderni e rifinitissimi alloggi:
3 camere, cucinotto, servizi L. 4.750.000 mutuo 3.350.000
4 camere, cucinotto, servizi L. 5.775.000 mutuo 4.325.000
Minimo contanti - Massime facilitazioni - Ufficio vendite in loco

NICHELINO: senza anticipi! Eccezionale!

VIA DI NANNI angolo VIA TOTI (centrale)
1 camera tinello cucinotto serv. L. 32.500 mensili più mutuo
2 camere tinello cucinotto serv. L. 48.750 mensili più mutuo
Ufficio vendite in cantiere

VIA XXV APRILE 306/308
Vicinanze FIAT MIRAFIORI
1 camera tinello cucinotto serv. L. 28.600 mensili più mutuo
2 camere tinello cucinotto serv. L. 40.300 mensili più mutuo
Per visite rivolgersi in loco

C.SO TASSONI 64 ang. Via San Donato
modernissima grandiosa ed elegante costruzione:
3-4 camere, biservizi
Mutuo e facilitazioni adeguate - Ufficio vendite in cantiere

CORSO POTENZA angolo Corso Toscana
posizione suggestiva, pieno di luce e sole
2 camere tinello cucinotto servizi 7.850.000 meno 3.300.000 mutuo
1 camera tinello cucinotto servizi 5.500.000 meno 2.200.000 mutuo
Lunghe dilazioni - Ufficio vendite in cantiere

SOLO LIRE 200.000 PER CAMERA DI ANTICIPO
MONCALIERI: Via Stupinigi n. 1
Zona verde e tranquilla palazzine eleganti, meravigliosi cortili e giardini - disponiamo alloggi:
2 CAMERE, SERVIZI L. 28.500 MENSILI PIU' MUTUO
3 CAMERE, SERVIZI L. 47.750 MENSILI PIU' MUTUO
Ufficio vendite in cantiere

NEGOZIO ANGOLARE SU CORSO FRANCIA
200 mq. sei vetrine, sottostante magazzino 400 mq. vendesi-affittasi. Telef. 372.847.

MAGAZZINI LIBERI - NEGOZI OCCUPATI
con seminterrati, tutti carrabili, nuova costruzione zona grattacielo Lancia. VENDONSI direttamente. Impresa SAIMA - Telefono ufficio 380.507

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE — CORSO MATTEOTTI 10 — TELEFONO 512.562

CONDOMINIO AURORA - CORSO POTENZA 173

PREZZO			CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
6.000.000	1 CAMERA - TINELLO		1.800.000	2.200.000	33.200
9.050.000	2 CAMERE - TINELLO		2.750.000	3.300.000	33.200
15.200.000	4 CAMERE - TINELLO		5.700.000	5.500.000	66.400

VIA CIMAROSA 23 (CORSO FRANCIA) B.TA SANTA MARIA
ABITABILI SUBITO

PREZZO		CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
5.900.000	2 CAMERE - CUCINA	1.750.000	1.750.000	35.840
3.650.000	1 CAMERA - TINELLO	1.225.000	1.225.000	23.240
1.000.000	BOX PER AUTO	300.000	300.000	6.640

VIA BELFIORE 6 (PALAZZOTTO CENTRO PORTA NUOVA)
6.650.000 1 CAMERA - TINELLO - MUTUO 2.150.000
8.900.000 2 CAMERE - TINELLO - MUTUO 3.200.000

A Km. 5 (senza semafori!) dalla FIAT Mirafiori — Pullman diretti
IN GRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende direttamente
alloggi veramente signorili a prezzi inferiori delle case economiche
aria condizionata - impianti centralizzati - Tutte le comodità.
CONTANTI 750.000 PER CAMERA + MUTUO SAN PAOLO E MITI RATEAZIONI MENSILI
AUTORIMESSE INDIVIDUALI - VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CANT. GRUGLIASCO V. LA SALLE 12 — UFF. TORINO - V. C. SOMIS 9 — t. 761758 t. 534745
— SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati —

centri vendite immobiliari gabetti & C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12c

PROPONIAMO PER MASSIMO REDDITO 3 MAGNIFICI NEGOZI
CORSO BERNARDINO TELESIO 28
Mq. 51 4.000.000 Mutuo 2.400.000 - Mq. 62 5.000.000 Mutuo 2.750.000
Mq. 80 6.000.000 Mutuo 4.000.000

Torre del Mare (SAVONA)
abbiamo per voi l'appartamento che sognate!
Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.
1-2-3-4 locali più servizi
* rifiniture di lusso * mutuo ventennale
* prezzi contenutissimi * dilazioni fino a 7 anni

OCCASIONI INTERESSANTI

CORSO RACCONIGI 126
QUASI ANGOLO VIA MONGINEVRO
CONVENIENTISSIMO PREZZO
PANORAMICO APPARTAMENTO
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso ripostiglio - terrazzo
1.700.000 mutuo 2.900.000

IN SUPERBO GRATTACIELO
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLI - AMPI BALCONI
2.400.000 MUTUO 5.000.000
MASSIMO CREDITO DILAZIONABILE

VIA OSASCO 64
Vicino: LARGO RACCONIGI - PIAZZA ROBILANT
POCO COSTO
3 camere - ingresso - bagno - ripostiglio
2.000.000 mutuo 4.600.000

CON 600.000 LIRE DIVENTATE PROPRIETARI
VIA TRONZANO 5
QUASI ANGOLO CORSO VERCELLI
2 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI INDIPENDENTI 800.000 MUTUO 1.700.000
3 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI INDIPENDENTI 900.000 MUTUO 2.400.000

CORSO PESCHIERA 205
Grandioso palazzo centrale tra i corsi RACCONIGI e TRAPANI
30% CONTANTI RIMANENZA IN 10 ANNI
2 camere, entrata, servizi 1.030.000 Mutuo 1.800.000
3 camere, entrata, servizi 2.500.000 Mutuo 2.900.000
4 camere, entrata, servizi 3.600.000 Mutuo 4.500.000

GRANDE E LUSSUOSO APPARTAMENTO
VIA BARLETTA ANG. VIA GRADISCA MQ. 226
6 camere - salone - sala bagno - altro bagno - due grandi ingressi - maestoso terrazzo solarium - box auto
12.800.000 Mutuo 11.200.000

C.SO UNIONE SOVIETICA 417
PALAZZO ULTIMATO
SPAZIOSI SIGNORILI CONVENIENTI APPARTAMENTI
5 camere - entrata - sala bagno - ripostiglio bovindo - triple esposizione con grandi terrazzi
2.900.000 Mutuo 7.000.000

E' PIU' CHE UN CAMBIAMENTO D'INDIRIZZO...
E' UN CAMBIAMENTO DI VITA
VIA CIBRARIO 67
4 grandi camere, ingresso, disimpegni doppi servizi, doppi ripostigli
7.500.000 mutuo 8.400.000

IN SIGNORILE ZONA
CORSO SIRACUSA VIA BUENOS AYRES
A PREZZI CONCLUSIVI NUOVI APPARTAMENTI
4 camere - ingresso - bagno - ripostiglio
3.600.000 mutuo 5.200.000

VIA PO 51
IN CENTRALE SIGNORILE STABILE MODERNI APPARTAMENTI
7 camere, ingresso, biservizi 280 mq.
3 camere, ingresso, bagno
PREZZI DI REALE CONVENIENZA

VIA DON BOSCO 85
QUASI CORSO REGINA
AL MINOR PREZZO POSSIBILE
3 CAMERE, ENTRATA, BAGNO, ESPOSIZIONE ANGOLARE, DOPPI BALCONI
1.000.000 MUTUO 2.100.000

UN'ABITAZIONE SIGNORILE
NELLA BELLA TORINO RESIDENZIALE
CORSO BERNARDINO TELESIO 28
ANGOLO VIA VALGIOIE
5 IMPORTANTI RAGIONI PER ABITARVI:
- Posizione di prestigio
- Qualità dell'immobile aperto su due giardini
- Grandi superfici degli appartamenti
- Esecuzioni accurate dei lussuosi interni
- Importante realizzazione di noti ingegneri

APPARTAMENTI DI ALTO LIVELLO
120 Mq. 4 CAMERE - CUCINOTTA - DUE BAGNI - GRANDE INGRESSO - RIPOSTIGLIO - AMPI PANORAMICISSIMI TERRAZZI
9.500.000 MUTUO 3.200.000
OLTRE AL MUTUO POSSIBILI DILAZIONI SINO A 10 ANNI

SINGOLA OCCASIONE
VIA ANTONIO CECCHI 47
3 camere - cucinotta - ingresso bagno - 2 ripostigli - 2 esposizioni
CONTANTI 1.800.000
RESTANTE 42.000 MENSILI

COAZZE
SIGNORILE VILLA ARREDATA
SALONE - TRE CAMERE LETTO - SOGGIORNO - BAGNO - TERRAZZO - AMPIO BOX - PORTICO
8.800.000 MUTUO 6.000.000

PREZZO INTROVABILE VIA LEYNI' 66
3 camere - andito - bagno - ingresso due arie - cantina - volendo affittato alto reddito: 1.400.000 più 37.800 mensili mutuo breve termine

VILLA PIANEZZA
fronte grandioso parco Montelera - 13 camere, tripli servizi, box cantine solai terreno mq 500
10.000.000 Mutuo 8.000.000

LE MIGLIORI NUOVE COSTRUZIONI

CORSO SIRACUSA 79
POSIZIONE - RICERCATEZZA - LUSSO
3 CAMERE - SERVIZI - 5.000.000 MUTUO 3.500.000
5 CAMERE - BISERVIZI - 8.000.000 MUTUO 7.000.000
7 CAMERE - BISERVIZI - 10.500.000 MUTUO 9.100.000
BASE 30% CONTANTI

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI
L'edilizia più progredita sta creando una residenza di occasione, per qualità ed eleganza
3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI - 3.000.000 MUTUO 4.800.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI - 5.000.000 MUTUO 5.400.000
5 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI - 6.000.000 MUTUO 7.000.000
APPARTAMENTI MOLTO SPAZIOSI

CORSO VERCELLI ANGOLO NINO OXILIA
RESIDENZA DI ALTO LIVELLO
nella più elegante posizione della Barriera Milano vicinissimo corso Giulio Cesare e piazza Rebaudengo
3 camere - cucinotta indipendente - ingresso - bagno 3.000.000 mutuo 4.600.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - office 4.000.000 mutuo 6.100.000

PIAZZA VETTA D'ITALIA 11
Posizione meravigliosa, commercialissima fra VIA BORGARO e VIA STRADELLA
poco costo, ridottissima mensilità, minimo anticipo
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 1.500.000 Mutuo 3.640.000 a lire 36.960 mensili
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 2.400.000 Mutuo 5.400.000 a lire 54.600 mensili

Via S. SECONDO 49 ang. Via GOVERNOLO
SUPERCENTRALE MODERNO CONDOMINIO
3 camere cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio 7.600.000 Mutuo 3.500.000
4 camere - grande ingresso - bagno - ripostiglio 9.900.000 Mutuo 4.700.000
Salone - 3 camere - cucinotta - biservizi - due ripostigli 12.350.000 Mutuo 5.900.000

PIAZZA MASSAUA
VIA ABATE CHANOUX 15
in eccellente posizione appartamenti di valore marmi pregiati, parquets, cucine pronte al servizio
2 camere, cucinotta, serv. 1.700.000 Mutuo 4.000.000
3 camere, cucinotta, serv. 2.500.000 Mutuo 5.750.000

ZONA PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA - PIAZZA CAMPANELLA
IMPORTANTE REALIZZAZIONE
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 1.600.000 Mutuo 4.000.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio 3.000.000 Mutuo 7.000.000

servizio pubblicità gabetti

(Foto Franco Villani)

Perchè tanta curiosità?

Perchè la nuova 1200 VOLKSWAGEN
a 795.000 lire ige compresa,
costa come una "600" o una "800" e meno di tutte le "1000".

Un viaggio alle Baleari al vincitore del Concorso VOLKSWAGEN
"Venite! Provatela! Fatevela amica!"
Partecipate chiedendo un giro di prova presso i Concessionari VOLKSWAGEN

Richiedete le norme del concorso
presso i Concessionari VOLKSWAGEN
nelle 92 province.



Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici
alla lettera «V» = ■ VOLKSWAGEN
ed anche sulla seconda di copertina.